



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 24 MARZO 2019

€1,40
ANNO 74 - N° 71

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN
GLOBE NEWS NETWORK

SERVONO REGOLE CON LA CINA

Mareschi Danieli: «La Via della seta è una grande opportunità»

DEL GIUDICE / PAG. 4, 5 E 6



LIGNANO RIVEDE LE TARIFFE OMBRELLONI E SDRAIO PIÙ CARI

ZAMARIAN / PAG. 45



Il Friuli spinge verso gli Europei l'Italia di Mancini

OLEOTTO, MEROI, SIMEOLI E TAMBURINI / PAG. 52, 53, 54 E 55

LE REGOLE DELLA PREVIDENZA

Caos sui conguagli Sono da rivalutare le pensioni di 160 mila friulani

L'Inps sta rifacendo i conti degli assegni mensili
Le somme sono di alcune decine di euro. Il governo tace

DE TOMA / PAG. 2 E 3

UDINE

Finti cartelli e posti
per il parcheggio
delle auto dei disabili

ZANELLO / PAG. 25



PAGNACCO

Ladri nella sede
degli alpini rubano
cibo e bevande

TERASSO / PAG. 40

MARTEDÌ I FUNERALI

Informatico
ucciso
da un infarto
a 49 anni

Massimo Pizzato, 49 anni di Lumignacco, è morto nel tardo pomeriggio di venerdì nella sua casa.

SEU / PAG. 29

VELENI NEI CAMPI

Moria di api
La giunta
sta cercando
una mediazione

Sarà la Regione a tentare di metter pace lungo il confine tra campi coltivati e apiari.

DELLE CASE / PAG. 16



CIVIDALE: Piazza Picco 19
Tel. 0432/731717
UDINE: Via Cividale 271
Tel. 0432/582358
info@natisonaviaggi.it
www.natisonaviaggi.it

APRILE: 8-15 Basilicata-Cilento €960, 22 Valdobbiadene €80, 26-28 Lago d'Orta-Treno Verde €450, **MAGGIO:** 5 Arboretum €75, 5-12 Armenia €1190, 8-15 Catalogna-Andorra €1355, 16-21 Lourdes da €705, 21-28 New York-Washington €2650, 24-26 Zagabria-Laghi Plitvice €395, 26 Treviso Mostra Giappone da €55, **GIUGNO:** 5-14 Sardegna mare €1010, 21-23 Umbria e infiorata Spello €265, **LUGLIO:** 9-17 Norvegia-Lofoten €2980, **AGOSTO:** 11-18 Belgio da €915, 16-21 Londra

OTTANT'ANNI FA

Quegli otto operai friulani sepolti dalla neve sui Pirenei

Ricorrono oggi gli 80 anni della "tragedia di Izourt", dove persero la vita 29 italiani, tra cui otto friulani, e due francesi.

Vennero travolti da una valanga nel cantiere di costruzione di una diga tra Vicdessos e Auzat. Alle 9, nella chiesa di Sant'Antonio da Padova, a Malafesta di San Michele al Tagliamento, vie-

ne celebrata una messa di suffragio.

Alla fine degli anni Trenta la Società Idroelettrica dei Pirenei sta costruendo la diga dell'Izourt, a quota 1.645 metri. Un manufatto di 46 metri d'altezza, 162 di lunghezza, 30 di larghezza alla base e 4 in sommità, e una capacità di 7,25 milioni di metri cubi d'acqua.

LISESTO / PAG. 28

PERCOTO 69^a FIERA di San Giuseppe

Domenica
24

Chioschi
Mostre Varie

DALLE 10.00

SFILATA di eleganza
con CARROZZE e CAVALLI
Partenza RADUNO 500
e AUTO STORICHE

ALLE 16.00

Ballo con ORCHESTRA CAMEL



Conti e regole della previdenza

Gli aumenti previsti dalla Finanziaria...

pensione lorda a dicembre 2018	tasso d'inflazione	% di perequazione	Rivalutazione della pensione
fino a 1.522,23 €	1,1%	100%	1,100%
1.522,23 - 2.029,64 €	1,1%	97%	1,067%
2.029,64 - 2.537,05 €	1,1%	77%	0,847%
2.537,05 - 3.044,46	1,1%	52%	0,572%
3.044,46 - 4.059,28	1,1%	47%	0,517%
> 4.059,28	1,1%	45%	0,495%

... e quelli riconosciuti tra gennaio e marzo

pensione lorda a dicembre 2018	tasso d'inflazione	% di perequazione	Rivalutazione della pensione
fino a 1.522,23 €	1,1%	100%	1,100%
importo tra 1.522,23 e 2.537,05 €	1,1%	90%	1,1 % fino a 1.523,23 € 0,99% da 1.523,23 a 2.537,05 €
importo oltre i 2.537,05 €	1,1%	75%	1,1 % fino a 1.523,23 € 0,99% da 1.523,23 a 2.537,05 € 0,825% oltre i 2.537,05 €

I conguagli a carico dei pensionati

pensione lorda a dicembre 2018	lordo mensile ricevuto	lordo mensile corretto	conguaglio da effettuare lordo mensile (lordo trimestrale)
1.000 €	€ 1.011,00	€ 1.011,00	0,00 € (0,00 €)
1.500 €	€ 1.516,50	€ 1.516,50	0,00 € (0,00 €)
1.800 €	€ 1.819,48	€ 1.819,21	0,27 € (0,81 €)
2.500 €	€ 2.526,41	€ 2.521,18	5,23 € (15,69 €)
3.000 €	€ 3.030,61	€ 3.017,16	13,45 € (40,35 €)
4.000 €	€ 4.038,86	€ 4.020,68	18,18 € (54,54 €)
5.000 €	€ 5.068,04	€ 5.024,75	43,29 € (129,87 €)

Pensioni da rivalutare le somme sono al ribasso È caos sui conguagli

In regione 160 mila interessati, ma in molti casi la differenza sarà di qualche cent Dall'Inps ancora nessuna indicazione e il Governo tace: pesa il voto di maggio

Riccardo De Toma

UDINE. Per più della metà dei circa 350 mila pensionati della nostra regione, quelli con una pensione lorda inferiore ai 1.522 euro nel 2018 non cambierà nulla. Per tutti gli altri, circa 160 mila, l'Inps sta rifacendo i conti. E se è vero che per la maggioranza si tratterà di pochi spiccioli, sui tempi e sui modi dei conguagli da effettuare non c'è ancora nessuna certezza. «La informiamo che la pensione a lei intestata è stata ricalcolata a decorrere dal 1 gennaio 2019, in applicazione dell'articolo 1, comma 260 della legge 30 dicembre 2018, n. 145». Questo il testo della lettera che l'Inps sta mandando a tutti i pensionati interessati dal ricalcolo (5,6 milioni a livello nazionale), legato al fatto che la Finanziaria 2019 (legge 145/2018), è stata approvata il 30 dicembre, quando l'Inps aveva già predisposto i criteri per il calcolo della rivalutazione nel 2019, la cosiddetta pere-

quazione. Una circolare di venerdì 22 marzo conferma che ad aprile le pensioni saranno corrette, ma nulla dice sui tempi e sulle modalità di recupero delle somme pagate fino a marzo: «Nei mesi successivi – si limita a dire l'Inps in una nota – l'Istituto comunicherà le modalità di recupero».

I TEMPI
I criteri ante-Finanziaria, che in base alla legge previgente dovevano diventare più vantaggiosi proprio a partire dal 1° gennaio 2019, sono stati applicati non solo per il pagamento delle pensioni di gennaio, ma anche per quelle di febbraio e di marzo. E tutte quelle al di sopra dei 1.522 euro lordi hanno goduto di una rivalutazione leggermente superiore a quella prevista dalla nuova legge, per cui bisogna correggerne l'importo, cosa che verrà fatta ad aprile, e recuperare quanto indebitamente erogato fino a marzo. Se l'Inps tace sui tempi e sui modi del recupero, è probabilmente perché attende in-

dicazioni dal Governo, che secondo molti – e il sospetto non è infondato – preferirebbe rimandare i conguagli a giugno, per evitare ritorni negativi sulle elezioni europee e amministrative di fine maggio.

RICALCOLO E CONGUAGLI

Le somme in questione sono modeste: per coloro che godono di una pensione lorda compresa tra i 1.500 e i 2.000 euro lordi, cioè tra i 1.200 e i 1.500 euro netti circa, le differenze saranno di pochi centesimi, per salire progressivamente all'aumentare della pensione. I primi effetti percepibili, nell'ordine di qualche euro, si avranno per gli assegni tra i 2.030 e i 2.500 euro lordi, mentre supereranno i 10 euro (sempre lordi) di taglio, e i 30 di conguaglio sui primi tre mesi, le pensioni al di sopra dei 2.530 euro. Chi gode di una pensione di 4.000 euro lordi, pari a circa 2.600 euro netti, ad aprile subirà una sforbiciata di 18 euro e dovrà versare un conguaglio di 54 euro per restituire gli au-

menti indebiti ricevuti tra gennaio e marzo. Solo i pensionati con assegni vicini o superiori ai 5.000 euro lordi supereranno i 100 euro di conguaglio negativo.

I CRITERI

Se è vero che fino ai fatidici 1.522 euro le differenze sono nulle e minime per le pensioni medie, la forbice si allarga all'aumentare dell'importo della pensione. Perché i criteri che dovevano entrare in vigore dal 2019 erano basati su una rivalutazione per scaglioni d'importo: in sostanza l'adeguamento pieno all'inflazione sarebbe stato riconosciuto fino ai primi 1.522 euro su tutte le pensioni, di qualunque importo, per poi decrescere secondo le percentuali previste, sempre per scaglione. La Finanziaria 2019, invece, ha confermato il sistema adottato fino al 2018: la rivalutazione si applica all'intero importo della pensione, non per scaglioni. Ecco perché la correzione introdotta dalla Finanziaria consentirà allo Sta-

to di risparmiare un importo vicino ai 2 miliardi solo quest'anno.

TAGLI PROGRESSIVI

Il meccanismo adottato dal Governo non è casuale. Per rendere meno impopolari e più sostenibili i tagli alla rivalutazione delle pensioni sopra i 1.500 euro, già oggetto di aspre polemiche con il Governo Monti e di una bocciatura della Corte costituzionale nel 2015, si è scelto un meccanismo progressivo, che penalizza le pensioni alte per far fronte alle esigenze di bilancio. Non a caso la cancellazione della rivalutazione a scaglioni è stata decisa dopo il lungo braccio di ferro con l'Ue sulla Finanziaria 2019 e sul deficit. Continuare a congelare la rivalutazione ai pensionati benestanti è stato considerato un taglio socialmente sostenibile, anche perché non si è trattato di un peggioramento rispetto al 2018: le percentuali di perequazione, infatti, non sono peggiorate rispetto allo scorso anno, ma leggermente migliorate, e ci si è limitati a rimandare (sine die) un miglioramento.

CAOS CONGUAGLI

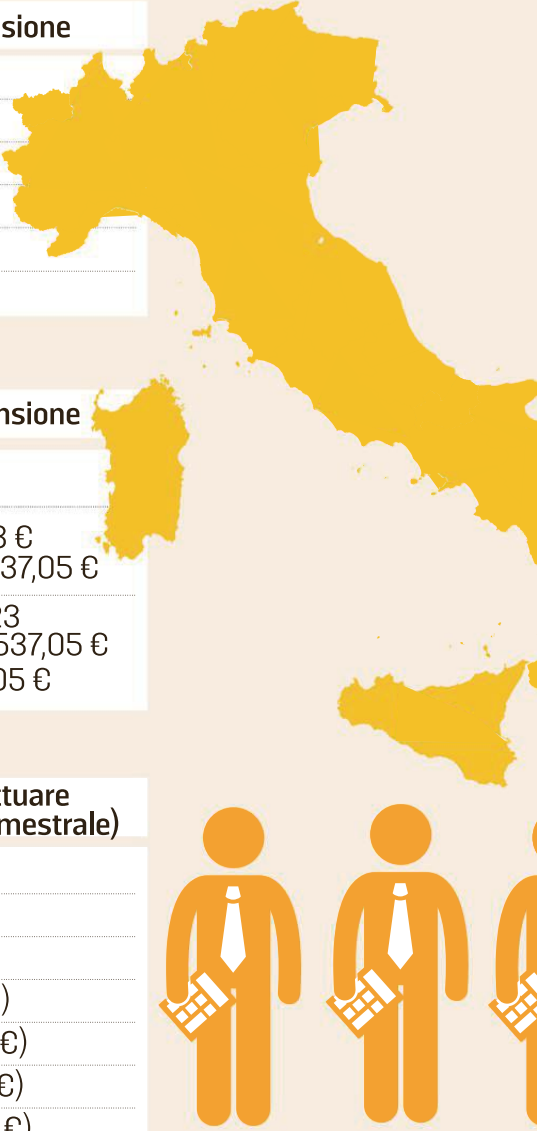
Abbinare nella filosofia, le due misure lo sono pure nei tempi di applicazione. Come è avvenuto per la rivalutazione, anche il prelievo di solidarietà sulle pensioni d'oro non è stato applicato nei primi tre mesi dell'anno. Cosa succederà ad aprile? Se gli importi delle pensioni saranno rivalutati secondo le nuove regole, nella circolare del 22 marzo gli assegni d'oro non sono neppure menzionati. Se i conguagli sono sicuramente rimandati almeno a giugno, per gli assegni più ricchi potrebbe forse slittare anche il ricalcolo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DA APRILE

Sui recuperi il nodo è politico non tecnico

Dal punto di vista tecnico si tratta di un ricalcolo facile. Tanto facile che secondo gli addetti ai lavori il nuovo sistema di rivalutazione avrebbe potuto essere applicato già a febbraio, con il relativo conguaglio sugli importi pagati a gennaio. La circolare sulla rivalutazione di venerdì scorso, però, è arrivata dopo tre mesi di silenzio. Anche a febbraio e marzo, pur sapendo che la Finanziaria, approvata il 30 dicembre aveva cambiato le regole, l'Inps ha continuato ad adottare i criteri di dicembre, superati dalla Finanziaria. Il 6 marzo, alla Camera, la dg dell'istituto Gabriella Di Michele ha detto che da aprile le pensioni verranno ricalcolate. E le lettere ai pensionati sono in arrivo. Ma la circolare appena diffusa non affronta neppure il capitolo conguagli. Di sicuro c'è che i pensionati devono restituire tre mesi di indebitto, anche se per la maggioranza si tratterà di pochi euro. Per i pensionati d'oro il conguaglio sarà invece cospicuo. E non passerà inosservato, sebbene si parli di assegni da almeno 5 mila euro netti. Anche per questo più passano i giorni più cresce il sospetto che il silenzio dell'Inps sia politico: cioè legato ai dubbi del Governo sui tempi e modi del conguaglio.



Conti e regole della previdenza

Numero di domande

	FRIULI VENEZIA GIULIA			ITALIA		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
quota 100	403	1.180	1.583	22.175	58.656	80.831
anticipate	361	467	828	12.446	15.854	28.300
precoci	73	278	351	2.568	9.113	11.681
ape social	57	57	114	2.625	3.375	6.000
opzione donna	174		174	7.380		7.380
totale	1.068	1.982	3.050	47.194	86.998	134.192

(aggiornato al 4 marzo)

Pensioni d'oro - Gli aumenti previsti in Finanziaria

annuo	pensione lorda 2018 mensile	% di prelievo (per scaglioni)	Importo prelievo mensile (*)
100.000-130.00 €	7.692-10.000 €	15%	da 0 a 346 €
130.000-200.000 €	10.000-15.385 €	25%	da 346 a 1.692 €
200.000-350.000 €	15.358-26.923 €	30%	da 1.692 a 5.154 €
350.000-500.000 €	26.923-38.462 €	35%	da 5.154 € a 9.193 €
oltre i 500.000 €	oltre 38.462 €	40%	minimo 9.193 € (**)

(*) andranno inoltre conguagliati i prelievi non effettuati nei primi 3 mesi
(**) ai 9.192 € mensili va aggiunto il 40% sull'importo di pensione eccedente i 38.462 €

LA NUOVA MISURA

Corsa verso quota 100 una richiesta su quattro presentata da donne

UDINE. Era partito velocissimo il Sud, ma il Nord sta recuperando e si avvicina al sorpasso. Con la stabilizzazione dei flussi, l'andamento di quota 100 di sta avvicinando maggiormente a quelle che erano le previsioni prima del varo della misura, orientate verso un maggiore appeal nelle regioni settentrionali, principalmente per effetto della maggiore intensità occupazionale e delle più elevate anzianità contributive, e tra i lavoratori privati piuttosto che tra i pubblici, anche per questioni di gravosità delle mansioni.

Se fino a metà febbraio il Mezzogiorno era largamente in testa con il 45% delle domande, contro il 35% del Nord e il 20% del Centro, al 21 marzo le distanze si sono fortemente ridotte e il Setteentrione, con 38 mila richieste, segue da vicino le 39.300 del Sud. Non cambia il dato sulla distribuzione per genere: dalle donne viene solo il 27% delle domande con quota 100, e il dato è ancora più bas-

so in Fvg, con solo 403 domande sulle 1.583 presentate al 4 marzo (al 21 marzo il totale è salito a 1.909, ma l'Inps non ha aggiornato i dati distinti per genere). Tre richieste su quattro, in regione, vengono da uomini. A riequilibrare leggermente il conto gli altri canali: la quota "rosa" sale al 35%, 1.068 domande sulle 3.050 pratiche di pensione anticipata aperte fino al 4 marzo.

In Italia nel pubblico impiego quota 100 ha forte appeal. Il 35% delle 98 mila domande viene da dipendenti pubblici, in lievissima prevalenza sui privati. Circa la metà, secondo l'Inps, riguarderebbe lavoratori della scuola. In Fvg la percentuale di dipendenti pubblici è inferiore alla media nazionale: al 4 marzo era del 33%. Riportando la stessa percentuale al 14 marzo si tratta di circa 600 domande. Le restanti, quasi 1.200, provengono da lavoro privato, dipendente, autonomo e parasubordinato. — R.D.T.

IL PROVVEDIMENTO

Scure sugli assegni d'oro ma è soltanto per pochi

I tagli toccano chi ha redditi superiori a 100 mila euro annui
Contributo di solidarietà richiesto a circa 500 persone in Fvg



Riccardo De Toma

UDINE. Anche i ricchi piangono? La logica del provvedimento è sicuramente quella, e il rischio boomerang in termini di impopolarità sembra oggettivamente basso, o quantomeno calcolato. Gli interessati, del resto, sono pochi: 25 mila pensionati a livello nazionale, circa 500 in Fvg. Si tratta dei pensionati con redditi da pensione (gli

altri tipi di reddito non contano per la definizione della platea) superiori ai 100 mila euro lordi annui, soggetti al nuovo contributo di solidarietà introdotto dalla Finanziaria 2019 da quest'anno fino al 2023 compreso.

Fatto sta che quasi tre mesi dopo l'approvazione della Finanziaria – e nonostante il prelievo sulle cosiddette pensioni d'oro possa essere annoverato tra le misure in stile Robin Hood, togliere ai ric-

chi per dare ai poveri – di effetti sugli assegni in questione non c'è ancora traccia. Le prime tre mensilità sono state erogate come se la norma non fosse stata approvata, e in assenza di comunicazioni ufficiali da parte dell'Inps non si sa ancora cosa succederà ad aprile. Probabile che quantomeno si incominci ad applicare il prelievo, se il calcolo annunciato dall'istituto riguarderà anche le pensioni d'oro e non solo l'adeguamento all'inflazione. Sicuramente non si porrà mai ai conguagli, il cui importo sarà sicuramente elevato, trattandosi di tre mensilità.

Se sulle rivalutazioni una circolare Inps è finalmente arrivata, ad aggiornare quella di fine dicembre, sulle pensioni d'oro da parte dell'istituto non c'è ancora nulla di scritto. Le uniche certezze derivano dalla Finanziaria 2019, che definisce la platea (escluse le pensioni interamente contributive e quelle riconosciute alle vittime del dovere o del terrorismo) e gli scansioni di prelievo: si va dal 15% sui redditi da pensione tra i 100 mila e i 130 mila

euro lordi, per arrivare alla quota massima del 40% sui redditi superiori ai 500 mila euro, sempre lordi ovviamente. Trattandosi di scaglioni, il prelievo viene applicato per fasce d'importo progressiva e con una franchigia totale sui primi 100 mila euro, per cui il taglio alle pensioni potrà raggiungere una cifra massima di 4.500 euro annui (e 346 mensili) per i pensionati con assegni tra i 100 mila e i 130 mila euro, fino a 120 mila euro annui di prelievo (e 9.200 mensili, oltre alla tredicesima) per i "paperoni" con assegni nell'ordine dei 40 mila euro mensili. Gli importi in questione sono ben più consistenti di quelli in ballo sulla rivalutazione, anche se la portata complessiva della misura per le casse

Ma il prelievo non decolla, anche perché la norma è a rischio incostituzionalità

pubbliche, dai 200 ai 300 milioni, sarà molto più contenuta, vista l'esiguità della platea. La prospettiva di conguagli pesanti, visto che sono già tre le mensilità di mancato prelievo da recuperare ai pensionati, sta suggerendo a Governo e Inps di maneggiare con cura una questione che appare delicata anche sotto il profilo della costituzionalità, al di là del rebus conguagli. Conguagli che probabilmente verranno diluiti nel tempo, per spalmare l'effetto su più mensilità. E far piangere un po' meno i pensionati ricchi. —

IL BOOM

Uscite dal lavoro le domande a febbraio superano l'intero 2018

UDINE. Più di 3 mila domande di pensione in due soli mesi. Questo il flusso di domande di pensione anticipata pervenute all'Inps dal Friuli Venezia Giulia dal 1° gennaio al 4 marzo. E quanto emerge dai dati presentati dall'Inps alla Commissione lavoro della Camera dei deputati, che parlano di 134 mila domande presentate a livello nazionale tra quota 100, che rappresenta il 60% del totale, le pensioni anticipate in senso stretto (le vecchie pensioni di anzianità), Ape social, precoci e opzione donna. Nel 2018, escludendo le pensioni di invalidità e ai superstiti, erano state liquidate complessivamente 250 mila pensioni, di cui però ben 110 mila di vecchiaia: in due soli mesi, quindi, è stato quasi eguagliato il flusso di pensioni anticipate del 2018 (140 mila in tutto), anche se il dato di 134 mila pratiche presentate fino al 4 marzo è relativo a domande, mentre quello del 2018 a pensioni liquidate (quindi a domande andate a buon fine).

Come previsto, e nonostante un flusso di richieste ancora limitato rispetto alla platea potenziale di quota 100, il varo della nuova misura ha fortemente incrementato i flussi di uscita dal lavoro, affermandosi come il principale canale di accesso alla pensione. Sulle 134 mila doman-

de presentate, che come detto non tengono conto delle pensioni di vecchiaia (previste dai 67 anni di età), quelle con quota 100 sono 81 mila, quasi il triplo rispetto alle pensioni anticipate, quelle basate sull'anzianità contributiva, che sono state 28 mila. Seguono le domande con quota 41 (lavoratori precoci) con 11.700, Opzione donna (7.400 domande) e Ape social (6.000 domande).

Simile l'andamento in Fvg, anche se la corsa a quota 100, finora, è andata più velocemente nelle regioni del Sud, da cui proviene il 40% delle domande, contro il 38% del Nord e il 22% del Centro. Delle 3.083 domande presentate al 4 marzo in regione, 1.583 erano con quota 100 (che sono salite a 1.909 il 21 marzo), quasi il doppio delle pensioni anticipate (828), mentre i precoci erano 351, 174 le donne che hanno scelto la proroga dell'opzione loro dedicata e 114 le richieste con Ape social. L'ultimo dato precedente disponibile a livello regionale sono le 4 mila pensioni da lavoro liquidate nel 2017, incluse quelle di vecchiaia: anche in Fvg, quindi, in due mesi sono stati quasi eguagliati i flussi di pensione degli interi anni precedenti. — R.D.T.

La visita di Stato

Intese fino a 20 miliardi con la Cina Salvini attacca, ma Di Maio lo snobba

Firmato il memorandum in 29 punti. Il leghista: «Pechino non è un mercato libero». Il grillino: «Lui parla, io faccio»

Francesca Paci

ROMA. La soddisfazione, innanzitutto. Quella del presidente cinese che parla di «un grande successo» e quella del vicepremier Di Maio che dedica la sua firma agli imprenditori del Made in Italy. E poi le fanfare, le photo opportunities, i solenni silenzi tra le parole degli interpreti e le polemiche, in particolare il botta e risposta e distanza tra lo stesso Di Maio e Salvini, rispettivamente nel ruolo di entusiasta paladino del Dragone l'uno e l'altro a dirsi scettico nei confronti di un mercato tutt'altro che concorrenziale. La giornata del Memorandum of Understanding, che vede l'Italia primo Paese del G7 ad aderire ufficialmente alla Belt and Road Initiative, tramonta su un orizzonte nuovo, per molti promettente e per altri ignoto.

I cerimoniali sono tanti e fastosi, le procedure di poche parole, in stile cinese. Nel giro di una mattinata il premier Conte e il presidente Xi Jinping coordinano i colloqui bilaterali, sorridono a vantaggio delle telecamere, presiedono il tavolo delle 29 intese a cui si danno il cambio Di Maio, firmatario di tre Memorandum, i ministri Tria, Centinaio, Bonisoli e Grillo, politici e capitani d'impresa, i garanti dell'Italia accanto ai garanti della Cina. Si parte.

Se il compiacimento di Pechino era già tutto nelle quattro delle otto pagine del «Quotidiano del popolo» dedicate ieri a Xi Jinping e Mattarella, quello di Roma ha il volto estatico di Di Maio che, nei giardini di Villa Madama, scommette sul cambio di passo («c'è troppo Made in China in Italia e poco Made in Italy in Cina»), promette sviluppi

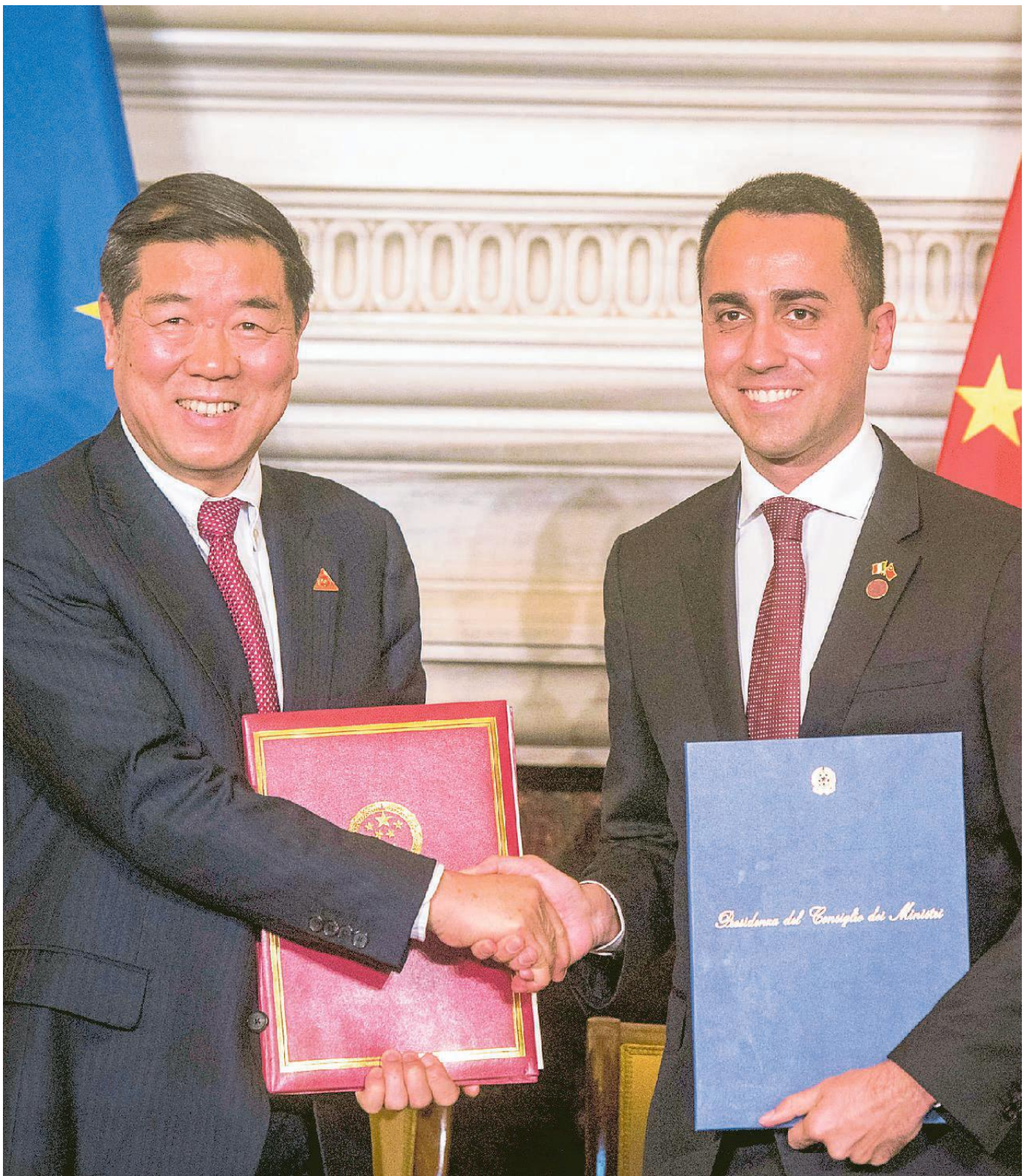
più ulteriori («gli accordi firmati valgono 2, 5 miliardi di euro ma hanno un potenziale di 20 miliardi»), rassicura gli alleati storici pur rivendicando il primato dell'iniziativa su Parigi e Berlino («l'Italia è arrivata prima sulla Via della Seta e altri Paesi Ue hanno delle posizioni critiche, non vogliamo scavalcare i nostri partner Ue ma nelle relazioni commerciali diciamo Italy First»). Tutto bene per il

**Conte assicura:
«Non c'è alcun rischio
per la sicurezza
del nostro Paese»**

governo giallo-verde quel che finisce bene? Fino a un certo punto, perché sullo sfondo di una scommessa che, a detta del premier Conte «non presenta alcun rischio per la sicurezza nazionale», si stagliano le parole sibilline di Salvini, ospite del lontano Forum di Confcommercio ma, evidentemente, vicino nello spirito.

«Non mi si dica che la Cina è un Paese con il libero mercato» butta là il ministro dell'Interno. Una frecciata assai più pungente per il frontman pentastellato in cerca di nuova visibilità di quella del verde Angelo Bonelli, preoccupato per l'espansione di energia fossile avallata dagli accordi, o di quella del cronista del Foglio che ha denunciato l'intimidazione subita da parte dell'ambasciata cinese per le sue critiche a Pechino sui diritti umani. Di Maio, sintonizzato sulle frequenze dell'alleato e avversario, replica a lui: «Salvini ha il diritto di parlare, io ho il dovere di fare». Il cammino sulla Via della Seta è cominciato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente cinese Xi Jinping con il ministro dello Sviluppo e vicepremier, Luigi Di Maio, dopo la firma del Memorandum d'intesa

Il leader entusiasta: una visita preziosa. La moglie in posa tra i mosaici Musumeci positivo: «La Sicilia può avere un ruolo nella Via della Seta»

Palermo seduce Xi e la First lady con i pupi di Angelica e Orlando

LA VISITA

Doveva durare appena 37 minuti la visita privata a Palazzo Reale come previsto dal rigido cerimoniale, ma alla fine Xi Jinping e la moglie Peng Liyuan si sono trattenuti un'ora. Il leader cinese e la sua

consorte, giunti a Palermo in omaggio al Capo dello Stato Sergio Mattarella, sono rimasti incantati dal Palazzo, il Parlamento più antico d'Europa, un tempo dimora di Federico II, dove sventolava per l'occasione la bandiera rossa con le 5 stelle della Cina, accanto a quelle dell'Ue, dell'Italia e della Sicilia. La First lady, sorri-

dente e loquace, è stata ammaliata dai mosaici della Cappella Palatina, dove s'è fatta fotografare più volte. «Una visita preziosa», l'ha definita Xi Jinping, secondo cui il Palazzo Reale «sarebbe perfetto nella Via della Seta» come ha confidato al presidente dell'Assemblea siciliana, Gianfranco Micichè, che nella sua stanza, sul-

la Torre Pisana, ha omaggiato la coppia con uno spettacolo del bambino puparo Antonio Tancredi Cadili, 8 anni, abbracciato alla fine da presidente e moglie che lo hanno invitato in Cina. «Rimane la possibilità per la Sicilia di avere un ruolo nella "Via della Seta"; dobbiamo subito sederci attorno a un tavolo col governo nazionale», dice il governatore Nello Musumeci presente alla visita insieme al sindaco Leoluca Orlando. «Stiamo lavorando su potenziali accordi, ci sono tante opportunità», dice il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega al Commercio estero, Michele Geraci. Per finire, la cena privata, oggi la partenza. Per la coppia vari doni tra cui due Pupi raffiguranti Angelica e Orlando. —



Xi Jinping insieme alla moglie Peng Liyuan

La visita di Stato

Il capitolo 5G e telecomunicazioni rischia di inasprire le tensioni tra Roma, Ue e Stati Uniti
Terna, Enel e Italgas si sfilano all'ultimo momento e per ora restano fuori dall'operazione

Patto su porti, gasdotti e turismo Panda-bond per le aziende italiane

IL DOSSIER

Alessandro Barbera

Sette pagine, sei paragrafi e una parola in fondo a una parentesi che farà sobbalzare dalla sedia qualche alto funzionario di Casa Bianca e Dipartimento di Stato. Paragrafo due, punto due: «Le parti collaboreranno nello sviluppo della connettività infrastrutturale, compresi aspetti quali le modalità di finanziamento, interoperabilità e la logistica, in settori di reciproco interesse (quali strade, ferrovie, ponti, aviazione civile, porti, energia e telecomunicazioni). La sigla «5G» non c'è, ma è come se ci fosse. L'accordo sulla via della Seta fra Roma e Pechino contiene tutto ciò che agli occhi degli Stati Uniti non avrebbe dovuto esserci. Lo avevano già fatto Portogallo, Grecia, Ungheria e Polonia, ma l'Italia ha scelto di essere il primo dei grandi partner europei e del G7 a firmare comunque.

La cosa non è passata inosservata a Berlino e Parigi, e soprattutto a Bruxelles, che su questa partita si è mostrata incapace di incidere. Solo il tempo dimostrerà se questo sia stata la prova di una scelta lungimirante, o se nel lungo periodo si ritorcerà contro gli interessi italiani. Una cosa è certa: per il momento le intese concretamente firmate sono poca cosa rispetto ai rischi geopolitici – quelli sì rilevanti – che paventa Washington.

Gli accordi fra le aziende sono undici. Avrebbero dovuto essere una trentina poche settimane fa, erano quindici mercoledì scorso. Tre grandi aziende a controllo pubblico (Terna, Enel e Italgas) sono state sul punto di firmare,



La colazione d'affari a Villa Madama. A sinistra la delegazione cinese con Xi, a destra Conte e Di Maio

ma al dunque hanno rinviato.

Il vicepremier Luigi Di Maio ha spinto per le firme con il sostegno del Quirinale e la fredda indifferenza di Matteo Salvini. Ieri diceva che «gli accordi valgono due miliardi e mezzo di euro con un potenziale di venti», ma dare un valore economico a protocolli in alcuni casi molto generici è complicato.

Quel che è accaduto ieri a Villa Madama non è rilevante per i numeri in sé, semmai va valutato in chiave geopolitica. I due accordi che preoc-

cupano di più gli americani sono quelli sui porti di Genova e Monfalcone. Per le merci che partono in nave dalla Cina ed entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez quei due approdi hanno un'importanza strategica: significa evitare almeno tre giorni di navigazione supplementare per arrivare – ad esempio – nel grande hub di Rotterdam dopo aver circumnavigato il Continente. Gli accordi al momento sono generici e li firma il colosso pubblico (e cosa sennò) delle costruzioni CCCC (China Com-

AGROALIMENTARE

Via libera all'esportazione di agrumi e carne suina Bovini e pollame: si tratta

Sì, dopo 15 anni, a esportare carne suina refrigerata e congelata dall'Italia in Cina, mercato finora limitato ai prosciutti crudi e ai prodotti cotti. E definiti i requisiti fitosanitari per l'esportazione di agrumi freschi dall'Italia alla Cina. Sono ora in un'avanzata fase di negoziato anche gli accordi per le esportazioni in Cina di carni e prodotti bovini e di pollame.

munication Construction Company).

Eppure visti in prospettiva sono tutt'altro che secondari. Gli americani sono preoccupati soprattutto per quel che potrebbe accadere a Trieste, dove i cinesi sono pronti a investire per migliorare l'infrastruttura ferroviaria e farne la base logistica dell'interscambio Italia-Cina. Il caso vuole – come è accaduto altrove – che i cinesi abbiano puntato una delle basi navali usate dalla Marina americana e a poco più di cento chilometri da Aviano, la più grande base aerea del Mediterraneo.

Per le aziende italiane che operano già in Cina (e solo per loro) sarà rilevante l'accordo di Cassa depositi e prestiti sui cosiddetti Panda-bond. È noto che nell'ex Impero Celeste l'iniziativa privata c'è se il governo non la ostacola. Cassa Depositi e

Dimezzate le tasse per i dividendi delle imprese che investono a Pechino

Prestiti si è inventata un abile strumento per rendere più convenienti gli investimenti italiani: quei bond – destinati alle imprese tricolori – verranno collocati presso gli investitori istituzionali del luogo. È strategico anche l'accordo firmato da Cdp e Snam per lo sviluppo dei gasdotti: nel tentativo di migliorare la qualità dell'aria colma di polvere di carbone, c'è una domanda esponenziale di energie pulite.

La gran parte dei memorandum istituzionali – sono diciotto – appaiono utili ma di scarso peso politico: dal gemellaggio fra i viticoltori delle Langhe con i produttori di riso di Hong Kong a quello fra Verona e Hangzhou.

Scarsa invece l'enfasi mediatica per il nuovo (e rilevante) accordo contro le doppie imposizioni firmato dal Tesoro. Basti qui un esempio: scende (dal dieci al cinque per cento) l'aliquota per il prelievo alla fonte dei dividendi delle imprese italiane in Cina. Un incentivo di tutto rispetto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EX CT AL QUIRINALE

Tra gli ospiti spunta Lippi «Vantaggi per tutti»

ROMA. Nel corridoio che porta alla Cappella Paolina, il cerimoniale della cena di gala al Quirinale è stato scavalcato, l'altro ieri sera dalla persona più inattesa: Xi Jinping. «In sette anni di lavoro in Cina, non avevo mai avuto il piacere di conoscerlo», racconta Marcello Lippi, uno dei 170 ospiti di Sergio Mattarella, sorpreso dal gesto del presidente cinese. «Mi ha riconosciuto da lontano – dice Lippi – si è staccato dal gruppo ed è venuto a salutarmi: è un gran tifoso di calcio, quando ero Ct in Cina mi mandava sempre messaggi da ministri vari. Ora ci siamo conosciuti, abbiamo parlato qualche minuto. È stato molto cordiale, simpatico».

Nel breve colloquio hanno parlato di calcio, degli anni da Ct cinese di Lippi, dell'attuale ruolo di supervisore della nazionale, non degli accordi della Via della Seta. Ma da conoscitore della Cina, Lippi ha idee chiare su quel che sta succedendo. «Leggo che l'Unione europea è preoccupata dell'intesa tra Italia e Cina e so che c'è chi parla di «paura» di Pechino – dice Lippi – Non entro nel terreno della politica, ma è evidente che l'Italia di oggi non naviga nell'oro: non so come si possa pensare che le intese con il Paese più grande del mondo non portino benefici e crescita. E allora chiedo: un'Italia che sta meglio non è interesse anche di tutta l'Europa? Di tutti?».

Ancora Lippi: «Lo sviluppo di questi ultimi anni è stato impressionante. La Cina non è una nazione, è un continente». Infine: «Le città si stanno trasformando sempre più, la società si sta occidentalizzando di giorno in giorno. Se c'è da imparare? Non si tratta di imparare da loro o di insegnare ai cinesi, ma di aprirsi e di accrescere le conoscenze di tutti». —

FABIO BORDIGNON

L'OPINIONE

Il compromesso rifiutato, ma necessario per governare

«Il compromesso è difficile, ma governare una democrazia senza il compromesso è impossibile». Amy Gutmann e Dennis Thompson aprono così un volume dedicato a un concetto quanto mai centrale in politica (direi di più: ineludibile), ma finito nella lista delle parole inservibili.

È lo stesso termine, del resto, ad avere un doppio significato. Che diventa esclusivamente negativo sul ring di una

politica fatta di posizioni inconciliabili, almeno nelle parole di una campagna elettorale senza soluzione di continuità, che rende poi tremendamente complicata la fase del governo. Lo sanno bene i leader del M5S, formazione irriducibile, fino al recente passato, all'idea stessa di compromesso. Lo stesso vale(va), in una certa misura, per la Lega. Oggi, pur di governare (insieme), stanno accettando tanti (dolorosi) compromessi. Perché «ogni contratto – scriveva

Hans Kelsen – è un compromesso». Anche se il contratto pentaleghista si presenta più come la somma di progetti distinti che come il frutto di un meticoloso lavoro di sintesi e bilanciamento tra visioni e interessi contrapposti. Che porta i contraenti a non riuscire – anche quando ne avrebbero tutta l'intenzione – a trovare un (qualsivoglia) compromesso: perché non può esserci, ad esempio, un progetto di mini-Tav che consenta di sfuggire alla scelta tra fare e non-fa-

re un buco in quella montagna.

L'unica strategia, l'unico compromesso possibile è allora il rinvio. Lo stesso compromesso trovato dal Ppe sul caso-Orbán: sospensione concordata. Se ne riparerà, anche in questo caso, dopo le Europee. Un voto nel quale il Regno Unito potrebbe trovarsi suo malgrado impigliato, in caso di rinvio della Brexit, dopo che l'estenuante negoziazione con Bruxelles e l'inconcludente discussione di West-

minster non hanno prodotto un accordo.

Trovare un compromesso significa d'altronde cercare un punto mediano. Mentre la politica detesta ormai ogni mediazione (e ogni mediatore). E pensare che persino i partiti del passato, originati da grandi fratture sociali, portatori di prospettive radicalmente divergenti, sapevano almeno immaginare un compromesso (storico). Un erede di quella tradizione, il candidato popolare alla guida della Commis-

sione Ue Manfred Weber, nell'intervista rilasciata a Repubblica ha usato ben sei volte la parola compromesso: perché «essere per l'Europa significa cercare compromessi per risolvere i problemi». La capacità di costruire un fronte comune potrebbe essere l'ultimo vantaggio competitivo rimasto ai blocchi tradizionali – popolari, socialisti, liberali, mettiamoci anche i verdi – rispetto al fronte populista-sovranoista. Almeno per ora. Ma sembra essere la politica intera ad aver smarrito la capacità di disegnare un punto d'incontro: un compromesso, per non compromettere il futuro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La visita di Stato - Gli effetti in Fvg

Parla la vicepresidente finanza del Gruppo di Buttrio a conclusione della visita del presidente cinese in Italia

Mareschi Danieli: «La Via della seta? Opportunità, certo, ma servono regole»

GLI SCENARI**ELENA DEL GIUDICE**

La Danieli è una delle aziende italiane protagoniste della visita del leader cinese Xi Jinping in Italia in occasione della firma memorandum quadro sulla "Via della seta" che apre la strada ad una rafforzata partnership economica bilaterale. Abbiamo chiesto ad Anna Mareschi Danieli, che è presidente di Confindustria Udine ma anche vicepresidente Financing & Contracting del Gruppo, nei giorni scorsi a Roma insieme al presidente del Gruppo di Buttrio, Gianpietro Benedetti, per lo scambio dei contratti con Camce, China Chmc Engineering Co., per la realizzazione di un impianto integrato in Arzerbaijan, qual è il bilancio di questo evento.

«Siamo una delle tante aziende italiane che lavora in Cina e che in questa occasione

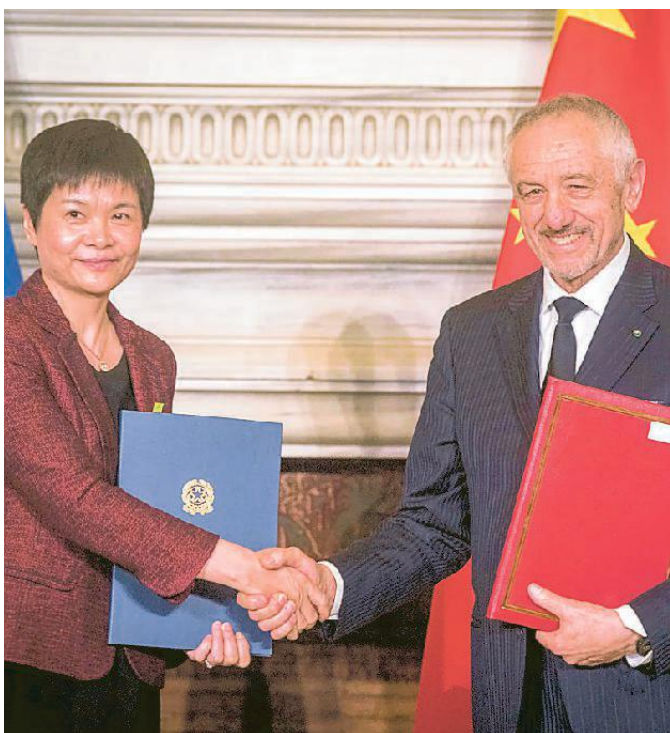
ha finalizzato un accordo commerciale per la fornitura di un impianto integrato per prodotti piani. Il cliente in Azerbaijan ha acquistato da Camce, General contractor che ha firmato con Danieli nominandoci fornitore tecnologico. Camce è nostra partner da anni in anche altri progetti, per esempio in Algeria.

Probabilmente è stata la prima azienda del Fvg ad approdare in Cina oltre trent'anni fa, Danieli che cosa fa oggi in quel Paese?

«Siamo arrivati in Cina nel 1979 con un ufficio di rappresentanza, ora abbiamo 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di dollari e l'obiettivo di arrivare a 400 milioni nei prossimi 3 anni, di cui il 50% realizzati sul mercato locale e il 50% con l'export».

Con l'accordo siglato di fatto diventate subfornitori di un'azienda cinese, un ruolo diverso da solito. Anche "scomodo"?

«No per noi è normale quan-



do si tratta di grandi impianti integrati. Vero è che potremmo anche fare da soli attraverso la Danieli Construction In-

ternational, ma la nostra priorità rimane la fornitura tecnologica e quando è possibile è su questa che ci focalizzia-



A sinistra il presidente del Gruppo Danieli, Gianpietro Benedetti, con Lou Yan della China Chmc Engineering Co.; sopra Anna Mareschi Danieli, vicepresidente finanza del Gruppo

mo».

Se in passato la competizione cinese si basava sul prezzo, oggi i grandi gruppi

presenti in quel Paese sono leader anche nell'alta tecnologia. Come possono competere le aziende italiane?

«Rimanendo high tech e portando avanti strategie di innovazione spinta. Solo dando un grande valore aggiunto al mercato si riesce a rimanere competitivi. Noi stiamo perseguendo l'obiettivo tramite un dipartimento rivolto all'automazione e digitalizzazione degli impianti siderurgici».

E veniamo al memorandum: vede qualche rischio nelle intese siglate, o ci sono solo opportunità?

«Leggendo quello che sta girando sulla stampa rispetto ai contenuti del memorandum, i rischi non sono evidenti. Resta il fatto che la Cina ha un atteggiamento completamente diverso dalle logiche più vicine a noi quindi vanno tenute sempre in considerazione regole precise e meccanismi di controllo sicuri».

Il fatto che il gruppo cinese leader mondiale delle costruzioni arrivi a Trieste, com'è lo vede?

«L'arrivo di chi è abituato a gestire grandi numeri di per sé è una opportunità poi starà a noi, Italia in primis ed Europa non cedere la gestione di infrastrutture strategiche a chi spesso ha fatto prima i propri interessi senza rispettare sempre le logiche dei mercati di approdo».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA FIRMA CON IL COLOSSO CCCC

D'Agostino: così si rafforza la spinta al Made in Italy

ROMA. «Con questo accordo puntiamo a organizzare la logistica in uscita dal porto. Il nostro impegno è supportare le esportazioni in Cina e nel Far East delle nostre Pmi, che non hanno le dimensioni per affrontare questo tipo di investimenti. L'Autorità di sistema è a disposizione delle imprese italiane per sviluppare in Cina piattaforme logistiche e portuali che permettano al Made in Italy di raggiungere i flussi commerciali verso questo grande mercato in espansione». Così il presidente dell'Autorità portuale Trie-

ste, Zeno D'Agostino, ha commentato la firma ieri a Roma dell'accordo di cooperazione tra il porto di Trieste e il gruppo cinese China Communications Construction Company - Cccc - che favorirà l'infrastrutturazione in Centro Europa e aumenterà le possibilità di accesso dei prodotti delle piccole e medie imprese italiane presso i mercati cinesi.

Alla presenza dei capi di stato di Italia e Cina, D'Agostino e il leader del gruppo cinese Cccc, Song Hailang, hanno formalizzato l'intesa

chiave circa le infrastrutture ferroviarie collocate nella regione portuale del Mare Adriatico orientale, in particolare le nuove stazioni di Servola e Aquilinia, rientranti nel progetto "Trihub", il piano integrato di rinforzo del sistema infrastrutturale ferroviario nell'area fra Cervignano del Friuli, Villa Opicina e Trieste, sviluppato in collaborazione con il gestore della rete ferroviaria italiana Rfi. L'accordo con Cccc, che permetterà l'accrescimento dell'influenza del porto di Trieste sia in Europa centra-



Zeno D'Agostino e Song Hailang

le, sia presso i mercati marittimi cinesi, consentirà all'Autorità di sistema portuale di esplorare nuove opportunità collegate al progetto di Cccc per la costruzione e gestione del grande terminal intermodale di Kosiče (Slovacchia). Il patto siglato permetterà

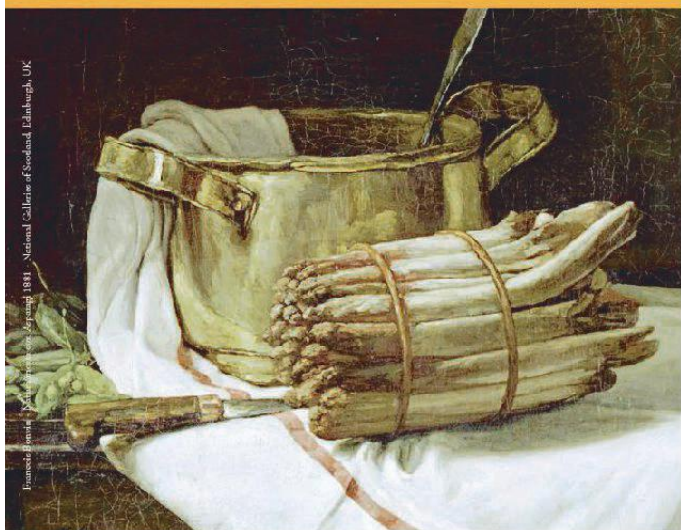
inoltre a entrambi i firmatari di valutare collaborazioni per progetti logistico-industriali in Cina con lo scopo di facilitare i flussi logistici e il commercio.

Plaudono all'accordo gli esponenti grillini. «Per Trieste è un passaggio importan-

te», esordisce il capogruppo M5s al Senato, Stefano Patuanelli, triestino doc. «In un quadro di regole certe, nel rispetto delle norme italiane ed europee, si prefigurano importanti prospettive di sviluppo per il Porto e per l'intera città. È stata una settimana faticosa - ha scritto Patuanelli su Facebook -, con momenti anche tesi e difficili, nei quali non era scontato si riuscisse a completare un lavoro iniziato da tempo. Voglio ringraziare ancora una volta D'Agostino, per il suo importante lavoro, e il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, per non aver arretrato di un millimetro. E mi piace pensare - ha concluso Patuanelli - di aver dato pure io un piccolo contributo a questo importante risultato. Finalmente Trieste può ripartire davvero».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ASPARAGUS® 2019



DUCATO DEI VINI FRIULANI

Dal 29 Marzo al 24 Maggio

nei sette ristoranti che aderiscono all'iniziativa sarà possibile deliziarsi con il Menù Asparagus 2019

29 MARZO**DA TONI**

Gradiscutta di Varmo • UD
+39 0432 778003

5 APRILE**LA DINETTE**

Porto San Vito Grado • GO
+39 388 9418882

12 APRILE**AL GROP**

Tavagnacco • UD
+39 0432 660240

3 MAGGIO**LA TAVERNA**

Colloredo di M.A. • UD
+39 0432 889045

10 MAGGIO**LOKANDA DEVETAK 1870**

San Michele del Carso • GO
+39 0481 882488

17 MAGGIO**DA NANDO**

Mortegliano • UD
+39 0432 760187

24 MAGGIO**LÀ DI MORET**

Udine
+39 0432 545096

**Per la prenotazione
contattare direttamente
i ristoranti.**

Manifestazione promossa dal Ducato dei Vini Friulani per la difesa, valorizzazione e promozione dell'Asparagus friulano.

Info: ducatodelvino@yahoo.it
www.ducatovinifriulani.it





Lidl Italia Fornitore Ufficiale FRUTTA E VERDURA della Nazionale Italiana di Calcio



PREMIUM PARTNER



Frutta e verdura ricoprono un ruolo fondamentale nell'alimentazione quotidiana.
Dedichiamo la massima attenzione alla selezione dei prodotti che offriamo ogni giorno.
Per questo la Nazionale Italiana di Calcio ha scelto Lidl Italia
come FORNITORE UFFICIALE di FRUTTA E VERDURA per i nostri Azzurri.

"La Catena più innovativa"
Top Fresh Retailer 2019

www.lidl.it |   



Tragedia a Bologna

IL GIALLO

Fratellini precipitano dall'ottavo piano

Il padre in questura: «Una disgrazia»

Un volo di sessanta metri. L'uomo era solo in casa con i figli di 11 e 14 anni, interrogata fino a tardi anche la madre

dall'inviato
Niccolò Zancan

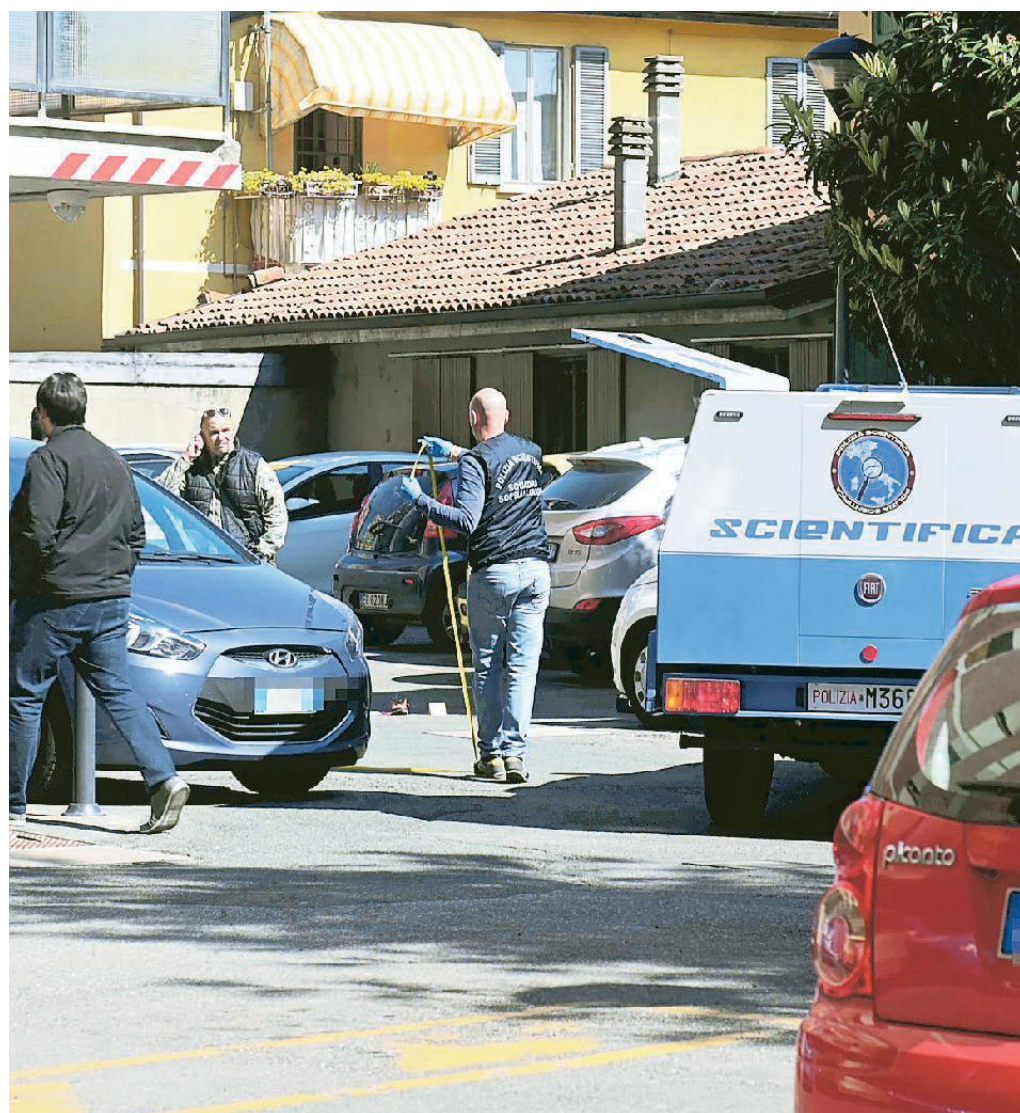
BOLOGNA. Neanche un urlo. «Ero qui in camera con la finestra aperta», dice Ismail Air Omar, 28 anni, la faccia atterrita. «Erano le dieci di mattina. Ho sentito uno schianto forte. Poi un'altra botta, subito dopo. Io pensavo che qualcuno avesse lanciato dei sacchi dell'immondizia dalla finestra. Mi sono affacciato, e li ho visti». Davanti a questo palazzo di mattoni rossi alla periferia ovest di Bologna, nel quartiere popolare della Barca, costruito negli anni Settanta per gli immigrati del meridione italiano, c'erano due corpi distesi sull'asfalto.

Due piccoli corpi. Uno vicino all'altro. Quello di D.N., 14 anni, e quello di suo fratello B., di soli 11. Tutti hanno indicato il balcone in alto, all'ottavo e penultimo piano. Quello di proprietà della Onlus Sav e assegnato alla famiglia N. C., arrivata dal Kenya più di dieci anni fa. In tanti hanno chiamato i soccorsi. «Gli infermieri sono scesi in fretta dell'autoambulanza, hanno iniziato a fare i tentativi di rianimare i due bambini, ma ho visto che si mettevano le mani nei capelli», dice il signor Franco Pizzuti. Erano già morti. Al fondo di un volo di quasi 60 metri.

«Il padre è sceso giù e si è seduto su quel gradino, contro quella la pianta, tremava tutto», racconta ancora Ismail Air Omar. «Continuava a ripetere: non mi sono accorto di niente, non mi sono accorto di niente». Il signor Dadda N. C., di mestiere impiegato in una ditta delle pulizie, quando tutto è successo era solo in casa



Il palazzo della tragedia alla periferia di Bologna: i due bambini sono precipitati dall'ottavo piano. A destra i rilievi della Scientifica



con i due figli più grandi. La moglie incinta, con gli altri due figli, era già andata al lavoro come parrucchiera. Prima di salire sull'auto della polizia, lui ha scritto una frase in inglese sul suo profilo Facebook: «Pregate per la mia famiglia. Subito. Grazie». Poi è andato in questura. Dove è rimasto fino alle sette di sera, quando è uscito senza essere iscritto nel registro degli indagati.

«Avevo sgridato D. e B. perché erano andati a fare

la spesa e mi avevano portato il resto sbagliato», ha detto in lacrime agli agenti della Squadra mobile. «Avevo chiuso la porta di casa perché non volevo che uscissero. Io ero in bagno, quando è successo. Mi ha chiamato la vicina. Non mi sono accorto di niente». Subito si era innescata la catena delle maldicenze e dei sospetti. Qualcuno già ricordava quella volta in cui, era l'aprile del 2018, erano dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Con l'autoscala, proprio all'ottavo piano dello stesso palazzo. Ma erano stati i due ragazzini a chiudersi in bagno per sbaglio, quella volta. Non riuscivano più ad aprire la porta.

Ed era stato il padre a chiedere aiuto ai pompieri. «Due giorni fa avevo dovuto sgridarli anche per un altro motivo», ha detto sempre il signor Nathan Chabwore agli agenti. «Erano tornati a casa con un telefonino diverso dal loro».

Nulla è stato trovato dagli investigatori. Nulla che faccia pensare a qualcosa che non sia una disgrazia. «Parliamo di una famiglia tranquilla e inserita, questo ci dicono tutte le testimonianze» spiega il capo della Squadra mobile, Luca Armeni.

E sì, quei corpi trovati a un metro e mezzo di distanza l'uno dall'altro, non erano caduti a piombo. Cosa che tutti, subito, segnalavano come anomala. «Ma so-

no comunque caduti a una distanza compatibile con la proiezione di una caduta così lunga», dicono gli esperti della polizia scientifica. Nessuno li ha visti. Nessuno può dire adesso se stessero cercando di andare sul balcone dei vicini o cos'altro. Nessuno forse saprà mai con certezza come e perché D. e B., due fratelli educati, due ragazzini gentili, in un sabato mattina di sole hanno perso la vita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**MOBIL
SNAIDERO**
Il vantaggio di acquistare a Majano

oggi
aperto

Aperto

da martedì a sabato 9/12 - 14/19

domenica 10/12.30 - 15/19

Majano UD - T. 0432 959252

DAL 9 AL 24 MARZO
COMPRARE A MAJANO
CONVIENE DI PIÙ

**SUPER SCONTI
PER VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTI I MOBILI
E COMPLEMENTI
PRESENTI IN
SHOWROOM**

Pronta consegna

-60%
-50%
-40%

WEEKEND del KM0

SIAMO APERTI DOMENICA 24

Solo **SABATO 23** e **DOMENICA 24** da Autostar, su un numero limitato di Mercedes-Benz e smart già immatricolate, un vantaggio cliente anche del 52%.*

 <p>Vantaggio Cliente 31%</p> <p>Mercedes-Benz GLA 200 d AUTOMATIC</p> <p>Prezzo di listino 42.136€ Prezzo vendita 31.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 29.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 27%</p> <p>Mercedes-Benz CLS 350 d 4MATIC Auto</p> <p>Prezzo di listino 97.949€ Prezzo vendita 75.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 71.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 52%</p> <p>Mercedes-Benz Classe C AMG 63 S</p> <p>Prezzo di listino 112.323€ Prezzo vendita 69.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 54.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 22%</p> <p>Mercedes-Benz GLC 250 d 4MATIC Coupé</p> <p>Prezzo di listino 73.105€ Prezzo vendita 60.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 57.900€*</p>
 <p>Vantaggio Cliente 41%</p> <p>Mercedes-Benz Classe C 180 d Automatic SW</p> <p>Prezzo di listino 44.583€ Prezzo vendita 28.500€ Prezzo con Autostar Sicuro 26.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 40%</p> <p>Mercedes-Benz Classe C 200 d Automatic</p> <p>Prezzo di listino 50.427€ Prezzo vendita 33.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 30.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 39%</p> <p>Mercedes-Benz Classe C 200 d Automatic SW</p> <p>Prezzo di listino 47.758€ Prezzo vendita 31.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 29.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 31%</p> <p>Mercedes-Benz CLA 45 AMG 4MATIC</p> <p>Prezzo di listino 71.285€ Prezzo vendita 54.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 49.900€*</p>
 <p>Vantaggio Cliente 27%</p> <p>Mercedes-Benz GLC 250 d 4MATIC</p> <p>Prezzo di listino 62.878€ Prezzo vendita 49.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 46.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 26%</p> <p>Mercedes-Benz GLC 250 d 4MATIC</p> <p>Prezzo di listino 59.693€ Prezzo vendita 46.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 44.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 28%</p> <p>smart forfour 70 twinamic</p> <p>Prezzo di listino 17.315€ Prezzo vendita 13.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 12.900€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 26%</p> <p>smart fortwo coupé 70 twinamic</p> <p>Prezzo di listino 15.990€ Prezzo vendita 13.300€ Prezzo con Autostar Sicuro 12.300€*</p>
 <p>Vantaggio Cliente 23%</p> <p>Mercedes-Benz Classe X x 250 D 4matic Power</p> <p>Prezzo di listino 44.411€ + iva Prezzo vendita 39.970€ + iva Prezzo con Autostar Sicuro 34.200€* + iva</p>	 <p>Vantaggio Cliente 23%</p> <p>Mercedes-Benz Classe X x 220 D 4matic Pure</p> <p>Prezzo di listino 33.920€ + iva Prezzo vendita 30.528€ + iva Prezzo con Autostar Sicuro 26.200€* + iva</p>	 <p>Vantaggio Cliente 27%</p> <p>Mercedes-Benz Vito 2.2 116 CDI PC-SL Tourer Select Long</p> <p>Prezzo di listino 54.974€ Prezzo vendita 42.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 39.500€*</p>	 <p>Vantaggio Cliente 31%</p> <p>Mercedes-Benz Sprinter 314 CDI RWD TN Furgone</p> <p>Prezzo di listino 36.628€ + iva Prezzo vendita 28.750€ + iva Prezzo con Autostar Sicuro 24.180€* + iva</p>

*Offerta valida aderendo al programma Autostar Sicuro

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

Russiagate

Mueller scagiona Trump Niente incriminazione

Gli esiti dell'inchiesta andranno comunicati al Congresso. I dem: siano integrali
Per il presidente, però, i rischi non sono finiti. Resta nel mirino per altre vicende

Francesco Semprini

NEW YORK. Nessuna nuova incriminazione, neppure per il presidente Donald Trump che, a questo punto, vedrebbe venire meno l'ipotesi di impeachment, ovvero di messa in stato di accusa nei suoi confronti. È questo l'elemento principale che emerge – secondo quanto riferito da fonti del dipartimento di Giustizia – al termine dell'inchiesta Russiagate, il cui fascicolo è stato consegnato dal procuratore speciale Robert Mueller al ministro della Giustizia William Barr. Il quale potrebbe già oggi comunicare al Congresso gli esiti principali dell'inchiesta. In realtà è a discrezione del titolare del dicastero decidere quanti e quali elementi dell'inchiesta sulle presunte interferenze di Mosca nelle elezioni presidenziali del 2016 trasmettere a Capitol



Il presidente degli Stati Uniti d'America Donald Trump

Hill. I democratici sono già sul piede di guerra: chiedono che il rapporto sia reso pubblico nella sua interezza. Non farlo, spiegano gli osservatori, significherebbe tradire la fiducia degli americani, e aprire quello che potrebbe essere lo scontro finale con la Casa Bianca di Donald Trump. Il presidente della commissione di intelli-

Ora si apre una fase caotica che potrebbe travolgere gli Usa fino alle elezioni 2020

gence della Camera, il democratico Adam Schiff, non esclude una convocazione dello stesso procuratore speciale Mueller per ottenere un quadro più chiaro sui contenuti del suo rapporto sul Russiagate. «Se necessario chiamere-

mo Mueller e altri davanti alla commissione» mette in evidenza Schiff, ipotizzando anche un'audizione del ministro della Giustizia William Barr. Tutti i candidati democratici alle primarie del 2020 sono compatti nel chiedere l'immediata pubblicazione del rapporto.

Sono tre le strade percorribili per il presidente. Chiedere in via confidenziale al ministro della Giustizia William Barr cosa c'è nel rapporto: in questo caso però rischierebbe di voler apparire come censore del segretario. Trump potrebbe appellarsi al privilegio esecutivo con il quale blocca la pubblicazione di alcune informazioni private. Anche questa possibilità però comporta dei rischi perché i democratici, che già accusano Trump di ostruzione alla giustizia, potrebbero sollevare dubbi sul privilegio esecutivo in tribunale. La Casa Bianca potrebbe infine opporsi ai mandati mettendo in evidenza che il rapporto è un documento interno del dipartimento di Giustizia che include informazioni su individui che non sono stati incriminati e il cui obiettivo non era quello di essere reso pubblico. Anche questo, però, esporrebbe l'amministrazione a critiche.

La chiusura dell'indagine segna quanto meno una prima vittoria per Trump: l'essere riuscito a evitare di essere sentito da Mueller. E in seconda istanza, se confermate le anticipa-

zioni dei giorni scorsi, il mancato impeachment, ma solo per questa inchiesta. Il presidente, che segue la vicenda in rigoroso silenzio da Mar-a-lago in Florida, è infatti interessato da altre indagini. Al di là del Russiagate, le autorità di New York stanno indagando sulla Trump Organization e sulla campagna di Trump del 2016 per accertare eventuali violazioni delle leggi sui finanziamenti elettorali. Il procuratore generale di New York indaga poi sulla fondazione di Trump. A queste indagini si affiancano quelle avviate dai democratici in Congresso: dalla dichiarazione delle tasse di Trump alle pratiche della Casa Bianca per la concessione dei nullaosta di sicurezza, dai legami fra Deutsche Bank e il presidente ai pagamenti alla proprietà di Trump da parte di governi stranieri. A parlare per Trump è stato il suo legale di punta Rudolph Giuliani, il quale ha espresso «cauto ottimismo». «Siamo – ha detto – in un'attesa vigile». Qualunque cosa deciderà domani Barr, sembra scritto nella storia che la fine del Russiagate aprirà una nuova fase, forse più incerta e caotica. Con un inasprimento del confronto tra compagini politiche, tra Trump e i suoi detrattori, destinato a travolgere l'America tutta almeno sino alla notte elettorale del 2020. —

©BYN/NOI ALGUNO DIRITTI RISERVATI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

AAS2 AZIENDA SANITARIA BASSA FRIULANA, ISONTINA

Per informazioni aas2stampa - rassegna@aas2.sanita.fvg.it - www.aas2.sanita.fvg.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
SANITÀ NEWS

Aas2 Bassa Friulana Isontina: potenziata l'offerta territoriale e la continuità assistenziale ospedale - territorio

Dall'ultimo trimestre del 2017, la Direzione Strategica dell'AAS 2, nell'ottica del riassetto della sanità in Friuli Venezia Giulia e dello specifico obiettivo di rafforzare i servizi sul territorio, ha pianificato e attivato importanti progettualità volte a potenziare l'offerta territoriale in diverse sue articolazioni organizzative tra le quali il dipartimento di prevenzione.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Le diverse aree che compongono il Dipartimento di Prevenzione hanno implementato diverse progettualità nel corso dell'anno 2018

1) Progetto Regionale che vede capofila la AAS2 Bassa Friulana Isontina e come azienda partner l'AAS5 in collaborazione con Arpa che svolge il ruolo tecnico di analisi dei campioni dell'acqua destinata al consumo umano. Il monitoraggio della DACT diaminoclorotriazina dimostra che la lotta all'inquinamento ambientale si trova spesso in affanno. L'incessante produzione industriale di nuove sostanze di sintesi, la richiesta di limiti sempre più cautelativi e restrittivi, impone agli enti di controllo un pressante e continuo aggiornamento delle reti territoriali e della strumentazione analitica. Il progetto in parte sponsorizzato dalla Regione, continuerà ancora per tutto il 2019 e prevede l'intervento di due tecnici della pre-

venzione, uno per ogni Azienda, assunti a tempo determinato con contratto annuale.

2) Il servizio di Medicina del Lavoro (Psal) aziendale ha visto nell'anno 2018 l'assunzione di cinque tecnici della prevenzione a tempo determinato per un anno. Ora, sono una squadra di dieci operatori che, a breve, potrà continuare a svolgere le azioni di controllo sugli infortuni ma riprenderà, finalmente il vero valore della attività di prevenzione. A consolidare questo obiettivo e a rendere ancora più coeso e preparato questo nuovo gruppo sono risultate molto utili le due giornate di formazione del 23 e 24 ottobre. Alle giornate vi hanno partecipato anche i medici dello Psal e tra gli invitati, i medici dello Psal di Trieste e un medico dell'Inail. L'illustre relatore, il magistrato B. Deidda ha svolto una lezione magistrale sulle norme che regolano il procedimento amministrativo e giuridico ed ha sottolineato l'importanza del ruolo del tecnico della prevenzione sia dal punto di vista giuridico con il dovere, in quanto Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di procedere penalmente come risposta nei confronti dello Stato e dei suoi cittadini ma più volte ha sottolineato e richiamato l'azione preventiva. Nelle stesse giornate la presenza del Procuratore dott.ssa V. Bossi ha permesso di sottolineare

l'importanza del protocollo da seguire nel controllo degli infortuni perseguendo un obiettivo comune che vede uniti il sistema amministrativo-giuridico e quello sanitario. Ha inoltre richiesto la possibilità di estendere l'intervento sulle 24 ore dei tecnici della prevenzione dichiarando la necessità di un'azione più forte su un territorio così fortemente impegnativo. Per far ciò è necessario che tutti i tecnici siano UPG, sarà questa l'azione che verrà svolta immediatamente in quanto la sua realizzazione richiede comunque dei tempi burocratici di alcuni mesi. La Direzione ha contribuito alla realizzazione della coesione di questo gruppo attraverso la formazione sul campo che ha visto l'intervento di un professionista esterno che ha saputo porre l'ascolto e il corretto atteggiamento per il confronto tra esperti e neofiti. E' previsto un primo intervento di prevenzione ossia educazione e informazione rivolto agli operatori del settore agricolo, all'inizio di dicembre, e vedrà l'integrazione con il settore dei fitofarmaci.

3) Servizio vaccinale: al via la campagna vaccinale antinfluenzale; dal 30 ottobre sono a disposizione i vaccini gratuiti (per gli over 65, malati cronici, donne in gravidanza dopo il primo trimestre, personale sanitario e di assistenza, forze dell'ordine,

donatori di sangue.) Tutto il personale della AAS2 può vaccinarsi presso il Servizio vaccinale del dipartimento di prevenzione o nelle Direzioni Sanitarie Ospedaliere. I poster illustrativi, le locandine pieghevoli sono state preparate dal servizio grafico aziendale, distribuite in ogni Unità Operativa e in ogni servizio dell'AAS2. Esse riportano oltre alle indicazioni alla vaccinazione, le sedi dove ci si può vaccinare, i recapiti telefonici per l'appuntamento e i nomi delle colleghe che grazie alla loro collaborazione garantiscono la possibilità della vaccinazione per ogni sede lavorativa. Il materiale è stato inoltre pubblicato attraverso la mail aziendale e descritto attraverso un articolo sul giornalino aziendale.

4) Apertura del servizio Invalidi Civili, presso la palazzina dell'ex ospedale civile: da marzo è stato ripristinato questo importante punto che vede coinvolta la medicina legale, l'assistenza sociale e il personale infermieristico/assistenti sanitari.

5) Continua la collaborazione con il dipartimento materno infantile, l'informazione sulla vaccinazione alle future mamme viene effettuata in tutte le sedi aziendali. Questo punto d'incontro potrebbe essere ancora più integrato dalla possibilità

di creare in ogni Distretto gli spazi necessari dove possono trovare un facile punto d'incontro future o anche neomamme e servizio di prevenzione. Ostetriche ed assistenti sanitari hanno da sempre collaborato verso promozione alla salute e prevenzione; non solo per la prima infanzia ma anche in tutte le altre fasce d'età, adolescenza (vaccino papilloma virus), screening (pap test) ecc.

6) L'educazione alimentare, dietista ed assistente sanitaria collaborano all'interno delle scuole soprattutto asili nido e scuole del primo ciclo con attività di sorveglianza, controllo delle mense, educazione alimentare e prevenzione nei confronti della scorretta alimentazione con interventi rivolti agli insegnanti e ai genitori, oltre che ai piccoli. Un'altra iniziativa utile in questi istituti scolastici è senz'altro quella nei riguardi della ostruzione alle vie respiratorie.

7) Chieste mobilità interaziendali per TDP (fatto colloqui, uno ammeso uno ritirato) e AS (andata desertata); bando concorsuale per entrambe le figure (oggi pubblicato sul Bur).

8) L'integrazione del personale del

servizio vaccinale (a livello aziendale) ha permesso la rotazione su base volontaria, soprattutto per il periodo estivo (o di malattia) su tutte quattro le sedi (oltre le sedi staccate di Grado, Cervignano, Gradisca e Cormons). La carenza di organico non permette attività informative nei confronti della popolazione (permangono solo pochi incontri, per lo più serali, richiesti nelle sedi Comunali).

Per concludere va menzionata l'approvazione di un importante accordo tra AAS2, Università degli Studi di Trieste e il Comune di Monfalcone finalizzato all'ampliamento dell'offerta dei Corsi di Laurea in Scienze Infermieristiche presso la sede di Monfalcone e la contestuale attivazione del Master in Infermeristica di Comunità e del Corso di Perfezionamento sul Management del Cambiamento rivolto alla leadership della professione infermieristica.

Dall'intera esposizione delle progettualità avviate si rileva un fortissimo investimento da parte dell'AAS 2 sull'asse territoriale e ciò a dimostrazione di quanto la Direzione Strategica creda in modo forte e deciso sulla necessità di implementare e potenziare l'offerta territoriale per rendere il servizio sempre più prossimale e vicino ai reali bisogni dei cittadini.

ITALIA & MONDO

LONDRA

Un milione di no alla Brexit «Fateci tornare a votare»

In piazza per un referendum bis: è la manifestazione più grande dal 2003
May scrive ai deputati e non esclude di rimettere in gioco tutte le possibilità

LONDRA. Avanti in marcia per tornare indietro. Il popolo pro Remain rilancia in massa, nel cuore di Londra, la sua sfida a una Brexit sempre più nebulosa con l'obiettivo di sempre: un secondo referendum, un altro «People's Vote», destinato nelle speranze di chi non ha mai accettato il risultato del 2016 – e men che meno l'accetta nel caos di oggi – a riportare il Regno esattamente dov'era 3 anni fa. Dentro l'Ue. Una ribellione colorata e pacifica, ma anche allarmata e stufo fino allo sdegno verso i bersagli di rito: su tutti la vacillante quando coccia premier Tory, Theresa May. Un moto popolare che porta in strada «oltre un milione di persone», stando ai promotori. Più dei 700.000 rivendicati nell'analogo raduno dell'ottobre 2018, qualcosa che non si vedeva in

Gran Bretagna dalle oceaniche proteste contro la guerra in Iraq di Tony Blair e George W. Bush del 2003. Una folla in carne ed ossa sostenuta dall'esercito virtuale (ma reale) dei quasi 4,5 milioni di sottoscrittori della petizione online al Parlamento per la revoca dell'articolo 50, ossia l'atto di divorzio da Bruxelles, lanciata a costo di qualche minaccia di morte dalla 77enne accademica in pensione Margaret Georgiadou e arrivata a toccare in questi giorni un record assoluto di firme.

Partiti di da Hyde Park e sfilati per il centro della capitale attraverso Piccadilly, i partecipanti del corteo si sono infine riversati (almeno quelli che sono riusciti a trovare posto) in Parliament Square, di fronte al palazzo di Westminster. Il luogo in cui l'accidentato cam-



Un milione di persone ieri in piazza a Londra: è il popolo del "remain"

mino in direzione della Brexit dovrebbe essere deciso la prossima settimana sullo sfondo di uno stallo e di veti incrociati che peraltro hanno indotto la stessa May, in una lettera inviata ieri sera ai deputati, a non escludere la cancellazione del preannunciato terzo tentativo di ratifica dell'accordo raggiunto con i 27. E a rimettere in gioco tutte le alternative, prima di far scadere il breve rinvio a doppia opzione (22 maggio con approvazione dell'intesa, 12 aprile senza) appena concesso dall'Ue: da quella del temutissimo no deal a quello di passare la palla alla Camera con una serie di «voti indicativi» supiani B di vario tipo.

Un groviglio spinosissimo che questa volta potrebbe davvero sfociare anche nelle dimissioni di May. Secondo uno scenario che Downing Street insiste a smentire, a dispetto delle indiscrezioni del Times o del sito BuzzFeed. Un groviglio che il popolo di Parliament Square, e il fronte politico trasversale che lo sostiene, ritiene del resto di poter sciogliere in un solo modo: ridando la parola agli elettori. In una sorta di rivincita referendaria rispetto al responso del giugno 2016 che lady Theresa – e non solo lei – continua a escludere come «un tradimento» della volontà popolare, ma che quanto meno una parte di popolo mostra per le strade di Londra d'invocare a gran voce. —

L'INCHIESTA DI MILANO

Il dirottatore del bus resta in cella per strage

MILANO. Il gip non ha creduto alle parole di Ousseynou Sy, l'autista che dopo aver sequestrato il bus con a bordo 51 bambini e aver dato fuoco, si è giustificato con le «voci» di «bambini morti in mare» che l'avrebbero spinto ad agire. Il giudice ha parlato di «posticcia e maldestra opera di rivisitazione della realtà» e ha deciso che il senegalese debba rimanere in carcere anche per l'accusa principale di strage aggravata dalla finalità terroristica. Anche per Salvini è bene che «non lo si faccia passare per il matto del paese». La difesa punterà a ottenere una perizia psichiatrica. Il titolare del Viminale replica poi a Rhami Shehata, il bimbo «eroe» che aveva auspicato la concessione della cittadinanza anche a tutti i compagni: «Questa è una scelta che potrà fare quando verrà eletto parlamentare, intanto la legge sulla cittadinanza va bene così com'è». —

PAURA IN NORVEGIA

In avaria nella tempesta Evacuati con gli elicotteri 1.300 turisti in crociera

OSLO. Doveva essere una vacanza da sogno, si è trasformata in un incubo per i 1300 passeggeri della Viking Sky, la nave da crociera che da ieri pomeriggio, a causa di un'avaria a motori, è rimasta per ore in balia di onde altissime lungo le coste norvegesi. Flagellata dal vento a 38 nodi l'imbarcazione non è più stata in grado di manovrare e rientrare, a 2, 5 miglia dalla costa della regione di More og Romsdal, ad ovest della Norvegia.

I soccorsi, dopo l'Sos lancia-



La nave in avaria nella tempesta

to, sono scattati subito, mentre 5 elicotteri hanno recuperato, riportando a terra, 20 persone per volta. È stata un'operazione lentissima, resa ancora più complicata dal forte vento che soffiava in zona. Una scialuppa di salvataggio è stata costretta a tornare verso la nave per le onde alte più di 10 metri e per condizioni meteo definite «brutali». Secondo le prime indicazioni, non ci sarebbero feriti gravi e soltanto 8 passeggeri sbarcati sono stati poi trasferiti in ospedale. La fonte è Borghild Eldoen, portavoce del Main Rescue Center. A terra, il centro sportivo di Farstad è stato equipaggiato di letti, coperte e cibo per accogliere i naufraghi. La maggior parte dei passeggeri sono britannici e americani, riferiscono ancora i soccorritori, ma ce ne sono anche molti di altri Paesi. L'ambasciata d'Italia è al lavoro per

verificare l'eventuale presenza di connazionali a bordo e prestare ogni possibile assistenza. Le tv norvegesi hanno mostrato in diretta le immagini della Viking Sky in balia delle onde, mentre con il passare delle ore, calando la sera, la nave di 230 metri appariva sempre più spettrale. In serata le autorità hanno riferito che la nave è stata stabilizzata e che due rimorchiatori l'avrebbero poi portata in acque più tranquille. Le operazioni di soccorso sono proseguite fino a notte inoltrata.

Appartenente alla flotta della Viking Ocean Cruises, compagnia norvegese con sede legale negli Usa, la Sky, costruita da Fincantieri ad Ancona, è un'imbarcazione in grado di ospitare soltanto 930 passeggeri più l'equipaggio. Era diretta a Stavanger, nel sud del Paese. —



SIRIA, LIBERATA BAGHUZ

Festa curda: «Battuto l'Isis»

Il portavoce delle Forze democratiche siriane ha annunciato la fine della battaglia di Baghuz, l'ultimo villaggio ancora controllato dall'Isis in Siria. Ci sono voluti, però, più di 630 civili morti, tra cui 200 bambini, nei sei mesi di battaglia per la conquistare l'ultimo avamposto controllato dai terroristi. Lo riferisce l'Osservatorio siriano per i diritti umani.

Start-up con l'Università di Milano Bicocca Nasce il pronto soccorso per emergenze emotive

IL PROGETTO

Lutti, delusioni amorose, attacchi di ansia e di panico, criticità a scuola o a lavoro. A volte è difficile trovare da soli gli strumenti per superare certi scogli. Per supportare chi si trova a vivere un momento di emergenza emotiva, nasce il pronto soccorso psicologico, un progetto lanciato sotto l'egida dell'Università di Milano

Bicocca, in crowdfunding (finanziamento collettivo). Un'iniziativa molto utile, messa a punto da un gruppo di quattro professionisti, tre psicologi e un avvocato, fra i 32 e i 44 anni.

Il pronto soccorso psicologico aprirà in autunno in centro a Milano come start-up, mal'idea è quella di far crescere il progetto per diffonderlo anche in altre città italiane, creando quindi posti di lavoro. Per ciascun paziente – che

dovrà essere maggiorenne – è previsto fino a un massimo di otto sedute da 30 minuti (low cost per under 25 e over 65) con lo scopo di fornire un sollievo rapido a chi è in crisi. E chi necessitasse di maggiore assistenza, verrà indirizzato verso un ulteriore supporto.

Sul sito internet (www.prontosoccorso-psicologico.com) i professionisti Alessandro, Nicole, Lorella e Alessandro spiegano che quello di Milano sarà un luogo fisico di accoglienza, dove mettere in pratica tecniche innovative, scientificamente provate, per aiutare le persone senza intasare il pronto soccorso tradizionale. Per chi volesse supportare il progetto sono previste ricompense in benessere e sulla qualità della vita. —

IN BREVE

Santiago
Scandalo pedofilia in Cile
L'arcivescovo si dimette

L'arcivescovo di Santiago del Cile, il cardinale Ricardo Ezzati Andreello, si è dimesso. Ieri, Papa Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale nominando amministratore apostolico «sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis» monsignor Celestino Aós Braco, finora vescovo di Copiapó (Cile). Ezzati, italiano naturalizzato cileno, è indagato per presunti occultamenti in vicende di pedofilia riguardanti membri del clero.

Palermo
Confiscati i beni ai Riina
Valore: 1,5 milioni di euro

Comprende quote di società e rapporti bancari il patrimonio, pari a circa un milione e mezzo di euro, confiscato dai militari del Ros e della compagnia carabinieri di Corleone agli eredi di Totò Riina, il boss di Cosa Nostra morto nel carcere di Parma il 17 novembre 2017. Passano definitivamente allo Stato quote di partecipazioni di società che operano in Puglia e Sicilia. Tre i beni sequestrati anche 17 rapporti bancari, un'abitazione a Mazara del Vallo e un'azienda agricola.

Parigi
Gilet gialli, pochi scontri
Il piano sicurezza regge

Dopo la tempesta di sabato scorso, ieri è torna la (relativa) calma. Il diciannovesimo atto della protesta dei gilet gialli, con le nuove disposizioni impartite alla polizia (tra cui la chiusura degli Champs Elysees) e i nuovi vertici nominati alla prefettura di Parigi, si è svolto quasi ovunque in un clima tranquillo. Pochi i tafferugli, soprattutto alla fine delle manifestazioni. Soddisfatto il ministro dell'Interno Castaner: «L'ordine repubblicano è stato mantenuto». —

LA VISITA A PALMANOVA

Gestione delle crisi: Friuli modello per l'Ue nella Protezione civile

Gli elogi del commissario europeo per gli aiuti umanitari
«Un'eccellenza per preparazione e presenza dei volontari»

Monica Del Mondo

PALMANOVA. È impressionante la dotazione di attrezzature e tecnologie informatiche nella sede regionale della Protezione civile. Eppure, nonostante quest'evidenza, il focus per chi si affaccia sulla realtà dei sistemi di Protezione civile del Fvg si fissa sui numeri e il livello di preparazione dei volontari; sulle 215 squadre di Pc, con i loro 6.700 volontari.

Lo ha ribadito anche il commissario europeo per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi Christos Stylianides, in visita ieri alla centrale operativa della Protezione civile, da lui stesso definita all'altezza di una struttura di carattere nazionale. «Una delle parti più importanti del lavoro svolto da questa Protezione civile – ha infatti rimarcato – è proprio



Da destra, il commissario Ue Stylianides, Fedriga e Riccardi

la presenza e la preparazione dei volontari».

L'incontro si è aperto con un collegamento in videoconferenza da Roma per fare il punto sull'operazione di Protezione civile in corso in Mozambico che vede l'Italia impegnata, su richiesta europea, a portare in loco un posto medico avanzato. Al commissario Stylianides e all'eurodeputata Elisa-

betta Gardini è stata illustrata l'organizzazione del sistema regionale: la presenza sul territorio, gli interventi realizzati, le azioni di prevenzione, formazione, sensibilizzazione. Apprezzata a livello europeo la stretta collaborazione e la condizione di esperienze con i vicini Stati di Slovenia e Austria. «Un'esperienza nata dal terremoto del 1976 – ha ricor-

dato l'assessore al settore Riccardo Riccardi – quando questo popolo si è rimboccato le maniche e ha reagito alla situazione grazie a una grande operazione la cui regia è stata affidata ai sindaci, secondo le indicazioni di Zamberletti. Un modello che tuttora viene adottato nelle emergenze, come accaduto anche l'ottobre scorso».

Il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, si è detto orgoglioso dell'eccellenza che la protezione civile rappresenta. «La Regione Friuli Venezia Giulia ha certamente tante buone pratiche da imparare da altre regioni d'Italia o d'Europa, ma nel campo della Protezione civile la best practice siamo noi». Per il Governatore, centrali sono in questo campo le azioni di prevenzione.

«Parte delle risorse nazionali destinate a fronteggiare i danni del maltempo dello scorso autunno – ha detto – sarà impiegata in opere infrastrutturali e nella pulizia degli alvei dei fiumi. A volte un ambientalismo estremista... impedisce invece proprio quelle azioni che portano a tutelare l'ambiente».

Dal Friuli Venezia Giulia all'Europa. Il commissario Stylianides, si è soffermato sull'iniziativa europea RescEu, un sistema integrato di protezione civile, con l'obiettivo di supportare gli Stati dell'Ue nel far fronte alle calamità. Egli ha ribadito in particolare la necessità di agire in termini d'innovazione, prevenzione, formazione e cultura della solidarietà europea. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A LATISANA

Omaggio a Zamberletti e appello per il fiume

Paola Mauro

LATISANA. «Ospiti di un territorio che ha visto nascere la Protezione civile grazie all'impegno del commissario Giuseppe Zamberletti». È partita da un ricordo e da un ringraziamento Elisabetta Gardini, capogruppo di Forza Italia al Parlamento europeo nell'avviare i lavori del convegno «Protezione civile - Eroi al servizio del nostro Paese», organizzato per illustrare le novità dedicate al settore e in particolare le normative e i finanziamenti europei in quest'ambito, ospitato ieri al teatro Odeon.

Relatori anche il vicegovernatore del Fvg e assessore alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, che ha illustrato all'assemblea le caratteristiche del modello Friuli, Christos Stylianides, commissario europeo per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Joao Silva, funzionario della commissione europea per gli aiuti umanitari e Agostino Miozzo, direttore generale dell'ufficio promozione e integrazione del servizio nazionale di Protezione civile.

Come anticipato nel suo intervento dall'eurodeputata Gardini, il convegno ha fornito l'occasione per presentare



Elisabetta Gardini

i risultati di un lavoro di approfondimento attuato a livello europeo, «un lavoro faticoso perché mettere assieme tanti Paesi con sistemi diversi non è stato facile», ha sottolineato Gardini invitando le istituzioni a cercare e contattare gli europarlamentari perché l'Ue ha a disposizione davvero tanti fondi che attendono impiego.

Ospite in apertura dei lavori anche il sindaco Daniele Galizio, che riallacciandosi a quanto detto al convegno sui territori a rischio e sulla necessità di intervenire prima, con azioni mitigatorie, piuttosto che dopo per rimediare ai danni, nel suo intervento ha ribadito la necessità di arrivare a breve a una soluzione per la laminazione delle piene del Tagliamento. —

AGILE. TECH. STYLE.

NUOVA NISSAN MICRA N-SPORT

Nuovo DIG-T 117CV | Apple CarPlay® e Android Auto | Interni in Alcantara

Innovation that excites

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

ZERO ECOTASSA

MICRA EURO 6.2 CON ECOBONUS FINO A € 5.400*

ANZICHÉ € 3.900, OLTRE ONERI FINANZIARI. TAN 5,99% TAEG 8,13% CON PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 5,5 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 127 g/km.

*MICRA-ACENTA dci 90 CV A € 12.850, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI) È INCLUSA UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO PARI A € 5.430 IN COLLABORAZIONE CON LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, VALIDO SOLO IN CASO DI ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY JUST DRIVE" E SOLO IN CASO DEL RITIRO IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO USATO CON IMMATRICOLAZIONE ANTECEDENTE AL 01/01/2014 E DI PROPRIETÀ DA ALMENO 6 MESI ALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 3.831, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 11.703,00 CHE INCLUDE: FINANZIAMENTO VEICOLO € 9.019 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 484,63 E PACK SERVICE A € 2.199 COMPRESSE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA. SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 29,26 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 8,13%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. L'OFFERTA È VALIDA, SALVO ESAURIMENTO DELLO STOCK, FINO AL 31/03/2019. PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT.

SABATO E DOMENICA APERTI

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



MAXI AMPLIAMENTI

Niente vincoli a case e hotel, no dei sindaci

I primi cittadini chiedono di riscrivere la norma sull'urbanistica modificata dal centrodestra. Bordin (Lega) boccia la proposta

Alessandro Cesare

PALMANOVA. La proposta di legge 26, per la parte che riguarda la pianificazione urbanistica, sta facendo drizzare le antenne a un gruppo di amministratori locali, preoccupati che si voglia mettere a rischio l'autonomia dei Comuni. A farsi portavoce di questo malessere è il sindaco di Palmanova, Francesco Martines, che insieme ai colleghi amministratori di Muggia, Grado e Zoppola chiede di stralciare dal disegno di legge omnibus la parte relativa all'urbanistica, per riservarle una norma ad hoc, da scrivere insieme ai portatori di interesse: le amministrazioni,

i professionisti, le categorie economiche.

Un'ipotesi che primo firmatario della 26, Mauro Bordin, boccia sul nascere, confermando come la prossima settimana il testo sarà discusso in Aula, parte relativa all'urbanistica compresa. «Abbiamo depositato la proposta a ottobre, sentendo associazioni di categoria, tecnici e amministratori: c'è stata condivisione massima, tanto che una parte delle osservazioni è stata recepita. Mi sorprende – aggiunge Bordin – che dopo mesi di lavoro e di ascolto sul territorio escano allo scoperto proprio quegli amministratori che non hanno presentato osservazioni».

Scettico su alcuni contenuti



L'intervento del sindaco di Palmanova, Martines, all'incontro di ieri

della omnibus anche il presidente dell'Anci Fvg, Mario Pezzetta: «Tutti gli aspetti che riguardano il governo del territorio, e quindi l'urbanistica, devono passare attraverso i Comuni, che non possono essere in alcun caso bypassati. Faremo molta attenzione affinché questa, che è una questione di principio, sia rispettata. In caso contrario – chiude Pezzetta – ci saranno reazioni forti».

Come detto, le perplessità sulla 26 sono emerse nel corso di un incontro promosso a Palmanova da Martines, al quale hanno partecipato i sindaci di Grado e Zoppola, Dario Raugna e Francesca Papais, oltre al vicesindaco di Muggia Francesco Bussani. C'erano i consiglieri regionali del Pd, Mariagrazia Santoro e Diego Moretti, mentre hanno disertato quelli del centrodestra. «Abbiamo paura, come amministratori, che venga tolta l'ultima autonomia rimasta ai Comuni, quella urbanistica, fatta di piani regolatori e varianti – evidenzia Martines –. Questa maggioranza regionale ha voluto smontare la riforma delle Uti per dare maggiore autonomia agli enti locali, e ora la ri-

mette a rischio con questo provvedimento».

A preoccupare è la possibilità di poter ampliare le cubature degli edifici, residenziali e ricettivi, senza dover passare per le autorizzazioni comunali, e quindi senza sottostare ai vincoli dei piani regolatori. «A Grado non si sente la necessità di incentivi per ampliare gli alberghi – chiarisce Raugna – ci sono 2 mila appartamenti invenduti e lotti inedificati con destinazione turistica. Non c'è bisogno di una deregulation che rischia di fare molti danni». Per Papais «un tema così importante, che riguarda lo sviluppo futuro dei territori, non può essere mischiato insieme ad altri in una legge omnibus». Un testo che, per Bussani, «può favorire qualcuno, ma non certo i cittadini», caratterizzato, a detta di Martines, da «gravi difficoltà applicative in contrasto con altre normative di settore».

Chiude ogni polemica Bordin: «La 26 nasce dall'esigenza di stoppare il consumo del suolo e dare un'occasione di sviluppo ai territori, rimettendo in moto l'edilizia e il turismo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALMA & GESSO

Se fosse stata di Gleris la nonna di Bin Laden



ENRICO GALIANO

Ci avrete fatto caso: quando succede qualcosa di brutto, un fattaccio di cronaca, meglio se stupro o comunque una qualche succulenta storia di violenza, tempo due o tre righe al massimo e te lo devono dire, se ci sono coinvolti stranieri. Anzi, ultimamente la faccenda sta prendendo contorni grotteschi: anche se magari non sono stranieri-stranieri e hanno, che ne so, giusto un nonno albanese o una zia di secondo grado del Mali: tac, l'informazione ti deve arrivare, bella, chiara, lampante. Era italiano, sì, ma di origini straniere. Il giochino però non sempre funziona al contrario: se a commettere il fatto è un italiano o un'italiana, molto spesso ti dicono "l'uomo" o "la donna". Il nome e l'età, toh.

Basta. Non capita quasi mai di sentire "La rapina è stata opera di un italiano di 46 anni". Ecco allora che quando accadono fatti come quello di questa settimana, impazziscono tutti se a commetterlo è un senegalese ma con cittadinanza italiana, e se a salvare la vita

a tutti quei ragazzi è un egiziano che la cittadinanza italiana – se non fosse successo quel che è successo – se la poteva pure scordare. Parte il cortocircuito e nessuno ci capisce più niente. Che già me li vedo, tutti i razzisti di casa nostra, pronti col randello in mano e le dita sulla tastiera con i loro "Ecco, visto?", e i loro "Un altro di quegli africani!", quasi lo sento il rumore che fa lo scricchiolio di tutte le loro certezze ignoranti: oddio ma adesso come facciamo? Non possiamo neanche scrivere un post contro gli immigrati, un tweet di intolleranza, neanche un minuscolo sussurrato "io non sono razzista, ma"? Credo che dovremo smetterla di usare l'origine di una persona come tratto distintivo: un bastardo nato a Vigevano e italiano da trenta generazioni resta un bastardo anche se è di Vigevano, e una brava persona nata a Fez è solo una brava persona, fine.

Non è che se all'improvviso si scopre che Bin Laden aveva una nonna di Gleris ci diventa più simpatico, o che se salta fuori che San Francesco d'Assisi aveva un cugino musulmano ci vengon dubbi sulla sua rettitudine. Chiamiamo le persone con il nome giusto: il criminale immondo che voleva uccidere tutti quei bambini è un criminale immondo, e basta. E l'eroe che li ha salvati è un eroe, e basta. —

DAL 14 AL 31 MARZO 2019

FINO A **1000**
PRODOTTI FIRMATI
DESPAR
SCONTATI DEL

20%

ecco alcuni esempi:



HAMBURGER DI
VITELLO
ERA ORA DESPAR
200 G - 9,15 €/KG

1,83
€/pz.



MELE FUJI
PASSO DOPO
PASSO DESPAR
1A QUALITÀ

1,59
€/kg



FORMAGGIO
ASIAGO D.O.P.
PRODOTTO
DELLA MONTAGNA
DESPAR PREMIUM

9,90
€/kg



LATTE UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
MICROFILTRATO
DESPAR
1 L

0,75
€/pz.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



DAL 31 MARZO

Tra storia e vapore riecco i treni che solcano il Friuli facendo turismo

La giunta destina oltre 418 mila euro al bis dell'iniziativa Pizzimenti: così mettiamo in evidenza le nostre eccellenze

Michela Zanutto

UDINE. Quando il turismo nasce dalle infrastrutture. È la fortunata parabola dei Treni storici del Friuli Venezia Giulia, un programma nato in via sperimentale lo scorso anno e che, considerato il favore raccolto, quest'anno non solo è stato confermato, ma è cresciuto. Con una delibera di giunta votata venerdì all'unanimità, l'assessore competente, Graziano Pizzimenti, ha destinato oltre 418 mila euro alla manifestazione che debutta il 31 marzo e arriva fino all'8 dicembre con 26 corse (sei in più rispetto al 2018), di cui undici su treni a vapore.



GRAZIANO PIZZIMENTI
ASSESSORE REGIONALE
A INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Ieri il numero uno a Infrastrutture e territorio ha presentato la seconda edizione dell'iniziativa, realizzata in collaborazione con Trenitalia, Fondazione Fs Italiane, Ferrovie Udine-Cividale (Fuc), PromoTurismoFvg e le aziende di trasporto pubblico locale. «La fortuna di questo progetto turistico deriva dal legame stretto che ha con il territorio, i sindaci e le associazioni», ha detto Pizzimenti. E infatti sono ben 32 i comuni coinvolti nelle 26 tappe. «È una manifestazione che consente di mettere in evidenza le eccellenze della nostra regione – ha proseguito Pizzimenti – con l'intento di stimolare anche una microeconomia locale e indurre i visitatori a torna-

418 mila euro
Lo stanziamento della Regione

26
Viaggi in programma
(11 con locomotiva a vapore)

11
Nuove proposte

32
Comuni coinvolti

Dove acquistare i biglietti:
biglietterie Trenitalia, self service e sul sito www.trenitalia.com

Le nuove tratte

- 1 Treno delle città Unesco
- 2 Treno dei giardini
- 3 Treno Pordenone viaggia – alla scoperta della città
- 4 Treno di èStoria
- 5 Enjoy Collio – Treno del vino
- 6 Treno lungo le ciclovie del Friuli
- 7 Treno tra Laguna e Mare
- 8 Treno dei borghi più belli d'Italia
- 9 Treno di Friuli Doc
- 10 Treno della poesia
- 11 Treno tra mosaici, castelli e natura

I numeri del 2018:

- Viaggi in programma: **20**
- di cui con locomotiva a vapore: **8**
- Viaggiatori trasportati: **4.000**
- Corse sold-out: **70%**

re».

Il programma si aprirà domenica 31 marzo con il treno delle Città Unesco, che unisce i tre siti patrimonio dell'umanità: Cividale, Palmanova e Aquileia. Un convoglio partirà da Trieste e toccherà Palmanova, Udine e Cividale, in collaborazione con Fuc. I successivi appuntamenti sono: 12 maggio Treno dei giardini, a vapo-

re da Udine a Sacile; 18 maggio treno a vapore #PordenoneViaggia, da Trieste a Pordenone; 19 maggio Treno delle orchidee, da Pordenone a Osoppo; 26 maggio treno a vapore èStoria da Trieste a Gorizia; 2 giugno Treno del Vino, da Trieste a Cormons; 9 giugno Treno Natura, da Treviso a Forgaria nel Friuli, via Sacile; 23 giugno Treno Aria di Fe-

sta, a vapore da Treviso a San Daniele; 30 giugno treno lungo le ciclovie del Friuli, con dotazione di due bagagliai portabicilette, da Pordenone a Gemona; 7 luglio treno a vapore La Valcellina tra borghi e natura, da Treviso a Montereale Valcellina; 14 luglio, treno tra Laguna e mare, da Portogruaro a Trieste; 21 luglio treno delle Lame, da Treviso a Maniago; 4 agosto Tempus Express, da Sacile a Gemona; 25 agosto Treno del Confine e paesaggi tra la Repubblica di Venezia e la Grande guerra, da Trieste a Palmanova, Gradisca e Redipuglia; 1 settembre treno dei borghi più belli d'Italia, a vapore da Gemona a Budoia; 14 settembre Treno di Friuli Doc a vapore da Trieste a Udine; 15 settembre Treno di Pasolini da Udine a Casarsa e San Vito al Tagliamento; 22 settembre, treno della Poesia, da Pordenone a Meduno; 29 settembre treno tra mosaici, castelli e natura da Udine a Spilimbergo; 6 ottobre, treno Sapori d'autunno, da Udine a Fanna-Cavasso e Pinzano al Tagliamento; 13 ottobre Barcolana Express, treno a vapore da Udine a Trieste per la manifestazione velica; 13 ottobre treno delle mele antiche da Treviso ad Andreis; 27 ottobre, treno della zucca, a vapore da Trieste a Venzone; 3 novembre treno della Grande Guerra, a vapore da Udine a Cornino e Pinzano al Tagliamento; 10 novembre treno festa del Formaggio da Sacile a Gemona del Friuli; 8 dicembre treno dei presepi, a vapore da Gemona a Sacile. —

©BY NCD ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ULTIMO WEEK-END DI DOPPI SALDI

VENERDÌ 22, SABATO 23, E DOMENICA 24 MARZO

MATERASSI

SCONTI FINO AL

50%+30%

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

POLTRONE
RELAX

SCONTO
30%+10%

ACCESSORI

SCONTO
50%+10%

LETTI
SFODERABILI

SCONTO
50%+20%

LETTI
DEGENZA

SCONTO
30%+10%



PRECENICCO
via MALIGNANI 2

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
LOC. CAMPAGNOLA

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
DIETRO FARMACIA

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Su un numero limitato di **BMW e MINI nuove**, già immatricolate, aderendo al programma **Autostar Sicuro** ti riserveremo un **vantaggio cliente** ancora più **esclusivo**.

Ti aspettiamo in concessionaria anche **DOMENICA 24**.



43% VANTAGGIO CLIENTE

BMW Serie 1 116i 5p. Msport Shadow
Prezzo di listino: **33.900€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
19.300€*



43% VANTAGGIO CLIENTE

BMW Serie 1 118i 5p. Msport
Prezzo di listino: **39.387€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
22.500€*



35% VANTAGGIO CLIENTE

BMW Serie 5 Touring 520d Luxury
Prezzo di listino: **70.106€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
45.900€*



38% VANTAGGIO CLIENTE

BMW X1 xDrive20d xLine
Prezzo di listino: **51.781€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
32.200€*



38% VANTAGGIO CLIENTE

BMW X2 sDrive18d Msport-X
Prezzo di listino: **51.376€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
31.900€*



25% VANTAGGIO CLIENTE

BMW X3 xDrive20 xLine
Prezzo di listino: **62.326€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
46.900€*



30% VANTAGGIO CLIENTE

MINI 3 Porte 2.0 Cooper S Hype
Prezzo di listino: **39.372€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
27.600€*



30% VANTAGGIO CLIENTE

MINI 5 Porte 2.0 Cooper S Hype
Prezzo di listino: **40.377€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
28.300€*



38% VANTAGGIO CLIENTE

MINI Clubman 2.0 Cooper SD Hype
Prezzo di listino: **48.158€**

PREZZO CON AUTOSTAR SICURO
29.900€*

* Prezzo valido con adesione ad Autostar Sicuro. Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo.
Un esempio per BMW Serie 5 520d Touring Luxury: listino (IPT esclusa) 70.106,31 €, prezzo Autostar 49.900 € oppure 45.900€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 7.907,17 € + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 382,58 € + iva. Opzione riscatto finale pari a 15.708,36 € + iva TAN fisso 3,99%, TAEG 5,32%. Importo totale del credito 37622,95 €. Importo totale dovuto 25.888,43 €. Spese istruttoria pratica 300 €. Spese d'incasso 5,00 € + iva a rata. Imposta di bollo 16,00 € + iva € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 6.008 € da rimborsare in 48 rate mensili da 141 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 6.771,36 €. (esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 607,82 € iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 31.03.2019.
Un esempio per MINI Clubman 2.0 Cooper SD Hype: listino (IPT esclusa) 48.158 €, prezzo Autostar 32.900 € oppure 29.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 9.900 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 240,63 €. Maxirata finale pari a 13.429,50 €. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,70%. Importo totale del credito 20.350 €. Importo totale dovuto 24.379,35 € Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.023 € da rimborsare in 48 rate mensili da 94,46 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.534,08 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 335,09 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 31.03.2019. Le immagini sono a scopo illustrativo.

In più, IL SERVIZIO ASSICURATIVO Autostar Sicuro include:

- Furto/incendio
- Riparazione/sostituzione cristalli
- Danni provocati da eventi naturali
- Danni provocati da atti vandalici
- Bonus fedeltà
- Dispositivi di sicurezza

- Rifacimento chiavi
- Parcheggio e custodia
- Tassa di proprietà
- Dissequestro
- Animali domestici
- Vittime della strada

- Danni animali selvatici
- Danni per furto/rapina
- Immatricolazione, perdita di possesso procura a vendere
- Ricorso terzi e locativo
- Assistenza in viaggio

Ti aspettiamo in concessionaria anche **DOMENICA 24**.

Per maggiori informazioni visita il sito **www.autostargroup.com** o chiama il numero **0432 576550**.

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432 465211 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59 - T. 0434 511211

TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040 827032 / **TREVISO** Susegana Via Conegliano, 77 - T. 0438 1847111

TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422 1838411/ **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437 1833711

Veleni nei campi

Moria di api, la giunta cerca la mediazione

L'assessore Zannier: abbiamo già definito un progetto per far sedere allo stesso tavolo gli apicoltori e gli agricoltori

Maura Delle Case

UDINE. Sarà la Regione a tentare di metter pace lungo il confine tra campi coltivati e apiari. Un confine inesistente in natura che sull'onda dell'indagine avviata dalla Procura di Udine per far luce sulla moria di api, denunciata un anno fa da diversi apicoltori, è divenuto invece incandescente. Al punto da richiedere una discesa in campo delle istituzioni a far da arbitro e ristabilire il "vecchio" fair play tra le parti.

«L'iniziativa è in programma – ha fatto sapere ieri l'assessore regionale alle risorse agricole, Stefano Zannier –, se ancora non l'abbiamo realizzata è solo perché aspettavamo che il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, si rimettesse in salute: vorremmo sedere insieme al tavolo con le parti».

Sarà dunque il governatore in persona, insieme all'assessore Zannier, a tentare di metter pace tra chi coltiva i campi e si vede messo alla gogna per l'uso di semi di mais conciato, ritenuti responsabili dello spopolamento di intere famiglie di api, e chi invece chiede legittimamente di salvaguardare da nuovi episodi di moria i propri apiari. «Ritengo necessario che si ricrei un clima di serena collaborazione – ha aggiunto ieri Zannier –: non giova infatti a nessuno mantenere posizioni di rigidità che si vanno esacerbando senza motivo. Noi siamo a disposizione – ha ribadito, rispondendo in diretta alla richiesta di convocare le parti a un tavolo, ricevuta ieri mattina dal presidente di Coldiretti Fvg, Michele Pavan –. Ripeto, se non lo abbiamo ancora fatto è stato solo per ragioni legati alle condizioni di salute del presidente. Ora le convocazioni sono pronte a partire, questione di giorni» ha garantito l'assessore.

Nei campi la necessità di tornare a un clima di normalità è più sentito che mai. Specie dagli apicoltori che dopo l'ultimo episodio di vandalismo a Talmassons, dove 7 apiari sono stati ribaltati causando la moria di circa 150 mila api, vivono la situazione con sempre maggiore apprensione. C'è dunque attesa per l'intervento pacificatore della Regione

Clima sempre più teso dopo l'avvio dell'inchiesta da parte della Procura di Udine

da un lato, dall'altro naturalmente per gli esiti delle indagini condotte dalla Procura di Udine sulla moria di api denunciata nel 2018. A oggi sono 152 gli agricoltori indagati, con l'accusa d'inquinamento ambientale, per aver usato in modo massiccio fitofarmaci per la coltivazione dei campi, senza rispettare le prescrizioni, severe, in materia ambientale e di sicurezza.

Sono invece 236 i terreni agricoli posti sotto sequestro dal tribunale di Udine, ma in maniera "soft", vi è infatti inibita solo la coltivazione di mais conciato con principi attivi tossici per le api o l'ambiente, mentre vi è consentito qualsiasi altro utilizzo.

L'inchiesta ha avuto grande risonanza e per certi versi forse ha contribuito a esacerbare il clima di tensione che si respira in queste ore nella campagna friulana, da qui la decisione presa giorni fa dal Procuratore capo di Udine, Antonio De Nicolò, di far calare momentaneamente il silenzio sul lavoro dell'accusa e ripristinare così un clima di normalità in campagna, che dovrebbe come detto essere agevolato dall'intervento della Regione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto l'assessore Stefano Zannier, sotto il presidente di Coldiretti, Michele Pavan; in Friuli sono migliaia le api morte e le arnie danneggiate

COLDIRETTI

Pavan: «La guerra tra poveri non giova davvero a nessuno»

UDINE. Il clima pesante venutosi a creare in campagna in queste ultime settimane, sull'onda dell'inchiesta avviata dalla Procura di Udine per far luce sulla moria di api, non piace a nessuno. Non agli apicoltori, che loro malgrado si sono ritrovati vittime di atti di vandalismo con probabile fine intimidatorio, non agli agricoltori. A dirlo ieri è stato Michele Pavan, presidente regionale di Coldiretti Fvg, che a valle dell'ennesimo atto di devastazione compiuto da ignoti a danno di un apiario, ha rotto gli indu-

gi e stigmatizzato pesantemente il clima di tensione. Pavan ha definito «una guerra tra poveri che non giova a nessuno» quella in atto tra apicoltori e agricoltori, «una guerra – ha aggiunto – che si deve assolutamente fermare».

Così, se dal canto loro gli apicoltori, per bocca del presidente del consorzio Luigi Capponi, hanno sempre ribadito massimo rispetto e collaborazione con gli agricoltori, stavolta è toccato toccare a Coldiretti ricambiare quella mano tesa, in cerca di una stretta

che potrebbe essere suggerita al prossimo tavolo regionale, sollecitato ieri dallo stesso Pavan. «Chiediamo un incontro per le vie brevi al presidente Massimiliano Fedriga e all'assessore competente Stefano Zannier – ha fatto sapere il leader regionale di Coldiretti – affinché la giunta regionale prenda in mano la questione e convochi d'urgenza sindacati dell'agricoltura e consorzi degli apicoltori in modo da interrompere lo scontro in atto e costruire un'intesa solida che tenga conto degli inte-



ressi delle parti». Interessi e diritti che Pavan ha tenuto a ricordare, ribadendo la linea della Federazione regionale in merito all'inchiesta in corso. «Abbiamo il massimo rispetto per il lavoro della magistratura» ha precisato sottolineando però che «gli agricoltori messi sotto accusa hanno utilizzato sementi conciate che non hanno bisogno di autorizzazioni da parte del ministero della Salute e il cui acquisto è libero sul mercato. Per quel tipo di sementi infatti non è richiesto il patentino che gli agricoltori devono avere per i trattamenti antiparassitari. Siamo una categoria che trae solo vantaggi dalla sostenibilità e dal rispetto dell'ambiente – ha concluso Pavan –, cui puntiamo per primi». —

M.D.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONGRESSO SULLA FAMIGLIA

Le donne dem contro Fedriga: vuole restaurare il medioevo

Viviana Zamarian

UDINE. No, non ci stanno. Perché il patrocinio del Fvg al congresso mondiale delle famiglie di Verona le indigna. Il presidente Massimiliano Fedriga rappresenterà la regione ma non in loro nome. Loro, le donne democratiche friulane, venerdì 30 marzo ci andranno nella città veneta ma per partecipare, al fianco di associazio-

ni femminili e femministe, Lgbtiq e sindacati, alla contro manifestazione per dire no «al medioevo dei diritti civili». «Saremo in tante – annuncia la coordinatrice regionale Cinzia Del Torre –. La Lega sessista, machista e omofoba vuole restaurare il medioevo nella società italiana e reprime, con l'uso della forza, le democratiche manifestazioni di dissenso. È necessario invece ci sia una reazione pacifica, ma ferma,

di tante persone che non vogliono fare passi indietro sui diritti civili».

Hanno lanciato l'hashtag #noninmionome perché «il Fvg è sempre stato una Regione rispettosa delle minoranze e dei diritti. Uomini, ma soprattutto donne, che avete votato questa gente ripensateci, non siate complici di questo delirio» dice Susanna Pellegrini della segreteria regionale Cgil. Un congresso, quello a

cui parteciperà Fedriga, «alla cui base – dichiara la deputata dem Debora Serracchiani – c'è l'ideologia esplicita della discriminazione, fondamento della politica della destra: ci sono individui o gruppi che hanno più diritti, che vengono prima di altri. Qui si ritrovano quelli che sono contro tutte le diversità e le minoranze, a cominciare da quelle scandalose donne che rivendicano il diritto a decidere di loro stesse». Per Serracchiani «dichiarare la famiglia naturale come sola unità stabile significa mettere in uno scantinato milioni di persone che non corrispondono a un modello etico e sociale prestabilito». L'ex assessore provinciale di Gorizia Ilaria Cecot si rivolge direttamente a Fedriga: «Concedere il patrocini-

no dell'Ente che rappresenta e che ci rappresenta tutti, per un'iniziativa di parte, discutibile, discriminatoria, mi sembra un abuso del suo ruolo istituzionale». E per Franco Belci, ex segretario Fvg della Cgil, «si tratta di un grave strappo istituzionale perché il presidente, pur eletto da una parte dei cit-

In tante parteciperanno a Verona alla contromanifestazione a difesa dei diritti civili

tadini, rappresenta la comunità regionale e, su temi sensibili come quello della famiglia, sul quale esistono diverse posizioni e diverse condizioni di fatto,

dovrebbe rispettare tutte le espressioni di pensiero». A rispondere via Facebook alle tante critiche è lo stesso governatore. «Leggo alcuni commenti incredibili (e pure offensivi) – scrive –. Parlare di famiglia naturale, dire che papà e mamme hanno diritto a non dover scegliere tra vita professionale ed essere genitori, sostenere che la vita non si può comprare affittando uteri, sostenere che un bambino ha diritto a papà e mamma e non genitore 1, 2, 3 e 4 sarebbe una cosa medioevale». La sferzata arriva da Dina Sovran (Nidil Cgil Pordenone): «Il Friuli-Venezia Giulia da oggi si chiamerà solo Friuli Venezia, perché Giulia dovrà restare a casa a lavare i piatti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Serie Speciale Dacia Techroad

Tecnologia on the road



Gamma Duster
tua semplicemente da

5€*
al giorno

SENZA ANTICIPO

Ovvero 149 €* al mese
TAN 4,99% - TAEG 6,59%

www.dacia.it

A MARZO SEMPRE APERTI

Gamma Dacia Duster. Emissioni di CO₂: 115 - 156 g/km. Consumi (ciclo misto): 4,4 - 8,7 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.dacia.it

*Esempio di finanziamento riferito a DUSTER ACCESS 4X2 1.6 SCe 115 a € 10.900: anticipo € 0, importo totale del credito € 11.684,80 (include finanziamento veicolo € 10.900 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 784,80; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 29,21 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.133,50, Valore Futuro Garantito € 4.879,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 50.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.818,30 in 60 rate da € 148,99 (€ 5 al giorno circa) oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,59%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito www.dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2019.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



Nelle foto: 1) Sylvia Plath (a Terenzano); 2) Jacques Prévert (in via Manin); 3) Filippo Tommaso Marinetti (a Brescia); 4) Luis Ferdinand Céline (piazza San Giacomo); 5) Pier Paolo Pasolini (via Zilli); 6) Simone Mestroni al lavoro

L'artista friulano abbellisce con i disegni gli angoli del centro e della periferia. Il progetto è un «atto di guerra» contro una «società superficiale e vuota»

Da Céline a Pasolini: i murales di Simone trasformano Udine nella Città della poesia

LA STORIA

MARGHERITA Terasso

Passeggiando per Udine è facile imbattersi nelle «sue» saracinesche, colorate di cultura e poesia. Dipinge richiamando nomi importanti, da Ferdinand Céline a Jacques Prévert, fino a Pier Paolo Pasolini. Li svela e li amplifica, armato di smalto ad acqua, per metterli a disposizione di tutti. Perché la «Città della poesia» è, per il suo ideatore, Simone Mestroni, trent'anni, nato e cresciuto nel quartiere di via Di Giusto, un «atto di guerra» contro una «società che è diventata superficiale e vuota».

«È una proposta culturale che vuole fare da contraltare a una realtà che sembra più attenta alle vicende dell'Isola dei famosi – spiega il giovane, che in maggio festeggerà il primo anno di vita del suo progetto –. Io

voglio provare a portare la cultura dove non c'è: spero che chi incontra i poeti e gli autori che dipingo possa tornare a casa incuriosito e deciso ad approfondire la loro storia».

Ha cominciato un po' per caso, dalla voglia di mettere nero su bianco i suoi pensieri. «Volevo creare una pagina dove pubblicare quello che scrivevo – racconta –, la sterzata è arrivata quando ho aggiunto la poesia di strada». La sua arte (fa tutto da solo, per un dipinto possono servire anche dieci ore di lavoro) piace. «Ciò che più mi gratifica è sentire la gente che mi ringrazia per quello che faccio o sapere che per i commercianti abbassare la serranda a fine giornata significa far nascere un altro progetto, quello della Città della poesia: hanno capito il significato della mia iniziativa».

Ma c'è anche qualcuno che ha storto il naso: troppa politica nei personaggi scelti. «Sono un artista, non fac-

cio politica – spiega –. Scelgo gli autori per la loro biografia di poeti e mi disinteresso della loro appartenenza politica: il mio desiderio è mettere d'accordo tutti».

Il progetto, che a oggi conta una decina di opere, è un modo per riqualificare la città (e magari le panchine, com'è successo lo scorso settembre, oppure le auto andate a fuoco, dove poche settimane fa hanno trovato spazio alcune sue poesie) ma anche sé stesso. La sua è una rinascita e forse anche una rivincita. Sono stati infatti i libri, come le poesie, a «salvare» Simone, segnato da un'adolescenza piuttosto movimentata in via Riccardo Di Giusto. «Vivo ancora lì ed è una delle zone su cui vorrei continuare a lavorare: in ballo ci sono progetti interessanti». Uno su tutti, da realizzare su indicazione dell'amministrazione comunale, il murales di 54 metri quadri nel centro polifunzionale. «Dipingerò una frase di Renzo Piano de-



dicata alla bellezza dei sobborghi» precisa. Con il Comune di Cividale, invece, l'accordo è di rappresentare Nelson Mandela al Parco della Lesa.

Ma al di là delle amministrazioni pubbliche (Simone ha anche vinto il bando Polis che gli permetterà di realizzare un altro murale a Udine) per far crescere la Città della poesia serve la curiosità dei commercianti. «Sono loro che possono aiutarmi a costruire il progetto, che vuole connettere la città tramite, appunto, i dipinti» afferma Simone.

Ha colto il suo talento anche la vicina Austria. «Sono stato contattato da un'imprenditrice di Klagenfurt, che vuole una delle mie opere nel suo albergo in occasione di un evento dedicato alla poesia – ammette –. Spero che la Città della poesia possa diventare una galleria di arte poetica a cielo aperto anche fuori regione».



Simone Mestroni

IL PROGETTO

Una app per mappare tutte le sue opere

La Città della poesia è in continuo divenire. E nella testa di Simone Mestroni trovano spazio idee sempre nuove per arricchire e rendere ancora più strutturato il suo progetto. «Mi piacerebbe creare un'applicazione per mappare tutti i dipinti che ho fatto in questi mesi – spiega il 30enne udinese –. Sono tante le persone che mi chiedono dove si trova quel murale o quella citazione: in questo modo faciliterei a residenti, come anche ai turisti, la strada per raggiungere i vari punti della Città della poesia a Udine».

Intanto, attendendo che il progetto della applicazione possa diventare realtà, chi vuole conoscere nel dettaglio tutte le opere di Simone ha due possibilità: visitare la pagina Facebook «Città della Poesia» o il profilo Instagram @citta_della_poesia.

M.T.

20 
ANNIVERSARY

Gamma Corsa
Fino a **5.500€**
ECOBONUS OPEL



LA CITTÀ È COME VUOI TU.

Opel Corsa. Agile nel traffico, facile nel parcheggio.

- Telecamera posteriore
- Multimedia Navi
- Fari Bi-Xenon

SABATO E DOMENICA

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Taggia, 66 Tel. 0432/970972

CODRÒPO
MULTISERVICE srl Via Ugo Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Offerta "Fino a 5.500€ di Ecobonus Opel" esempio: Corsa 5 Porte Anniversary 1.2 70CV listino 16.250€, al prezzo promozionale di 10.750€ valido fino al 31/3/19, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, da intendersi come somma di vantaggi cliente per un vantaggio massimo ottenibile fino a 5.500€. Solo per vetture disponibili in stock. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO2 (g/km): da 123 a 150. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

ECONOMIA

Banca **TER**
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO

bancater.it

AEROPORTO

Marano: il polo intermodale è un gioiello ma serve una spinta per farlo “correre”

Il presidente: con l'arrivo dei cinesi il collegamento veloce in treno per Venezia in chiave turistica deve essere una priorità

Maurizio Cescon

RONCHI DEI LEGIONARI. Il polo intermodale dell'aeroporto è operativo da un anno esatto. Fu inaugurato il 19 marzo 2018, dopo un cantiere-record, durato appena 14 mesi. Il primo, parziale, bilancio della funzionalità dell'opera è positivo. Qualcosa si è mosso, ma non basta. Lo evidenzia lo stesso presidente del Trieste Airport Antonio Marano, reduce dalla conferenza nazionale sul trasporto aereo di Roma, durante la quale il sistema integrato della mobilità nello scalo del Friuli Venezia Giulia è stato preso come modello. «Abbiamo realizzato l'hardware – osserva Marano – adesso dobbiamo metterci il software. E lancia un appello alla politica: il polo intermodale ha bisogno di una spinta forte, di accelerare per dispiegare tutte le sue grandi potenzialità, che nel resto d'Italia ci invidiano. Dobbiamo spingere per velocizzare la tratta ferroviaria, che è importantissima. C'è già un buon asse di equilibrio, con il trasporto su gomma, i treni, la mobilità sostenibile. Con tariffe agevolate per i parcheggi, l'aeroporto potrebbe essere un punto di partenza ideale per raggiungere in breve tempo Trieste, senza avere l'assillo dell'auto. Certo si può e si deve fare di più: le varie modalità di trasporto devono dialogare e diventare più efficienti».

A Marano piacerebbe veder concretizzato un obiettivo: percorrere la tratta ferroviaria Ronchi-Venezia Mestre in un'ora. «È fonamen-



Nella foto a sinistra il presidente dell'Aeroporto Antonio Marano; a destra il primo convoglio arrivato al polo intermodale, la mattina del 19 marzo 2018

tale velocizzare la linea – aggiunge il presidente –. Non dimentichiamoci che adesso, con l'ingresso dei cinesi nel porto di Trieste e più in generale nell'economia italiana, ci saranno di “default” molti turisti di Pechino in più dalle nostre parti. E dovremmo farli arrivare in poco tempo a Venezia, è un'occasione fondamentale per il turismo dell'Alto Adriatico. Certo se continuiamo a volere le fermate di tutte le Frece a Monfalcone e a Cervignano, beh allora non andremo lontano. È un nodo che dovrà essere risolto, prima o poi. Il polo intermodale è un gioiello, adesso è necessario tradurlo in operatività concreta. Du-

rante la Conferenza di Roma, patrocinata dal Governo, è stato illustrato il trend di crescita del trasporto aereo, che segnerà un più 50% nei prossimi 15 anni. Ecco

L'infrastruttura è stata realizzata in tempi record e inaugurata esattamente un anno fa

noi con il nostro sistema integrato siamo già pronti, siamo già dove gli altri player italiani devono arrivare. Bologna toccherà il traguardo per seconda. La soddisfazione, per una realtà piccola co-



me la nostra, è davvero tanta».

Intanto giovedì il Consiglio di amministrazione del Trieste Airport approverà il bilancio che anche nel 2018 si chiuderà con un buon utile, nonostante il leggero calo (-1%) dei passeggeri, dovuto ai tagli di alcune mete operate da Ryanair, come Ciampino e Trapani. Per quanto riguarda il nuovo assetto societario, con l'ingresso del socio privato di maggioranza F2i, si attende luce verde da parte dell'Antitrust, trafila che dovrebbe concludersi entro qualche settimana. Tra uno o due mesi, quindi, vi sarà il formale passaggio di consegne tra l'attuale socio unico,

la Regione, e F2i, con la nomina dei nuovi vertici. Intanto è conto alla rovescia per i lavori alla pista di volo. Era uno degli interventi inseriti da tempo nel piano strategico, adesso finalmente diventa realtà. Tra il 15 e il 30 giugno sarà completamente rifatta la pista di atterraggio e decollo, lunga 3 chilometri. Un appalto da 8,8 milioni di euro, che è stato aggiudicato a una azienda specializzata del settore. Lo scalo di Ronchi, comunque, non subirà alcuna interruzione della sua operatività e resterà sempre aperto. Per arrivi e partenze degli aerei infatti sarà sfruttata la pista cosiddetta “taxi way”, parallela a quella

principale, lunga 2,4 chilometri e utilizzata di solito da piccoli aerei privati. In quei 15 giorni di piena estate sarà necessario rimodulare un paio di arrivi e partenze, perché l'ultimo decollo è previsto al massimo alle 21.30, prima dell'oscurità. Anche per quanto riguarda la lunghezza della “taxi way” non ci saranno problemi, gli aeromobili che giungono a Ronchi possono decollare e atterrare pure su una pista “accorciata”. Il restyling della pista è solo l'ultimo tassello di una serie di importanti lavori che hanno visto l'aeroporto, negli ultimi tre anni, cambiare radicalmente volto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ANCE NAZIONALE

Petrucchio: «Le imprese volgano lo sguardo al mercato dei capitali»

UDINE. Il credito alle imprese è stato tra i temi caldi affrontati dal recente Summit italo-francese cui ha partecipato, in qualità di vicepresidente di Ance nazionale, l'ingegner Piero Petruccio, amministratore delegato della Icop di Basiliano. «Gli impieghi bancari a favore delle imprese sono sempre più vincolati per via di Basilea 3 e impongono al sistema di trovare altre fonti di fi-



Piero Petruccio

nanziamento. Bisogna che le imprese volgano lo sguardo al mercato dei capitali – afferma Petruccio –, bisogna lavorare su una nuova cultura d'impresa».

Prima Basilea 2, poi Basilea 3 hanno portato infatti a una riconfigurazione del rapporto tra banche e imprese che in Italia era per lo più di natura fiduciaria, basato sulle garanzie prestate dall'imprenditore piuttosto che sulla natura dei “suoi” conti. Gli accordi di Basilea hanno riscritto le regole del gioco: oggi il credito alle imprese va erogato in base al merito (rating) dopo un'attenta analisi economico-patrimoniale-finanziaria dei bilanci delle aziende richiedenti. Di questa situazione il forum di Parigi ha preso atto ricono-

scendovi il punto di snodo per consentire un nuovo passo avanti dell'economia, francese come italiana.

«Bisogna che le imprese si avvicinino al mercato dei capitali – ha aggiunto Petruccio – a strumenti come i mini bond per le Pmi (obbligazioni o titoli di debito a medio-lungo termine emessi da società non quotate e destinati a piani di sviluppo, ndr). Penso a quando qualche anno fa ho mi ciso no avvicinato per la prima volta: mio padre era contrario e invece il ricorso ai minibond si è dimostrata un'esperienza positiva. Ho imparato che le imprese familiari hanno bisogno di terzietà: strumenti utili alla crescita, a sostenerne l'aumento dimensionale». —

M.D.C.

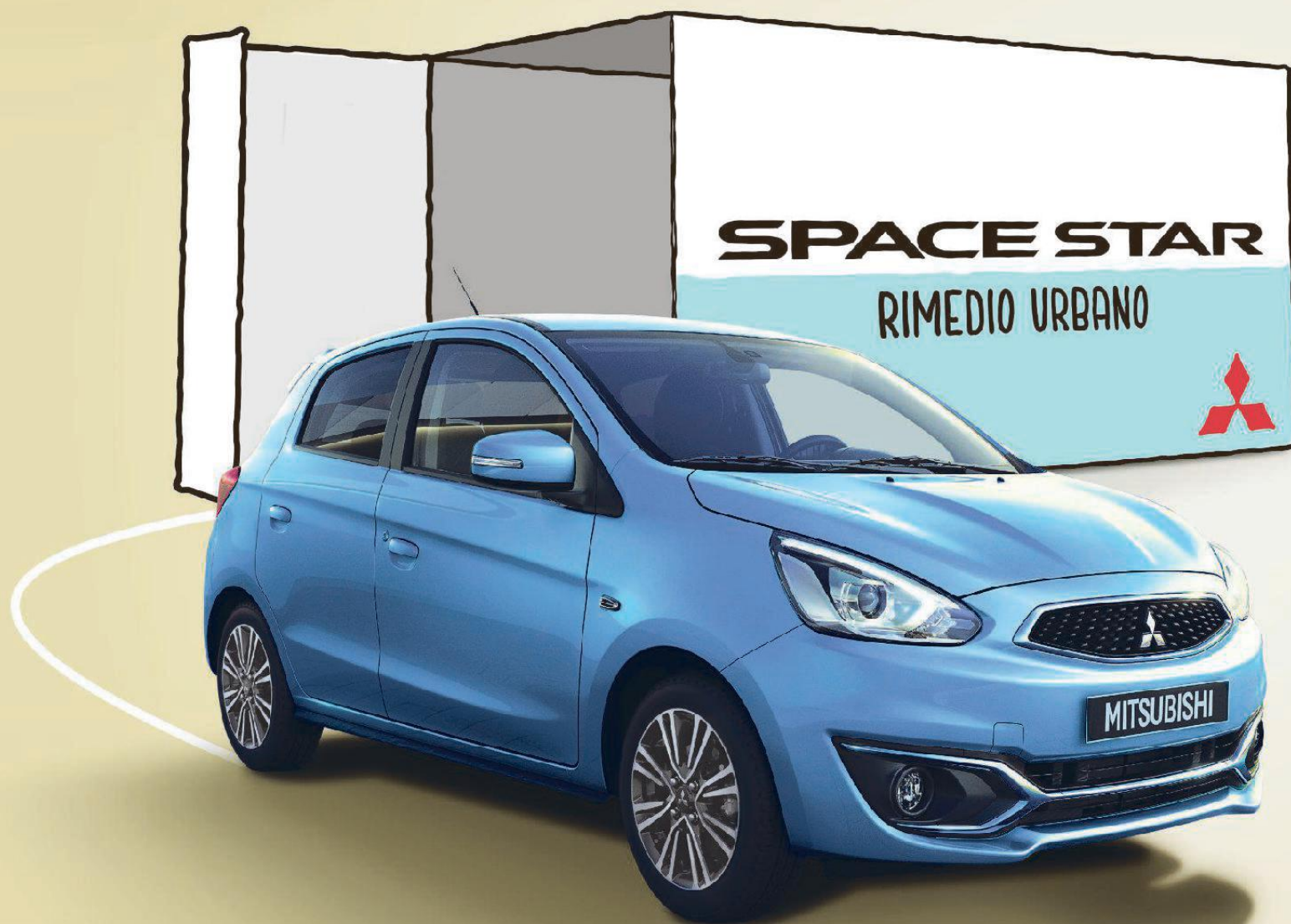
ZAFFERANO E PRODOTTI DI NICCHIA

Zannier: «Fare sistema è una strategia vincente»

UDINE. «Serve una sinergia tra i produttori di zafferano del Friuli Venezia Giulia per rendere più competitiva la proposta sul mercato di varietà e prodotti di eccellenza assoluta del nostro territorio, come lo zafferano full red di Magnano». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier, al convegno “Zafferano: passione o occasione di sviluppo?” svoltosi a Magnano in Riviera. «Una produzione come

lo zafferano di Alfredo Carnesecci, la cui purezza è stata attestata e comprovata per via genetica – ha detto Zannier – trova lo sbocco che merita quando viene inserita in una logica di sistema, dove tutti i soggetti regionali impegnati in questa attività di nicchia dell'agroalimentare fanno rete». Secondo Zannier serve dunque un'alleanza per facilitare la riconoscibilità del brand, la sostenibilità e redditività imprenditoriale. —

ANSIE DA NEOPATENTATO?



TUA A PARTIRE DA
8.250 EURO
CON ROTTAMAZIONE

OPPURE
7.450 EURO
(TAEG 8,77%)
CON FINANZIAMENTO
SENZA NESSUN ANTICIPO



L'ANTIDOTO ALLO STRESS DELLA GUIDA IN CITTÀ.

CON SMARTPHONE CONNECTIVITY, ASSISTENZA
ALLA PARTENZA IN SALITA, CRUISE CONTROL
E I CONSUMI TRA I PIÙ BASSI DELLA CATEGORIA
**È PERFETTA PER CHI SI METTE AL VOLANTE
PER LE PRIME VOLTE.**

CONSUMI CICLO COMBINATO DA 4,0 A 5,2 L/100 KM, EMISSIONI CO2 DA 85 A 100 G/KM. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Space Star 1.0 Invite. Prezzo di listino €12.490 prezzo promo con finanziamento e rottamazione €7.450, anticipo €0; importo totale del credito €7.918 da restituire in 72 rate mensili ognuna di €137, importo totale dovuto dal consumatore €10.107,67. **TAN 5,99%** (tasso fisso) - **TAEG 8,77%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.596, istruttoria €350, incasso rata €3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €20,67. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi e perciò non inclusi nel taeg. Offerta valida fino al 31/03/2019. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €468, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dace Cnp Santander Insurance Europe Dace (facoltativa e perciò non inclusa nel Taeg). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari.



**MITSUBISHI
MOTORS**
Drive your Ambition

OSSO Auto

SHOWROOM

Via Nazionale, 59 - ARTEGNA (UD) - Tel. 0432 987248

SERVICE

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090

www.ossoauto.com

MITSUBISHI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

COMAUTO - GORIZIA Tel. 0481-534411

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.06
e tramonta alle 18.24
La Luna Sorge alle 22.41
e tramonta alle 8.11
Il Santo San Severo
Il Proverbio
Mancul sants e plui onestrât
Meno santi e più onestà

BLINDO HOUSE.it

-50%
bonus
fiscale
PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate
FINSTRAL

Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

Il reportage

Weekend in centro:
benvenuti nel far west
della sosta selvaggiaAuto in divieto ovunque nonostante i controlli e le multe della polizia locale
I parcheggi in struttura venerdì e sabato sono aperti fino alle 22, ma restano vuoti

Cristian Rigo

I controlli mirati degli ultimi giorni e la raffica di multe staccate dagli agenti della polizia locale non fermano la sosta selvaggia. Anche ieri sera e venerdì erano decine le auto parcheggiate in divieto. Veicoli lasciati sul marciapiede e sulla pista ciclabile, all'interno della Zona a traffico limitato e pure nelle aree pedonali: vale tutto pur di non fare qualche metro a piedi in più. Perché i parcheggi ci sono (il Magrini, il Venerio il park del Tribunale e il parcheggio di piazza Primo maggio venerdì e sabato sono aperti fino alle 22 con ritiro dell'auto h24) ma gli stalli blu (gratuiti in superficie dopo le 20) restano vuoti e pazienza se pedoni e ciclisti sono costretti a fare lo slalom per evitare le automobili.

Il caso più emblematico è quello di largo dei Pecile e via Zanon dove la pista, in teoria riservata alle bici, viene scambiata per un parcheggio. E i vigili? Il nuovo comandante Eros Del Longo ha da subito potenziato i controlli, ma la polizia locale è ancora sotto organico e quindi è praticamente impossibile monitorare la situazione soprattutto di sera quando molto spesso è operativa una sola pattuglia. Il Comune a breve dovrebbe pubblica-

re un bando per assumere sei nuovi agenti, mentre altri sei sono ancora bloccati dal concorso sospeso ormai da più di un anno. Ma il problema dell'organico ridotto resta basti pensare che soltanto nel 2014 i vigili erano 92, nel 2015 sono diventati 84, nel 2016 sono scesi a 77 e adesso ne sono rimasti 66.

Nonostante cioè nei giorni scorsi gli agenti hanno battuto più volte il centro palmo a palmo staccando decine di multe ogni giorno. Ancora troppo poco, evidentemente,

Vigili ancora sotto organico, a breve il Comune pubblicherà il bando per 6 assunzioni

per porre un freno agli automobilisti indisciplinati. In via Muratti i residenti si lamentano da tempo per segnalare ingressi abusivi in quella che dovrebbe essere una zona a traffico limitato e che invece spesso assomiglia a un parcheggio con automobili lasciate ovunque. Anche in piazza Venerio, di fronte agli uffici comunali di via Beato Odorico da Pordenone capita spesso di trovare un unico serpentone di auto fino a largo Ospedale vecchio, alcune piazzate pure sul porfido ap-

pena davanti alle scalinate della chiesa di San Francesco, tra un albero e la panchina. Quello di piazza XX settembre è un problema noto, ma le auto in divieto a ridosso delle fioriere piazzate dal Comune sono una costante (e venerdì sera non faceva eccezione) che spesso provoca disagi alle corriere che hanno la necessità di accompagnare i turisti all'albergo Astoria. Perché i mezzi più ingombranti non riescono a passare e allora il traffico si blocca. Anche in quella zona i vigili hanno fatto più di qualche multa ma i divieti di sosta sono all'ordine del giorno.

Auto in divieto sono state segnalate anche in via Castellana dove un residente, dopo aver chiesto senza successo l'intervento della polizia municipale per far rimuovere un'auto che gli impediva l'accesso al garage, è stato multato da un ausiliare del traffico per non aver fatto il ticket nell'attesa di poter utilizzare il proprio posteggio. Soste irregolari anche all'angolo tra via Valvason e via Sarpi, in via del Monte, via del Sale e via Canciani. Da quando poi sono state spente le telecamere che controllavano i varchi di accesso alla Zona a traffico limitato il fenomeno si è accentuato allargandosi al cuore del centro tra via Mercatovecchio e piazza Duomo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

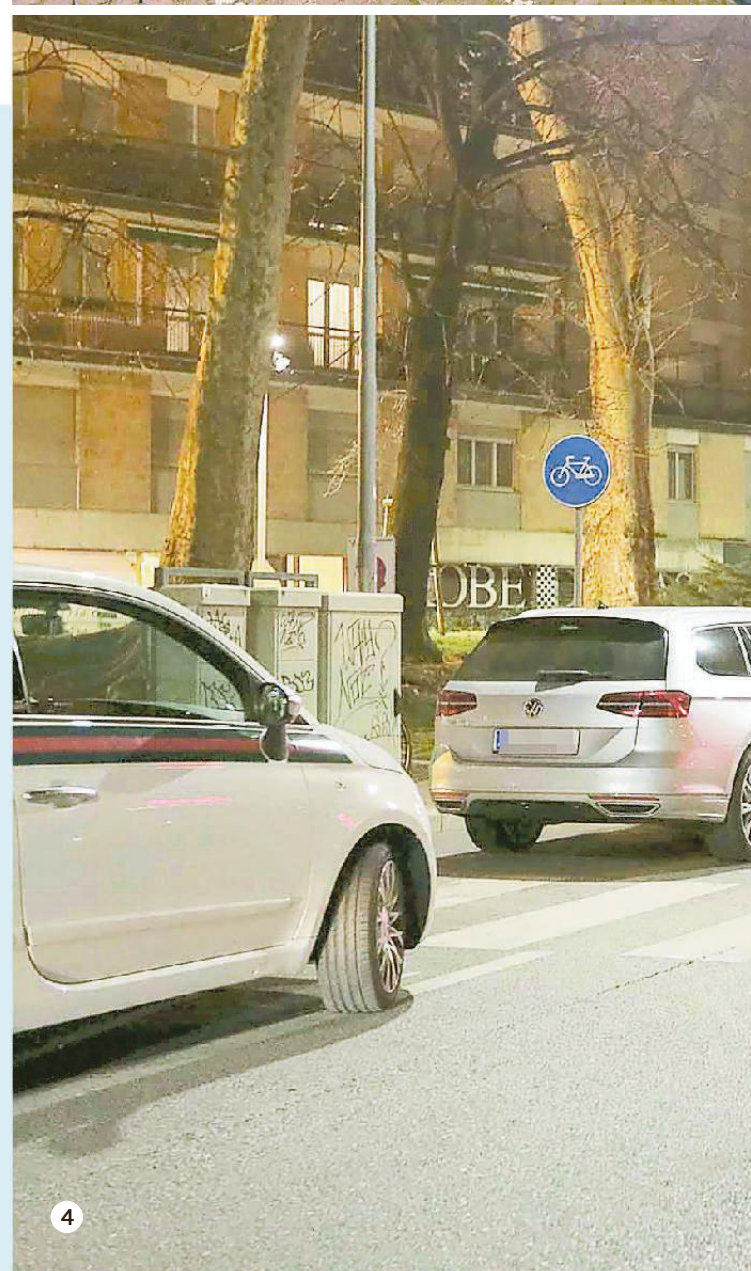
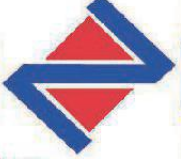
DOPO L'UTI

Le vecchie
sanzioni si
pagano solo
in contanti

Il proverbio recita chiaro: chi sbaglia paga (la multa). Ma se la contravvenzione è arrivata prima del 1 gennaio 2019 rimediare ai propri errori è diventato un po' più difficile. Da quando la Polizia Locale ha lasciato l'Uti ed è rientrata sotto il controllo del Comune di Udine, le modalità di pagamento in via Marsala seguono un doppio binario.

Le contravvenzioni con data precedente al 1 gennaio 2019 possono essere pagate solo in contanti, a prescindere dalla cifra, mentre quelle staccate in questi ultimi tre mesi possono essere saldate sia in contanti che tramite il bonifico bancario e bollettino postale.

La diversa modalità di pagamento ha avuto origine, come spiegano dagli uffici in via Marsala, proprio con l'uscita della Polizia municipale dall'Unione territoriale. Banalmente, il conto corrente intestato all'Uti Friuli centrale non esiste più e non è possibile pagare tramite pos. Se, quindi, ci sono contravvenzioni in sospeso, l'unica modalità accettata sono i contanti. Qualche disagio per i cittadini che, già a gennaio, avevano dovuto aspettare il passaggio tra i due enti e il cambio del conto corrente.

RO  CO
AscensoriFacile da installare,
pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!

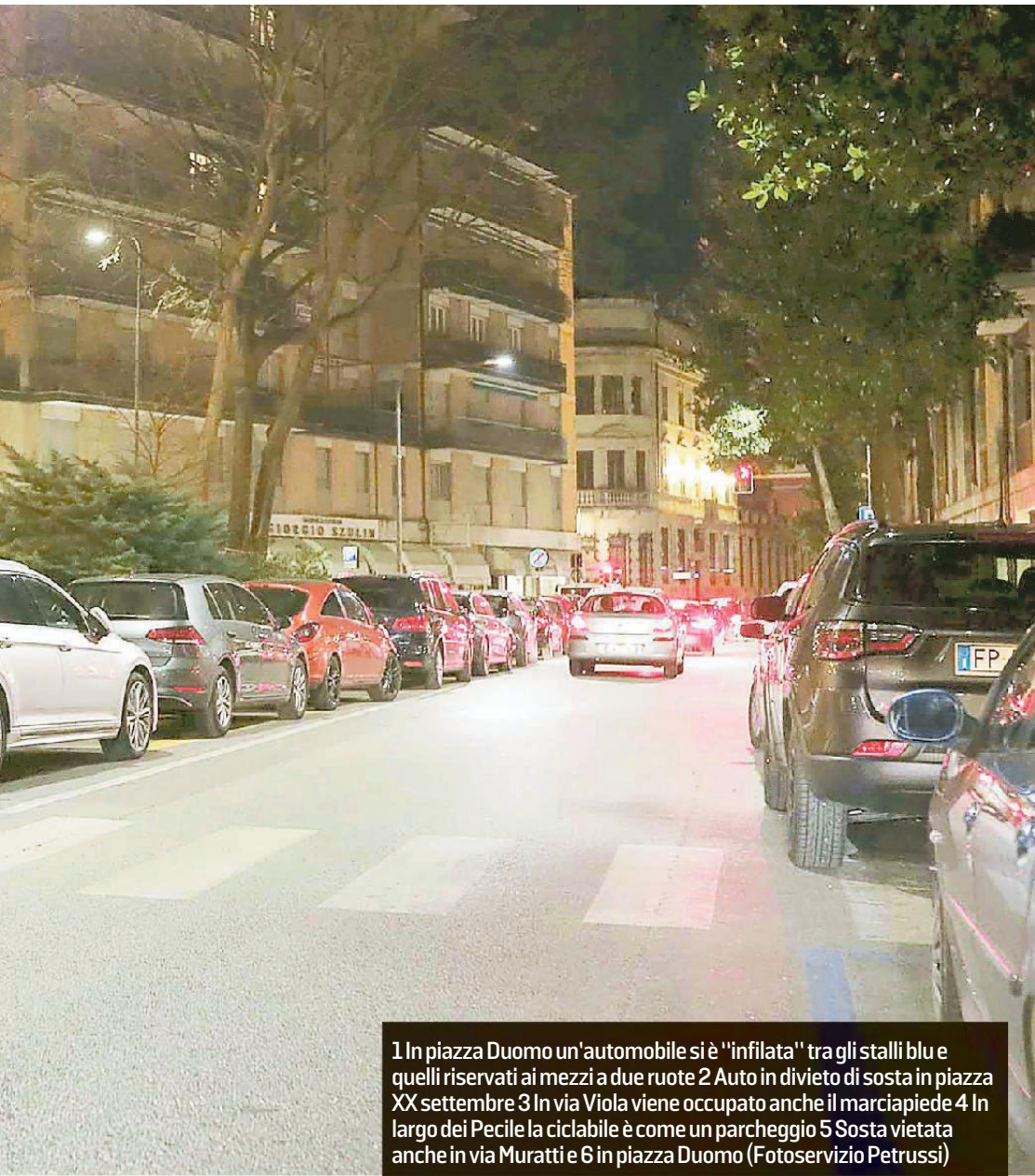
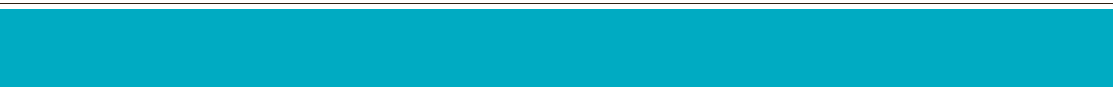
- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it



La presidente

Per la presidente del quartiere Elena Viero «vanno anche studiate soluzioni come gli infermieri di quartiere per snellire le code all'ospedale».



1 In piazza Duomo un'automobile si è "infilata" tra gli stalli blu e quelli riservati ai mezzi a due ruote 2 Auto in divieto di sosta in piazza XX settembre 3 In via Viola viene occupato anche il marciapiede 4 In largo dei Pecile la ciclabile è come un parcheggio 5 Sosta vietata anche in via Muratti e 6 in piazza Duomo (Fotoservizio Petrussi)



L'APPELLO

Attorno all'ospedale regna l'anarchia il quartiere protesta

«Il park di via Chiusaforte è inutilizzato serve una navetta»
Il consiglio di circoscrizione chiede al Comune di intervenire

Giulia Zanello

Parcheggio di via Chiusaforte semivuoto e sosta selvaggia nelle strade limitrofe all'ospedale: il consiglio di quartiere propone la costruzione di una struttura multipiano di fronte all'ingresso principale, ripristinando la gratuità del parcheggio scambiatore e anche quello di via Colugna. Ma non solo, perché tra le idee c'è anche quella di una navetta elettrica da sette posti che accompagnerà direttamente al reparto chi lascia l'auto nell'area di sosta gratuita.

Da quando il parcheggio di via Chiusaforte è stato reso a pagamento per gli abitanti delle vie limitrofe non c'è pace per i parcheggi, e lo stesso accade in via Colugna dove, in seguito ai lavori per la realizzazione del nuovo ospedale, la situazione è ingestibile, con auto lasciate ovunque e strade infarcite di veicoli in divieto di sosta. I residenti, che già più volte avevano segnalato il problema, non si arrendono e continuano a protestare, tanto che il problema è in cima alla lista delle criticità da risolvere con più urgenza dal consiglio di quartiere. L'altra sera l'assemblea guidata da Elena Viero si è riunita e sono state suggerite alcune ricette per cercare di arginare il fenomeno. «In primis sarebbero da attivare i servizi decentrati tra i quali, prenotazioni visite cup, prelievi di routine, stampa ritiro di alcuni referti, in modo tale da cambiare un po' le abitudini di chi si reca in ospedale – spiega la presidente della 7ª circoscrizione Elena Viero –, ma anche promuovere la costruzione di un parcheggio multipiano di fronte all'ingresso principale, sopra all'attuale area di sosta, non ovviamente impattante ma utile a sopperire alle necessità. Inoltre – aggiunge – auspichiamo di ripristinare la gratuità del parcheggio scambiatore, con la proposta di acquisire una navetta elettrica da sette posti che continuativamente porterà chi parcheggia nello scambiatore di fronte al reparto».

Parallelamente, dal consiglio è emersa anche la possibilità di avviare una cam-



In alto il park di via Chiusaforte semivuoto e qui sopra auto in divieto

gnia informativa del nuovo sistema di servizi decentrati e parking attraverso la pubblicizzazione del servizio navetta sui pannelli che si trovano in più punti della città e su quelli dei parcheggi limitrofi alla stessa area di sosta. Dopo il parcheggio di via Chiusaforte – dove sui 328 posti 250 sono a pagamento, riservati al personale con la formula dell'abbonamento e per i visitatori con una tariffa bassa (40 cent/ora) e un giornaliero di 2 euro, altri 68

sono bianchi e una decina per disabili – anche quello di via Colugna non è più gratuito per consentire i lavori di realizzazione del nuovo ospedale. «La sosta selvaggia è un problema cronico e la filosofia è quella di portare meno auto in ospedale – osserva la presidente –, per questo vanno studiate soluzioni che sfruttino anche le tecnologie e si affidino agli infermieri di quartiere attività per snellire le code».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Rilassa e favorisce il buonumore: prendersi cura del giardino è l'hobby preferito degli over 60 e delle famiglie con bambini piccoli.

Un italiano su tre, ogni giorno, si rilassa e si diverte praticando giardinaggio e prendendosi cura del verde. Dedicare il proprio tempo libero al gardening allontana i pensieri, abbassa i livelli di stress e migliora l'umore: benefici che incontrano le necessità di un'ampia fascia di persone, appassionate di coltivazione di fiori, piante grasse o bonsai, senza dimenticare erbe aromatiche e ortofrutta.

Gli effetti positivi non si limitano alla sfera mentale ma accolgono anche i benefici che derivano dall'esercizio fisico e dalla sintesi di vitamina D. Il giardinaggio, poi, regala benessere a tutti, senza distinzioni: non richiede infatti particolari abilità e fa capire l'importanza del regalare tempo e

Il gardening regala benefici derivanti dall'esercizio fisico e dalla sintesi di vitamina D

attenzioni a qualcosa ottenendo in cambio la soddisfazione della coltivazione e della crescita verde.

GLI STUDI

Secondo una recente indagine, il 25% degli italiani si dedica al giardinaggio almeno una volta a settimana. Risulta interessante poi notare come siano gli over 60 quelli che trascorrono più tempo in giardino o sul balcone per prendersi cura di piante e fiori. Stando alle indagini di settore, anche le famiglie con i bambini piccoli, tra i 6 e i 12 anni, possono vantare un buon "pollice verde": piantare i fiori in primavera o raccogliere le foglie in autunno diventa per loro un'occasione per trascorrere del tempo assieme, in totale relax e a pieno contatto con la natura.

Sboccia la voglia di verde



Stare all'aria aperta e dedicarsi ad attività leggere come il giardinaggio piace alla popolazione più anziana

La qualità senza compromessi

-20% su TUTTA LA LINEA COMPO

PROMOZIONE VALIDA DAL 23 AL 31 MARZO 2019

SHOP & PLAY
Città Fiera

PIANO TERRA / C.C. CITTÀ FIERA
Strada per Martignacco
accanto alla Fiera di Udine

IN VIA AIELLO

Il cartello e i posti per i disabili sono finti

Intervengono i vigili urbani dopo le telefonate di alcuni residenti. La segnaletica verticale è già stata rimossa

Giulia Zanello

Un cartello “fai da te” per poter trovare sempre parcheggio.

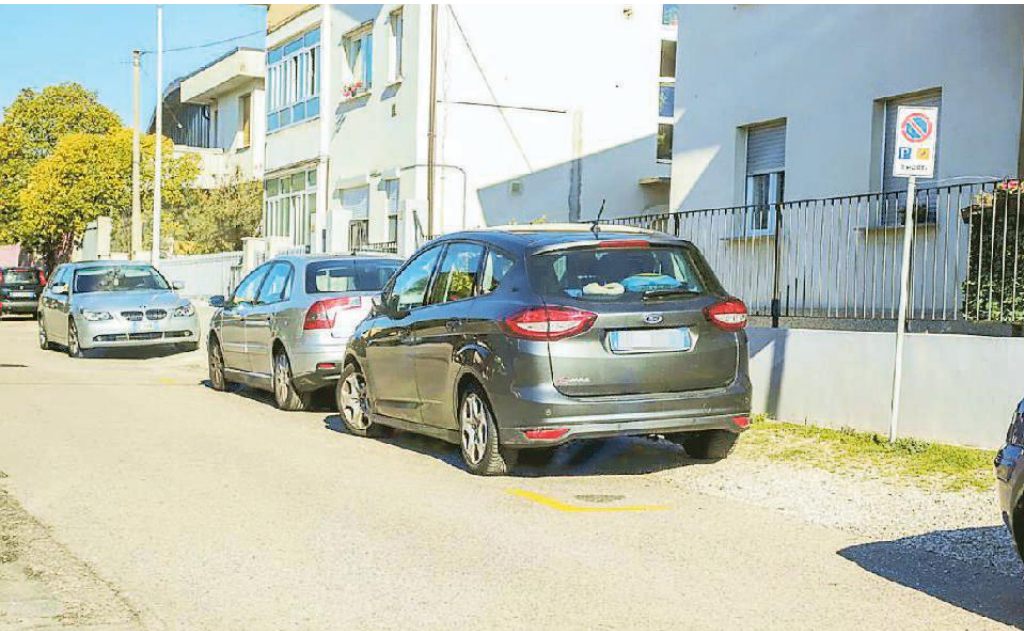
Si erano fatti furbi – finora – in via Aiello, dove qualcuno aveva piantato la segnaletica verticale che autorizzava due posteggi riservati ai disabili, delimitando a terra i due stalli con la vernice gialla. Peccato, per loro, che prima residenti e adesso anche i vigili se ne siano accorti e il segnale, in corrispondenza del civico 22, sia stato rimosso. Grazie alla segnalazione del presidente del consiglio di quartiere (della IV circoscrizione Udine Sud-Baldasseria) Carlo Alberto Lenoci, che in più occasioni aveva denunciato il sospetto della segnaletica non conforme al codice della strada, è stata avvertita la polizia locale, che ha provveduto immediatamente alla rimozione.

Il nuovo comandante dei vigili Eros Del Longo non ha perso tempo e ieri, avvertito dell'anomalia, ha provveduto a inviare sul posto una pattuglia che ha effettuato tutti gli accertamenti del caso. «Si



Il comandante Eros Del Longo: «Non sappiamo ancora chi possono essere i responsabili»

trattava di un cartello effettivamente abusivo ed è già stato eliminato venerdì mattina – sono le parole del capo del comando di via Girardini –. Non abbiamo idea di chi possano essere stati i responsabili e senza prove certe non possiamo procedere alla sanzione. Speravamo qualcuno reclamasse lo spazio per par-



In via Aiello, all'altezza del civico 22, sono state disegnati a terra degli spazi gialli, ed era stato sistemato un palo con il segnale: due posti riservati a portatori di handicap. Il palo è già stato rimosso (FOTO PETRUSSI)

cheggiarsi – aggiunge –, ma nessuno lo ha fatto».

Evidentemente i responsabili dell'inganno sapevano di andare incontro a una violazione della legge, dunque si sono ben guardati dall'andare a protestare. «Ringraziamo per la segnalazione ricevuta da parte del presidente e dai cittadini – prosegue il

comandante Del Longo –, un bell'esempio di collaborazione e di senso civico che auspico possa proseguire e crescere».

Soddisfatto anche Lenoci: «Grazie ai vigili, che sotto l'amministrazione Fontanini hanno ricominciato a prendere coscienza delle richieste dei cittadini e si accor-

gono che in città ci sono dei problemi».

Giovedì sera il consiglio di quartiere si è riunito e sono stati elencate e riassunte nuovamente tutte le criticità. Il problema principale riguarda il degrado di via del Vascello e via Valeggio, dove sono state trovate siringhe gettate a terra, ma in genera-

le anche la sicurezza per la presenza di bivacchi in via Capriva. Sul tema il consiglio ha preparato una relazione che sarà inviata al sindaco e agli assessori competenti – Sanità, Sicurezza, Ambiente e al Decentramento – per chiedere di trovare una soluzione al problema. Altro tasto dolente è il servizio di trasporto pubblico urbano, in particolare la tratta della linea 6, che in via Pradamano, soprattutto al mattino, viene presa d'assalto dagli studenti diretti in stazione e nelle scuole. L'assemblea ha votato un ordine del giorno che invierà alla Saf, all'assessorato e agli altri soggetti coinvolti.

Altri problemi riguardano la sosta selvaggia, soprattutto in corrispondenza delle scuole ma anche in altre vie, e la mancanza di marciapiedi in alcuni punti di quartiere. Inoltre, è stato ricordato giovedì sera, «le manifestazioni che se saranno di interesse per il quartiere, verranno legate ad altri progetti o eventi promossi dall'amministrazione e riceveranno il patrocinio del Comune».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INDAGINE

Truffa sulle auto di lusso ai raggi X i conti esteri Ieri i primi interrogatori

Piero Tallandini

Giornata di interrogatori, quella di ieri, per due degli indagati coinvolti nell'inchiesta della Guardia di Finanza di Pordenone e della Polstrada di Udine sulla maxitruffa sulle auto d'importazione messe in vendita online con evasione dell'Iva e chilometraggi truccati. Intanto l'attività d'indagine sui conti corrente prosegue anche all'estero. In Slovenia, in particolare, si è appreso che già da

tempo era stata aperta un'indagine per il reato di riciclaggio di denaro in concorso.

Il pordenonese Andrea Frecentese, nel carcere di Velletri, si è avvalso della facoltà di non rispondere nel corso dell'interrogatorio di ieri, per rogatoria, con il Gip Gisberto Muscolo. Interrogatorio in carcere anche per Fabrizio Bruno, di Nettuno. Per il terzo arrestato, Marco Fois, di Anzio, il Gip di Udine Matteo Carlisi aveva disposto fin dall'inizio i domiciliari. Secondo l'ipotesi accusatoria

il pordenonese e Bruno erano al vertice dell'associazione a delinquere finalizzata all'evasione dell'Iva e alla truffa. «Abbiamo preferito avvalerci della facoltà di non rispondere, perché non è stato ancora possibile esaminare adeguatamente tutta la documentazione, ma ci siamo riservati il diritto di chiedere a breve un interrogatorio col pm – ha spiegato l'avvocato Massimo Cescutti –. Siamo fiduciosi di poter chiarire la posizione di Frecentese che non era né un rappresentante né un amministratore di fatto, ma solo un dipendente con un gran talento di venditore. Ricordo anche che in passato c'è stata già una sentenza del tribunale di Pordenone che lo ha riconosciuto estraneo all'accusa di aver alterato i chilometraggi di auto vendute. Quanto alle telefonate registrate e incluse nell'ordinanza

ricordo sempre che si tratta di conversazioni estrapolate dal loro contesto e che si prestano a interpretazioni diametralmente opposte». Quanto a Bruno non si è avvalso, ma l'interrogatorio è stato comunque breve. Anche nel suo caso ci sarà prossimamente un confronto con il pm.

Tornando agli accertamenti in ambito bancario, già nel 2017 è emerso che Frecentese risultava aver aperto nel 2013 (assieme a Lorenzo Strukelj Minini, titolare della Studio Auto di Gorizia) un conto corrente sul quale era autorizzato a operare. Nell'ordinanza del Gip Carlisi si fa riferimento più volte a quel conto corrente in Slovenia dove secondo l'accusa venivano fatti confluire introiti delle vendite di auto, con successivi prelievi in contanti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLACE SANTIACUM ANDREA VALCIC

“FUOCO AMICO” A PALAZZO

Non è certo un temporale quello che si abbatte sulla maggioranza che regge il Comune di Udine. Mi sembra piuttosto una pioggerellina fitta e fastidiosa che non induce il sindaco ad uscire con l'ombrello. Attenzione che sono proprio le infiltrazioni, lente e costanti che producono nel tempo i danni maggiori. Scusate i paragoni meteorologici, dettati dalle preoccupazioni globali sul clima, riferiti ai “maldipancia” emersi negli ultimi giorni, relativi alle scelte della giunta sui destini del centro storico e della sua pedonalizzazione.

Sulla chiusura alle auto di via Mercato Vecchio, decisa da Fontanini, sono arrivate le critiche da parte del centrodestra. C'è l'imbarazzo del vicesindaco Loris Micheli, che della riapertura ha fatto il suo decennale cavallo di battaglia elettorale, cui si aggiunge il “fuoco amico” del leghista Antonio Pittioni che dichiara di non voler tradire i suoi elettori e denuncia il fatto di trovarsi come altri colleghi “di fronte a decisioni prese dal sindaco senza essere consultato”.

Il caso più eclatante riguarda però il portavoce del sindaco, che non esita a convocare riunioni contro il suo

“principale”. Una situazione kafkiana, ma anche di difficile gestione: la mattina in ufficio a preparare i comunicati stampa, curare le pubbliche relazioni e la sera organizzare il dissenso e la protesta.

Fontanini non ama gli scontri frontali, le scelte drastiche, ma potrebbe risulta-



re indigesto sopportare a lungo questo modo d'agire, anche per non dare adito a spiacevoli voci su oscuri retroscena sulla nomina.

La giunta comunque, forte dei numeri, prosegue sul suo navigare a vista e, pazienza, se un giorno si annuncia e il successivo si tace. Chiaro che me la sono legata al dito: lo studio sulla fattibilità del tram, proclamato a piena pagina, dov'è finito, chi l'ha redatto, è andato, forse, a fare compagnia a quelli commissionati dalle precedenti amministrazioni, mai resi pubblici e che giacciono sepolti nei cassetti degli uffici comunali? —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DA MARTEDÌ

Arriva il Luna park scattano i divieti in piazza I Maggio

In occasione del Luna park di Primavera, da questo martedì a mercoledì 24 aprile in piazza Primo Maggio saranno istituiti il divieto di transito e il divieto di sosta temporaneo in tutte le aree di parcheggio comprese tra l'ellisse centrale, la collinetta a fianco del bar Beethoven, la sede del Genio Militare, il palazzo “Tessitori”, l'area di sosta di fronte all'ex Aiati, il chiosco di fronte alle Grazie, il parco “Loris Fortuna”, l'impianto semaforico presente all'intersezione con viale della Vittoria.

TRIBUNALE CIVILE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami - Atto di integrazione contraddittorio nella causa rubricata sub. n. 3964/2018 R.G.
La California Immobiliare Srl, in persona legale rappresentante Luri Luigi, rappresentata dall'avv. Valerio Toneatto del Foro di Udine, ha promosso ricorso ex art. 702 bis cpc nei confronti del Condominio Residence Park sito in Lignano Sabbiadoro (Udine), in persona del suo amministratore, al fine di veder riconosciuto il suo diritto di proprietà acquisito per usucapione sul terreno censito al Comune di Lignano Sabbiadoro (Udine), al foglio 43 part. 1510 di mq. 20 parte comune del predetto Condominio.
All'udienza del 17.12.2018 il Giudice ha disposto l'integrazione del contraddittorio ai Condomini comproprietari del terreno oggetto di usucapione identificati mediante visure catastali.
Il Presidente del Tribunale di Udine ha autorizzato in data 13.03.19 la notifica del presente atto per pubblici proclami.
Ciò premesso cita Alzetta Valter, Fassetta Sonia, Andreazza Luciano, Menegon Donata, Barchi Teresa, De Zan Andrea, Battistella Claudio, Battiston Armando, Hewitt Jennifer Ann, Bertino Luciana, Saroglia Silvano, Beltoni Letizia, Chiandotto Andrea, Bisaro Claudio, Riccardo Lorenzo, Bolzico Angela, Bolzico Fabio, Brosolo Renzo, Bruno Domenico, Riccobon Paola, Candotti Elisabetta, Carpenè Giuseppe, Sambin Gala, Cavallin Lidia in Zonta, Cecchinato Mattia, Cecchinato Alessia, Cietto Antonio, Codello Marina, De Rossi Bruno, Colosso Anna in Marelli, Cona Graziella, D'Agaro Edo, D'Agaro Susi, Castellarin Elvio, De Florian Fania Maria, De Tuglie Egidio, Melizzi Concetta, Del Bianco Emanuela, Di Santacristina Salvatore, Dindo Daniela, Lavaroni Daniele, Falcana Anna Rosa, Fallanca Patrizia, Ferrari Morena, Filippin Bruno, Giordani Maria, Flaim Mara, Flaim Barbara, Gaiotti Ennio Elio, Nicoletti Marinella, Garofalo Paolo, Birri Maria, Ghetti Andrea, Infanti Lucia, Gregoretti Cinzia, Gregoretti Daniela, Grotto Irma in Conte, Guerra Ivona Luciana, Vallar Bruno Guilo Francois, Vallar Sandrino Jean, Guerra Maria Angela, Haslberger Willi, Imberti Christian, Imberti Edi, Isacchini Cristiano, Kostal Sonja, Lepardo Filippo, Maio Agostino, Martinella Remo, Morandini Liliana, Masseretti Mariangela, Mastrococco Nicola, Cavallin Rosa Alba, Melegari Giuliana, Tonizzo Gianfranco, Meo Giovanni, Galassi Ilda, Mezzato Fabio, Mezzato Paola, Molinaro Daniel, Morandini Liliana, Morelli Eida in Bruni, Muzzati Ubaldo, Rugo Maria Carmela, Nalesso Graziella, Nali Giuseppe, Del Bianco Enza, Nizzola Gabriele, Nizzola Elena, Nizzola Paola, Paccagnella Maria Carla, Paciolla Adriana, Pancino Daniela, Peric Laura, Peric Miriam, Petrillo Pasqualina, Garofalo Ivana, Garofalo Loredana, Garofalo Martina, Piovesan Sandra in Danelutti, Pittia Valnea, Pizzato Massimo, Pozzan Elena, Polini Loretta, Polla Flavio, Palci Dorotea, Purpuri Grazia, Calzarano Floriana, Calzarano Massimiliano, Rassu Pietro, Rinaldi Matteo, Baldassarre Maria Carolina, Rolla Giovanna, Rolla Paola, Rosin Renata in Pavon, Rossi Luca, Rossi Valter, Santarossa Giorgio, Santin Patrizia in Mora, Scapin Maria Grazia, Scapin Monica, Schnoepf Sabine, Scolaro Walter, Gorlero Anna Rosa, Scudella Agnese in Rigon, Sfiligoi Denis, Develak Aurora, Simonato Olga, Simonato Giuliano, Sirotkin Pavel, Sist Cristina, Tassotti Nereo, Zuliani Mara, Tomada Denis, Ventruato Mario, Macchia Maria Grazia, Vesca Alfonso, Piazza Esterina, Zappa Carla, Dal Magro Dario, Dal Magro Daniele, Zotti Daniele, Altavilla Miriam, Zucchetto Antonio, Bertacchini Gabriella, Zuliani Ginetta, Zuliani Loredana, Binotto Franco, Zuttioni Nelda, Gestioni Immobiliari Berning Srl, Agritursistica Lignano Srl, Colussi Claudio, Melchior Cristiano, Pellegrini Federica, Pesavento Anna, a comparire all'udienza del 17.06.2019 ore 9.00 avanti al Giudice Dott.ssa G. Mullig del Tribunale di Udine, con termine di 10 giorni anteriori all'udienza per l'eventuale costituzione, per veder accolte le seguenti conclusioni:
Accertarsi che la ricorrente California Immobiliare Srl è proprietaria esclusiva per usucapione del terreno distinto al Catasto del Comune di Lignano Sabbiadoro al foglio 43 part. 1510 di mq. 20.
Udine, 19 Marzo 2019

avv. Valerio Toneatto

Il dibattito

DOPO LA PROPOSTA DEL SINDACO

Ein Prosit a palazzo Antonini-Maseri

«La parola passi alla Soprintendenza»

Il Consiglio direttivo di Italia Nostra sollecita le Belle arti a dettare le modalità di utilizzo dell'unico edificio palladiano in Fvg

Giacomina Pellizzari

«Palazzo Antonini-Maseri deve diventare un sito Unesco. La Soprintendenza alle belle arti si esprima sulle modalità di utilizzo». Il consiglio direttivo di Italia Nostra propone di avviare l'iter per l'iscrizione dell'unico esempio di architettura palladiana in Regione, nel momento in cui si discute sul suo possibile utilizzo. Ricevuto in dono dal noto cardiologo Attilio Maseri, l'università inizialmente pensava di trasferire nel piano nobile i suoi organi di governo, mentre ora non esclude la possibilità di concedere anche quegli spazi a chi li chiederà per realizzare eventi di qualità. Ein Prosit è solo un esempio tant'è che il sindaco, Pietro Fontanini, ha già prenotato palazzo Antonini-Maseri per fine ottobre.

Italia nostra è preoccupata, teme che dopo gli sforzi fatti, a colpi di appelli, per evitare che il palazzo finisse nell'oblio ora venga utilizzato per organizzare eventi che poco hanno a che fare con l'arte e la cultura. Oppure che dentro le grandi sale possano essere sistemati arredi che mal si conciliano con il patrimonio artistico. Ecco perché, dopo aver ringraziato Maseri per il dono che ha voluto fare ai giovani e alla città, l'associazione ambientalista apre la discussione sull'utilizzo del palazzo, già sede di Bankitalia. «Ribadiamo che l'edificio va fruito innanzitutto come bene pubblico, aperto e accessibile ai cittadini e a quei giovani ai quali il professor Maseri ha voluto destinarlo», scrive in una nota il consiglio direttivo augurandosi che «sia possibile visitarlo attraverso lo splendido atrio

tetrastilo e il soprastante salone d'onore che uniti al giardino fanno del palazzo uno dei punti di eccellenza di Udine, che potrebbe aumentare la propria potenzialità turistica».

Nella stessa nota, Italia nostra non nasconde la sua preoccupazione «su possibili utilizzi che – sottolinea – riteniamo non confacenti all'alta qualità architettonica del palazzo». Trattandosi di un bene vincolato dalle Belle arti, il consiglio direttivo auspica che «la Soprintendenza si esprima sulle modalità di utilizzo». Secondo l'associazione «la chiave di volta dell'uso dell'edificio sta nella sua dimensione pubblica». Non a caso ricorda l'arti-

«Le idee avanzate finora non sono confacenti all'alta qualità architettonica»

colo 9 della Costituzione che recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione».

Oltre alla Soprintendenza, a sciogliere il nodo sarà il nuovo rettore. Sarà lui a decidere se e dove trasferire il Senato accademico. Non è escluso che possa trovare spazio nella loggia con vista sul parco storico. Non è un mistero che a gestire il giardino sarà il Comune anche perché l'area verde potrebbe, il condizionale è d'obbligo, diventare il collegamento naturale tra il parcheggio interrato di piazza Primo maggio e il centro storico.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Uno scorcio del salone nobile affrescato nel 1709 Martino Fischer dove potrebbe trovar spazio il Senato accademico dell'università

IL COMITATO DELLE OSTERIE

«Non ci fa concorrenza ben venga l'evento di qualità»

Alessandro Cesare

Le osterie di Udine non sembrano preoccupate dallo sbarco in città di Ein Prosit, la rassegna del gusto che negli ultimi vent'anni ha portato decine di chef stellati nel Tarvisiano, diventando una vetrina anche per i prodotti enogastronomici dei Tre Confini. «Non c'è concorrenza – chiarisce Enzo Mancini, presidente del Comitato friulano difesa osterie – ognuno è libero di presentare la sua offerta, soprattutto nel settore alimentare. Inuti-

le combattere qualcosa che è diverso da noi: va accettato».

L'ipotesi che pare prendere piede, per la kermesse gestita negli anni dal Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, è quella di portare il «pacchetto» di cene, degustazioni e mostre assaggio nel capoluogo friulano, soprattutto dopo alcuni dissidi avuti con il Comune di Malborghetto-Valbruna. Un evento che il sindaco, Pietro Fontanini, è pronto ad accogliere a braccia aperte, avendo già individuato una possibile loca-

tion: palazzo Antonini-Maseri.

«Sono un amante del buon cibo e del buon vino – aggiunge il presidente Mancini – come potrei andare contro chi propone piatti e vini di qualità? Le osterie hanno il loro spazio, ed è giusto che anche altri locali, diciamo di élite, possano avere altrettanto spazio durante un evento come Ein Prosit. Non faremo la guerra a nessuno, anzi chi propone iniziative valide è ben accetto in città». Dicendo questo, Mancini anticipa una manifestazione che avrà il si-

gillo del Comitato friulano difesa osterie: «Faremo una grande festa a cavallo dell'estate di San Martino: sarà quella la nostra occasione per metterci in mostra e far conoscere le nostre peculiarità».

Positivo anche il commento di Massimo Quintavalle della storica osteria al Lepre di via Poscolle: «Più cose si organizzano in città e meglio è per tutti, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti proposti. L'importante è puntare sulla qualità, e credo che per Ein Prosit questa non manchi. Speriamo possa portare nuove persone a Udine, magari dall'Austria e dalla Slovenia».

A prevalere, come dice Mancini, saranno sempre la convivialità e la voglia di stare insieme. Nella capitale del Friuli come altrove. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA

I 15 anni della Scuola superiore lunedì la consegna di 17 diplomi

Dieci matricole all'anno scelti tra i migliori studenti che si apprestano a iscriversi all'università: la Scuola superiore dell'ateneo friulano sforna i «cervelloni». Ogni anno mette a disposizione 10 posti per la classe scientifica compresi i due riservati al corso di laurea a ciclo unico in Medicina e altri otto per la classe umanistica.

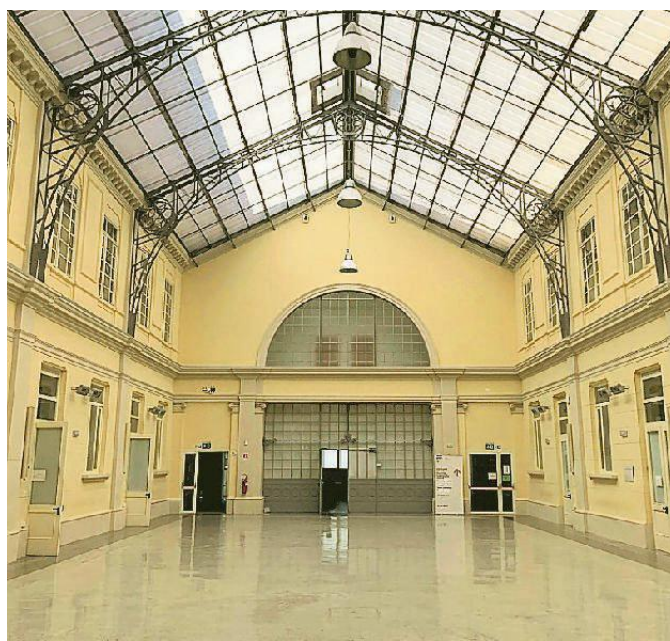
Domani, alle 11, nel vela-

rio di palazzo di Toppo Wassermann, in via Gemona 92, il magnifico rettore, Alberto Felice De Toni, inaugurerà il quindicesimo anno accademico. Sarà l'occasione per fare il punto anche sul futuro della Scuola, una delle poche aperte in Italia, e per consegnare i diplomi ai 17 laureati negli anni accademici 2016/17 e 2017/18. Interverrà anche l'assessore regionale all'U-

niversità, Alessia Rosolen.

Aprirà i lavori la relazione del direttore della Scuola Superiore, Andrea Tabaroni, cui seguiranno gli interventi del vicedirettore della Scuola, Alberto Policriti, e del rappresentante degli allievi della scuola, Paolo Arnaudo.

La prolusione, invece, è stata affidata ad Alessandra Albertini, genetista, già direttrice del dipartimento



Palazzo di Toppo Wassermann sede della Scuola superiore

di Biologia e biotecnologie «Lazzaro Spallanzani» dell'università di Pavia, recentemente salita alla ribalta delle cronache per aver donato, andando in pensione, 250 mila euro di buona uscita alla sua università per cofinanziare posizioni di ricercatori a tempo determinato junior e di assegnisti di ricerca.

Dopo l'intermezzo musicale dei due cori dell'università friulana e della Scuola superiore, interverrà il rappresentante dell'associazione Alumni della Scuola superiore, Ariel Aldo Giovanni Lanza. A palazzo Di Toppo Wassermann, infatti, si è creata una vera e propria comunità di studenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

Il ricordo di Meriggi senza polemiche «Fu donatore prima che medico»

La cerimonia dell'Ado nel piazzale intitolato al chirurgo
Nessun riferimento alle lamentele del collega Puricelli

Christian Seu

La polemica sulla primogenitura del secondo trapianto di cuore eseguito in Italia è rimasta sospesa nell'aria frizzantina del primo sabato di primavera. Come largamente preannunciato, il professor Cesare Puricelli (che materialmente eseguì quell'intervento il 23 novembre 1985 al Santa Maria della Misericordia) non si è presentato alla cerimonia organizzata dall'Ado Fvg per celebrare l'intitolazione del piazzale tra via Colugna, via Chiusaforte, via Freschi e via Friuli, ad Angelo Meriggi, storico primario della cardiocirurgia toracica dell'ospedale friulano e primo presidente regionale dell'associazione dei donatori.

Puricelli - che s'era indispettito per la formula dell'invito predisposto da Ado, in cui veniva annoverato generalmente tra i collaboratori di Meriggi per quella storica operazione - è stato citato più volte nel corso della cerimonia anche con parole lusinghiere, come quelle che gli hanno dedicato Roberto Perissutti, direttore del Centro trapianti di Udine, e Cecilia Albanese, che di quella equipe passata alla storia fece parte. Il presidente onorario dell'Ado udinese, Claudio Pittin, che già aveva stigmatizzato le parole del professore, si è concesso ieri lo schiocco di una frustata, definendo Puricelli «aiuto» di Meriggi. Il punto esclamativo di una polemica che non ha avuto altri riferimenti durante la cerimonia. Che, del resto, era dedicata al Meriggi «prima donatore e poi

cardiochirurgo», come ha ricordato un Pittin molto commosso, rievocando «l'ostinato rifiuto a concedere l'autorizzazione per i trapianti del Ministero, che riteneva troppo piccolo il bacino dell'ospedale di Udine».

Il sindaco Pietro Fontanini (in fascia tricolore e con il vice Michelini al suo fianco) ha sottolineato la necessità di non far cadere nell'oblio personaggi come il cardiochirurgo, scomparso nel 1996, «che ha dato lustro alla nostra città, rendendola all'avanguardia in un periodo in cui appena si iniziava a parlare di trapianto di cuore». Fontanini ha poi annuito convinto all'idea di Amato De Monte, direttore del Dipartimento di Anestesia e rianimazione, di dedicare un monumento o un piazzale al «donatore ignoto».

Il professor Ugolino Livi, che dirige la Cardiocirurgia che fino all'alba degli anni Novanta fu guidata proprio da Meriggi, ha rievocato «l'integrità e la dedizione al lavoro» del predecessore, ricordato tra gli altri anche dal presidente dell'Ordine dei medici, Maurizio Rocco, e dal presidente dell'Ado Fvg, Domenico Montanaro. Poi il figlio del professor Meriggi, Stefano (arrivato dal Piemonte), ha scoperto con Fontanini la targa intitolata al padre. Che negli anni Settanta aveva lavorato a Milano con Enzo Jannacci, all'epoca promettente cardiologo. Così, ai saluti, Rocco Burtone ha intonato «Messico e nuvole», quasi a esorcizzare le nebulose polemiche spazzate via dal solare ricordo di ieri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CURIOSITÀ



L'intitolazione

La rotonda tra via Colugna, via Chiusaforte, via Freschi e via Friuli è intitolata al professor Angelo Meriggi dal luglio del 2012, quando la commissione toponomastica decise di dedicare al cardiochirurgo il piazzale dietro all'ospedale.



Il secondo intervento

Il 23 novembre 1985 all'ospedale di Udine fu effettuato il secondo intervento di trapianto al cuore in Italia. A guidare l'equipe il professor Cesare Puricelli, che per un periodo si trasferì in Sudafrica per studiare le tecniche di trapianto dal professor Christiaan Barnard, primo al mondo a effettuare questo tipo di operazione. L'allora primario di cardiocirurgia, Angelo Meriggi, ottenne le autorizzazioni dal ministero.



Il collega di Jannacci

Meriggi, padre lombardo e madre friulana, lavorò a lungo a Milano, anche al fianco del cantautore e musicista Enzo Jannacci, pure lui cardiologo: lo stesso Jannacci per un periodo si trasferì a Cape Town per imparare i trucchi del mestiere da Barnard.



Il figlio di Angelo Meriggi, Stefano, con Fontanini. A destra, Claudio Pittin. In alto un momento della cerimonia

COMMISSIONE

Autismo, le famiglie sono in difficoltà: «Pochi servizi mirati»

I genitori si sentono soli, gli operatori sono pochi, la politica «baruffa» senza riuscire a dare risposte. La commissione «Politiche sociali e diritti di cittadinanza», presieduta da Marco Valentini, si è occupata del tema autismo, con l'obiettivo di sensibilizzare i consiglieri comunali in vista della Giornata mondiale della consapevolezza per l'autismo, in programma il 2 aprile. «In questo momento - ha chiarito Sergio Zanini del centro di riabilitazione «la Nostra Famiglia» di

Pasiano di Prato - non è importante capire cosa fare, ma riuscire a farlo. Purtroppo servono tempo e risorse professionali disponibili per garantire una valida riabilitazione dall'autismo: in tutto il Fvg sono solo una ventina gli specialisti che si occupano di neuropsichiatria infantile, a fronte di un bambino su 13 che accede, almeno una volta, ai servizi di neuropsichiatria».

Oggi la diagnosi dell'autismo è molto precoce, ma il vero problema arriva dopo, quan-

do il bambino cresce e viene lasciato solo dalle istituzioni. «I servizi pubblici sono insufficienti - ha detto ancora Zanini -. Sappiamo tutti cosa serve per cambiare le cose, ma non c'è nessuno che interviene».

A portare un esempio concreto di quello che manca, è stata Marcella Bancheri, mamma di un bambino autistico preso di mira dai bulli, che ha tentato di togliersi la vita proprio a causa di queste vessazioni: «Servirebbe uno sportello di ascolto per noi genitori, fin da quando si ha la diagnosi del disturbo». La conferma che il fenomeno dell'autismo sia in aumento, è giunta anche da Rossella Zanetti, direttore di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza all'Asui di Udine: tra il 2014 e il 2018 i casi di minori autistici sono raddoppiati. —

A.C.

CONVEGNO DEL LIONS

La leadership al femminile

Il gap di genere è uno scoglio? Se n'è parlato alla Fondazione Friuli al convegno «Oltre l'orizzonte - Leadership al femminile», organizzato dal Lions club. Tra i relatori, la professoressa Cristiana Compagno, già rettrice dell'università di Udine, l'imprenditrice Laura Vannucci e l'ex procuratore di Venezia, Carlo Nordio. Ha moderato il vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini. Presente l'assessore comunale Elisa Battaglia.



La storia

Stavano costruendo la diga di Izourt quando vennero travolti da una slavina. Oggi la commemorazione a San Michele

Quegli otto operai friulani sepolti dalla neve sui Pirenei e “riscoperti” solo 64 anni dopo

LA RICORRENZA

Enri Lisetto

Ricorrono oggi gli 80 anni della “tragedia di Izourt”, dove persero la vita 29 italiani, tra cui otto friulani, e due francesi. Vennero travolti da una valanga nel cantiere di costruzione di una diga tra Vicedossos e Auzat. Alle 9, nella chiesa di Sant'Antonio da Padova, a Malafesta di San Michele al Tagliamento, viene celebrata una messa di suffragio.

Alla fine degli anni Trenta la Società Idroelettrica dei Pirenei sta costruendo la diga dell'Izourt, a quota 1.645 metri. Un manufatto di 46 metri d'altezza, 162 di lunghezza, 30 di larghezza alla base e 4 in sommità, e una capacità di 7,25 milioni di metri cubi d'acqua. I cinque cantieri rappresentano una fonte economica per molte famiglie. In quota, dei 349 operai, 107 sono italia-

ni e quasi tutti fanno parte dell'impresa Peduzzi, specializzata nella costruzione di sbarramenti. Il 23 marzo 1939 i lavori sono sospesi già da due giorni – ricorda Claudio Petris di Zoppola, che ha riassunto quelle giornate – a causa delle abbondanti nevicate che superano i 2 metri. Gli operai sono costretti a rifugiarsi nelle baracche, poco distanti dalla diga.

Sono le 7.30 di venerdì 24 quando la bufera si intensifica e le raffiche di vento si fanno molto violente. Una slavina si stacca dalla montagna e si abbatte sulle baracche: le A, B e C vengono sommerse da oltre 10 metri di neve, i tetti sprofondano, la F viene colpita su un fianco. Per gli operai che si erano rifugiati là dentro da oltre 24 ore non c'è scampo. Alcuni vengono scaraventati a decine di metri.

Tra le vittime ci sono otto friulani: Umberto Braida di Travesio, Aurelio Del Fabbro e Giuseppe Giampaoli di Pa-



Le baracche semicoperte dalla slavina, i soccorsi e la commemorazione nel sito della tragedia nel 2012

gnacco, Ercole Gregorutti di Cassacco, Vincenzo Pezzetta di Buia, Settimo Serbosini di Tricesimo, Vincenzo Tassan Caser di Aviano e Carlo Zat di Zurigo, i cui genitori erano originari di Caneva.

I primi soccorsi vengono portati dai colleghi delle altre baracche risparmiate dalla valanga. Distrutti i collegamenti elettrici, bisogna attendere il primo pomeriggio per l'arrivo di una trentina di soccorritori tramite la teleferica.

All'alba del 25 marzo arriva la fanteria alpina, a 1.200 metri viene allestito un ospedale da campo. Le salme recuperate vengono portate a valle.

Il 31 marzo, dopo una cerimonia funebre alla presenza del console italiano, le 31 vittime (29 italiani e due francesi tra i 23 e i 52 anni, manovali, muratori, minatori, meccanici, un teleferista, un fabbro e un cuoco) in bare di zinco (per poter poi essere rimpatriate) vengono sepolte nel cimitero di Vicedossos. Sei mesi dopo scoppia la seconda guerra mondiale e quel dramma cade nell'oblio.

La prima commemorazione solo il 24 marzo 2003 quando nel cimitero di Vicedossos viene inaugurata una stele coi 31 nomi. Nel 2008 Morsano al Tagliamento si gemella con Tarascon-sur-Ariège, nel 2012 viene inaugurato il cammino della memoria, verso la diga. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE 29 MARZO 2019

PIAZZA VENERIO - SALA VALDUGA
CCIAA PORDENONE - UDINE

INNOVAZIONE

MOTORE DI CRESCITA
DEL COMMERCIO E DEL TURISMO

Strumenti e modalità per coinvolgere e attrarre nuovi clienti



- Ore 9:00** Registrazione e welcome coffee
- Ore 9:30** **Indirizzi di Saluto**
Giovanni Da Pozzo, Presidente Confcommercio FVG e CCIAA Pordenone - Udine
Pietro Fontanini, Sindaco del Comune di Udine
Giuseppe Morandini, Presidente Fondazione Friuli
Sergio Emidio Bini, Assessore Regionale Attività Produttive e Turismo
Piero Mauro Zanin, Presidente Consiglio Regionale
- Ore 10:00** **Carlo Sangalli**, Presidente Confcommercio Nazionale e Unioncamere
- Ore 10:30** Euro Beinath, Università di Salisburgo
"Intelligenza Artificiale come motore di crescita e innovazione"
- Ore 11:15** **L'innovazione nella finanza**
Cristian Vida, Presidente Confidi Friuli
Francesco Iannella, Regional Manager Nord Est UniCredit
- Ore 11:25** Danilo Maiocchi, Direttore Innexa Consorzio Camerale Credito e Finanza
"L'innesto del digitale nella finanza di impresa"

- Ore 11:50** Carles Ribot Cabrer, Founder Mister Fogg
"Immersive technologies, can they help to improve our life and business?"
- Ore 12:30** **Light Lunch e Magic Leap testing**
- Ore 14:00** **Esperienze Digitali: Omar Monestier intervista**
Roberto Cella, Riel srl
Antonio Abramo, Università degli Studi di Udine
Fabio Passon, Presidente Giovani Imprenditori CCIAA Pordenone - Udine
- Ore 14:40** Massimiliano Ventimiglia, Founder Onde Alte
"Shared value: nessuna azienda è un'entità a se stante"
- Ore 15:00** Renato Mattioni, Confcommercio Nazionale
"Rete delle reti"
- Ore 15:30** Andrea Granelli, Founder Kanso
"SMART CITY & NEGOZIO 4.0. Digital transformation del punto vendita e rigenerazione urbana"
- Ore 16:15** **Fine lavori**
- Modera:** Renato Quaglia, Project Manager Future Forum CCIAA Pordenone - Udine

In partnership con Camera di Commercio Pordenone - Udine



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Technical Partner



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
TEL. 0432.538714 - SINDACALE@ASCOM.UD.IT

A LUMIGNACCO

Muore per infarto a 49 anni Lo trova in casa la compagna

Massimo Pizzato era un apprezzato informatico: lavorava per la Qf di Novara Tifoso dell'Udinese, era appassionato di moto enduro. Martedì i funerali

Christian Seu

Il suo cuore, già fiaccato da un infarto che l'aveva sorpreso sedici anni fa, l'ha tradito. Massimo Pizzato, 49 anni di Lumignacco, è morto nel tardo pomeriggio di venerdì nella sua abitazione di via Galilei. A trovarlo, privo di sensi, la convivente Liana, compagna di una vita: la donna ha subito allertato il numero unico per le emergenze, il 112, chiedendo

l'immediato intervento di un'ambulanza.

I medici e il personale infermieristico che sono arrivati nell'abitazione della coppia, hanno trovato Pizzato esanime e non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Comprensibilmente sotto choc i familiari dell'uomo, apprezzatissimo dipendente della Qualità in farmacia srl, azienda piemontese che si occupa di fornire alle rivendite di prodotti farma-

ceutici gestionali in grado di gestire ordinativi e attività in generale.

Informatico esperto, Massimo faceva la spola tra le farmacie del Friuli, per sistemare piccoli e grandi problemi legati alla gestione digitale dei servizi. Uno "smanettone" capace di creare dal nulla applicazioni e software in grado di togliere le castagne dal fuoco ai farmacisti impegnati dietro al bancone.

Proprio il lavoro, tra le al-



Massimo Pizzato

tre passioni, accomunava Pizzato alla compagna Liana, da anni in servizio alla farmacia Comuzzi di Feletto Umberto.

«Era una persona stupenda, speciale, ben voluta da tutti – lo ricorda commossa la cognata Germana –. Aveva avuto un infarto a 33 anni, ma grazie alle cure e al continuo monitoraggio medico era riuscito a vivere una vita tutto sommato normale».

E a coltivare tantissime passioni, tra cui quella per le moto: appassionato di Enduro e amante della Vespa, Massimo era tifosissimo dell'Udinese.

I funerali di Pizzato - che oltre all'amata Liana lascia la mamma Luisa e la sorella Antonella - saranno celebrati martedì a mezzogiorno nella chiesa di parrocchiale di San Giorgio maggiore, in via Grazzano. Domani alle 18.30, nella stessa chiesa, sarà recitato un rosario per ricordare lo sfortunato informatico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIALE TRIESTE

Un 31enne investito sulle strisce pedonali

Un udinese di 31 anni è stato investito ieri intorno alle 12.30 mentre attraversava viale Trieste sulle strisce pedonali. L'uomo è stato urtato da una Renault Twingo condotta da un 46enne di Torviscosa e, dopo essere stato sbalzato sul parabrezza, che è andato in frantumi, è caduto a terra. Soccorso dall'ambulanza del 118 l'uomo è stato trasportato in ospedale. Le sue condizioni, in base ai primi riscontri medici, non sarebbero gravi.

Secondo la ricostruzione degli agenti della polizia locale intervenuti per i rilievi l'uomo avrebbe attraversato al strada per andare a prendere la sua auto parcheggiata ai lati dello spartitraffico centrale.

IN VISTA DELLE EUROPEE

Pd fa un sondaggio su sei priorità-Ue più della metà risponde altro

Infrastrutture, ambiente ed energie, apertura agli Stati Uniti d'Europa, lavoro e imprese.

Sono questi i temi sui quali una parte di udinesi, elettori del Pd, chiede maggiore attenzione alle elezioni europee. Il sondaggio è stato consegnato durante le primarie – alle quali hanno partecipato nei nove seggi 3.161 persone (con 3.142 voti validi e 13 schede bianche) – e sono stati 1.300 i volantini riconsegnati, ma solo 528 hanno potuto essere presi in considerazione. Agli elettori si chiedeva di indicare tre preferenze rispetto ai sei temi elencati, ma più della metà ha disubbidito – ha scritto altro – “annullando” le schede, ma anche questo dovrebbe far pensare.

Ieri i risultati “buoni” sono stati illustrati dal segretario cittadino Vincenzo Martines, presente al banchetto dem di piazzale Chiavris assieme all'eurodeputata Isabella De Monte – che correrà alle prossime votazioni del 26 maggio –, il capogruppo in consiglio comunale Alessandro Venanzi e, tra gli altri, la consigliera Cinzia Del Torre. «Il sondaggio è stato organizzato solo a Udine – ha spiegato Martines –, e ha richiesto l'impegno dei nostri segretari di circolo che ringrazio per il lavoro». Al primo posto, con il 22,92 per cento, si piazza il tema di infrastrutture, ambiente ed energia, anche per il dibattito nazionale su Tav e Via della Seta, seguito al 22,64 per cento da un percorso verso gli Stati Uniti d'Europa, «che anche se utopico è un tema che va rafforzato», ha com-



Al tavolo De Monte e Martines

mentato Martines, mentre al terzo posto con il 20,94 per cento lavoro e imprese. Il 18,10 per cento chiede più attenzione alle politiche migratorie, l'11,36 all'economia circolare e rifiuti zero, mentre “appena” il 4,05 per cento ha votato la voce il Fvg al centro d'Europa, «segnale che su questo aspetto dobbiamo lavorare».

Per Venanzi «la partecipazione è il segnale più incoraggiante anche per il lavoro del gruppo in consiglio, dove la nostra rappresentanza è alta e l'elettorato più esigente, che funge da stimolo. Per il Pd – ha aggiunto – questa è una delle ultime opportunità, il messaggio delle primarie è chiaro: andare avanti, ma rivoluzionando tutto, con meno litigi e correnti e più sostanza e proposte, da qui bisogna ripartire». Per l'eurodeputata De Monte i dati confermano la priorità lavoro, così come quella delle infrastrutture, «strumento essenziale per la crescita, lo sviluppo e la competitività dei Paesi, sempre in maniera sostenibile». —

G.Z.

Messaggero Veneto immobiliare

È un'iniziativa a cura della A. Manzoni & C. Pubblicità
Fil. Udine 0432 246611

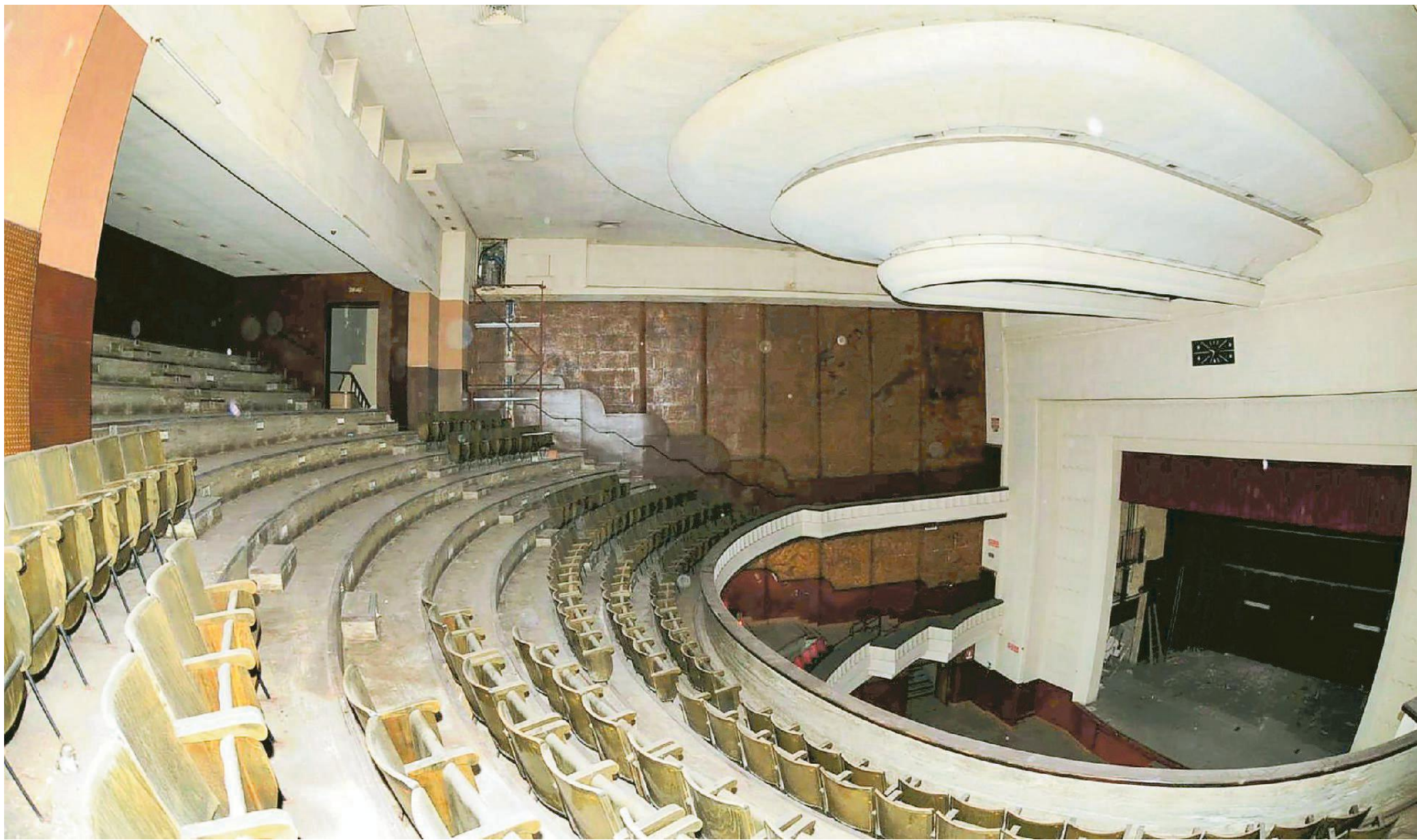
TUTTI I LUNEDÌ

ALL'INTERNO DEL MESSAGGERO VENETO



PER VOI LE MIGLIORI OFFERTE IMMOBILIARI





Il cinema Odeon, riaperto proprio in occasione delle Giornate organizzate dal Fondo Ambiente Italiano. In alto, alcuni scorci dell'interno dello stabile (le immagini sono d'archivio), che sarà visitabile anche oggi

Sono 350 gli studenti che conducono le visite in cinque luoghi-simbolo Tour al Teatrone, nella sala della loggia del Lionello e al Palamostre

Dall'Odeon al San Giorgio I ciceroni del Fai guidano i curiosi alla scoperta di cinema e teatri udinesi

L'INIZIATIVA

MICHELA ZANUTTO

Complice il clima mite e l'occasione irripetibile offerta dal Fai (Fondo ambiente italiano), ieri oltre un migliaio di persone ha partecipato alla prima delle due Giornate di primavera organizzate in città. Sul filo rosso de "I luoghi dello spettacolo" la delegazione udinese ha aperto cinque beni, grazie all'aiuto e al supporto di 40 volontari e 350 apprendisti ciceroni arrivati da undici scuole.

Ed è stata proprio Udine, nel 1996 grazie all'intuizione di un'insegnante, a inventare ed esportare in tutta Italia gli apprendisti ciceroni. Una formula che ogni anno attrae 40 mila studenti in tutto il Paese. In città quest'anno partecipano al progetto undici scuole: Bertoni, Copernico, Deganutti, Marinelli, Marinoni, Percoto, Sello, Stellini, Stringher, Uccellis e Zanon. Fra loro c'è anche Riccardo Bettin, 19enne al quinto anno del corso di Relazioni internazionali per il marketing dell'istituto Deganutti. «È la prima volta che par-



I ciceroni in attesa dei visitatori all'esterno del cinema-teatro Odeon

tecipo, ma è un'attività davvero interessante – ha raccontato Riccardo, colto fra un gruppo e l'altro all'ex cinema Odeon –. Mi sono approcciato al progetto perché mi era stato consigliato da tanti amici».

Per prepararsi i ragazzi hanno frequentato cinque incontri pomeridiani e hanno preparato brevi esposizioni aiutati dagli insegnanti. Nel caso del Deganutti si è trattato di Paola Micoli, Sergio Cecchini e Federico Snaidero. «Abbiamo diviso il lavoro in tre parti: storia, architettura e struttura – sono ancora le parole di Riccardo –. Abbiamo redatto una serie di

scritti che poi esponiamo ai visitatori. Il primo incontro ammetto di essere stato un po' teso, perché non sapevo bene come relazionarmi con le persone, ma poi l'incoraggiamento è arrivato proprio da loro perché hanno fatto moltissime domande e ci hanno dato molti riscontri positivi».

Anche oggi sarà possibile visitare i cinque beni aperti dal Fai (tutti dalle 10 alle 18): il teatro presso la Loggia del Lionello, il Cinema teatro Odeon, il Teatro San Giorgio, il Palamostre e il Teatro Nuovo Giovanni da Udine. —

L'AGENDA

TALMASSONS

Gli Alban Fuam in concerto al festival della musica irlandese

Terzo appuntamento del “St. Patrick’s Festival” oggi, domenica, alle 17.30 all’Auditorium di Talmassons, con il concerto degli Alban Fuam, che tornano in Friuli per la terza volta dopo il successo delle esibizioni nel 2016 e 2017 al Festival sulla musica irlandese.

Gli Alban Fuam (in gaelico significa “festa di luce e di suono”), fondono tradizione irlandese con folk vario e

bluegrass. Conosciuto in un pub di Galway il grande violinista dei De Danann Frankie Gavin, quest’ultimo diventa il loro mentore, facendoli incidere un brano e aprire il concerto dei De Dannan a Verona nel 2012. Il successo arriva nel 2015 con il primo cd (con oltre 500.000 ascolti su Spotify), oggi hanno una media di oltre 70 concerti all’anno fra Italia ed Europa. A Talmassons presen-

teranno il terzo album “Galway girl”. Gli Alban Fuam sono Alessandro Antonello alla voce, Davide Florio alla chitarra acustica, Cecilia Zanchetta al violino, Lorenzo Lucchese al mandolino e Alessandro Romagnoli a bodhran e percussioni. Biglietti a 8 euro, ridotti a 5 per i residenti a Talmassons.

Prenotazioni al 348-8138003 o info@folkclubbuttrio.it. —

PRADAMANO

L’associazione Audimus si esibisce a Villa Dragoni

Continua la tradizione del marzo in musica di Pradamano con l’annuale concerto a Villa Dragoni di Lovaria. L’appuntamento caratteristico, organizzato dall’associazione Audimus da 5 anni, punta a valorizzare una delle Ville storiche del Friuli con la musica classica. Quest’anno si esibiranno al piano Francesco Gioia (nella foto) e al flauto Sara Clanzig. Gli autori variano dal baroc-



co al romanticismo, dalle fughe di Bach alle sonorità tardo romantiche di Faurè. L’appuntamento è per oggi alle 18. Ingresso libero.

IL GALÀ

A Note in castello ci si emoziona con i capolavori dell’Opera italiana

Oggi l’Orchestra giovanile filarmonici friulani A dirigerla il maestro Alessio Venier



Oggi nel Salone del parlamento del castello di Udine il Galà di Opera italiana

Dopo il caloroso successo raccolto dall’Orchestra Ferruccio Busoni nel concerto inaugurale, nuovo appuntamento con la rassegna musicale Note in Castello organizzata dall’Ente regionale teatrale del Fvg e dal Comune. Oggi, alle 11, nel Salone del parlamento del castello l’Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani diretta dal Maestro Alessio Venier, la soprano Laura Ulloa e il baritono Domenico Balzani accoglieranno il pubblico con il Galà di Opera Italiana.

Il programma proporrà alcune delle più celebri e amate arie d’opera italiana tratte da capolavori come Il Barbiere di Siviglia di Rossini, il Don Pasquale di Donizetti, il Don Giovanni e Le nozze di Figaro di Mozart, Cavalleria Rusticana di Masc-

agni e Gianni Schicchi di Giacomo Puccini.

Fondata nel 2015, l’Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani è l’unico ensemble musicale della nostra regione interamente formato e coordinato da giovani under 30. L’orchestra, che vanta già una fitta attività concertistica, coinvolge più di 70 musicisti tra i 14 e i 30 anni, tutti strumentisti originari della regione e studenti delle scuole musicali del Friuli Venezia Giulia nonché delle più prestigiose accademie italiane ed estere. Direttore artistico e stabile è Alessio Venier, classe 1992, diplomato in violino e composizione al Conservatorio Tomadini di Udine e in direzione d’orchestra all’Italian Conducting Academy di Milano.

La soprano Laura Ulloa, classe

1991, si è formata al Conservatorio Amadeo Roldán di L’Avana (Cuba) e al Conservatorio Tomadini di Udine. Lavora come solista all’Opera Nazionale di Cuba e ha già ricevuto importanti riconoscimenti a livello internazionale. Il baritono Domenico Balzani si è diplomato al Conservatorio Dall’Abaco di Verona iniziando poi una brillante carriera che lo ha portato ad esibirsi nei teatri più prestigiosi del mondo sotto la direzione di nomi importanti tra i quali Claudio Abbado e Riccardo Chailly.

Note in Castello proseguirà domenica 31 marzo con “Nella musica, il canto” con il leggendario clarinetista Karl Leister, la flautista friulana Luisa Sello e la pianista Aurora Sa-

bia. —

A CIVIDALE

Ultimo giorno dedicato alle marionette

Ultimo giorno, oggi, della Giornata mondiale della Marionetta promossa da Unima e il Centro Internazionale “Vittorio Podrecca – Teatro delle meraviglie di Maria Signorelli” propongono molti eventi a ingresso libero. Si inizia alle 10.30 a Palazzo de Nordis con i burattini di Lucia- no Gottardi. Gli spettacoli sono previsti anche alle 10.30 e 15 in piazza Paolo Diacono, alle 11.30 nel cortile del Cips, alle 17 al Teatro Ristori.

Estrazioni del LOTTO					
23/03/2019					
BARI	58	61	55	67	80
CAGLIARI	17	1	64	10	62
FIRENZE	86	10	19	76	21
GENOVA	62	12	75	80	18
MILANO	29	80	30	79	5
NAPOLI	3	33	81	38	86
PALERMO	75	32	20	58	27
ROMA	60	5	40	75	11
TORINO	10	28	55	42	60
VENEZIA	11	5	25	80	83
NAZIONALE	46	8	66	37	42
10 LOTTO	1	11	29	58	64
Oro	3	12	32	60	75
Doppio	5	17	33	61	80
58	61	10	28	55	62
SuperEnalotto					
21	32	43	63	83	90
					Jolly Super Star
					25 54
ANSA - centimetri					

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Evento:	
La gabbianella e il gatto	14.10
Il professore e il pazzo	16.10, 18.40, 20.30
La conseguenza	14.00, 15.50, 21.10
Green Book	18.00

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

My Hero Academia	14.00
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro	
Ricordi?	14.20, 16.25, 18.30
Peterloo	14.05, 20.35
Momenti di trascurabile felicità	17.00, 19.00, 21.00
Boy Erased - Vite cancellate	16.00, 18.20, 20.40

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030	
Evento speciale:	
My Hero Academia The Movie - Two Heroes	15.00, 17.30
Ingresso 8 euro	
10 giorni senza mamma	20.00

A un metro da te	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Asterix e il segreto della pozione magica	10.30, 17.30
Boy Erased - Vite cancellate	20.00, 22.30
Captain Marvel	10.30, 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Escape Room	15.00, 20.00, 22.30
Instant Family	10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La conseguenza	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Momenti di trascurabile felicità	15.00, 20.00
Non sposate le mie figlie 2	17.30, 22.30
Peppermint - L'angelo della vendetta	
	10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Scappo a casa	10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Un viaggio a quattro zampe	10.30, 15.00, 17.30
Un viaggio indimenticabile	22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano	
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it	
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.	
The Space Extra:	
My Hero	16.45
Captain Marvel	11.00, 14.10, 17.00, 18.30, 19.50, 21.30, 22.40
Momenti di trascurabile felicità	11.20, 14.05, 16.10, 18.20, 20.30, 22.40
La gabbianella e il gatto	11.25, 15.00, 17.00

A un metro da te	11.15, 14.40, 17.20, 19.00, 20.00, 22.35
Peppermint	10.55, 15.20, 17.45, 20.10, 21.35, 22.35
La conseguenza	15.00, 17.30, 20.05, 22.30
Scappo a casa	11.10, 14.05, 16.10, 18.20, 20.30, 22.40
Un viaggio indimenticabile	16.40, 19.30, 22.20
Instant Family	10.40, 14.30, 17.10, 19.50, 22.25
Boy Erased	14.20, 19.25
Escape Room	22.00
Il professore e il pazzo	10.45, 17.00, 19.50, 22.30
Un viaggio a 4 zampe	10.50, 14.05, 16.20
Lego movie 2	11.05
C'era una volta il Principe Azzurro	10.35, 14.35
Asterix e la pozione magica	10.30, 14.50

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it	
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373	
La gabbianella e il gatto	15.00, 16.45

Gloria Bell	18.30
I bambini di Rue Saint-Maur 209	21.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216	
Momenti di trascurabile felicità	18.00, 20.00
Ingresso 5 euro	

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO - tel. 0432-908467

Remi	15.30
------	-------

LIGNANO

CINECITY - via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Dragon Ball Super: Broly - il Film	16.30
Non sposate le mie figlie 2	18.30

TOLMEZZO

DAVID - piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it	
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553	
The Lego Movie 2: Una nuova avventura	15.00, 17.15
Roma	20.30

TOLMEZZO

Da Innovalp la nuova sfida: una scuola sulla montagna

A proporla ieri durante un convegno è stato il rettore dell'Università De Toni
Il presidente del Censis: un piano Marshall per i ragazzi che vogliono fare impresa

Tanja Ariis

TOLMEZZO. L'Università di Udine progetta per gli studenti universitari la Scuola superiore della montagna. Lo ha spiegato il rettore dell'ateneo udinese, Alberto Felice De Toni, ieri a Tolmezzo al Convegno "La prospettiva della montagna nella relazione centro/periferia" organizzato da Pro Carnia 2020 con l'Università di Udine, Innovalp e con un ospite d'eccezione: il presidente del Censis, Giuseppe De Rita. I ragazzi potrebbero fare il loro corso di laurea e affiancarvi in parallelo un percorso formativo interdisciplinare di alto livello. «A me piacerebbe – ha detto De Toni – che i medici, gli ingegneri e commercialisti che lavorano in montagna facessero il percorso classico e in più questo, dato che la risposta alla complessità del mondo odierno è basata sulla cultura della relazione e cooperazione. La prima infrastruttura di



Il convegno organizzato ieri a Tolmezzo in occasione dell'anteprima di Innovalp

un territorio è la cultura e noi dobbiamo avere una cultura della montagna profonda. La nostra idea è lavorare sul medio-lungo periodo e fare una scuola internazionale superiore sulla montagna. Con De Rita abbiamo sentito che lo Stato

e il mercato non ce la fanno a risolvere i problemi, il tornare sulle comunità territoriali è l'unica speranza che abbiamo per il futuro di gestire i processi che altrimenti non sappiamo gestire. Serve poi un piano Marshall – ha detto rivolto al

Carnia industrial park – per attrarre qui giovani che vogliono fare impresa». Don Alessio Geretti ha ricordato che la Chiesa locale ha sempre chiesto che l'Università studi la montagna in montagna e per la montagna. «Se lo facesse

qui - ha aggiunto – insediando qualcosa di grande, sarebbe un'ottima opposizione a un degrado generale di tutti gli ambienti in cui si studia in questo territorio, perché qui più che altrove c'è abbandono dello studio e una certa fatica ad accettare le cattedre. Se si deve aprire una facoltà, che io devo immaginare dedicata alle scienze dell'audacia, per principio e per reazione si deve aprire in Carnia, in montagna. Perché dove si assiste a un certo degrado bisogna contrapporre un segno simbolico evidente e coraggioso. Quello che io vi chiedo di fare». Per il presidente del Censis il peccato originale di tanti problemi è la costante distinzione tra città/centro e montagna, contrapposti come polpa e osso: ha rotto le relazioni. Eppure per difendersi dalla recente crisi si è ricorsi a una reazione montanara: sobrietà, tenacia, controllo dei comportamenti e dei consumi, un ritmo meno affannato, meno urbano. E la montagna si è difesa meglio di altri territori. Per De Rita va risolto lo sbaglio della disintermediazione, la rottura della capacità di dialogare con l'altro: «Se io potere centrale non riconosco più il ruolo di partiti, sindacati, Provincia, Camera di Commercio, Comunità montane, come costruisco i terrazzamenti intermedi, le infrastrutture, le imprese, le università? Facendo tutto da Roma? Negli ultimi 10 anni i governi hanno disintermediato tutto e un Paese disintermediato trova solo rancore e populismo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALUZZA

Recupero dei sentieri: 200 mila euro dalla Regione

Gino Grillo

PALUZZA. Manutenzione del patrimonio sentieristico tra il Coglians-Cjanevate e Malga Pramósio: al via il finanziamento della Regione. L'amministrazione comunale di Paluzza annuncia il finanziamento da parte della Regione degli interventi di ripristino, adeguamento e manutenzione della rete di accesso al bosco per il pubblico. «Il Comune – spiega l'assessore ai lavori pubblici Tiziano Di Ronco – ha creduto sin dall'inizio del mandato al settore strategico "bosco-montagna", convinto che il patrimonio agro-silvo-pastorale sia un elemento di pregio del nostro territorio». Nello specifico, la Regione finanzia per 200 mila euro, a valere sul Piano di sviluppo rurale, il progetto realizzato dai tecnici forestali Solari e De Crignis per la manutenzione della sentieristica della zona tra il Coglians-Cjanevate e Malga Pramósio. Il progetto prevede il recupero di murretti a secco, la manutenzione ed il ripristino di circa 13 chilometri di sentieri e 500 metri di ferrate esistenti, la messa in sicurezza della via attrezzata Ganzspitz e della zona "palestra roccia Lago Avostanis", l'installazione di una cinquantina di punti segnaletici con plinto in calcestruzzo, palo in ferro ed indicazione concordata con la locale Sezione Cai e la fornitura di 10 bacheche informative. «Questo risulta essere – prosegue l'assessore comunale – il primo intervento sulla sentieristica realizzato negli ultimi 30 anni, volto non solo a incrementarne gli standard di fruizione, ma anche a incoraggiare tutte le persone, le associazioni e i volontari che silenziosamente e per tanti anni hanno lavorato gratuitamente per mantenere il nostro patrimonio di sentieri montani». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OVARO

Catturava volpi e tassi anziano denunciato

Luciano Patat

OVARO. Lo hanno sorpreso dapprima mentre dava fuoco in maniera illecita a un cumulo di rifiuti, poi mentre era in possesso di uccelli di specie protette detenuti illegalmente.

Inevitabili, per lui, le conseguenze sotto il profilo giudiziario. Protagonista della vicenda è un uomo di 72 anni, residente a Ovaro.

Tutto è partito da un'attività congiunta svolta negli scorsi giorni dal personale



La Forestale all'opera

del Corpo Forestale regionale delle stazioni di Pontebba e Villa Santina.

L'anziano, A.G. le sue iniziali, al termine di una serie di controlli è stato deferito all'autorità giudiziaria per i reati di combustione illecita di rifiuti e detenzione illecita di avifauna.

L'uomo è stato colto in flagranza di reato dai forestali impegnati in un servizio di vigilanza antincendio boschivo nel territorio di competenza dell'Ispettorato Forestale di Tolmezzo nella zona della Val Degano, in prossimità di Ovaro, mentre stava bruciando un cumulo di scarti urbani allargato anche a fieno e margine bosco prato.

Il fumo ha insospettito il personale forestale, che giunto sul posto si è occupato prontamente di spegne-

re il rogo, in maniera tale da evitare che le fiamme si propagassero al bosco circostante e, inoltre, continuassero le emissioni di fumi tossici in atmosfera.

Un'attività importante soprattutto in un periodo come questo, contraddistinto da siccità, e in cui piante e foreste sono particolarmente vulnerabili in caso di comportamenti a rischio capaci di scatenare gli incendi.

Ma non è finita qui. Gli agenti della Forestale regionale, durante l'operazione, hanno rinvenuto anche una trappola a scatto per la cattura di volpi e tassi, nonché alcune gabbiette contenenti uccelli di specie protette che lasciavano presagire un'attività illecita di uccellazione e cattura di fauna.

Inevitabile, dunque, che

scattasse una perquisizione più approfondita dei locali nella disponibilità del 72enne di Ovaro, operazione che ha prodotto il rinvenimento di una rete da uccellazione e l'ulteriore contestazione, a carico dell'uomo, per la detenzione illecita di avifauna protetta sprovvista di anelli identificativi.

Gli esemplari di uccelli protetti e detenuti illegalmente sono stati quindi immediatamente liberati sul posto, mentre gli agenti forestali hanno poi proceduto al sequestro del restante materiale rinvenuto e dell'area interessata dall'abbruciamento illecito dei rifiuti. L'imprudente accensione del rogo ha causato all'uomo, insomma, una doppia ragione di problemi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LIBRO COMPLETO DELLA CORSA E DELLA MARATONA

In questo manuale troverai tutto quello che ti serve... dalle prime corse fino alle gare più impegnative. Come scegliere le scarpe, la giusta alimentazione, esercizi di riscaldamento e defaticamento, i programmi di allenamento, il recupero post gara e la cura del corpo.

A SOLI € 12,90 + il prezzo del quotidiano

Dal 26 marzo in edicola con **Messaggero** Veneto



**Numeri utili
SOTTO
CASA**

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

la furlanina

PRODIZIONI IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO
SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**ALL'AUTOSCUOLA
PITTOLO**

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E
PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

**CORSO RINNOVO
CQC**
PER TRASPORTO DI COSE E PERSONE

Per informazioni e iscrizioni telefonare
quanto prima allo **0432.678980**

www.autoscuolapittolo.it

**FRATELLI
LOSCO**
www.loscofratelli.it

**35
anniversario**

**VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO**

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

**VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

**AUTOSCUOLA
AGOSTINIS**
Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

**HTC
HI TECH CAR AUDIO**

installatore specializzato
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

**DAL 2007
A UDINE**

cityjungle
coltiva le tue passioni

**AMPIO
PARCHEGGIO**

**COLTIVAZIONE
INDOOR**

CBD

IDROPONICA

VAPORIZZATORI

CANAPA

**ARTICOLI PER
FUMATORI**

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZZICO - CAMPOFORMIDO

MARZO - APRILE
Sono aperte le iscrizioni
al nuovo corso rinnovo
CQC MERCI - PERSONE

**SABATO E SERALE CHIAMA AL
348 2260312**

DRAGCENTER
Since 1987

KIT TOURING IN OMAGGIO

- VALIGIE LATERALI
- CORSA SERBATOIO
- CAVALLETTO CENTRALE
- BARRE PARAMOTORE
- CUPOLINO TOURING MAGGIORATO

**CHIEDILE TUTTO
AVRAI DI PIÙ**

V-Strom 650 / 650XT

PER UNA VALIGIA DI OLTRE 2.000€

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - f Drag Center

**CONCESSIONARIO
UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**

WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

Mitri
Garden & Forest Solutions

MARCHI TRATTATI:
**STIHL, GIANNI FERRARI,
CUB CADET, GRIN,
MGM LAMPACRESCIA,
ANDREW e molti altri.**

STIHL
Gianni Ferrari
Cub Cadet
GRIN

**VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA**

Orario:
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00
Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00

Via del Lof, 31
Civiale del Friuli (UD)
direzione Castelmonte
Tel. 0432 731040

www.mitrigardenandforest.it
info@mitrigardenandforest.it

Seguici su Facebook!

TARVISIO

Malga Bala, dopo 75 anni l'abbraccio con i familiari

Il generale Nistri ha incontrato i parenti dei 12 carabinieri caduti nell'eccidio
«Un esempio di coraggio incarnato dall'impegno quotidiano dei militari»



Alcune immagini della commemorazione che si è tenuta ieri a Tarvisio

Giancarlo Martina

TARVISIO. È stato ricordato ieri il sacrificio dei 12 carabinieri trucidati a malga Bala 75 anni fa dai partigiani slavi e decorati di medaglia d'oro al merito civile. Alla solenne cerimonia disposta dall'Arma dei carabinieri e dall'amministrazione comunale, il comandante generale dell'Arma Giovanni Nistri, ha reso onore alle vittime di quell'eccidio deponendo una corona d'alloro al tempio ossario, adiacente alla chiesa parrocchiale di Tarvisio,

dove tuttora sono custodite le spoglie di 7 dei 12 caduti, mentre le altre nel tempo sono state traslate nei luoghi di origine. Il generale Nistri ha voluto ricordare gli alti valori di coraggio, umanità e abnegazione, incarnati, oggi come allora, dall'impegno quotidiano dei carabinieri, presidio dello Stato anche nelle più remote contrade. Prima di lui il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette, aveva affermato che questa cerimonia a ricordo delle vittime di un tragico episodio, «è diventata appuntamento con la memoria, reso

ancor più toccante e significativo dopo che nel 2009 il sacrificio dei 12 carabinieri ebbe l'alto riconoscimento della concessione, da parte dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, della Medaglia d'Oro al Merito civile».

Il primo cittadino ha aggiunto che «la memoria è un'esigenza morale, civile e politica, perché se non c'è conoscenza del proprio passato, non può esserci piena consapevolezza del presente né visione del futuro. Le donne e gli uomini in uniforme – ha ag-

giunto –, coloro che ogni giorno garantiscono la sicurezza dei cittadini, sono persone encomiabili che si distinguono per la totale dedizione allo Stato, per l'altissimo senso del dovere e per la grande dote di umanità». La commemorazione è iniziata nell'affollata chiesa dei santi Pietro e Paolo, con la messa concelebrata dall'Ordinario militare d'Italia Santo Marcià, dal cappellano militare della Legione Friuli Venezia Giulia e dal parroco di Tarvisio. Presenti, oltre ai familiari dei caduti e i sindaci della Valcanale e Canal del Ferro, in rappresentanza del governo il sottosegretario di Stato per l'Ambiente e la Tutela del territorio e del mare, Vannia Gava, il comandante interregionale «Vittorio Veneto», generale Enzo Bernardini, in rappresentanza della Regione Fvg il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin e l'assessore alle Finanze e Patrimonio Barbara Zilli, il prefetto di Udine, Autorità civili e militari di livello regionale e provinciale. Significativa anche la presenza di numerosi Carabinieri dell'Associazione nazionale intervenuti con Labari e Bandiere dei delegati di tutte le Sezioni della provincia e del Nucleo di Protezione civile. Prima di lasciare il luogo della cerimonia, il generale Nistri si è intrattenuto con i familiari dei caduti che, ricordiamo erano di servizio alla centrale idroelettrica di Bretto, oggi in territorio sloveno, ai quali ha rinnovato la riconoscenza dell'Arma ai 12 eroi, il brigadiere Dino Perpignano e i carabinieri Pasquale Ruggero, Domenico Giuseppe Dal Vecchio, Lindo Bertogli, Primo Amenici, Antonio Ferro, Adelmino Zilio, Attilio Franzan, Fernando Ferretti, Ridolfo Colzi, Piero Tognazzo e Michele Castellano, per il senso del dovere dimostrato, spinto fino all'estremo sacrificio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RIGOLATO

Due società sportive pronte alla fusione per dare forza al calcio

RIGOLATO. Il calcio targato Figg è pronto a rinascere a Rigolato. Una bella notizia non soltanto per il mondo sportivo, ma anche per tutta la comunità locale. Tutto ciò, grazie alla «fusione» tra la società che partecipa al campionato Amatori, torneo che ha vinto due anni fa, e A. D. Rigolato. È nato così un nuovo assetto societario, che vede Paolo Pizzocaro quale presidente, affiancato dal vice Alessandro Pellegrina, dal segretario Gino Candido, dai consiglieri Daniele Candido, Idilio Fruch, Fabrizio Lupieri, Franco Candido, Giuseppe Pecol e Pier Ugo Candido. Chiare le linee guida espresse dal direttivo, con l'obiettivo già puntato sul prossimo anno. «Partiremo giocando il solo campionato Amatori – dice Pizzocaro – e nel frattempo vedremo di costruire una squadra di Terza categoria degna di rappresentare il paese, nella quale i giocatori dovranno sentirsi a casa loro e lavorare con tutto l'impegno necessario a diventare una grande squadra. I componenti del consiglio direttivo sono persone capaci e serie che han-

no dato la loro disponibilità per raggiungere gli obiettivi societari». Il Carnico in rampa di lancio sarà l'occasione di «studiare» in vista della stagione prossima: «Valuteremo durante il campionato Figg i diversi giocatori che partecipano al campionato Carnico, magari di origine rigolatese o che hanno già militato qui e verificheremo insieme la possibilità di farli entrare a far parte della nuova squadra che parteciperà al campionato Figg del 2020», chiarisce il presidente. Nel frattempo, la società mira a consolidarsi con la squadra attiva nel Carnico amatori «che – conclude Pizzocaro – è composta da grandi giocatori, ma soprattutto da brave persone che sanno stare bene insieme giocando e divertendosi amichevolmente. Il tempo dirà se effettivamente riusciremo nel nostro intento, però di sicuro faremo ogni sforzo possibile per riportare nel nostro paese uno sport e una squadra che rappresenti degnamente tutti noi». La comunità rigolatese, intanto, è in fermento. —

L.P.

CHIUSAFORTE

Elementari e asilo salvi L'orgoglio del sindaco

CHIUSAFORTE. Garantito il mantenimento del plesso scolastico di Chiusaforte, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e quella primaria. Rassicurare le famiglie, il sindaco Fabrizio Fuccaro dopo la trasmissione della recente delibera di Giunta Regionale che accoglie, sostiene e fa proprie, le motivazioni proposte dal Comune.

Tra queste la necessità di non aggravare in prospettiva lo spopolamento montano, conservare la collaborazione con i comuni vicini che confluiscono parte degli alunni

nelle scuole di Chiusaforte, evitare disagi alle famiglie delle frazioni più lontane rispetto al capoluogo; quelle della Val Raccolana e Roveredo. «Il nostro centro scolastico Manlio Amadori – informa il sindaco –, presenta ottime garanzie di funzionalità. Con riduzione dei costi di gestione anche per la dotazione di impianti fotovoltaici e a biomassa. Il centro scolastico è attiguo alla palestra, teatro, impianti sportivi e all'oasi faunistica della caserma Zucchi». —

G.M.

Y&R

La salute della donna.
In cerca di un figlio.

Opera composta da 6 volumi. Prezzo di ogni uscita a € 9,90 e in più, oltre al prezzo di una delle uscite di G. D. Gruppo Editoriale S.p.A.

TUTTE LE INFORMAZIONI E I CONSIGLI CHE OGNI DONNA DEVE CONOSCERE PER PRENDERSI CURA DI SÉ.

In questo volume, autorevoli medici e specialisti affrontano il delicato tema dei rischi e delle difficoltà legate alla gravidanza in età avanzata. Inoltre, grande attenzione alla cosiddetta Medicina della Riproduzione che, con le sue moderne metodiche, è in grado di coronare il grande sogno di molte coppie.

1. VITA DA TEEN 2. TEMPO DI MATURITÀ 3. IN CERCA DI UN FIGLIO
4. A CASA CON IL BEBÈ 5. L'ORMONE NON C'È PIÙ 6. UNA VITA IN EQUILIBRIO

Questa opera e l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica promosse dalla SIGO sono state possibili grazie ai contributi di:

IN EDICOLA
IL 3° VOLUME IN CERCA DI UN FIGLIO

SIGO
Messaggero Veneto

TRICESIMO E IL TERREMOTO

Basta prefabbricati alloggi e biblioteca nell'ex osteria Fagot

Dopo 43 anni l'amministrazione Baiutti vuole voltare pagina
Il sindaco: «Demoliremo quelle strutture, sono il passato»

Alessandra Ceschia

TRICESIMO. Per 43 anni sono stati il simbolo di una comunità colpita dal terremoto, della solidarietà e della voglia di rialzarsi. Ma sui prefabbricati che ospitano alcune famiglie in difficoltà e la biblioteca civica a Tricesimo, l'amministrazione comunale vuole voltare pagina. Va in questo senso l'intervento più ambizioso inserito nell'elenco delle opere pubbliche per l'anno in corso che somma investimenti oltre 3 milioni e mezzo di euro.

Sulla carta è una posta consistente, che ammonta a 1.340.000 euro, ma 550 mila euro di contributi sono già arrivati dalla Regione e altri 650 mila dovrebbero arrivare grazie a un bando regionale che l'amministrazione intende aggiudicarsi.

«L'attuale biblioteca è ospitata da un prefabbricato in legno che vogliamo ormai smantellare – annuncia il sindaco Giorgio Baiutti – intendiamo archiviare così il ricordo tragico di un momento di grande solidarietà che è ormai lontano. Lo stesso vogliamo fare con i prefabbricati che ora ospitano nove persone di fronte alla casa di riposo. E per raggiungere entrambi gli obiettivi abbiamo puntato all'acquisizione e al recupero dell'ex Fagot».

Si tratta della vecchia osteria, un immobile ottocentesco che da un trentennio è abbandonato. L'acquisto dell'immobile e dell'annessa area esterna, seguito da una vasta opera di ristrutturazione – è l'intento dell'amministrazione – permetteranno di soddisfare entrambe le esigenze. Se il



Il prefabbricato utilizzato per ospitare la biblioteca a Tricesimo

pianoterra è infatti destinato a trasformarsi nella nuova biblioteca civica, nei due piani superiori verranno ricavati sei alloggi destinati a ospitare soggetti a rischio di emarginazione.

«La posizione di quell'immobile ormai in disuso è strategica – è la chiosa del sindaco –: a pochi passi dall'area verde, dalle sedi delle associazioni e dagli edifici scolastici. Il progetto che abbiamo presentato alla direzione edilizia della Regione risulta fra quelli che hanno priorità di finanziamento» riflette Baiutti guardando all'ato economi-

co. Quanto alle dimensioni, osserva il primo cittadino «lo spazio necessario per una biblioteca in una comunità come la nostra oscilla fra i 280 e i 350 metri quadrati su un unico piano, requisiti che l'edificio dell'ex Fagot soddisfa».

L'elenco delle opere pubbliche che verrà portato in approvazione nell'assemblea del consiglio comunale – convocata per il 5 aprile – è però ampio e comprende molte altre voci. Fra loro c'è quella relativa alla messa a norma della scuola media che attende l'adeguamento alle prescrizioni an-

tincendio e l'agibilità al pubblico spettacolo dell'auditorium. Il programma degli interventi, che comprendono investimenti per 130 mila euro complessivi, coinvolge anche la palestra e gli spogliatoi.

Alla sistemazione di vie e piazze sono stati destinati 90 mila euro per il 2019, e altri 40 per l'anno successivo. Priorità sarà data al rifacimento dei manti stradali lungo alcune vie comunali e alla riqualificazione delle traverse e degli impianti tecnologici in via Sant'Antonio. Si investiranno 410 mila euro, di cui 310 nel corrente anno, per adeguare alle norme antincendio e per il pubblico spettacolo l'impianto sportivo "Mario Giordano", opera per la quale il Comune ha ottenuto contributi dalla Regione e dell'Ute centrale, ma che richiederà comunque l'accensione di un mutuo con il Credito sportivo.

E saranno coperti in buona parte da un mutuo anche i lavori alla struttura socio-sanitaria per anziani non autosufficienti "Nobili de Pilosio": si spenderanno 750 mila euro per la riduzione dei consumi energetici.

Il Comune metterà mano alla nuova sede della Protezione civile di via Julia, che si è rivelata insufficiente per le esigenze della squadra comunale. Interventi per 105 mila euro previsti nell'anno in corso permetteranno di ampliare due campate della struttura e riorganizzare l'ingresso e gli spazi esterni, un'opera per la quale si potrà contare sui fondi concessi dal dipartimento di Protezione civile.

Fra gli investimenti inseriti nell'elenco vi sono quelli relativi alla costruzione di una nuova ala di loculi nel cimitero di Fraelacco (150.000 euro), e i lavori di adeguamento del palazzetto dello sport "Mario Tosolini".

Poste minori sono state destinate a operazioni di bonifica con la rimozione dei materiali contenenti cemento-amianto, al ripristino dei canali, alla creazione di nuova segnaletica sul territorio e agli interventi di manutenzione degli edifici comunali.

Infine, 250 mila euro (con finanziamento della Regione) sono stati impegnati per l'attuazione del progetto di paesaggio. —

BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

BUJA

La Dm Elektron verso la Romania: vertice in Regione

Maura Delle Case

BUJA. «Sono molto arrabbiato, ci hanno preso in giro». L'assessore regionale alle attività produttive, Sergio Emidio Bini, non usa mezzi termini per commentare la decisione di Dm Elektron di chiudere i reparti produttivi a Buja e mantenere in Friuli solo gli uffici amministrativi e la ricerca e sviluppo. «L'imprenditore poteva evitare di farci perdere molto tempo. E quando dico noi intendo la Regione, i sindacati e i lavoratori». Riferendosi a Dario Melchior, titolare dell'impresa di Buja produttrice di schede elettroniche, Bini attacca: «Ci ha raccontato una storia di parziale trasferimento delle produzioni in Romania, il film finale recita tutt'altro copione: ora ci si dice che la produzione viene azzerata». E che a pagare il conto saranno le maestranze, oggi 67, domani poche unità. «Bisogna essere seri – rilancia Bini –. Ci sono tanti imprenditori che hanno stretto i denti pur di non licenziare, da questi bisognerebbe prendere esempio. La Regione c'è, pronta a supportare le imprese, ma chiedo serietà». Venerdì sera le

parti sociali hanno inoltrato una richiesta d'incontro alla Regione affinché intervenga attivando un tavolo di crisi per l'azienda. Ieri mattina gli assessori alle Attività produttive e al Lavoro hanno fissato un tavolo per martedì alle 11.30 in piazza Oberdan a Trieste. «Abbiamo convocato un incontro – ha fatto sapere Alessia Rosolen – appena ricevuta la richiesta. Indipendentemente da quello che farà l'azienda, incontreremo i sindacati». Ci sarà pure l'amministrazione comunale, capitanata dall'assessore Elena Lizzi che ieri si è detta speranzosa: «Confidiamo ci siano ancora margini per migliorare le prospettive. Servono atti di responsabilità, lo diciamo da mesi». Duro anche il commento dell'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli: «Siamo di fronte a una presa in giro per l'intero Gemonese – ha dichiarato ieri –, quella dell'imprenditore è una scelta che ritengo vergognosa. L'azienda abbia la decenza di non addebitare ai lavoratori le mancate commesse; è di tutta evidenza come questa decisione fosse programmata e come i lavoratori siano stati presi in giro». —

TRASAGHIS

Una mappa di comunità per governare le scelte

TRASAGHIS. Al via il percorso per creare la mappa di comunità di Trasaghis. È l'iniziativa dell'Ecomuseo della Val del lago, avviata nell'ambito delle attività ecomuseali di valorizzazione del territorio e della cultura locale.

L'obiettivo è predisporre una "mappa di comunità", che descriva come i residenti vedono attribuiscono valore al loro ambiente di vita e alle sue memorie. Un lavoro di conoscenza e studio del territo-

rio attraverso la partecipazione attiva dei suoi abitanti. Il fine è individuare un programma di lavoro pluriennale per l'Ecomuseo ma anche di acquisire informazioni importanti per chi governa e pianifica le scelte del territorio. Per presentare il progetto, l'Ecomuseo invita tutti i cittadini all'incontro in programma sabato 30 marzo alle 15.30 nella sala Don Celestino in centro a Trasaghis. —

P.C.

GEMONA

Un milione al Comune variazione in consiglio

GEMONA. Oltre un milione di euro nelle casse del Comune. Il consiglio comunale di Gemona si riunirà domani sera alle 19.30. Fra gli argomenti in discussione la prima variazione al bilancio di previsione approvato a dicembre, con la quale si inseriranno nuovi fondi provenienti dalla Regione e dallo Stato per 1 milione e 166 mila euro che in buona parte saranno investiti nel corso dell'anno. «Si tratta – spiega Andrea Palese, consi-

gliere comunale con delega al bilancio – di 785 mila euro che andranno in quota investimenti e 380 mila per la parte corrente. Per i prossimi due anni abbiamo già in previsione ulteriori variazioni da 800 mila euro per il 2020 e un altro milione nel 2021».

Buona parte del trasferimento riguarda 550 mila euro che rappresentano la prima tranche di trasferimenti dalla Regione per realizzare la risalita sul castello e che nel

dettaglio saranno utilizzati per la progettazione.

A questi si aggiungono altri 100 mila euro dallo Stato per la manutenzione degli edifici pubblici e che serviranno per sistemare la sede del municipio con il rifacimento della copertura. Ci sono poi storni di fondi per 105 mila euro finalizzati ad anticipare mutui per opere già programmate come le nuove poltroncine del cinema e il secondo lotto di loculi al cimitero. E poi cifre minori come 20 mila euro per la valorizzazione dell'archivio storico, 8 mila da aggiungere ai 130 già previsti per la zona a 30, e ben 90 mila per la manutenzione del verde e la potatura delle piante nel territorio comunale. —

P.C.

Hai una vecchia TENDA DA SOLE?

DOPPIO RISARMIO!

RIMBORSO ROTTAMAZIONE + ECOBONUS 50%

ad esempio **TENDA MANUALE** 240x150 cm: ~~784€~~

ROTTAMAZIONE: -200 €

ECOBONUS: -292 €

tua a soli 292 €

*promozione soggetta a limitazioni temporali

TENDE DA SOLE | PERGOLE IN ALLUMINIO

ZANZARIERE | ASSISTENZA TECNICA

... e molto altro

MYSOL TENDE già f.lli Pagnan

cell. 324 8495765 - Gemona del Friuli - www.mysoltende.it



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE



24 MARZO 2019
prossima inserzione: 31/03/2019

PAGINA 1

TRIBUNALE DI UDINE

Liquidazione del Patrimonio ex art. 14 ter Legge n° 3/2012 e succ. mod. e integr. R.G. n. 4/2019.

Si comunica che il Tribunale di Udine in data 17 marzo 2019 ha dichiarato aperta la procedura di liqu idazione del patrimonio a carico di FOSCHI LUCIANO con nomina della Rag. PRADOLINI LUISA, con Studio in Udine, Via Paparotti n. 57, luisa.pradolini@odcecud.legalmail.it a liquidatore.

TRIBUNALE DI UDINE

Fall.nr.51/2018

AVVISO DI VENDITA COMPLESSO AZIENDALE 1° ESPERIMENTO

Il Curatore del fallimento nr.51/2018 Dott. Mario Montrone, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi di procedura, ha disposto la vendita del complesso aziendale avente ad oggetto l'attività di albergo sita in Comune di Lignano Sabbiadoro, viale delle Palme, nr.47, all'insegna "HOTEL MARTINI". L'azienda è costituita da:

1) Beni Immobili

L'immobile ad uso albergo è sito in Comune di Lignano Sabbiadoro, viale delle Palme, nr.47, così distinto:
Catasto Fabbricati – comune di Lignano Sabbiadoro
Foglio 51 - Mappale 122 – sub. 3 – Cat. D/2 – R.C. 26.398,00 € Valore di stima € 2.887.875,00
Il tutto come meglio descritto nella perizia, depositata agli atti della procedura, redatta dal Geom.Massimo DEL LOTTO.

2) Beni Mobili

A) ATTREZZATURE ALBERGHIERE ED ARREDI

Valore di stima € 80.400,00

Il tutto come meglio descritto nell'inventario depositato agli atti della procedura.

Prezzo base d'asta cessione azienda: Euro 2.968.275,00

Rilancio minimo in corso di gara: Euro 10.000,00

Condizioni di vendita

Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 29 aprile 2019, presso lo studio del Notaio Giusi Rocco, in Latisana (UD), Via Vittorio Veneto, nr.4, una busta chiusa, firmata sui lembi, contenente l'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo base sopra indicato ed i dati dell'offerente; sulla parte esterna della busta dovrà essere esposta la dicitura **"offerta per acquisto azienda fallimento nr.51/2018 del Tribunale di Udine"** Alla domanda dovrà essere allegata copia della carta di identità e codice fiscale dell'offerente persona fisica con l'indicazione dello stato civile e del regime patrimoniale; qualora l'offerente fosse una società dovrà essere allegata una visura camerale aggiornata del registro delle imprese, e, qualora necessario, una delibera dell'organo amministrativo, nonché il documento di identità del legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale. L'offerta dovrà essere sottoscritta. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione intestato a: "Fallimento 51/2018 del Tribunale di Udine". La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dell'azienda nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e come descritta nella richiamata perizia di stima. Le buste verranno aperte dal Notaio Giusi Rocco alla presenza del Curatore e degli offerenti, il giorno 02 maggio 2019, alle ore 12.30. Verrà accolta l'offerta più alta; nell'ipotesi di più offerte equivalenti per valore (entro il limite del 10%), verrà immediatamente aperta una gara dinanzi al Notaio alla quale potranno partecipare gli offerenti presenti; le offerte in aumento dovranno essere non inferiori ad euro 10.000,00 (diecimila/00). Nel caso in cui si dovesse dar corso alla gara tra due offerenti e qualcuno dei potenziali rialzisti dovesse risultare assente, il lotto oggetto di gara verrà aggiudicato all'offerente presente purché offra il prezzo più alto. Dopo l'aggiudicazione possono ancora essere fatte offerte di acquisto entro il termine di 10 (dieci) giorni secondo i dettami dell'art.584 c.p.c. Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà provvedere a saldare il prezzo, dedotta la cauzione come sopra versata, mediante assegno circolare non trasferibile come sopra intestato o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura. In mancanza del versamento del saldo, l'importo depositato in conto cauzione verrà definitivamente acquisito dalla curatela a titolo di penalità per la decadenza dell'aggiudicazione. Agli offerenti non aggiudicatari verrà restituita la cauzione al termine della gara. Le imposte, tasse e competenze dovute al Notaio per la predisposizione e redazione dei verbali d'asta, quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà dell'azienda e le spese per la cancellazione delle ipoteche e dei gravami pregiudizievoli saranno a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori informazioni potranno essere richieste Curatore Dott. Mario Montrone, con studio in Lignano Sabbiadoro, viale Gorizia, nr.31, tel.0431721134 - fax 043173400, e-mail mario.montrone@lignano.it

IL CURATORE
Dott. Mario Montrone

TRIBUNALE DI UDINE

AVVISO DI VENDITA

Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 109/13 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Andrea Zulini – Curatore Rag. Maria Cristina Cojutti è stata disposta la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti:

Lotto unico

Stabilimento ad uso commerciale con annessi magazzini, depositi, uffici e zona esposizione e con area di pertinenza adibita a zona manovra auto e parcheggio in Viale Venezia n. 9/11 Portogruaro (VE), immobili catastalmente identificati:
Catasto Fabbricati Comune di Portogruaro (VE) - Fg. 45, Part. 40, Sub.4, cat. C/1, cl.14, mq 432, r.c. € 13.074,21; - Fg. 45, Part. 40, Sub.5, cat. C/2, cl.9, mq 567, r.c. € 1.171,33; - Fg. 45, Part. 40, Sub.6, cat. C/1, cl.12, mq 269, r.c. € 6.001,64; - Fg. 45, Part. 40, Sub.7, cat. C/2, cl.7, mq 471, r.c. € 705,43.
Edificati su area censita al C.T. del Comune di Portogruaro (VE) Fg.10, Part. 40, E.U. superficie mq. 2.991

Prezzo base € 700.000,00

(valore perizia di € 1.657.000,00)

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio dott. Pierluigi Comelli a Udine, via Gorgi,6 incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03/05/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571,

comma 3° ,c.p.c.), in busta chiusa .

L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie –COVEG s.r.l. il giorno 07/05/2019 alle ore 16:00 avanti al notaio delegato, al liquidatore giudiziale e agli offerenti presenti in quel momento.

Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE

Concordato Preventivo Coopca – Società Coop. Carnica di Consumo in liq. n. 24/2014

La Dott.ssa Paola Cella con studio in Udine, Via del Gelso 35, Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo 24/2014 del Tribunale di Udine,

AVVISA

che il giorno **9 maggio 2019 alle ore 15.00 presso il proprio Studio sito in Udine, Via del Gelso n. 35**, si terrà la vendita all'asta dei seguenti beni:



LOTTO 3: Unità immobiliare commerciale ad uso negozio già all'insegna Chelonia, con sviluppo su tre livelli per una superficie commerciale di 1.336,82 mq circa, inserita ai piani interrato, terra e primo di un complesso edilizio su via G. Matteotti n.5/A in Comune di Tolmezzo (UD), con accessi da sottoportico comune denominato "Galleria Cooperativa", con pertinenti quote condominiali di legge, in parte gravata da servitù di passaggio da realizzarsi per accedere alla centrale termica da parte delle u.i. confinanti, così attualmente indentificata: Agenzia delle Entrate di Udine - Catasto Fabbricati del Comune di Tolmezzo Fg. 61 pc. 275 sub 56, e Fg. 61 pc. 786 sub 12 , via Giacomo Matteotti n. 5/A, p. S1-T-1, cat. 8/D, rendita € 15.442,00

VALORE BASE D'ASTA: € 690.000,00 oltre iva

Prezzo di stima: € 930.000,00

In subordine alla mancata presentazione di offerte per il lotto 3, verranno prese in considerazione offerte per le porzioni immobiliari come da proposta del CTU, geom. Boscaro, di cui ai lotti 3A) e 3B) e al prezzo base, rispettivamente, di € 457.500,00 ed € 262.500,00. Le spese di frazionamento, sia per la pratica in Comune che per quella in Catasto, saranno tutte a carico dell'aggiudicatario; il completamento delle pratiche di frazionamento, sia in Comune sia in Catasto, che comunque dovranno essere completate prima della data del rogito, e il saldo prezzo dovranno essere effettuati nel termine massimo di 6 mesi dall'aggiudicazione ma con integrazione della cauzione al 30% entro 30 giorni dall'aggiudicazione stessa.

LOTTO UNICO MOBILIARE: tre scaffalature ferro/vetro + un tavolo legno e scaffalature laccate bianche

VALORE BASE D'ASTA: € 600,00 oltre IVA

Modalità di partecipazione

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta, in busta chiusa, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, a Udine, via del Gelso n. 35, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 08 maggio 2019**. Le modalità di partecipazione e le condizioni di vendita sono descritte nell'avviso di vendita integrale, il quale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, cui si rimanda per una migliore descrizione dei lotti in vendita, sul sito www.entritribunali.it nonché sul sito www.fallimentitudine.com.

I beni potranno essere visionati dagli interessati previ accordi con il Liquidatore Giudiziale che potrà fornire eventuali maggiori informazioni richieste – tel. 041.5053364.

Udine, li 21 marzo 2019

**SOCIETA' AGRICOLA TRICESIMANA
SOC. COOP AGR. IN LIQUIDAZIONE COATTA AMM.VA
In liquidazione coatta amministrativa
Delibera della Giunta Regionale del F.V.G. n. 289
del 24/02/2017**

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE III° ESPERIMENTO

Commissario Liquidatore: dott. Nicola Turello con studio in Udine via Andreuzzi n. 12, tel. 0432/512782, fax 0432/510669, E-Mail: nicola.turello@gmail.com
Viene posto in vendita il seguente complesso immobiliare nello stato di fatto e di diritto specificato nella perizia della geom. Fiorenzo Corubolo, agli atti della procedura, che potrà essere consultata dagli offerenti ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi ed oneri gravanti sul beni:

LOTTO 1

Composto da:

Trattasi di un fabbricato fronte strada, al civico n° 1 della via dei Mins, angolo via Bertoni, con retrostante area scoperta, ubicato nella frazione di Rizzolo, nel comune di Reana del Rojale avente pianta rettangolare e costituito da due piani fuori terra; completano l'immobile due piccole appendici poste sul retro della facciata principale, verso l'area scoperta, destinate a centrale termica, legnaia e deposito

Valore iniziale di stima: € 130.000,00.

Prezzo base del lotto: € 83.200,00 oltre a oneri di legge.

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

LOTTO 2

Composto da:

Trattasi di negozio posto al piano terra e facente parte del fabbricato condominiale in via dei Caduti, 23 nel comune di Tricesimo

Valore iniziale di stima: € 281.000,00.

Prezzo base del lotto: € 179.840,00 oltre a oneri di legge.

Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

Su questo immobile vi è un vincolo ex D.Lgs 42/2004 per il quale sarà necessario comunicare l'intenzione di vendere alla Soprintendenza dei Beni Culturali.

I gravami esistenti, come risultanti da perizia, saranno cancellati a carico della procedura, ai sensi dell'art. 5 della L. 400/1975 con decreto della competente Amministrazione Regionale del F.V.G., ad avvenuta alienazione.

Condizioni:

- Le offerte di acquisto, non inferiori al prezzo base sopra indicato, dovranno essere spedite esclusivamente in busta chiusa mediante lettera raccomandata, con esatta indicazione dei dati anagrafici e dei recapiti dell'offerente, alla sede dell'I.V.G. Coveg s.r.l., via Liguria n. 96, 33100 Udine, riportando all'esterno della busta la dicitura "Latteria Sociale Intercomunale di Tricesimo – Offerta d'acquisto" e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 03/05/2019. Le buste verranno aperte il giorno 07/05/2019 alle ore 10:00 dal Notaio Pierluigi Comelli alla presenza del Commissario Liquidatore o di un suo delegato e degli offerenti che vorranno presenziare presso i medesimi locali.
- In presenza di più offerte uguali e valide (ovviamente per un importo più elevato rispetto a quello di perizia), si procederà alla gara tra gli offerenti presenti, con rilancio minimo obbligatorio come indicato nei singoli lotti da effettuarsi nel termine di 60 (sessanta) secondi dall'offerta precedente.
- La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con la formula del "visto e piaciuto", eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Si precisa che la presente vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere compresi, per qualsiasi motivo non considerati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere accompagnate a pena di esclusione da una somma pari al 10% del prezzo offerto mediante allegazione di assegno circolare non trasferibile intestato a "Latteria Sociale Intercomunale di Tricesimo";
- Si precisa che sono specificatamente escluse le modalità di cui all'art. 584 c.p.c.

I beni potranno essere visionati dagli interessati previ accordi con la COVEG s.r.l di Udine visitando il sito www.ivgudine.it
Maggiori informazioni presso ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

– COVEG S.R.L. via Liguria, 96 Udine tel 0432.566081 - fax 0432.565289 email: ivgudine@coveg.it

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(dott. Nicola Turello)

AVVISO DI VENDITA

LATTERIA SOCIALE INTERCOMUNALE DI TRICESIMO
SOC. COOP. AGR.

In liquidazione coatta amministrativa
Delibera della Giunta Regionale del F.V.G.

n. 892 del 15/05/2015

Commissario Liquidatore: dott. Nicola Turello con studio in Udine via Andreuzzi n. 12, tel. 0432/512782, fax 0432/510669, E-Mail: nicola.turello@gmail.com

Viene posto in vendita il seguente complesso aziendale nello stato di fatto e di diritto specificato nella perizia della geom. Sonia Signor, agli atti della procedura, che potrà essere consultata dagli offerenti ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi ed oneri gravanti sul beni:

LOTTO UNICO

Composto da:

- Fabbricato ad uso artigianale/industriale sito in Tricesimo, via della Soima n. 8, piano T-1, così identificato: F. 6, Mappale n. 358, Sub. 1, Cat. D/1, R.C. € 6.300,77 completo di attrezzature e macchinari ad uso caseificio;
- Fabbricato ad uso residenziale e direzionale sito in Tricesimo, via della Soima n. 8, piano 1, così identificato: F. 6, Mappale n. 358, Sub. 2, Cat. A/2, classe 1, consistenza 7 vani, R.C. 451,90;
- Fabbricato uso garage sito in Tricesimo, via della Soima n. 8, piano T così identificato: F. 6, Mappale n. 358, Sub. 3, Cat. C/6, classe 3, consistenza 24mq, R.C. € 50,82

Valore iniziale di stima: € 565.150,00.

Prezzo base del lotto: € 190.800,00 oltre a oneri di legge.

I gravami esistenti, come risultanti da perizia, saranno cancellati a carico della procedura, ai sensi dell'art. 5 della L. 400/1975 con decreto della competente Amministrazione Regionale del F.V.G., ad avvenuta alienazione. Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg srl, a Udine, via Liguria, 96 entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03/05/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3°,c.p.c.), in busta chiusa. L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – COVEG s.r.l. il giorno 07/05/2019 alle ore 16:00 avanti al notaio delegato, al commissario liquidatore e agli offerenti presenti in quel momento. Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it



VENERDÌ 10 • SABATO 11 MAGGIO 2019

Ente Fiera di Udine

CONVEGNO

LA GIUSTIZIA CIVILE

DI FRONTE ALLA SFIDA DELL'INSOLVENZA

Anticipazioni Equilibrate, Soluzioni Concordate,

Esecuzioni Efficaci

*Confronti sull'attualità
e riflessioni sulle aspettative destinate dal nuovo codice*



Ivg Udine Coveg Srl

INFO

convegnogiustiziacivile@coveg.it



A. MANZONI & C. S.p.A.

Messaggero Veneto

SAN DANIELE

Studenti del Manzini al lavoro nel canile: ridipinte le recinzioni

Una ventina di ragazzi hanno partecipato al progetto
Sono serviti due giorni per sistemare il complesso

Anna Casasola

SAN DANIELE. Gli studenti del Manzini al lavoro per il canile della Comunità collinare. Una ventina di studenti-volontari in meno di due giorni hanno restaurato e dipinto le palizzate di recinzione del Canile ad Arcano superiore. «A settembre – spiega la dirigente dell'Isis Manzini Carla Cozzi – ho incontrato il direttore della Collinare Gliberto Ambotta che mi ha proposto di attivare un progetto di alternanza scuola lavoro per i nostri ragazzi. Abbiamo subito accettato: abbiamo chiesto ai ragazzi se ci fosse qualcuno disposto ad aderire a questo progetto di volontariato attivo: hanno accettato 25 ragazzi». Prima di procedere al recupero dei manufatti ai ragazzi è stato illustrato il progetto dall'architetto Miche-

le Gortan e sono state date le indicazioni per poter accedere in sicurezza alla struttura di proprietà della Comunità collinare. Nel canile, infatti, sono ospitati anche animali che non possono essere avvicinati perché ammalati o aggressivi. «Da parte sua – spiega la dirigente – la Collinare ha finanziato il trasporto e il pranzo degli studenti. Grazie all'impegno e a due giorni di sole, tra giovedì e venerdì gli studenti hanno completato il lavoro». A ringraziare i protagonisti dell'intervento ieri, anche il sindaco Pietro Valent e il presidente Marco Chiapolino. In questi giorni intanto sono numerose le progettualità avviate dall'istituto di piazza IV novembre. «Sono partiti i corsi di cinese – spiega Cozzi – che qui si tengono ormai da molti anni». Dal 2012, tra le attività extracurricolari, il Manzini pro-

pone con successo la lingua cinese: finora sono tantissimi i ragazzi che vi hanno preso parte non solo dal liceo linguistico, ma soprattutto dallo scientifico con adesioni anche tra gli studenti di amministrazione, finanza e marketing e di costruzioni, ambiente e territorio. «Alcuni dei ragazzi del liceo linguistico intanto – prosegue Cozzi – sono partiti alla volta di Altkirch (Alsazia - F) per un progetto di scambio culturale: i colleghi francesi saranno ospiti delle famiglie sandanielesi dopo Pasqua. A breve prenderanno il via anche i progetti con Dublino: da una parte quelli di alternanza scuola lavoro che coinvolgeranno oltre 40 ragazzi che trascorreranno un periodo in aziende della capitale irlandese affiancando, alle ore di lavoro, corsi di lingue. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli studenti del Manzini impegnati nella tinteggiatura del recinto al canile

SAN DANIELE

Grazie ai pupazzi creati dai bambini nasce lo spettacolo teatrale di Falù

Uno spettacolo teatrale con parte dei personaggi creati dai bambini e dai loro genitori. È quello in programma per oggi alle 16 all'Auditorium Alla Fratta intitolato “Il spettacolo teatrâl di Falù”. Lo spettacolo fa parte di un

progetto in friulano dell'Arlefed è ideato e prodotto dal Teatro della Sete.

Tutto è cominciato giovedì scorso quando una trentina di bambini, supportati da mamma e papà, con ago e filo hanno decorato alcuni

vecchi calzini trasformandoli in divertenti serpenti. A ogni partecipante è stato consegnato un kit con le istruzioni per realizzare un pupazzo originale che, attraverso una votazione online, potrà diventare il nuovo amico di Falù. Lo spettacolo, a ingresso gratuito, è di e con Michele Polo, con Serena Di Blasio. La regia è di Yevgeni Mayorga. Scenografia e pupazzi sono di Vignia di Lazzaro. —

A.C.



Il taglio del nastro al centro di ascolto di San Daniele

SAN DANIELE

Un aiuto alle donne: al centro di ascolto con “Il sorriso di Nadia”

SAN DANIELE. «Abbiamo il dovere di far conoscere alle donne i pericoli in cui possono incorrere. E agli uomini il rispetto che devono avere per loro. Abbiamo il dovere di ascoltare il grido di aiuto delle persone in difficoltà». Sono le parole che l'assessore Barbara Zilli ha detto ieri nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Centro risorsa donna di via Mazzini intitolato a “Il sorriso di Nadia Orlando”. L'assessore Zil-

li non è riuscita a trattenere le lacrime rivolgendosi al folto pubblico presente per i due momenti che hanno rappresentato la nascita del nuovo Centro di ascolto: dal 2001 infatti 12 Comuni – San Daniele, di Buia, Flaibano, Ragogna, Fagagna, Coeseano, Dignano, Moruzzo, Rive d'Arcano, Treppo Grande, San Vito di Fagagna e Forgaria – si sono uniti per creare un punto di riferimento per le donne in difficoltà. E dopo quasi vent'anni di in-

tensa attività, dopo i terribili fatti di Vidulis, quelle comunità hanno deciso di impegnarsi con più forza per contrastare la violenza di genere. Come ha spiegato l'attuale presidente del Centro, l'assessore di Vidulis Arianna Bello, «questo centro è nato con l'obiettivo di essere di aiuto alle donne. Negli ultimi c'è stata l'esigenza di aumentare le ore settimanali di servizio per garantire una risposta più tempestiva e impedire che i momenti di difficoltà potessero degenerare. Grazie al sindaco Pietro Valent e agli assessori Gerussi e Cominotto siamo riusciti a trovare la nuova sede: più idonea alle esigenze di privacy delle signore che qui cercano conforto».

Al Centro risorsa donna hanno sempre operato due psicologhe che intraprendo-

no un percorso d'aiuto con le utenti. Dopo l'omicidio del luglio 2017 di Nadia Orlando, il Centro è stato intitolato a “Il sorriso di Nadia”. E proprio il papà e la mamma di Nadia non hanno mancato di prendere parte a un nuovo, tangibile segno di amore nei confronti della propria figlia. A fornire gli arredi alla struttura di via Mazzini l'associazione vidulese con i fondi raccolti con il 1° memorial Nadia Orlando: «Tante parole sono state spese su quello che è successo a Nadia – ha detto il presidente Mauro Ambotta – e tutte sono state disperse dallo scorrere del Tagliamento. Quello che il fiume non riuscirà mai a spazzare via è il dolore per quello che è successo a Nadia e il ricordo del suo sorriso». —

A.C.

DIGNANO

All'ex filanda Banfi parte la coltivazione di piante officinali

Maristella Cescutti

DIGNANO. La Regione tramite i fondi della Comunità Europea ha erogato al Comune di Dignano 200 mila euro per lo sviluppo dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale rivolto al progetto “Orti sociali a Dignano” recupero della Filanda Banfi. Il progetto ha

lo scopo di dare alla nuova Filanda una impronta di tipo didattico-sociale e di dare impulso all'avvio di piccole produzioni agroalimentari locali. «Il contributo finanzia anche – spiega il sindaco Riccardo Zuccolo – l'attivazione della filiera della bachicoltura e delle erbe officinali, oltre all'acquisto di attrezzature necessarie di prodotti derivati. Verrà

creato un marchio Filanda didattico-sociale a cui gli imprenditori e gli agricoltori potranno appoggiarsi per le loro attività e produzioni. L'iniziativa vede la collaborazione di alcuni partners che hanno già stipulato una convenzione e una lettera d'intenti con il Comune. Domani ci sarà una riunione con tutti i soci – annuncia Zuccolo – per portare avanti l'iniziativa. Il progetto è aperto anche a chi volesse sviluppare altre idee». L'amministrazione di Dignano da anni sta sviluppando dei progetti per la riqualificazione dell'intera area della Filanda Banfi. Il progetto prevede il recupero del piano terra del fab-

bricato e dell'area interna della Filanda. I locali verranno utilizzati per le attività di agricoltura sociale. Negli spazi esterni verranno realizzati orti sociali per la coltivazione, previsti anche locali da destinare a laboratorio di studio e ricerca, spazi per la lavorazione e la preparazione di prodotti ottenuti dalle erbe officinali, magazzino di piccole produzioni locali sia coltivate all'interno che dagli agricoltori associati. Per la preparazione del terreno si renderanno necessari interventi come la rimozione di macerie, lo sgombero di ruderi presenti nell'area e una successiva riprofilatura della scarpata. —

MARTIGNACCO

Etichette alimentari un incontro per capire

MARTIGNACCO. L'etichetta degli alimenti riporta una serie di informazioni utilissime per il consumatore, dagli ingredienti ai valori nutrizionali e agli indici salutistici. È fondamentale quindi conoscerla a fondo per scegliere in modo corretto e non cadere in errore. L'assessorato alle politiche socio-assistenziali del Comune, nell'ambito del Progetto “Martignacco in famiglia: prevenzione e salute” e in

collaborazione con i Circoli femminili “Dinsi une man” e “Cjaminin insieme” organizza un incontro su “Etichette alimentari: impariamo a riconoscere quello che mangiamo”. L'appuntamento è per mercoledì alle 20.30 nella sala “Caduti di Nassiriya” a Villa Ermacora, in via Delsar 33. Relatrice della serata, a ingresso gratuito, sarà Paola Crusiz, biologa nutrizionista e ricercatrice. —

M.T.



**SOLO ISCRITTI NOI MV
FINO A ESAURIMENTO POSTI**

**SKIPASS
€ 24,00**

INVECE DI € 48,00

**TAGLIERE
CARINZIANO
PER TUTTI GLI OSPITI**



PER GLI AMICI DI NOI MV SABATO 30 MARZO LA MIGLIORE OSPITALITÀ SULLE PISTE DI PRAMOLLO

**Impianti d'avanguardia
e 110 km di piste
perfettamente
innevate
a 90 km da Udine**

PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY
NOI MV, UN INVITO SPECIALE
PER UN NUMERO LIMITATO DI POSTI:
**UNO SCONTO DEL 50% PER
L'ACQUISTO DI UNO SKIPASS
GIORNALIERO PER SCIARE NEI 110 KM
DI PISTE DI NASSFELD PRAMOLLO.**
PER TUTTI I PARTECIPANTI, INOLTRE,
IN REGALO UN TIPICO TAGLIERE

**CON I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE
CARINZIANA A RICORDO DI UNA
GRANDE GIORNATA DI SCI TRA LE
NOSTRE MONTAGNE.**

IL BUONO SCONTO POTRÀ ESSERE RITIRATO
DALLE ORE 8:00 DEL 30 MARZO 2019 PRESSO
IL BAR CAVAN DI VIA MAZZINI 50 A PONTEBBA
ESIBENDO IL VOUCHER ELETTRONICO
DI CONFERMA RICEVUTO CON EMAIL
DAL PORTALE DI NOI MV.

Nassfeld
Pramollo
nice surprise

ISCRIVITI E PRENOTA I TUOI BENEFIT SU
www.noimessaggeroveneto.it/eventi



CIVIDALE

Spazzacorrotti, Chiabai lascia l'associazione Parco Natisone

Consigliere comunale, dal primo aprile non sarà più presidente del sodalizio
«Legge assurda, ma non voglio ricadute sulla nostra realtà e sui nostri progetti»

Lucia Aviani

CIVIDALE. La legge “Spazzacorrotti” decapita l'associazione Parco del Natisone, il sodalizio che da sei anni sta lavorando per raggiungere l'obiettivo di un'area protetta transfrontaliera lungo il corso del fiume, dalla sorgente allo sbocco nel torrente Torre.

Incapace di fare orecchie da mercante ai rigidi dettami della normativa, la presidente Claudia Chiabai (che oltre a essere ideatrice e anima dell'operazione è pure, e qui sta l'inghippo, consigliera comunale nell'assemblea cividalese) ha scelto di dimettersi dalla carica, in cui era stata confermata lo scorso settembre.

«Probabilmente – si lascia scappare – resterò un caso isolato: avrei potuto ignorare una legge assurda, emanata da ignoranti, ma un atteggiamento del genere sarebbe contrario al mio intendere la cittadinanza. Con profondo rammarico, così, ho rassegnato le dimissioni a decorrere dal primo aprile per evitare ripercussioni sul sodalizio. Se l'obiettivo della norma è evitare che nelle realtà associative si faccia politica, io dico e rivendico che è proprio in quelle sedi che bisogna dedicarsi alla politica, a quella alta, libera da condizionamenti, vincoli, contrapposizioni imposti da partiti o sedicenti movimenti. Politica come impegno civile, etico e morale, promotrice ed educatrice, finalizzata alla realizzazione del bene comune: ciò sfocia in aggregazione, coesione, mediazione, lavoro unitario, come dimostrato dagli straor-



Claudia Chiabai, consigliere comunale e anima dell'associazione; a destra e in alto iniziative del sodalizio



dinari risultati conseguiti da innumerevoli gruppi di volontari che operano sui territori; oggi, purtroppo, è esattamente questo che si vuole impedire».

L'operato di Chiabai per costruire la rete del Parco è stato intenso e complesso. Ha aggregato tanti soggetti, pubblici e privati («con l'unico obiettivo di portare beneficio alla comunità del Natisone»), e con l'aiuto dei soci, del consiglio e di parecchie persone che hanno condiviso il progetto ha saputo

trasformare le idee in attività concrete: basti dire Contratto di fiume, o Festinparco, o ancora Notti in trincea sul Kolvrat, iniziativa che ha riscosso un notevole successo fra le istituzioni scolastiche.

«Le ripercussioni che il mio gesto avranno sull'intero processo del Contratto di fiume, che sarà firmato entro settembre – rimarca Claudia Chiabai –, dovranno essere valutate dal consiglio e dall'assemblea: siamo a un passaggio cruciale

perché stiamo perfezionando il piano strategico. Le dimissioni, fra l'altro, potrebbero avere come conseguenza diretta la mia cessazione dal ruolo di presidente dell'assemblea del Contratto».

L'ultimo atto di Chiabai in veste presidenziale sarà il coordinamento del tavolo tematico “Sviluppo economico eco-sostenibile per il territorio del Natisone”, in agenda sabato a San Pietro al Natisone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L.A.

PASIAN DI PRATO

Il Comune rassicura: la viabilità non cambia

PASIAN DI PRATO. Piano urbano del traffico, l'amministrazione Pozzo mette le mani avanti e tranquillizza i cittadini: «Non ci saranno modifiche alla viabilità e non ci sarà la chiusura del traffico alle auto». A seguito dell'incontro, nel quale lo Studio Stradivarie ha presentato il progetto, risultato dell'indagine conoscitiva che ha coinvolto la cittadinanza, è emersa la preoccupazione di numerosi esercenti di via San Giacomo, contrari alla previsione di un'area pedonale di fronte alla chiesa. «Abbiamo acquisito elaborati e progetti dello Studio Stradivarie e le oltre 500 proposte pervenute dai cittadini, lavoro importante e partecipato, di cui si aveva bisogno – precisa il sindaco Andrea Pozzo –. Il Comune non procederà alla chiusura al traffico di via San Giacomo: ho incontrato i titolari delle attività per conoscere il loro parere sul rilancio del centro, senza un'intesa la viabilità resta com'è».

Il vicesindaco Ivan Del Forno aggiunge: «Il piano, non ancora approvato e su cui ci stiamo confrontando con i cittadini, consentirà di accedere a fondi pubblici per realizzare opere viarie. Definiremo poi il Piano urbano della mobilità con interventi d'ampio respiro e parametrati ai prossimi 10 anni. Ascolteremo le proposte dei cittadini tenendo presente che è indispensabile dare priorità alla sicurezza stradale e alla tutela della mobilità ciclopeditonale». Anche il consigliere Donato De Santis (Fi) rileva che «l'approvazione del piano non rivoluziona la viabilità, ma serve a migliorare la mobilità». —

G.Z.

CIVIDALE

Cerimonia inaugurale al monumento dedicato ai Cacciatori delle Alpi



Il monumento dedicato ai Cacciatori delle Alpi a Cividale

CIVIDALE. In occasione della Giornata dell'unità nazionale, la sezione cividalese dei Cacciatori delle Alpi, che è presieduta da Vincenzo Verdino, ha inaugurato – nell'area verde già intitolata al corpo, vicino alla rotonda di via Botte-

go – un monumento dedicato alla gloriosa unità militare.

Alla solenne cerimonia ha presenziato, in rappresentanza del Comune di Cividale, la vicesindaco Daniela Bernardi. —

L.A.

IN BREVE

Grimacco
"Il litorale canta" nella chiesa di Liessa

La 50esima edizione della rassegna corale Primorska Poje (Il litorale canta) tocca oggi le Valli del Natisone: a ospitare il concerto, alle 16, sarà la chiesa di Liessa. Protagonisti il coro misto Recan Aldo Klodic di Grimacco, il Barski oktet di Lusevera e il coro misto Nase vasi di Taipana.

Cividale
Spazio alla poesia oggi nell'ex serra

Il ciclo “Vivere per leggere, leggere per vivere”, curato dalla Libreria di Pietro Boer, propone oggi una tappa della sezione “La poesia ha i giorni cantati”: protagonista nell'ex serra dei giardini pubblici, alle 18, Renato Quaglia con “Cütja - Presagi”.

autocar
nuovo e usato di prima scelta

Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
T.0432722161 • www.autocarfvig.it

Attestato di Eccellenza 2019
assegnato a
Autocar Srl Unipersonale
★★★★★
Valutato dagli utenti di Autoscout24

HYUNDAI I10 1.0 COMFORT GPL
km 69.600, 11/2014
€ 8.150

TOYOTA AYGO 5P XPLAYH
km 34.076, 04/2017
€ 8.850

SELEZIONE AUTO SECONDA MANO

TOYOTA AURIS HYBRID TOURING BUSINESS NAVI
km 18.200, 01/2017
€ 18.650

LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI
km 70.200, 10/2014
€ 17.200

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT
km 78.900, 06/2016
€ 9.750

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI
km 29.900, 12/2015
€ 14.200

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE
km 4.950, 10/2017
€ 10.650

OPEL ADAM 1.4 GPL JAM
km 32.500, 11/2017
€ 10.850

PAGNACCO

Ladri nella sede degli alpini fanno incetta di cibo e bevande

I malviventi distruggono la recinzione e due porte, una delle quali blindata. Baita messa a soqquadro, danni per almeno 4 mila euro. Lo sdegno del sindaco



Danni per almeno 4 mila euro alla sede del Gruppo alpini di Pagnacco

Margherita Terasso

PAGNACCO. Non è certo così sacrilego come rubare in chiesa, ma cercare di fare bottino in una sede degli alpini ci va molto vicino. Con l'effetto, quasi umoristico, di portarsi via gli elementi essenziali di una grigliata. È successo a Pagnacco. Malviventi hanno distrutto tutto ciò che si frapponeva tra loro e l'obiettivo – la recinzione

del cortile e ben due porte –: poi, una volta all'interno della baita, hanno messo la struttura sottosopra a caccia di qualche euro. Ma gli è andata male: si sono dovuti "accontentare" di un bottino tutto alimentare: salumi, formaggi, bistecche, salsicce e alcolici vari.

È successo giovedì in via Divisione Julia. «Avevamo appuntamento per il consiglio – spiega il capogruppo Ana di Pagnacco, Guerrino Trangoni –,

POVOLETTO

Oggi uno spettacolo proposto da Euritmia

Quest'oggi, a partire dalle 16.30, andrà in scena all'auditorium di Povoletto lo spettacolo (oltre a musica, anche immagini, racconti e aneddoti) dal titolo "Leonardo da Vinci, 500 anni di genio in musica", proposto dall'associazione Euritmia.

ma quando siamo arrivati ci siamo trovati davanti una scena terribile: sedie sfondate, oggetti buttati a terra. La baita era stata messa a soqquadro, erano passati i ladri».

Secondo una prima ricostruzione, i delinquenti, dopo aver sfondato la recinzione nel cortile, hanno distrutto anche due porte, di cui una blindata. «Hanno rubato dal frigo della cucina generi alimentari che conserviamo qui per gli spuntini domenicali o per le feste che organizziamo per la comunità di Pagnacco – aggiunge Trangoni –, Cercavano soldi, ma qui non c'è nulla: quindi si sono buttati su cibo e bevande. Non so se si tratta di una ragazza o dell'azione di qualcuno di più esperto: ma è evidente che a colpire è qualcuno che conosceva bene il posto, sapevano come entrare».

Per gli alpini si tratta di un danno morale, oltre che materiale. «Serviranno almeno 4 mila euro per rifare le porte – sottolinea il capogruppo –, ma oltre a questo c'è la delusione per quanto accaduto: episodi come questi lasciano l'amaro in bocca». Il gruppo Ana riunito per il consiglio – tredici persone – si è subito dato da fare per rimettere in ordine, per quanto possibile, la baita.

«Sono molto amareggiato perché è stato violato un luogo che a livello storico - culturale e di aggregazione sociale è molto importante per la comunità – commenta il sindaco Luca Mazzaro –, È la prima volta che accade e ora faremo una seria riflessione su come mettere in sicurezza a livello di sorveglianza anche quella zona».

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

La maggioranza si ricompatta sul nome del sindaco Bertolini



A sinistra il sindaco Bertolini, a destra l'assessore Romanello

Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO. Si ricompatta la maggioranza dando fiducia al sindaco uscente Monica Bertolini. «La lista civica Comunità-Progetto Fvg, la civica Progetto Comune e la civica Uniti per il Comune hanno trovato l'accordo per le prossime elezioni comunali a sostegno del candidato sindaco Bertolini»: così si legge nel comunicato diffuso dalla compagine, che mostra così di aver superato le incertezze che di recente parevano incrinare la compattezza.

«Partiamo uniti e coesi – afferma infatti Bertolini, ma con l'apertura a quanti, sia singoli che altre liste civiche, intendono confrontarsi con il nostro programma per partecipare alla vita amministrativa, partendo come sempre dall'ascolto di cittadini, associazioni e mondo economico. Intendiamo essere la casa dei tanti moderati privi di rappresentanza politica, aperti a quanti, con passione e disponibilità, intendono mettersi a disposizione dei cittadini e della comunità. Vogliamo costruire una squadra che sia vera forza, cittadini comuni, che con le loro diverse competenze e conoscenze, siano disposti a

lavorare e costruire insieme».

«Per la mia ricandidatura – continua il sindaco –, guarderemo alle persone, alle loro competenze, affidabilità, passione, senza secondi fini, senza pensare che la candidatura in Comune sia un trampolino di lancio per un futuro politico. Non guarderò alle appartenenze politiche, ma cercherò persone che guardino alla "civicità": una comunità dove l'attenzione è incentrata sul cittadino e sui suoi bisogni è una comunità migliore per tutti».

Non ci sono apparenti modifiche nell'assetto della maggioranza che si ripropone, tranne il fatto che Comunità aggiunge alla dicitura quella di Progetto Fvg, realtà alla quale, come riferito, aderisce il capogruppo Pietro Romanello. Il quale evidentemente non ha trovato la quadra nell'ambito del dialogo tessuto con i rappresentanti di centrodestra e Lega, ma ha preferito stare tra i "civici" della Bertolini.

Quanto all'attuale opposizione, tramontata l'ipotesi della candidatura a sindaco di Marco Venturini, che non ha accettato, a giorni sarà noto l'aspirante primo cittadino. Pare sarà un nome autorevole della società civile. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

REMANZACCO

Gianluca Noacco (Lega) sarà il candidato per tutto il centrodestra

Lucia Aviani

REMANZACCO. La Lega e la coalizione di centrodestra di Remanzacco (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Autonomia responsabile, Progetto Fvg) hanno scelto e si affidano alla guida del leghista Gianluca Noacco, che alle elezioni amministrative di maggio sfiderà la sindaca uscente Daniela Briz.

A ufficializzare la candidatura sono il segretario della sezione locale della Lega, Franco Colautti, e il coordinatore Fabrizio Bernetti.

Alle spalle del 49enne Noacco, originario della frazione di Selvis, ci sono già esperienze in campo politi-



Noacco (a destra) con Fedriga

co, dal momento che nel 1999 ricoprì la carica di capogruppo e consigliere comunale in una lista di centrodestra.

Perito industriale, libero professionista, da 30 anni opera in campo energetico, come progettista e consulente di impianti tecnologica-

mente avanzati. La passione per la politica lo ha sempre accompagnato, assieme all'amore per il suo paese, e questi elementi sono alla base della scelta di proporsi come primo cittadino.

A supportarlo sarà una lista della Lega costituita da persone ben inserite nella comunità e con competenze varie, dal sociale al tecnico: «Unico obiettivo – dice il gruppo – è il bene di Remanzacco e delle sue frazioni».

I punti chiave del programma rispecchiano certe esigenze concrete espresse dai cittadini: investire sulla sicurezza, migliorare i mezzi di trasporto e i collegamenti con Udine, sviluppare nuove iniziative nel sociale usando anche fondi europei per recuperare spazi che possano essere adibiti, per esempio, a un poliambulatorio, a residenza per anziani e a punti di incontro.

«Ulteriori importanti progetti – si annuncia – saranno presto presentati e condivisi con la comunità».

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

TECNOFFICINA MERET

rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

CITROEN C3 PURETECH 68 FEEL ANNO COLORE ROSSO KM 13.500	€ 10.450
CITROEN C-ELYSEE BLUE HDI CV 100 E ANNO COLORE NERO KM 7.200	€ 10.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300	€ 14.550
FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE ROSSO KM 43500	€ 9.900
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31500	€ 9.900
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE ROSSO KM 17500	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 16100	€ 11.300
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200	€ 12.350
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500	€ 14.500
FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000	€ 9.200
FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV LOUNGE NAVI ANNO 01/2017 COLORE AZZURRO MET KM 12.500	€ 10.850
FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ROSSO KM 6.900	€ 15.900
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE ROSSA KM 31.000	€ 19.000
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000	€ 18.500
SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700	€ 18.250
SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE NAV KM 0 ANNO COLORE BIANCA KM 10	€ 17.300
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700	€ 18.550
VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5 ANNO COLORE BIANCO KM 950	€ 16.550
VW POLO 1.0 MPI 75 CV 5p COMFORTLINE BLUEMOTION PACK TECK ANNO 03/2018 GRIGIO KM 21.800	€ 13.250
PEUGEOT 308 BLUEHDI 120 S&S SW ALLURE ANNO 06/2016 COLORE BLU KM 34200	€ 14.600

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

SEDEGLIANO

Ipotesi Danieli e Cimolai per rilevare la Mangiarotti

Dopo l'annuncio del trasferimento dell'intera attività da Pannellia a Monfalcone La conferma dagli Stati Uniti: lo stabilimento chiuderà entro il 30 settembre

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. Lo stabilimento della Mangiarotti a Pannellia potrebbe rinascere sotto un'altra proprietà e con l'assunzione di nuovi lavoratori.

Da quanto si è potuto apprendere dopo l'annuncio della sua chiusura, si sono fatte avanti alcune grosse imprese tra le quali Danieli, Cimolai, aziende del Medio Friuli, per l'acquisizione dello stabilimento e la ripresa di una produzione che non sia concorrenziale con l'attuale proprietà e che potrebbe portare a nuovi posti di lavoro.

La società Mangiarotti avrebbe tutta l'intenzione di trasferire al migliore offerente la sede di Sedegliano. Al suo interno, dopo l'annuncio di trasferimento a Monfalcone, potrebbero rimanere a disposizione dei nuovi acquirenti importanti macchinari e attrezzature per la saldatura metallica. Ipotizzabile quindi



Lo stabilimento della Mangiarotti a Pannellia di Sedegliano

che le aziende interessate all'acquisto si possano, in parte, dedicare a questo tipo di lavorazione. Nel Medio Friuli in riferimento a ciò si coltiva la speranza che l'alta specializzazione dei lavoratori della storica azienda non vada dispersa.

Una nota ufficiale è giunta venerdì direttamente dagli

Appello del consiglio comunale alla Regione perché intervenga a difesa dei dipendenti

Stati Uniti, da Cranberry Township, in Pennsylvania, dove si trova la casa madre della Westinghouse Electric. Nel documento si conferma come sia in corso di attuazione «un processo di consolidamento degli stabilimenti in Italia, fino a oggi presenti nelle località di Pannellia e di Monfalcone. Nell'ambito di

tale consolidamento tutte le attività aziendali – scrive WE – saranno, appunto, rafforzate nello stabilimento di Monfalcone, sede della società. Il consolidamento dell'attività in ambito Oil&Gas e Nuclear e delle relative attrezzature, mezzi e risorse si stabilirà nello stabilimento di Monfalcone, e permetterà quindi di sfruttare le sinergie esistenti e di migliorare le capacità produttive della società al fine di gestire ed anticipare al meglio la domanda di mercato».

«Le attività finora svolte allo stabilimento di Pannellia – dichiara la società – si concluderanno il 30 settembre 2019», così come comunicato lunedì in un incontro Uil – lavoratori e il giorno dopo alle rappresentanze sindacali Cgil Fiom e Fim Cisl, alla presenza anche di Confindustria Udine.

«Successivamente a tale data tutte le attività in ambito Oil&gas si svolgeranno presso nello stabilimento di Monfalcone, sede della società», conclude WE.

Intanto a Pannellia per domani è indetto un incontro lavoratori-sindacati per definire le azioni da intraprendere contro la chiusura dello stabilimento. A tale proposito durante l'ultimo consiglio comunale il sindaco Ivan Donati ha ribadito l'appello alla Regione, condiviso dal capogruppo di minoranza Dino Giacomuzzi e da tutti i consiglieri, affinché intervenga a difesa dei lavoratori, delle loro famiglie e di tutto l'indotto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Il Pd solidarizza con i lavoratori e attacca la Regione

Il Pd di Codroipo esprime vicinanza ai lavoratori della Mangiarotti. «Crediamo che questa situazione – riferisce il segretario Giuseppe Damiani – debba ricevere un'attenzione della politica sia regionale che locale. Non accettiamo, pur cercando di capire le logiche che muovono la proprietà per rispondere ai cambiamenti del mercato e delle commesse, che chi ha il compito di creare sviluppo sul territorio in questi mesi non abbia avviato nessuna azione per evitare la chiusura della Mangiarotti». Damiani si chiede: «L'assessorato regionale alle attività produttive dove era? Quale è la politica regionale per lo sviluppo delle imprese in Fvg? Ormai viviamo in un sistema del governo "dei tecnici" dove le scelte sono equilibrismi degli esecutivi senza confronto con le parti sociali». «Riprendendo le dichiarazioni programmatiche del sindaco Marchetti – conclude – secondo cui si sarebbe istituita la conferenza permanente per il lavoro e lo sviluppo tra Codroipo, i Comuni del Medio Friuli e i rappresentanti delle categorie produttive, chiediamo che nel prossimo consiglio comunale si relazioni in merito alla situazione del sistema produttivo locale». —

CODROIPO

Minaccia con un bastone il titolare del Prix Un 24enne denunciato

CODROIPO. È entrato nel supermercato brandendo un bastone e pronunciando una frase senza senso. Il titolare è però riuscito ad avvisare i carabinieri della stazione di Codroipo che, non lontano dal negozio – il Prix di via della Costellazione Ovest – hanno individuato l'uomo che aveva minacciato il gestore. Si tratta di un pakistano di 24 anni, denunciato per minaccia aggravata e porto abusivo di oggetti atti a offendere.

La vicenda è accaduta ieri



L'Arma è intervenuta al Prix

mattina, nelle prime ore di apertura. Il titolare è stato minacciato dal pakistano che, agitando contro di lui un bastone di 70 centimetri, gli ha intimato di chiudere. «Chiedi – gli ha detto – perché hanno diritto di mangiare anche i piccioni». Parole senza senso pronunciate prima di allontanarsi. Poco dopo i militari di Codroipo, chiamati dallo stesso titolare, hanno trovato l'uomo, in base alla descrizione fornita dall'esercente. Hanno poi accertato che lo straniero, incensurato, era senza fissa dimora e che il suo permesso di soggiorno non era più valido. Anche davanti ai carabinieri e all'interprete ha ribadito la stessa frase insensata, manifestando disagi di natura psicologica. Il 24enne è stato quindi denunciato a piede libero. —

BASILIANO

Vertenza Sirti, Serracchiani pungola il ministro Di Maio

Maura Delle Case

BASILIANO. La vertenza Sirti approda in Parlamento grazie all'interrogazione che la deputata Debora Serracchiani, capogruppo Pd in commissione lavoro alla Camera, ha indirizzato al ministro dello sviluppo economico, Luigi Di Maio.

Nel documento, l'ex presidente Fvg chiede al governo quali siano le proposte concrete avanzate «al fine di individuare gli strumenti per giungere a una possibile gestione condivisa della vertenza di Sirti con i sindacati, per scongiurare il licenziamento di 833 lavoratori» e ancora quale contributo preveda «di portare nei prossimi giorni alla conduzione delle trattative».

L'interrogazione segue l'incontro che il 21 marzo si è tenuto a Milano, in Assolombarda, tra i vertici di Sirti e i rappresentanti sindacali, incontro che ha visto riavviarsi il dialogo tra le parti senza che però ci sia stata alcuna concreta evoluzione della vertenza: la procedura di licenziamento collettivo avviata dall'azienda per 833 dipendenti, di cui 20 occupati nel cantiere di Basiliano, resta infatti aperta.

«Al momento non sono stati ritirati gli esuberi e resta confermato il blocco della



Una manifestazione contro gli esuberi annunciati dalla Sirti

LESTIZZA

Oggi a Galleriano il 28esimo concerto di San Giuseppe

Quest'oggi, a Galleriano di Lestizza, ventottesima edizione del concerto di San Giuseppe, che si terrà alle 17.30 in chiesa, organizzato dal gruppo corale "Sot el Agnul", con la partecipazione delle formazioni corali Alpe Adria di Treppo Grande, Stele Alpine di Vissandone e Coro J.C. di Plasencis. —

flessibilità e degli straordinari», ha evidenziato la democratica chiedendo al ministro di battere un colpo.

Sulla vertenza Sirti, ma non solo. Nell'interrogazione, Serracchiani incalza infatti Di Maio anche in relazione alla necessità «di un confronto strutturato e stabile sulle condizioni del mercato delle telecomunicazioni che coinvolga gli attori a tutti i livelli» e alla disponibilità «a proporre l'apertura di un tavolo permanente dedicato a questo settore delicato e strategico per il sistema-Paese». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

Nuovi loculi e posti auto al cimitero di Villaorba

Amos D'Antoni

BASILIANO. In appalto nuovi loculi nel cimitero di Villaorba. È stato approvato dall'esecutivo comunale il progetto, redatto dall'ufficio tecnico del Comune, per la realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di Villaorba per una spesa di circa 65 mila euro ed è in corso pure il perfezionamento della gara.

Inoltre, nel corso dell'ulti-

mo consiglio comunale è stato approvato l'acquisto di un terreno sul lato nord dello stesso cimitero per l'ampliamento e la realizzazione di un parcheggio di servizio.

«Si tratta di due iniziative molto importanti – commenta il sindaco Marco Del Negro –, che danno risposta a un'esigenza che la comunità di Villaorba ci aveva rappresentato».

«Non appena saputa la notizia della messa in vendita

del terreno – commenta la consigliera Sandra Olivo –, ci siamo subito attivati con gli uffici preposti per creare alcuni posti auto nei pressi del cimitero, che ne è carente. In questo modo si ridurranno i disagi quando, durante i funerali, molte auto devono sostare sul ciglio della strada o nei campi limitrofi».

«Questi interventi – conclude Del Negro – si legano con altre progettualità che interesseranno Villaorba prossimamente, come la rotatoria presso Mulin di Marchet, la messa in sicurezza dell'incrocio tra via 24 maggio e via Aquileia e la sistemazione dell'area antistante la baita degli alpini». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

È corsa a tre per il Comune Chiappo tra Furlani e Zamò

Il centrosinistra si concede ancora 24 ore per scoprire le carte del dopo lacumin
L'ex assessore rimescola i piani del polo rivale, che aveva indicato Furlani

Davide Vicedomini

MANZANO. Ancora 24 ore e poi il centrosinistra scioglierà tutti i nodi individuando il candidato sindaco di Manzano. Manca il “bollo” ma, a meno di colpi di scena, sarà l'attuale vicesindaco Lucio Zamò a sfidare alle amministrative di fine maggio Piero Furlani, espressione di “Progetto Manzano” e “Ricostruiamo Manzano”, di Lega e Fratelli d'Italia, e Annamaria Chiappo, candidatasi alla guida di una lista civica.

L'incontro dell'altra sera tra forze politiche e civiche del centrosinistra ha definito, almeno in parte, programmi e idee per tentare il bis al Comune dopo la vittoria nel 2014. La casella del candidato sindaco manca dell'ufficialità, ma dopo il passo indietro – non certo per motivi politici – da parte del sindaco Mauro Iacumin, a restare in pista per la competizione di fine maggio sembra essere il solo Zamò, in una sor-



Annamaria Chiappo



Piero Furlani



Lucio Zamò

ta di staffetta che da qualche giorno appare scontata.

Nessun commento da parte del diretto interessato mentre Francesco Bombasaro, segretario del Pd dei tre Comuni si limita a dire che «c'è intesa tra le due forze che governano il paese. Ma non diciamo di no ad altre liste intenzionate ad allear-

si con noi». Zamò candidato sindaco? «Non dico nulla – così Bombasaro -. A breve, però, emetteremo insieme un comunicato così verrete a conoscenza della nostra decisione». Nessun pregiudizio, quindi, ad allargare la coalizione.

L'ago della bilancia alle amministrative – al netto di sor-

te –, ma io mantengo fede alla parola data a chi mi sostiene. Ringrazio, ma vado avanti».

Dall'altra parte, sul versante del centrodestra – evidentemente scosso dalla “fuoriuscita” della Chiappo, due volte assessore durante i mandati di Daniele Macorig - si fa quadrato attorno alla figura di Piero Furlani, imprenditore del distretto della sedia, che ha annunciato a chiare lettere di voler rivoluzionare Manzano a partire dalle infrastrutture. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUTTRIO

Macchine per legno: appello del Cluster per programmatori

Ancora un appello dal settore del legno-arredo. Dopo tappezzieri e falegnami, ora le imprese del comparto chiedono a gran voce un'altra figura specializzata altrettanto difficile da reperire: i programmatori delle macchine a controllo numerico per il legno. Domani e martedì sono state convocate negli uffici Cluster a Buttrio e Brugnera imprese e associazioni di categoria per definire il numero di tecnici necessari al settore. Il Cluster arredo/casa, intanto, avvierà con la Regione un percorso formativo ad hoc - come ha già fatto, con successo, con il progetto Soft academy design per i tappezzieri - per “creare” questa figura chiave per le aziende del Fvg. —

CORNO DI ROSAZZO

“Cena della beccaccia”: 5.300 euro a due sodalizi

CORNO DI ROSAZZO. «La solidarietà non può appartenere a un colore politico o a una confessione religiosa, ma essere propria dell'uomo»: don Antonio Raddi ha sottolineato così ciò che per la comunità è un sentire condiviso, in occasione della “Cena della beccaccia” in villa Nachini Cabassi, organizzata dal Gruppo cacciatori con il Gruppo viticoltori e il Comune.

Durante la serata sono stati raccolti 5.300 euro per i sodalizi Luca onlus, che aiuta le famiglie con bambini oncologici in cura negli ospedali



Un momento della cena solidale

Fvg, e Partecipa, che si occupa di ragazzi con disabilità.

«La Cena della beccaccia nasce 15 anni fa legata da subito alla solidarietà – ha ricordato il presidente della Riserva di caccia di Corno, Carlo Vescul –, negli anni sono stati raccolti oltre 22 mila euro». Ospite della serata anche l'Aisla, rappresentata da Andrea Macorig, che negli anni precedenti è stata una delle associazioni beneficiarie dei fondi raccolti. Oltre 80 i partecipanti che hanno degustato le beccacce preparate dallo chef stellato Daniele Cortiula, mentre il servizio in sala è stata a cura dell'enoteca Villa Nachini con i ragazzi Civiform.

Il sindaco Daniele Moschioni ha ricordato come la partecipazione a tali iniziative sia «atto di dovere e attenzione necessario e importante». —

M.B.

PRADAMANO

Il centrodestra sceglie Livon per sfidare il sindaco Mossenta

Gianpiero Bellucci

PRADAMANO. Il centrodestra ha rotto gli indugi e ha definitivamente scelto il suo candidato: si tratta di Enzo Livon, attuale capogruppo degli alpini di Pradamano.

Sarà lui a sfidare il candidato di centrosinistra, l'attuale sindaco Enrico Mossenta, nella corsa al Comune. A sostenere Livon ci saranno due liste, quella della Lega Nord e una civica trasversale di nuova formazione che sarà presentata a giorni.

Leonardo Piccoli, che aveva annunciato la sua candidatura, ha fatto dunque un passo indietro proprio per sostenere Livon. Allo stesso modo ha fatto Gabriele Pitassi, già sindaco, consigliere provinciale del Pd e fino a pochi mesi fa segretario locale dei dem. Entrambi, una volta avversari, faranno parte della lista civica alleata alla Lega.

Per Livon, 53 anni, di professione termoidraulico, sposato, due figlie, questa è la prima esperienza amministrativa. Nel precedente mandato aveva appoggiato la civica di area centrodestra, Libertà in Comune. Proprio in rappresentanza di quella lista fa parte della commissione comunale territorio e ambiente.

Ma a parte questa parentesi, Livon non ha mai avuto in tasca tessere di partiti. Il suo



Enzo Livon



Enrico Mossenta

Il sostegno dalla Lega e da una lista civica con due ex rivali: Piccoli e Pitassi

impegno, finora, si è concentrato in diversi sodalizi: oltre alla guida degli alpini (dal 1996), è stato per dieci anni coordinatore della Protezione civile locale, fa parte dei donatori di sangue dell'Afds, della Pro loco Pradamano, dell'Udinese club e del Comitato per la difesa delle osterie.

Invece, spiega Livon «l'alleanza con Pitassi e Piccoli risale al sostegno al no al referendum costituzionale del 4 dicembre 2016».

«In seguito – aggiunge Piccoli – abbiamo condiviso la cri-

tica alle scelte amministrative dell'attuale amministrazione Mossenta. Pitassi inizialmente si voleva candidare come d'altronde io. È chiaro che nel momento che Pitassi, in maniera responsabile, ha fatto un passo indietro per permettere di unire l'alleanza, mi sono sentito pure io nel dovere di farlo. Con la Lega locale abbiamo individuato una personalità che potesse fare da collante. Devo riconoscere l'importante ruolo di Zorro Grattoni, il quale dopo aver ascoltato il nostro progetto ha espresso il proprio pieno sostegno».

Pitassi, ribadendo quello che è ormai un mantra («accordi con tutti, tranne che con i renziani»), conferma la linea di contrarietà all'attuale amministrazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività

professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA

4

ASSISTENTE STUDIO dentistico cercasi, meglio con esperienza part-time, zona manzanese, automunita. Buone capacità relazionali. Inviare curriculum completo a ricercapa@gmail.com

CERCASI MECCANICO veicoli industriali con esperienza pregressa di almeno 3/4 anni possibilmente con patente C per incremento personale da inserire in ambiente giovane e dinamico. Possibilità di crescita e retribuzione adeguata alle capacità dimostrate. Inoltare CV a: kellyjelly@tiscali.it Tel. 3371289402.

VIVITEATRO SELEZIONA operatrici/ori telefonici per ufficio Udine madrelingua italiana, serietà, part-time. Telefonare 0432/1721301

CERVIGNANO

Via Carnia è da riasfaltare da maggio un senso unico Disagi inevitabili al traffico

Elisa Michellut

CERVIGNANO. È una delle arterie principali della Bassa friulana e a breve sarà rimessa a nuovo.

Lavori imminenti, come i prevedibili disagi, quelli che interesseranno via Carnia, la strada che collega Palmanova a Cervignano. Quella in questione, infatti, è la strada regionale 352 che, in particolare nel tratto che collega la frazione di Muscoli al capoluogo della Bassa, sarà interessata da un importante intervento di rifacimento del manto stradale: una riasfaltatura compelta della carreggiata. I lavori inizieranno a maggio e sarà necessario, per limitare i possibili problemi alla circolazione e agli automobilisti in entrata e in uscita da Cervignano, istituire un senso unico alternato. Un provvedimento annunciato ieri mattina dal sindaco Gianluigi Savino, che ha parlato anche dell'intervento d'illuminazione nel tratto che va da Muscoli fino all'incrocio delle rotatorie. «È l'ingresso principale della cittadina – le parole di Sa-



Il cantiere per l'illuminazione in via Carnia, ovvero la Sr 352

vino –, l'arteria sicuramente più importante. I lavori per la realizzazione dell'impianto d'illuminazione sono cominciati nei giorni scorsi: per la prima volta avremo un impianto luminoso adeguato. Entro la primavera, inoltre, sarà ripristinato il manto bituminoso, che da tempo necessita di una sistemazione».

Lungo via Carnia, infatti, il manto stradale è particolarmente dissestato. Numerosi automobilisti, nei mesi scorsi, avevano più volte manifestato il loro malcontento. Ora, finalmente, il problema sarà risolto in maniera definitiva. «Via Car-

nia era di competenza della Provincia di Udine – aggiunge il sindaco –. Dopo la chiusura degli enti intermedi la strada è stata derubricata a centro urbano e, quindi, è stata trasferita alle competenze del Comune. Il manto stradale sarà realizzato utilizzando una soluzione anti-scivolo, per garantire la massima sicurezza ai veicoli».

Savino, però, assicura sul contenimento dei disagi alla circolazione comunale. «Sarà istituito un senso unico alternato per non interrompere il passaggio dei veicoli in entrambe le direzioni». —

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Donne in Togo apre la mostra con le foto di Silverio

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Proseguono le attività dell'associazione culturale Atthirtseven, che rende omaggio alle donne e inaugura un'interessante mostra dell'udinese Natascia Silverio. L'artista, classe 1982, ha studiato antropologia culturale in Italia e Germania, con periodi di ricerca in Togo e Ghana, dove ha realizzato il "lavoro di campo" della sua tesi di laurea.

Dopo aver collaborato con numerosi artisti togolesi, ha concentrato la sua attenzione sulla fotografia. «Scattata durante un progetto durato sei mesi – spiega Elena Pogutz, presidente del sodalizio –, la serie Mirror Me è composta da ritratti di donne che l'artista ha incontrato in Togo. Immensamente forti, nonostante le enormi difficoltà, queste donne riflettono l'ambiente circostante».

La mostra resterà aperta, nello spazio espositivo Sala dei Tigli, a Fiumicello, fino al 31 marzo, ogni mercoledì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19 e domenica, dalle 10 alle 12. —

E.M.

SAN VITO AL TORRE

Cettolo sfida Zanin: l'ingegnere sostenuta da due liste civiche

SAN VITO AL TORRE. La sfida sarà tra il sindaco uscente, Gabriele Zanin, e Doretta Cettolo, candidata delle liste "Insieme Crauglio San Vito Nogaredo" e "Rinnovamento". A Villa Gorgo Turello, ieri, le due civiche hanno presentato la candidatura di Cettolo: ingegnere elettrico, 46 anni, lavora in un'importante azienda internazionale di automazione. «Sono nata e cresciuta – le parole della candidata – in questa comunità, che amo e alla quale mi sono dedicata fin da ragazza impegnandomi nell'azionismo e successivamente nell'impegno civile, maturando un'esperienza decennale nella pubblica amministrazione di San Vito al Torre».

Cettolo, dopo le ultime amministrative, è stata impegnata sui banchi dell'opposizione assieme alla capogruppo della lista Rinnovamento, Tiziana Tellini. In questo contesto è nata la collaborazione tra le due liste. «Il dialogo è iniziato accogliendo il messaggio di molti cittadini – si legge in una nota –, che hanno manifestato il loro disagio dovuto alla constatazione che nei nostri paesi si vive di sola ordinaria amministra-



Doretta Cettolo

zione. La scelta di individuare un unico candidato deriva dalla necessità di unire le forze per un miglioramento e per garantire più concretezza e operosità nella gestione pubblica del Comune. La figura della candidata sindaca è una garanzia per realizzare le iniziative che i nostri territori si aspettano da tempo: rivitalizzazione delle attività economiche e sociali, progetti urbanistici coerenti e funzionali, attenzione all'istruzione e alla cultura, salvaguardia dell'ambiente e della salute, rivitalizzazione delle attività giovanili, impegno per il miglioramento dei servizi sociali, maggiore inclusione dei cittadini nelle scelte della cosa pubblica». —

E.M.



Chiappa

VEICOLI COMMERCIALI

SERVIZIO RAPIDO ED EFFICIENTE PER I TUOI VEICOLI COMMERCIALI



ANCHE IL SABATO APERTI PER IL TUO TAGLIANDO

Moimacco - 0432 649349

MARANO LAGUNARE

Disabile senza patente gli amici le regalano uno scooter elettrico

Frida Formentin si è vista negare il rinnovo della licenza di guida. Il regalo di Inter club e "Tuttamarano" per muoversi in autonomia



Frida Formentin in sella al suo nuovo scooter elettrico

Francesca Artico

MARANO LAGUNARE. Quando la solidarietà batte lo Stato. Non gli rinnovano la patente speciale per i portatori di disabilità, ma l'Inter club "Giuliano Dal Forno" e il club nautico Tuttamarano non si arrendono: la voce circola, si pensa a cosa fare, in tanti si mobilitano e decidono di regalare alla 43enne uno scooter elettrico per permetterle di andare al lavoro ed essere indipendente.

A raccontarlo è la destinataria di tanta solidarietà, Frida Formentin, classe 1976,

la donna di Marano Lagunare affetta da atassia spinocerebellare, una malattia neurodegenerativa che nel 2013 (a seguito dell'acutizzarsi di acuti dolori a un ginocchio) si era vista costretta a conseguire la patente speciale, per spostarsi con un mezzo proprio e di avere un lavoro.

Frida è una donna dolce, sensibile, ma anche determinata a vivere una vita normale, dove e quando le è possibile. Il 3 dicembre 2018, a seguito della visita alla Commissione medica patenti, «mi viene negato il rinnovo della patente nonostante mi avessero fatto sostenere un

esame di guida alla Motorizzazione nel 2013 per il conseguimento della patente speciale, quella con i comandi di guida sul volante. Un mancato rinnovo che, come è facile intuire, mi crea problemi negli spostamenti – racconta –, un problema anche per amici e parenti. Cosa faccio allora? Metto un motorino elettrico sulla mia bici, grazie all'azienda Cicli Zanella di Isaia, dove anni prima avevo acquistato la bicicletta a tre ruote per disabili. Devo dire che la pedalata assistita allevia un po' la fatica, ma comunque non era ancora la stagione ideale per poter andare a lavorare con questo mezzo».

Anche l'azienda dove lavora, la Friulpesca srl, saputa la situazione della sua dipendente, si è messa a disposizione: sono i colleghi ad andare a prenderla e riportarla a casa: «Li devo ringraziare immensamente, tutti».

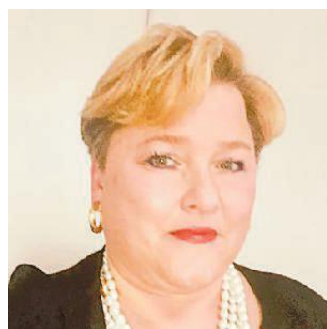
Ma un giorno sono alcuni amici di famiglia a farle una proposta: «Se accettavo l'acquisto, da parte loro, di uno scooter elettrico con il quale potermi muovere agevolmente. Inizialmente ero titubante – spiega Frida con emozione –, ma abbiamo avviato la procedura. Queste persone fanno parte del locale Inter club "Giuliano Dal Forno", che ogni estate organizza un torneo di calcio a cinque in collaborazione con il gruppo Cani Sciolti (si impegnano anche per ogni festa del patrono San Vito), e della Motonautica Tuttamarano: il ricavato delle loro iniziative viene sempre devoluto in beneficenza. Ogni tanto è bello poter dire che in piccole comunità come la mia, quella di Marano, esiste la solidarietà che supera tutti i problemi. Anche quelli che ti crea lo Stato».

BICINICCO

Bossi non si ricandida e lancia Paola Turello figlia dell'ex governatore

Monica Del Mondo

BICINICCO. L'avvocato Paola Turello, figlia dell'ex presidente della Regione (dal 14 gennaio 1992 al 2 agosto 1993) Vinicio Turello, si candida come sindaco di Bicinico. Il primo cittadino uscente Giovanni Battista Bossi, infatti, ha deciso di non ricandidarsi. A raccogliere la sua



Paola Turello

eredità, appunto, Paola Turello, 49 anni di Bicinico, residente a Tavagnacco, con studio legale a Udine. «Quando il collega e amico Bossi – racconta – mi ha proposto di candidarmi, ci ho riflettuto, poi ho accettato. È per me anche un modo per restituire con un impegno concreto quanto questa comunità ha dato alla mia famiglia. Con il sindaco uscente abbiamo iniziato a lavorare a una lista civica che sia d'innovazione nella continuità».

Turello annuncia che la sua squadra manterrà alcuni esponenti della maggioranza attuale, come il vice-sindaco Elisa Dentesano e l'assessore Amedeo Selenati, ma che per due terzi sarà

AQUILEIA

Il Pd rompe col "suo" sindaco «Il candidato non è Ventura»

AQUILEIA. Bufera politica nella città romana, a meno di due mesi dalle elezioni amministrative. La candidatura del vicesindaco di Aquileia, Roberta Ventura, lanciata qualche giorno fa dall'attuale primo cittadino Gabriele Spanghero (che ha già annunciato la sua volontà di non ricandidarsi per un secondo mandato), ha sollevato un vero e proprio polverone.

Le modalità di scelta non piacciono al circolo locale del Partito democratico che, in una nota, annuncia di non voler sostenere la candidatura di Ventura, puntando su una propria lista. «Il circolo Pd di Aquileia prende atto della decisione del sindaco Gabriele Spanghero di non ricandidarsi, dopo aver atteso per mesi la sua decisione, dal momento che a suo tempo è stato proprio il partito a indicarlo come candidato sindaco, a sostenerlo durante le primarie e in campagna elettorale e poi politicamente in tutti questi anni. Le motivazioni addotte sono comprensibili e legittime, ma quello che sconcerta è il mancato coinvolgimento del partito. Non tanto nella decisione di non

ricandidarsi, quanto in quella di intraprendere una strada diversa, in continuità con il proprio operato, ma non in sintonia con il Pd».

Il Pd precisa che «i risultati ottenuti da questa amministrazione sono l'esito di un'azione che ha beneficiato, in molte occasioni, delle relazioni offerte dall'appartenenza all'area del centrosinistra».

Il clima, insomma, è teso. Anche perché il segretario del Pd di Aquileia, Alviano Scarel, è un assessore della giunta Spanghero. «Poiché la scelta del futuro candidato sindaco non è quella della cooptazione cui si sta assistendo – sottolinea il Pd locale –, ma il frutto di un lavoro di ricerca della migliore soluzione possibile, il Pd sosterrà una propria lista, aperta a tutti coloro che vorranno dare il proprio contributo guardando al futuro, senza rinnegare il passato. La lista coinvolgerà le nuove sensibilità emergenti nella nostra società. Sarà una formazione che non si trincererà nel proprio recinto, ma che sarà disponibile al confronto con altre possibili liste».

E.M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Campo sintetico da rifare costerà 270 mila euro

SAN GIORGIO DI NOGARO. Iter concluso: è stato approvato il progetto esecutivo per il rifacimento del manto in erba artificiale del campo comunale per le attività sportive. Per l'intervento il costo complessivo sarà di 270 mila euro.

Il Comune di San Giorgio di Nogaro, infatti, è già proprietario dell'impianto sportivo che ospita l'attività calcistica delle attività giovanili, realizzato con una superficie in sintetico, ma l'omologazione da parte della Federazione italia-

na giuoco calcio - Lega nazionale Dilettanti è scaduta nell'ottobre 2016: per ottenere la conferma dell'autorizzazione federale alla pratica sportiva la struttura necessitava del rifacimento del manto del campo. Avendo il fondo Intesa per lo sviluppo dell'Uti Riviera Bassa Friulana destinato al Comune di San Giorgio l'importo di euro 270 mila euro in conto capitale, finalizzato proprio alla ristrutturazione dell'impianto con rifacimento del manto in erba sintetica in via

Carnia, era stato dato incaricato a Lorena Petris, dello studio tecnico associato Cargnelutti e Petris di San Giorgio, di predisporre lo studio per la documentazione e la redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica: un passaggio normativamente necessario per procedere con i lavori di ristrutturazione mediante, appunto, il rifacimento della superficie del campo di calcio comunale: struttura, come detto, destinata a ospitare l'attività del calcio giovanile. Ora l'iter è arrivato alle battute conclusive, avendo ottenuto i pareri positivi di tutti i soggetti coinvolti. Prossimo passaggio sarà l'avvio della procedura del bando di gara per l'affidamento dei lavori. —

F.A.

PALMANOVA

Gli studenti spiegano i segreti della città stellata

PALMANOVA. Sono 35 i ragazzi dell'Istituto Einaudi di Palmanova e del liceo Einstein di Cervignano coinvolti nella giornata del Fai di Primavera a Palmanova. Nelle scorse settimane si sono preparati seguendo un percorso formativo di dieci ore, con sopralluoghi sulle fortificazioni. Il progetto è seguito da Adriana Danielis, insegnante e assessore comunale a cultura e turismo, coadiuvata da colleghi. Le visite del Fai sono de-

dicare alla Galleria di Sortita e alla Loggia di Baluardo Donato, raggiungibili seguendo il tracciato del fossato da Porta Udine o da Porta Cividale. Il sito sarà visitabile anche oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Nel pomeriggio il Gruppo storico di Palmanova, con i propri rievocatori in abito secentesco, racconterà la vita, gli usi e le modalità di combattimento dell'epoca veneziana. —

M.D.M.

La stagione 2019

PREZZI STAGIONE 2019 LIGNANO SABBIADORO GESTIONI

Tariffa giornaliera	2018	2019
Prima fila (ombrellone con 2 lettini)	19.80 euro	20.20 euro
Dalla quarta fila (ombrellone con 2 lettini)	16.80 euro	17.10 euro
Dall'undicesima fila (ombrellone con 2 lettini)	16.40 euro	16.70 euro
Tariffa stagionale		
Prima fila (ombrellone con 2 lettini)	1.291,90 euro	1.317,70 euro
Dalla quarta fila (ombrellone con 2 lettini)	1.080,90 euro	1.102,50 euro
Dall'undicesima fila (ombrellone con 2 lettini)	991.20 euro	1.011 euro
Gazebo, in prima fila (uffici 5 e 10) con 3 lettini, 2 poltrone e un tavolino tariffa giornaliera	45,40 euro	46,30 euro
Zone con ombrelloni bianchi (più ampi, con due lettini)	26 euro	26.50 euro

Lignano Sabbiadoro Gestioni:

11 uffici spiaggia (1,1 bis, 1 ter, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 17, 18)
attrezzature: 6.000 ombrelloni, 12.000 lettini



Ombrelloni più cari a Lignano e Grado
Ma aumentano i servizi in spiaggia

A Sabbiadoro incremento del 2%, a Riviera nessun ritocco
La novità dell'anno: apertura fino a tardi per alcuni chioschi

Viviana Zamarian

LIGNANO. Scatta l'aumento dei prezzi in riva al mare. Con l'arrivo dell'estate - da Lignano a Grado - i turisti dovranno fare i conti con il caro-ombrellone. A fronte, dicono i concessionari, di una implementazione dei servizi e degli investimenti. Conti alla mano, a Lignano l'aumento va dai 30 ai 90 centesimi al giorno, a seconda della tipologia di attrezzatura, mentre

nell'Isola d'oro il ticket di ingresso in spiaggia passa da 2 a 3 euro.

TARIFFE A SABBIADORO

Il rincaro quest'anno negli 11 uffici spiaggia gestiti dalla Lignano Sabbiadoro Gestioni è del 2 per cento. Un ombrellone standard con due lettini in prima fila costerà 20,20 euro, 40 centesimi in più rispetto al 2018, mentre per un gazebo con tre lettini, due poltrone e un tavolino negli uffici spiaggia 5 e 10

si spenderà 46.30 euro, 90 centesimi in più della scorsa estate. È di 50 centesimi l'incremento per gli ombrelloni "bianchi", più spaziosi rispetto a quelli standard. Ammonterà a 25 euro, invece, il rincaro dell'abbonamento stagionale per un ombrellone in prima fila, 20 euro, invece, dall'undicesima fila in poi.

SERVIZI IN PIÙ

Rincari ma a fronte di più investimenti come conferma il presidente della Lisagest Lo-

ris Salatin. Bar sul lungomare aperti fino a tarda sera, nuove gite alla scoperta della riviera friulana, potenziamento del personale, miglioramento delle attrezzature. «Abbiamo lavorato per migliorare l'offerta per i nostri turisti - dichiara - con delle novità a cominciare dal Beach bar che resterà aperto anche alla sera per consentire così di vivere il nuovo lungomare in modo diverso». Non solo. «Aumenteremo il personale - riferisce poi - per evitare che gli uffici spiaggia restino chiusi un'ora in pausa pranzo e continueremo a garantire altri servizi come il servizio drink "a domicilio" sotto l'ombrellone al bar Smeraldo, tra gli stabilimenti 10 e 11». Si punterà, inoltre, a investire sugli spettacoli serali al Beach village, sul servizio di animazione con 25 tra ragazzi e ragazze, sulle attività di intrattenimento per coinvolgere i turisti in spiaggia, sulle gite in bicicletta gratuite e sulle manifestazioni».

APINETA E RIVIERA

Se a Pineta per la stagione 2019 i prezzi degli ombrelloni subiranno un aumento minimo, «fisiologico» usando le parole del presidente della Lignano Pineta Spa Giorgio Ar-

IL PIANO

Salatin: l'obiettivo è ristrutturare la Terrazza a mare

Nel momento in cui avrà conferma della concessione balneare per i prossimi 15 anni, la Lisagest partirà con il maxi intervento di manutenzione straordinaria e di rimessa a nuovo della Terrazza a mare. Un progetto da 10 milioni di euro che prevede anche la ristrutturazione degli uffici spiaggia. Al momento, come riferisce il presidente della Lisagest Loris Salatin, si sta definendo il progetto esecutivo. L'obiettivo, al netto dell'iter da seguire, è quello di iniziare con dei primi interventi già alla fine della stagione 2019. Un'opera, questa, strategica per il rilancio della località balneare che sarà sostenuta economicamente dalla società di Sabbiadoro. «Appena avrò conferma della proroga della concessione - dichiara Salatin - cominceremo a contattare gli istituti bancari per ottenere i finanziamenti. L'intervento sarà sostenuto con i nostri mezzi e con i proventi della società che, ricordo, è senza scopo di lucro».

dito, a Riviera, invece, le tariffe restano invariate, sia quelle giornaliere che quelle stagionali. Un ombrellone in prima fila continuerà a costare 27 euro in alta stagione (prezzo che scende a 19 euro nella zona light). «Abbiamo deciso di non fare alcun tipo di ritocco - spiega Renzo Pozzo della Società Imprese Lignano che gestisce gli uffici spiaggia a Riviera - proprio per andare incontro alle esigenze dei nostri ospiti. Siamo al lavoro ogni giorno per garantire in spiaggia dei servizi nuovi, migliorando così l'offerta».

AGRADO

La novità per la stagione 2019, per migliorare la qualità puntando sui clienti affezionati, è l'aumento del ticket giornaliero di un euro (non valido per gli abbonamenti stagionali) in cui viene compreso lo spogliatoio a rotazione, il servizio di salvataggio, l'infermeria, i servizi igienici, i punti wi-fi lungo l'arenile, le zone sport e giochi e i servizi per i disabili. Anche le affittanze giornaliere hanno subito un leggero ritocco: per un ombrellone con 2 ticket e 2 attrezzature, a seconda della spiaggia, si paga da 23,50 a 26,50 euro. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Isole pulite dai volontari oggi torna Cleanin March

LIGNANO. Sull'onda lunga del "Friday for future" che, lo scorso 15 marzo ha raccolto a Udine migliaia di studenti in marcia per l'ambiente, oggi a Lignano è in programma la "Cleanin March": spiagge pulite a ritmo di musica, iniziativa promossa da "Menti Libere".

Cura dell'ambiente, divertimento e laboratori: tutto questo è "Cleanin March", evento organizzato nell'ambito di "Svegliatitour" e giun-

to alla sesta edizione. «Sarà una giornata all'insegna di un festoso impegno ambientale per la raccolta dei rifiuti presenti sull'isola Marinetta, meglio conosciuta come "Isola delle Conchiglie" - ha spiegato Davide Mauro dell'associazione "Menti Libere" -. È la seconda volta che scegliamo le affascinanti isolette deserte poco lontane dalla costa. Due anni fa, sull'isola di Sant'Andrea, i volontari hanno raccolto 100 sacchi neri

carichi di qualsiasi tipo di rifiuto che il mare aveva rigurgitato sull'arenile».

Ritrovo alle 9.30 al Faro Rosso. Con la barca di "Somewhere Tours Lignano" i volontari partiranno alla volta dell'isola e, dopo lo scambio di strumenti e istruzioni, si comincerà con la pulizia vera e propria. Alle 13 pausa pranzo (al sacco) accompagnata dal dj set di Mr. Island. Il "Gruppo di acquisto solidale Lignano", nel pomeriggio, allestirà il mercatino del riuso e "Menti Libere" curerà un laboratorio creativo. Il rientro è previsto alle 17 ma, per chi lo desiderasse tornare prima sulla terra ferma, potrà farlo ogni ora a partire dalle 14. —

N.S.

LATISANA

Vende un oggetto online ma le svuotano il conto

LATISANA. Convinta di fornire indicazioni per ottenere un accredito sul conto corrente se lo vede prosciugare. È quanto successo venerdì pomeriggio a una quarantenne residente a Latisana, che ieri mattina si è rivolta ai carabinieri della stazione territoriale per denunciare quanto accaduto, dopo che da una verifica sul conto, per sincerarsi di aver ricevuto un accredito di poco superiore ai 100 euro, si è accorta che invece le era-

no spariti più di 3 mila euro.

Alla base della truffa c'era la vendita online di un attrezzo sportivo da parte del figlio della donna che, una volta contattato dall'ipotetico acquirente, ha incaricato la madre di completare l'operazione. A quel punto il truffatore ha messo in atto il suo piano, lo stesso che da settimane sta occupando i servizi della trasmissione "Striscia la Notizia", proprio per mettere in guardia le persone che scelgo-

no di utilizzare internet per vendere i propri beni.

Contattata al telefono, la signora è stata convinta a raggiungere lo sportello automatico della sua banca e qui ha fornito al truffatore, in diretta telefonica, una serie di indicazioni che hanno permesso al malvivente di farsi accreditare la somma, mentre la donna era convinta di aver dato indicazioni per ottenere un bonifico. Per le loro indagini i carabinieri della stazione di Latisana hanno a disposizione il numero di telefono dal quale il truffatore ha contattato la signora, per tentare di risalire a un'identità. Ma sarà davvero difficile, per la malcapitata, recuperare il denaro versato. —

P.M.

Improvvisamente ci ha lasciati



MASSIMO PIZZATO
di 49 anni

Lo annunciano costernati, ma confortati dalla Cristiana Speranza la mamma, l'amatissima Liana con tutta la sua famiglia, la sorella, il cognato, il nipote Giacomo con Anna e Pietro e i parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato nella Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio Maggiore in via Grazzano a Udine, martedì 26 marzo alle ore 12.00.

Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 25 marzo alle ore 18.30 nella stessa Chiesa. Si ringrazia anticipatamente tutti quelli che vorranno onorare la sua memoria.

Udine, 24 marzo 2019
O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto-Bressa di Campoformido-Tarcento
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Famiglia Pellarin Silvano.
- Bruno, Michela e Berardino.

Lauretta e Alessandro assieme ai collaboratori della Gama srl si uniscono al dolore dei familiari di

MASSIMO

Feletto Umberto, 24 marzo 2019

I condomini del Condominio Cortina e l'amministratore partecipano al profondo dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amato

MASSIMO

Udine, 24 marzo 2019

Partecipano al lutto:
- Famiglie Cappelli, Dalzotto, Dimarzo, Giacomuzzi, Papa

Franco Comuzzi con la famiglia e tutta la Farmacia partecipano al grande dolore di Liana e dei familiari per la perdita del caro

MASSIMO

Feletto Umberto, 24 marzo 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari



Prof. GUIDO PAOLONI
di 79 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Augusta, il figlio Andrea con Elisabetta, la figlia Elisabetta con Renato, gli amati nipoti Lorenzo e Greta, le cognate, i cognati e tutti i parenti.

I funerali avranno luogo a Paluzza, nella chiesa di Santa Maria, domenica 24 marzo, alle ore 14.30 giungendo dall'abitazione.

Dopo la cerimonia funebre si proseguirà verso il cimitero con mezzi propri.

Un sentito ringraziamento al caro amico dr. Alfio Englaro, al dr. Antonino Moschitto, alle infermiere domiciliari,

alla dott.ssa Elisa Zanon, al dott. Vittorio Durastante, al personale del Reparto di Oncologia dell'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno partecipare.

Paluzza, 24 marzo 2019
Le vostre condoglianze su www.onoranzedefranceschi.com

Partecipano al lutto:
- Maria, Antonella, Giancarlo, Aldo e famiglie.
- le famiglie Nigris, Morocutti, Di Centa, Ciabrelli, Viezzi, Angeli, Cum/Tulissio
- Dilva, Marco, Magdalena e Marianna

E' mancata all'affetto dei suoi cari



DILETTA COMELLO ved. BOLZICH
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio Severino e Annarosa con le rispettive famiglie unitamente ai fratelli, alla cognata ed ai nipoti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 25 marzo alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Rizzolo, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torviscosa-Rizzolo, 24 marzo 2019

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Ha sorriso fino all'ultimo



ANNALISA DE BELLIS
di 53 anni

Adesso ci ha lasciato...

Lo annunciano il marito, le figlie, la mamma, i fratelli, i parenti tutti e le amiche di sempre.

I funerali si svolgeranno martedì 26 alle ore 15.30 nella chiesa di San Giuseppe in viale Venezia.

Udine, 24 marzo 2019

O.F. Comune di Udine 0432-1272777/8

Amavi il mare, che le onde ti possano cullare per l'eternità nell'infinito.

ANNALISA

ciao sorellina, i tuoi fratelli.

udine, 24 marzo 2019

E' mancata all'affetto dei propri cari



CISIRA COLLORICCHIO ved. BOGARÒ
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio con Gigliola, Erica e Gabriele, Renza con Valentino e Brenda, Rosalba con Domenico ed Alberto, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 marzo alle ore 15 in chiesa a Trivignano Udinese, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Un Santo Rosario verrà recitato oggi domenica alle ore 19 in chiesa a Trivignano. Si ringraziano quanti vorranno salutarla.

Trivignano Udinese, 24 marzo 2019
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Manzano-Porpetto-Mortegliano
tel. 0432-928362

Ha riabbracciato il suo amato Daniele



LAURETTA CASSAN
di 75 anni

Lo annuncia Giordano a quanti le hanno voluto bene.

I funerali saranno celebrati lunedì 25 marzo, alle ore 15, nella pieve di Artegna, giungendovi alle ore 14.45 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Artegna, 24 marzo 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebrì Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Improvvisamente ci ha lasciati



RINO GOSGNACH
di 60 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 marzo, alle ore 15, nella chiesa di Montemaggiore, giungendo dal cimitero di Cividale.

Seguirà cremazione.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Montemaggiore, 24 marzo 2019
of ANGEL Pulfero-Remanzacco
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

E' mancata ai suoi cari



GINA CICIGOI ved. BURATTI
di 78 anni

Lo annunciano la sorella Gabriella con Lino, i nipoti Maria Gabriela ed Erik.

I funerali si svolgeranno lunedì 25 marzo alle 15 nella chiesa di Rualis arrivando dal cimitero di Cividale.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Buttrio.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Rualis, 24 marzo 2019
La Ducale - tel. 0432/732569

Improvvisamente ci ha lasciati



VITTORINA TULLIO in PECOL
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nipote, il fratello Pio ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 26 marzo, alle ore 11.30, nella chiesa parrocchiale di Cassacco, giungendo dall'ospedale di Udine.

Il S. Rosario verrà recitato lunedì 25 marzo, alle ore 19.00, nella stessa chiesa.

Cassacco - Tricesimo,
24 marzo 2019
Of Castello Tricesimo tel. 0432/882019
www.onoranzecastello.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari



PIO SIONI
di 90 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 marzo, alle ore 10.30, nella chiesa di Camino di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un ringraziamento alla signora Gigliola, al signor Sergio, alla dottoressa Ruocco e all'ADI di Manzano.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Camino di Buttrio.

Camino di Buttrio, 24 marzo 2019
O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

VITTORINA

Manzano, 24 marzo 2019
O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ADINO DE MARCHI
di 89 anni


Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti, la sorella, la cognata e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 marzo alle ore 15.00 nel Duomo di Palmanova, partendo dall'ospedale locale.

Seguirà la cremazione.

Palmanova, 24 marzo 2019
O.F. Gori Palmanova Castions di S.
tel. 0432 924125

Ci ha lasciati



ELIA PASCOLI ved. AGOSTINIS
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti, i generi e i parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato lunedì 25 marzo alle ore 15.30 nel Duomo di Gemona.

Gemona del Friuli, 24 marzo 2019
Of Giuliano Srl Gemona - Artegna - Osoppo - Tarvisio - Tel 0432.980980

ANNIVERSARIO

24-03-2018 24-03-2019



LOREDANA FACCIOLI

Sei sempre con noi, ti vogliamo tanto bene, ci manchi tanto.

I tuoi cari.

La messa in ricordo sarà celebrata a Tarvisio il 1° luglio alle ore 19.

Udine, 24 marzo 2019

**A.D.O.-F.V.G. Onlus**

Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE
Telefono/Fax 0432/504490
E-mail adofvgonlus@virgilio.it



Sostieni l'A.D.O.-F.V.G. con il 5 per mille
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale **02059700308**
nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337
c/c bancario 00110038834
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834

**SEZIONE DI UDINE ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA ONLUS**

Diventa anche tu socio AIL

AIL SEZIONE UDINE
Via Forni di sotto, 59 - 33100 Udine
tel. 0432 506071 - C.F. 94031190302
e.mail ailudine@libero.it
www.ailudine.it

Devolvi il 5x1000 all'AIL
C.F. 80102390582

Abbiamo un desiderio che ci unisce combattere le malattie del sangue insieme a voi.

Puoi contribuire utilizzando:
c/c postale n. 13867338
Banca di Manzano - Udine
IBAN: IT36 Y 08631 12300 00 0088111222
Cassa di Risparmio del F.V.G. - Udine
IBAN: IT90 N 06340 12300 07 4010100078

**FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ONLUS**

La nostra missione è offrire accoglienza, tutela ed una vita ricca di relazioni alle persone con disabilità, ospiti dei centri diurno residenziale.

PUOI SOSTENERCI

Con una donazione

Versando la somma desiderata sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione presso la Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale, filiale di Majano

Codice IBAN IT83 W086 3763 9200 0002 3021 719 o sul conto corrente postale n° 92815968 indicando la causale "Erogazione liberale."

Con il 5 per mille

Devolvendo il 5 per mille della tua Dichiarazione dei Redditi alla Fondazione firmando nel riquadro alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus) indicandone il Codice Fiscale 02508350309

Fondazione Valentino Pontello ONLUS
frazione Pers. 37 - 33030 Majano (Udine)
segreteria@fondazionepontello.it
www.fondazionepontello.it

 [/fondazionevalentinopontello/timeline](https://www.facebook.com/fondazionevalentinopontello/timeline)

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

La nostra responsabilità di cambiare e prevenire il male (Luca 13, 1-9)

IL VANGELO
DELLA
DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Quotidianamente si è raggiunti dalle notizie di fatti che avvengono nelle nostre comunità locali e sull'intero Pianeta. È importante la crescita

della consapevolezza di esigere e cercare la verità e di andare oltre la cronaca per cogliere le motivazioni, le concause, le conseguenze di quello che avviene. Spesso emerge l'esigenza di ascoltare buone notizie che in realtà ci sono, ma vengono soverchiate da quella indicata come "cronaca nera" per evidenziarne la negatività che, fatto su cui meditare, suscita un'attenzione mediatica morbosa. Il Vangelo di questa domenica (Luca 13, 1-9) riporta l'atteggiamento e le parole di Gesù di fronte ad alcuni che gli riferiscono un fatto atroce: il procu-

ratore di Roma, Pilato, ha fatto uccidere un gruppo di galilei nel tempio mentre stavano offrendo i loro sacrifici, probabilmente perché sospettati di far parte del gruppo degli zeloti che volevano insorgere con le armi per la liberazione del loro popolo oppresso dai Romani. Gesù commenta: «Pensate voi che quei Galilei siano stati massacrati in questa maniera, perché erano più peccatori di tutti gli altri galilei? Vi assicuro che non è vero; anzi se non cambierete vita finirete tutti allo stesso modo». Quindi non sono stati puniti da Dio per chissà quale

atto negativo compiuto: sono stati vittime di un sistema di dominio, oppressione, violenza, armi; se non sarà radicalmente modificato con la conversione e l'impegno di tutti queste situazioni di morte continueranno, si amplieranno e riguarderanno tante altre persone. Gesù si riferisce anche a un altro fatto tragico: 18 persone sono morte schiacciate da un crollo della torre di Siloe, forse passanti o operai che vi lavoravano. Il suo commento continua quello precedente: non sono morti perché peggiori di altri, non perché puniti da Dio secondo

la diffusa concezione retributiva di un Dio che premia e castiga. È invece necessario per tutti cambiare vita, fare il possibile per prevenire il male per non soccombere a simili situazioni. Ecco alcuni tra i tanti esempi che si possono accostare a quelli del vangelo: le stragi nelle guerre, già di per sé in quanto tale, inutili strage, le morti di migliaia di persone nel mare Mediterraneo, quelle nei luoghi di lavoro, quelle, a cominciare da tanti bambini, a seguito dei veleni emessi dalle fabbriche, come l'Ilva di Taranto, o dalla "Terra dei fuochi". Se l'umani-

tà non si convertirà, non cambierà cioè modo di essere, di sentire, di pensare, di decidere queste situazioni riguarderanno tante altre persone. Nessuna attribuzione al caso, al destino, alla fatalità, ma una forte sollecitazione alla responsabilità di ciascuno. È segno eloquente la mobilitazione planetaria di milioni di giovani per la salvaguardia del Pianeta. Lo è la memoria del Vescovo Romero ucciso sull'altare il 24 marzo 1980; lo sono le 50 mila persone presenti a Padova il 21 marzo per la memoria delle vittime innocenti delle mafie. —

LE LETTERE

Famiglia
Lo Stato non scivoli
sul giudizio etico

Io non trovo poi tanto strano che ci siano persone che abbiano, della famiglia, una concezione diversa dalla mia. E neppure che ci siano politici che facciano, di queste concezioni, la loro bandiera e la loro missione. Lo capisco per chi sostiene i diritti degli omosessuali (a titolo esemplificativo); lo comprendo anche per chi invece è dalla parte della famiglia "tradizionale" (sempre per fare un esempio). La famiglia è prima di tutto una scelta personale, intima, propria di ciascuno di noi. Lo Stato in queste faccende dovrebbe solo garantire il rispetto dei diritti civili; e, del resto, non immischiarsi. Altrimenti scivola sul piano del giudizio etico e non è il suo compito. A Verona c'è il raduno di coloro a sostegno della famiglia "tradizionale". Liberi di farlo. Io sono sposato con una donna e ho tre figli. Queste persone a Verona, che usano le loro scelte private per farne una speculazione ideologica, politica e partitica, non mi rappresentano. Fedriga, invece, mi rappresenta. Perché è il presidente del Fvg. Quindi, è anche il mio presi-

dente. Se vuole andare a Verona, affari suoi. Diventano invece affari miei quando constato che i nostri tre figli li stiamo allevando io e Sara, senza alcun aiuto concreto da parte delle istituzioni pubbliche. Istituzioni che dovrebbero aiutarmi non perché io ho fatto la scelta "eticamente giusta". Dovrebbero sostenermi, perché la mia decisione privata rappresenta uno dei modi di assicurare continuità alla società. Solo per questo, lasciando da parte ogni altra speculazione ideologica e manipolazione politica. Ma Fedriga va a Verona per una legittima scelta politica e non ne fa mistero. Mentre quando esercita le sue funzioni e prerogative amministrative, per quelli come me e mia moglie, fa poco o nulla. Propenderei per il nulla. Annunci e proclami, invece, tanti. Con gli annunci non si compra il pane.

Rosario Di Maggio. Jalmicco

Il caso hospice
Un altro episodio
di brutta politica

Egregio direttore, la brutta politica torna, purtroppo, a farsi sentire! Mi riferisco al "caso hospice" di Udi-

ne che credevamo risolto, ma che un gruppuscolo di cattivi politicanti, convinti di riuscire a fare peggio - sì peggio - di coloro che li hanno preceduti, vuole oggi rivedere, trasferendo l'hospice in via Pozzuolo. Perché tutto sembrava ormai certo, con l'istituzione di 15 posti nel padiglione "Scroscopi", trasferendo così all'interno dell'ospedale di Udine quel reparto ora ben strutturato e funzionante presso il "Gervasutta" al servizio di chi è colpito da malattie croniche degenerative e non solo. Il problema è stato sollevato dalla dottoressa Simona Liguori in Consiglio Regionale. La questione forse si è risolta. Leggo, infatti, sul Mv che l'assessore Riccardi ha smentito che vi sia questo cambio di idea e ciò, mi auguro, dovrebbe chiudere a questione.

Gerardo Romanin. Pagnacco

Tra battaglie e annunci
I patrioti dell'onestà
hanno smarrito la via

La vecchia onestà, rifiutata da tanti italiani, se n'era andata dalla penisola a cercare posti più accoglienti. In anni recenti alcuni patrioti, vergo-

LE FOTO DEI LETTORI

LE SORELLE DI FELETTO UMBERTO

Sonia e Mirella settant'anni fa dal fotografo

Era il marzo del 1949, quando nello studio fotografico Lendaro di Feletto Umberto si scattò questa fotografia che ritrae le sorelle Mirella e Sonia Zuri, ancora residenti nel paese alle por-

te di Udine. Sono dunque trascorsi settant'anni da quel momento immortalato dal fotografo, e per Mirella e Sonia è l'occasione giusta per condividere un felice ricordo



gnandosi della disonestà imperante, andarono per le piazze a gridare: onestà, onestà. I moderni crociati fondarono un movimento per presentarsi alle elezioni: il 4 marzo trionfarono. Uno di questi, impegnato nella guerra contro la disonestà, all'inizio della

primavera di un anno dopo, per il momento, è stato arrestato per corruzione. Subirà un processo. Nello stesso giorno il Senato ha salvato un ministro da un processo. Ma questa è un'altra storia: riguarda gli emigranti. Costui ha assicurato che, da ministro, non

lascerà morire alcuna persona nel Mediterraneo. Ed è evidente. Noi abbiamo i porti chiusi. La colpa dei morti in Mediterraneo sarà di coloro che hanno i porti aperti, dove una qualche possibilità di salvezza c'è.

Guido Sut. Basiliano

IL COMMENTO

PIERPAOLO LUPIERI

EIN PROSIT, MONTAGNA ADDIO

Resto basito nell'apprendere che una delle principali manifestazioni cultural-culinarie della montagna friulana, "Ein Prosit", verrà inopinatamente trasferita a Udine. Soprattutto, direi, resto sbalordito dalle ragioni addotte dall'assessore Bini, per il quale lo spostamento sarebbe motivato dal fatto che Udine avrebbe «sofferto di più la crisi economica». Già perché il resto della regione invece... Chiederei anche a Claudio Tognoni, direttore del consorzio turistico del Tarvisiano, da dove nasca e come si spieghi tutto il suo sorprendente entusiasmo per tale scelta. Oserei pure domandare al nostro eclettico e dinamico vicepresidente Stefano Mazzolini, spesso schietto e verace paladino della montagna, un'opinione urgente sulla questione. Sono pure deluso dal sindaco di Malborghetto, Boris Preschern, il quale liquida la questione di "Ein Prosit" come banale turismo da qualche week end! —

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC

con gas
R32

PROMOZIONE ESCLUSIVA

5 ANNI DI GARANZIA E SCHEDA WIFI IN OMAGGIO
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IOP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

CLIMASSISTANCE

l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

www.interfacet.it

Modello AP
in classe **A+++**

DISPONIBILI
30 PEZZI
SOLO NEI NEGOZI
UFFICIALI

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

CULTURE

In viaggio con l'Aned



Con i parenti dei deportati ad Auschwitz ricordando il dramma di milioni di persone

Oltre un centinaio di studenti friulani commossi durante la visita al campo di sterminio e alla commemorazione a Birkenau

Giacomina Pellizzari

Dalle cuffiette arrivano le descrizioni degli orrori commessi dai nazisti ad Auschwitz. La giornata è grigia ma non quanto la storia che stiamo ascoltando. Sugli schermi dei telefoni si susseguono i clic per immortalare quello che agli occhi dei ragazzi sembra un racconto irrealmente terribile. Gli sguardi attoniti davanti ai forni crematori parlano più delle atrocità compiute da chi calpesta la vita e l'essere umano: tutto questo è troppo assurdo per essere immaginato, non certo compreso, a 74 anni dalla chiusura del campo di concentramento di Auschwitz. Tra queste mura tutti dovrebbero entrare una volta nella vita perché se non si respira l'aria di Auschwitz e del campo di sterminio di Birkenau è impossibile comprendere le sofferenze delle migliaia di deportati diventati un numero cancellato dalla faccia della terra.

Non è facile descrivere le emozioni che anche quest'anno hanno provato oltre un centinaio di studenti dei licei Solari-Paschini di Tolmezzo, dell'i-

stituto Linussio, del classico Stellini, dei licei udinesi Marinelli, Copernico, Uccellis, Percoto e Bertoni e del tecnico Deganutti, accompagnati dai professori di Filosofia nella Polonia che prende le distanze dai luoghi dell'orrore creati, scientificamente, dai tedeschi in casa altrui.

I friulani sono tornati nel luogo simbolo della Shoah per commemorare uomini, donne e bambini dissolti nelle camere a gas e finiti, come nei versi

Il dolore dei figli: non diteci che la guerra è guerra, certi orrori non si possono perdonare

di Guccini, nel vento. Da Udine la comitiva è partita una mattina di marzo prima del sorgere del sole: 170 tra studenti, sostenitori e i vertici dell'Associazione nazionale deportati (Aned) distribuiti su tre pullman raggiungono Auschwitz. A piedi oltrepassato l'ingresso con la scritta "Arbeit macht frei", il lavoro rende liberi, e si trovano in un altro mondo, in un lager, quello che



Le fotografie di alcuni dei bambini deportati ad Auschwitz

l'uomo non avrebbe mai dovuto creare. Non si è mai abbastanza pronti per visitare questo posto. Poco importa se durante il viaggio i professori Claudio Freschi dell'Uccellis, Filiberto Battistin del Copernico, Marco Ivancich del Marinelli e Claudio Giachin dello Stellini, non hanno smesso di spiegare la storia. «È accaduto e potrebbe accadere di nuovo», ripete Freschi facendo

propria la frase di Primo Levi, leggendo nella storia attuale gli stessi segnali di allarme che portarono alle deportazioni. «Esco da questo viaggio - avrà modo di aggiungere - con la convinzione che la politica deve fondarsi sui diritti dell'uomo, sulla cooperazione internazionale e sull'Europa». Giachin precisa che «il clima di diffuso antisemitismo nell'Europa degli anni Trenta e lo scop-

pio del secondo conflitto mondiale hanno reso possibile lo sterminio di milioni di ebrei da parte del nazismo. Un ruolo attivo lo hanno avuto anche le formazioni di estrema destra presenti nei paesi dell'Europa orientale e occidentale, sia i collaborazionisti dei territori dell'Urss conquistati dalla Wehrmacht». E se Battistin lega la deportazione politica alla Resistenza che coinvolse le nazioni occupate e che gettò il seme dell'Europa unita, Ivancich e il presidente dell'Aned, Marco Balestra, leggono i diari lasciati dalla manciata di giovani cattolici, tedeschi, che diede vita al gruppo "La rosa bianca". L'eco di quelle parole non lascia indifferenti neppure i parenti dei deportati che ogni anno vanno in pellegrinaggio nel luogo abitato fino alla fine dai loro padri, dalle loro madri e dai loro fratelli negli incubi notturni. Anche sotto il cielo grigio di Birkenau l'eco di quelle storie torna alla mente di tutti, lo sguardo si perde nella distesa di baracche per fermarsi davanti alle latrine segno tangibile della non vita. Qui la commozone si trattiene a stento: davanti al monumento alle vittime gli occhi si riempiono

di lacrime. Gli studenti srotolano lo striscione con la scritta «pace», l'unica parola che valga la pena di pronunciare in questo posto. Il presidente dell'Aned depone una corona e se ne va con il nodo alla gola che gli impedisce di parlare, i familiari lanciano un bacio verso la grande lapide per poi affermare con determinazione «non veniteci a dire che guerra è guerra perché certi orrori non si possono perdonare».

Intanto è spuntato il sole, il corteo si disperde, qualche rosa rossa resta sulle lapidi e i pensieri volano nell'aria rarefatta che invita alla riflessione. Ognuno raccoglie i propri pensieri e si avvia verso l'uscita ripercorrendo all'incontrario il binario che conduceva alla morte i deportati stipati nei treni. Oggi restano le immagini di volti scavati, di cumuli di capelli non ancora intrecciati nelle trame dei tessuti, degli occhiali, delle spazzole, delle tante facce impaurite appese alle pareti. «Continuare a ricordare è la più grande sconfitta dei nazisti», diranno gli studenti esponendo le loro riflessioni su un viaggio che si porteranno dentro per sempre. —

I PROF DI
FILOSOFIA

Claudio Freschi

«Esco da questo viaggio con la convinzione che la politica deve fondarsi sui diritti dell'uomo, sulla cooperazione internazionale e sull'Europa».



Claudio Giachin

«La responsabilità dei tedeschi fu preminente ma senza la partecipazione nei paesi occupati difficilmente quel progetto avrebbe assunto proporzioni enormi».



Filiberto Battistin

«Di fronte al dominio, al nazionalismo, all'odio razziale portato all'estremo, attraverso la lotta si educano alla nascita dell'Europa».



In viaggio con l'Aned

Marco Ivancich

«"La rosa bianca" testimonia l'inquietudine della coscienza di un gruppo di giovani tedeschi, cristiani, che ha lottato contro il regime nazista»



1) L'ingresso di Auschwitz; 2) La cerimonia di commemorazione a Birkenau; 3) Studenti con le corone d'alloro davanti al monumento ai deportati a Birkenau; 4) Alcuni giovani partecipanti al viaggio

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE BALESTRA

«Non perdiamo la libertà che ci è stata donata dai morti in questi luoghi»

Non era la prima volta che Marco Balestra, il presidente dell'Aned di Udine, deponeva una corona davanti al monumento nel campo di sterminio di Birkenau. Ma come sempre si è commosso. È riuscito a dire solo «grazie» a tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per regalarci la libertà. Un dono prezioso che non possiamo perdere.

«Portate con orgoglio questi fazzoletti perché rappresentano qualcosa di veramente importante». È l'invito che Balestra ha fatto agli studenti alla fine del viaggio dopo aver visitato i «luoghi che hanno segnato la peggior pagina della storia del mondo. La tirannia e l'odio sono riusciti a fare qualcosa di inimmaginabile». Con queste parole Balestra ha lanciato una sorta di monito contro l'indifferenza «uno dei primi mali della so-



Marco Balestra a Birkenau

cietà tedesca che ha creato l'intolleranza». Un monito per invogliare i ragazzi a rifiutare l'intolleranza quella che ancora oggi fa dire «ad altri tu qua dentro non entri perché questi spazi sono miei».

E se questo è lo scopo dei viaggi l'Aned non manca di organizzarli. «Alla metà degli anni novanta, una felice intui-

zione di Paolo Spezzotti, deportato a Dachau e presidente per molti anni dell'Aned udinese, d'intesa con alcuni insegnanti, diede inizio ai «Viaggi della memoria» nei campi di concentramento e di sterminio nazisti», ricorda Balestra convinto come il suo predecessore che «la memoria deve essere «vissuta» per potere essere tramandata ai giovani. I viaggi della memoria – aggiunge – non sono gite scolastiche ma pellegrinaggi, momenti di meditazione e di riflessione nei luoghi del dolore e della sofferenza, momenti di crescita culturale, umana e spirituale». Momenti di riflessione che si concretizzano alla fine di ogni percorso con gli studenti che si raccontano. «Anche quest'anno – sottolinea Balestra –, dopo la visita ai campi di Auschwitz e Birkenau, al ghetto di Cracovia e al museo Schindler, i ragazzi hanno espresso senso di responsabilità, impegno, solidarietà, accoglienza, contrarietà a ogni forma di violenza, di esclusione, di razzismo e di antisemitismo che purtroppo si manifestano nuovamente in Europa e in Italia». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I FAMILIARI

«Ecco cosa significa essere liberi»
E una notte Dino ruppe il silenzio

Viviana Zamarian

UDINE. Il velo venne squarciato all'improvviso. In una notte di lacrime e di coraggio. «Vi spiego io che cosa è la vera libertà» disse, sbattendo il pugno sul tavolo, il medico Dino Burelli al figlio Claudio, a quel tempo all'Università, e ad alcuni amici che si erano dimostrati restii ad aiutarlo ad allestire uno dei campeggi che lui amava organizzare rivendicando la loro libertà di dire di no. Pianse e solo allora - oltre vent'anni dopo - raccontò degli otto mesi di prigionia a Buchenwald e poi a Langenstein. «Prima non ci aveva mai parlato della deportazione. Quella serata fu al tempo stesso indimenticabile e terribile» - racconta Claudio, oggi vicepresidente dell'Aned di Udine -. Andammo a letto alle 5 del mattino». Da lì Dino si sbloccò. Iniziò ad andare nelle scuole, prese contatti con gli ex deportati e dal 1982 ogni anno, assieme a Claudio, tornò a Langenstein dove fondò un'associazione per mantenere vivo il ricordo del lager. «Per mio padre - continua -, la peggior cosa subito fu l'abolizione dell'identità che lui e i suoi compagni cercavano in ogni modo di preservare». Graziella Novello guarda la vastità del campo di sterminio di Auschwitz. Sua madre, Elvia



L'Aned ha fatto tappa sulla banchina a Birkenau dove i deportati venivano fatti scendere dal treno che li conduceva nel campo di sterminio

Bergamasco, fu deportata qui a 16 anni. «Negli anni Sessanta vedevi solo dall'esterno il campo. Una volta una guida affermò che qui i bambini non erano stati deportati - spiega - allora mia mamma la smentì. La guida se ne andò e lei disse «Vi mostro io il campo»». «Mia mamma raccontò subito cosa le accadde - prosegue - avendo la fortuna di trovare in mio padre una persona che l'ascol-

tava. Sono cresciuta ad Auschwitz e latte, ricordo i suoi incubi di notte e quel terrore che non l'abbandonava». Tiene in mano il cappello a strisce bianche e azzurre di suo padre Alfonso, Lauretta Zamparo. Ne ha raccontato la storia, il ricordo di quelle cicatrici che gli ricoprivano la schiena. Segni di un orrore chiamato Dachau. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA TESTIMONIANZA

A 7 anni vide catturare tre familiari
«Soltanto mia zia ritornò viva»

del 1948, lo stesso giorno in cui tre anni prima la madre, Norma Fumis, fu liberata. «Ogni anno faremo una doppia festa per il tuo compleanno e la mia liberazione» le ripeteva. Da Auschwitz era stata trasferita in una fabbrica di munizioni dipendente dal campo di Flossenbürg. «Mia madre era stata attiva nella Resistenza - spiega -. Non parlava molto, diceva «so io cosa ho vissuto, ma bisogna andare avanti»». L'insegnamento più grande la sua mamma glielo diede una sera, mentre le leggeva una storia: «Non devi pensare che i tedeschi siano cattivi, altrimenti la mia sofferenza è stata inutile». Ed è un insegnamento comune, questo, tra gli ex deportati ai loro figli come spiega anche Antonio De Lucia, il cui papà Alfonso fu deportato a Dachau: «Furono i nazisti che commisero quelle atrocità, non si colpevolizzi un intero popolo». Nel 1986 Sonia e Norma ritornarono a visitare Auschwitz. «Riconobbe la sua baracca a Birkenau e fu lei a darmi coraggio - afferma Sonia -. Prima di morire, con la mente era tornata là. In chi ha vissuto quell'orrore, c'è un fondo di tristezza che non se ne va mai via». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO LA GRANDE GUERRA



Un'immagine del Dopoguerra che ritrae un campo di battaglia con un numero impressionante di ordigni bellici e alcuni uomini impegnati nella raccolta in vista delle operazioni di disinnescamento.

Armi cariche e proiettili nei campi Il Mostro continuò a uccidere

Alla fine del conflitto furono numerose anche in Friuli le vittime di ordigni inesplosi o spari accidentali

GIANFRANCO ELLERO

Il Trattato di Brest-Litovsk (3 marzo 1918), l'armistizio di Villa Giusti (4 novembre 1918) e quello di Compiègne (11 novembre) misero a tacere le armi, ma la guerra continuò a uccidere: ex-combattenti per i postumi di malattie contratte in trincea o in prigionia, e civili, per fame e malattie. Continuò a uccidere perché generò guerre di minore intensità: in Russia, in Turchia, in Medio Oriente, e moti rivoluzionari in Germania, in Ungheria e altrove.

Continuò a uccidere perché nelle campagne rimanevano armi cariche e proiettili inesplosi: bastava l'urto dell'aratro o la pressione di una ruota di carro per farli deflagrare. Così morirono molti conta-

dini che, deposte le armi, nelle devastate o abbandonate campagne iniziavano a combattere contro la denutrizione, e numerosi bambini incuriositi da quegli strani giocattoli.

Ecco alcuni episodi di una vera ecatombe, che trascriviamo da "La Patria del Friuli".

4 dicembre 1918: Talmassons. Il bambino Natale Ponte di tredici anni si era recato in campagna con i genitori per lavori agricoli. Veduta una bomba in un fossato e creduta scarica, la prese e stava per portarla ai parenti quando gli scoppiò fra le mani. Riportò tali ferite che ore dopo moriva fra spasimi atroci.

7 dicembre: Rivolto. Due cugini, certi Gressatti, ritornando mercoledì sera (4) dai campi ov'erano stati a caricar

foraggi, si fermarono presso il forte di Rivolto per tendere il laccio alla lepre. Disgrazia volle che urtassero in una bomba e che questa scoppiasse. Uno di essi rimase morto sul colpo, a brandelli; l'altro ebbe quasi asportata una mano e ferite in altre parti del corpo.

19 dicembre: Tarcento. A Billerio il bambino Giuseppe Negro di 11 anni stava in casa giocando con un fucile militare. Avvicinatosi alla finestra, e sporta la canna in fuori, minacciava i passanti. Disgrazia volle che il fucile fosse carico e che un colpo partisse mentre passava la giovane Natalia Mazzolini di anni 19. La poveretta, colpita in pieno petto, cadeva riversa in un lago di sangue. Raccolta e soccorsa prontamente, a nulla giovò: due ore dopo cessava di vivere.

re.

1 gennaio 1919: Savogna. Raffaele Massera di Antonio di 12 anni stava giocando in cucina con un fucile che aveva trovato sulla strada. Stava puntandolo verso la porta di cucina, quando questa si aprì e si presentò sul limitare il fratello Cirillo di anni 9. «Ve cumò che ti copi...» esclamò il Raffaele, e fece scattare il grilletto. L'arma purtroppo era carica. Il colpo partì, e il povero Cirillo cadde a terra esanime in un lago di sangue. La palla gli aveva perforato il cuore.

3 gennaio: Pasiano di Pordenone. Il bambino Ferruccio Migotto di Giovanni d'anni 10, rinvenuta una bomba a mano austriaca la fece esplodere. Trovò la morte all'istante.

1 febbraio: Aviano. Il ra-

gazzo Giov. Maria Tassan Marzocco d'anni 12 fu mandato l'altra mattina a raccogliere verdura in un campo. Abbandonata chissà quando, vi giaceva sul terreno, fra l'erba, una bomba contro la quale inavvertitamente il ragazzo urtò. Bastò quell'urto a determinare lo scoppio. Le schegge del proiettile squarciarono siffattamente il disgraziato fanciulletto, che rimase morto quasi all'istante.

22 marzo: San Pietro al Natisone. Il profugo da Oderzo Mendes Migotto di Angelo d'anni 12, trovata una bomba a mano cominciò a pestarla coi sassi. Naturalmente l'ordigno scoppiò, e le schegge gli lacerarono la mano destra. Guarirà in circa due mesi.

22 marzo: Scrutto. Stavano là alcuni ragazzi giocando con un petardo raccolto in un

prato. Il petardo scoppiò. Uno dei ragazzi, certo Terliker d'anni 10, morì sul colpo. Un altro dei ragazzi restò ferito, non però gravemente. Altri tre, che si trovavano pure vicini, ebbero la fortuna di cavarsela col semplice spavento.

Quanti erano i proiettili inesplosi? Da una lettera del generale Badoglio, pubblicata dal "Giornale di Udine" il 24 marzo 1919, sappiamo che nelle aree di maggiore attrito, fra il maggio 1915 e l'ottobre 1917, la guerra aveva lasciato cento ordigni inesplosi per ettaro (press'a poco un campo di calcio e mezzo); nel 1917-18, in una striscia di otto chilometri fra l'Astico e il mare, erano rimaste settanta bombe per ettaro. Ma molte armi e bombe furono abbandonate fra Tagliamento e Torre nei giorni a cavallo dell'armistizio.

Limitandoci a considerare soltanto l'artiglieria, possiamo affermare che nel corso della guerra sul fronte italiano gli eserciti contrapposti si scambiarono ottantadue milioni di colpi di cannone.

A conferma dell'enormità della Grande guerra, ricordiamo che a Verdun l'opera di bonifica non è ancora finita!

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

LA TV REGIONALE
PRIMA PER ASCOLTI

* dati Auditel

TELEQUATTRO

EDITORIA

La nuova dignità dei dialetti e le raccolte dei grandi poeti

Il filosofo Giorgio Agamben lancia la collana "Ardilut" con testi in due lingue "Quodlibet" pubblica come capofila opere di Zanzotto, Pasolini e Giusti

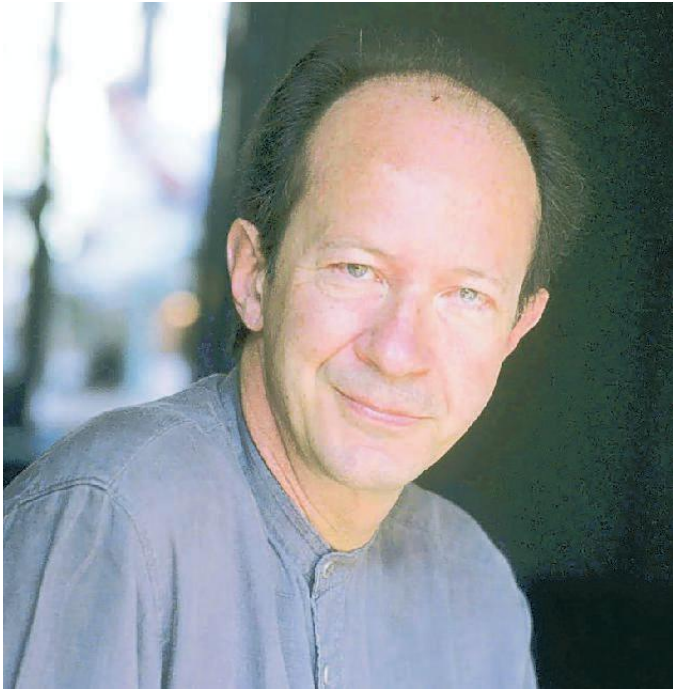
ENRICO TANTUCCI

È, di fatto, una nuova “questione della lingua” quella che pone un grande filosofo – da sempre attento nelle sue opere al significato dell’esistenza del linguaggio – come Giorgio Agamben, con un’operazione in parte arditata. Quella di lanciare e dirigere, per la casa editrice Quodlibet, una nuova collana di testi di poesia bilingue. L’ha intitolata “Ardilut” (valeriana selvatica), il cui disegno era stato scelto dal giovane Pier Paolo Pasolini per le sue pubblicazioni in friulano.

La collana parte in grande stile con tre volumi. Uno dedicato per la prima volta all’opera omnia delle poesie in dialetto veneto di Andrea Zanzotto. A esso si aggiunge un testo drammatico come “I Turcs tal Friul” di Pier Paolo Pasolini, in lingua friulana. Infine, pubblicata anche una raccolta di versi in dialetto veneziano di un sensibile poeta lagunare contemporaneo come Francesco Giusti.

ALL’INIZIO IL DE VULGARI

Alla base di questa importante operazione culturale – che non ha in questo momento raffronti nell’editoria italiana – la rivendicazione di un bilinguismo tra italiano e dialetto che trova la sua forza proprio nella poesia, anche contempo-



Il filosofo Giorgio Agamben lancia e dirige la collana "Ardilut"

anea, in uno scambio reciproco e fecondo. E non a caso il testo più citato – quasi un manuale di riferimento – da Agamben per spiegare il significato di questa rivendicazione del bilinguismo allargato alla poesia è proprio il De vulgari eloquentia di Dante, tornando alle origini stesse della questione della lingua. «È stato Dante» ricorda Agamben «a porre sotto il segno del bilinguismo la nascita della poesia italiana. Nel De vulgari eloquentia egli contrappone il vol-

gare che, “i bambini apprendono da chi sta loro intorno appena cominciano a distinguere le voci”, e che “senza nessuna regola riceviamo imitando la nostra nutrice” alla “lingua secondaria, che i Romani chiamavano grammatica nella quale siamo regolati e istruiti solo attraverso uno spazio di tempo e assiduità di studi”. Nel momento stesso in cui decide di scrivere in volgare la sua poesia, a questo primo bilinguismo, Dante ne aggiunge subito un secondo, quello tra i volgari munici-

pali e il volgare illustre, che paragona a una pantera profumata, “che fa sentire la sua fragranza in ogni città, ma non dimora in alcuna”».

LA RINASCITA POSSIBILE

È proprio dalle stesse conclusioni di Dante che muove ora, aggiornandole, la nuova ricerca poetica di Agamben. «L’ipotesi che questa collana propone» spiega ancora il filosofo «è che oggi alla grammatica di Dante corrisponda l’italiano come lingua nazionale e al volgare i cosiddetti dialetti e che, come allora, la poesia italiana, che sembra attraversare una fase di crisi o di stasi, potrà rinascere solo se tornerà a nutrirsi di questa intima diglossia. Non è certo un caso se la grande fioritura della poesia italiana del Novecento sia stata discretamente accompagnata da un’altra altrettanto grande fioritura della poesia in dialetto ed è probabile che esse siano così strettamente connesse, che senza l’una non avremmo avuto nemmeno l’altra». Per questo “Ardilut” ripubblicherà testi ormai classici della poesia in dialetto come quelli appunto di Pasolini e Zanzotto, ma anche di nuovi poeti come Giusti che hanno scritto sia in lingua sia in dialetto. Una ricerca che si allargherà in ogni direzione. «La letteratura poetica dialettale» ricorda Agamben «era già fiorente nel Quat-

tro e Cinquecento. Oggi il bilinguismo poetico è particolarmente presente in autori veneti e friulani, ma non solo».

ANTOLOGIA INEDITA

Ma, tornando ai primi volumi della collana appena usciti, è una grande novità anche la raccolta completa di tutte le poesie in dialetto di Andrea Zanzotto. «Può sembrare incredibile» sottolinea Agamben «ma finora le liriche dialettali di Zanzotto, sparse in varie raccolte, non erano mai state accorpate in un unico testo e accompagnate dalla traduzione in italiano. In più nel testo vi aggiungiamo la straordinaria “Ecloga in dialetto per la fine del dialetto”, sfuggita alle sillogi precedenti, in cui addirittura Zanzotto fa una sorta di abiura di tutta la sua produzione poetica in lingua, scrivendo tra l’altro “sempre c’era qualcosa di fasullo/in quello che scrivevo in italiano”».

Ma la questione della lingua è centrale anche in Pasolini, di cui la collana pubblica “I Turcs tal Friul”, dramma in friulano ispirato all’invasione dei Turchi nella regione alla fine del Quattrocento e tradotto in italiano da un apprezzato poeta friulano contemporaneo come Ivan Crico. Pasolini rivendica la dignità di lingua ladina al friulano e ricorda che «in ogni dialetto c’è «la possibilità di una lingua». «La poesia è costitutivamente ricerca e esperienza della lingua» ricorda ancora Agamben «ma, nel caso di Pasolini come alle origini della poesia italiana, il poeta è costitutivamente bilingue, deve fare i conti con una diglossia, i cui poli sono insieme distinti e dialetticamente connessi». L’esperimento editoriale voluto da Agamben e dedicato alla persistenza e allo sviluppo della poesia bilingue potrà essere anche un antidoto all’idea ricorrente di confinare i dialetti in una sorta di minorità linguistica. La poesia per prima contribuisce a smentirla. –

I PRIMI TITOLI

Il dramma “Turcs tal Friul” nella versione originale

I primi tre volumi della collana di poesia bilingue intitolata “Ardilut” (che significa valeriana selvatica, in friulano) diretta da Giorgio Agamben per la casa editrice Quodlibet sono dedicati ad Andrea Zanzotto, a Pier Paolo Pasolini e al poeta veneziano Francesco Giusti. «Andrea Zanzotto – In nessuna lingua in nessun luogo» raccoglie per la prima volta in un unico volume tutte le poesie in dialetto composte da Zanzotto tra il 1938 e il 2009. Il testo di Pier Paolo Pasolini pubblicato dalla collana è invece “I Turcs tal Friul” (I Turchi in Friuli). Un dramma scritto in friulano, a metà tra la tragedia e la sacra rappresentazione, nel 1944 da Pasolini – in un Friuli devastato dai bombardamenti e dal passaggio delle truppe naziste – e dedicata all’invasione dei Turchi in Friuli nel 1499, testimoniata da una lapide che il giovane poeta poteva leggere nella chiesa di Casarsa. Il libro presenta il testo originale nell’autorevole revisione critica di Graziella Chiarcossi, accompagnata dalla traduzione in versi di Ivan Crico, uno dei più sensibili poeti friulani di oggi. Il terzo volume edito da Quodlibet per l’esordio della nuova collana di poesia bilingue diretta da Agamben è “Quando le ombre si staccano dal muro”, di Francesco Giusti.

TO BE CONTINUED



La musicista Nguyen Than Thuy, una delle performer della maratona

Maratona planetaria contro la tubercolosi in streaming da Topolò

Lucia Aviani

GRIMACCO. Tbc: tubercolosi o-e To Be Continued, si può leggere l’acronimo in entrambi i modi e la sostanza non cambia perché finalità della poderosa maratona sonora ideata e organizzata – sforzo immane – dalla Stazione di Topolò è proprio quello di catalizzare l’attenzione, nella Giornata mondiale per la lotta alla tubercolosi, su un male che rientra ancora

nella lista nera delle dieci principali cause di morte al mondo. Il concertone planetario a staffetta To Be Continued vuole tenere alta l’attenzione sul punto: lo fa da dieci anni, ormai, e rinnoverà la sua magia intercontinentale, con il linguaggio universale della musica, nella giornata di oggi (fino alla mezzanotte). Ogni 30 minuti cambieranno i protagonisti delle performance dal vivo, trasmesse tramite un sito internet da una quarantina di Pae-

si, in un flusso incessante, senza alcuna interruzione: ogni artista avrà appunto a disposizione mezz’ora e la partenza dovrà essere esatta, al secondo. A coordinare l’imponente operazione sono Antonio Della Marina, musicista esperto di computer music, e Moreno Mioreselli, curatore di Stazione di Topolò, che sotto l’egida dell’Officina Globale della Salute (laboratorio creato nel luglio 2009, proprio a Topolò, dal professor Mario Raviglione, ora docente di salute globale all’Università di Milano) hanno coinvolto nel progetto Cina, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Malesia, Usa, Giappone, Cile, Guatemala, India, Egitto, Costa Rica, Argentina, Paraguay, Singapore; e ancora Messico, Australia, Sud Africa, Brasile, Iran, Russia, Georgia, Vietnam, Svezia, Bielorussia, Gran Bretagna, Slovenia, Serbia, Macedonia, Transnistria, Bulgaria, Slovacchia, Norvegia, Germania, Spagna, Belgio, Islanda, Portogallo, Romania, Austria, Francia, Grecia e Italia per un totale di 42 nazioni. Un simbolico giro del mondo in 48 tappe sonore. To Be Continued si potrà seguire ovunque, collegandosi al sito www.stazioneditopolo.it. Ci sono punti d’ascolto in cui la musica sarà diffusa in diretta: un lungo elenco riportato sul sito di ascolto. —

LE RIPRESE IN APRILE



La friulana Lodovica Comello sarà Dafne nella serie tv su FoxLife

Lodovica Comello “extravergine” in una serie su Sky

Senza un uomo fisso, invisibile ai colleghi di lavoro. E, soprattutto, ancora vergine a quasi trent’anni. Non se la passa bene Dafne Amoroso, la protagonista di una nuovissima serie comedy in 10 episodi nei cui panni si vestirà Lodovica Comello. Sul piccolo schermo andrà in onda in autunno su FoxLife (canale 114 di Sky), ma le riprese di “Extravergine” inizieranno in aprile.

La fiction si ispira a “Sex

and the city” ed è ambientata a Milano. Tratterà temi come il sesso in modo contemporaneo e ironico.

Una serie tutta al femminile a partire dalla regia, affidata a Roberta Torre. L’ecclettica Lodo, cantante, conduttrice e attrice, interpreta la 29enne Dafne, intelligente e ironica, ma imbranata e alla ricerca dell’amore. Lavora nella redazione del sito web di una rivista femminile, ma non viene considerata gran-

ché e rischia il licenziamento. Sente la pressione di essere arrivata alla soglia dei trent’anni senza aver raggiunto una stabilità affettiva o professionale e, in più, non ha mai fatto prima l’amore: situazione non voluta, ma che le condiziona non poco la vita. Ad aiutarla nell’impresa della “prima volta”, l’amica Ginevra e le colleghe Violante e Samira, di certo più disinibite di lei. Nel frattempo le cose cambiano e lei si trasforma in una “dea del sesso”, diventando autrice della rubrica a tema della rivista per la quale lavora.

“Extravergine” è prodotta da Fox Networks Group Italy e Publiisei di Verdiana Bixio. «La commedia femminile è un genere poco diffuso nel nostro Paese, soprattutto in televisione. Con Extravergine abbiamo deciso di dare spazio a una voce italiana originale» afferma Alessandro Saba di Fox Networks Group Italy.

«È una commedia sulle donne di oggi e il femminile contemporaneo – dichiara la regista – dai forti toni rosa e al sapore di zucchero: un po’ slapstick, un po’ musical e un po’ commedia degli equivoci, per raccontare il sesso come desiderio, come tabù, come fantasia». —

La.Pi.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

PRIMO PASSO
DI UNA MARCIA
MOLTO LUNGA

Si sa, alla Tribù degli adoranti basta poco per far partire il Festival dell'esaltazione popolare, il canto libero del "Tutto è a posto". Invece ci vuole calma, specie dopo una vittoria che altro non è che il minimo sindacale.

L'Italia del calcio, anche l'Italia reduce dal punto più basso, ha tutto per non lasciare neanche un punto alle avversarie di questo girone di burro. Ma ha bisogno che si continui a riempire il serbatoio con il carburante del sano realismo. Il ct Roberto Mancini sta giustamente guardando oltre l'orizzonte di Euro 2020, torneo errante a 24 squadre dove la non qualificazione è come un 6 al Superenalotto ma al contrario. E ha nel mirino il Mondiale 2022 per ripresentarsi da protagonista dopo i disastri del 2010 e del 2014 e l'assenza dell'ultima edizione. In Nations League il ct ha fatto risorgere una squadra che finalmente diverte pur con qualche difficoltà, dando una base al progetto. A Udine c'è stato un altro piccolo passo nella costruzione dell'autostima transitando dalle difficoltà di chiudere la sfida contro una squadra blindata in difesa. Le criticità in fase di conclusione emerse in Nations League e nelle amichevoli del 2018 hanno pesato fino al gol di Kean.

Edunque guai a esaltarsi: molti di questi ragazzi hanno l'occasione di uscire dai confini nazionali solo in azzurro. C'è qualità ma si lavora sui dettagli, sulla ricostruzione di quel che c'è già stato e che non può basarsi su congregate di Pindari pronti a celebrare anche due palleggi di fila.

Sì, è bello vedere un orizzonte meno coperto di nubi, è stupendo avere spazzato via le negatività che facevano immaginare altre tristezze. Ma al piano nobile non ci siano ancora tornati. Insomma, i primi passi contano solo se si ha ben presente quanto è lontano il traguardo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Barella-Kean
Udine battezza
la baby Italia

Il centrocampo è già una garanzia, qualche difficoltà davanti ma è sfida a senso unico. Il Friuli tratta Quagliarella da re

Pietro Oleotto

UDINE. Due a zero e Finlandia a casa senza punti. Il risultato dà ragione a **Mancini** che sta coltivando il sogno di un'Italia "alla Guardiola", laddove la storia del nostro calcio ha sempre detto che siamo abituati a fare difesa e contropiede quando non abbiamo dei campionissimi. Ora in azzurro ci sono dei giovanotti che potrebbero diventare protagonisti a livello internazionale e qualche solido veterano per una Nazionale che deve centrare l'obiettivo Europeo dopo il flop Mondiale. Lo farà con il 4-3-3, con il tridente, con tanto possesso palla (ieri vicino al 60 per cento).

E lunga vita ai tre moschettieri là in mezzo. Per il Mancio **Verratti**, **Jorginho** e **Barella** sono come Athos, Porthos e Aramis, peccato che a questa Nazionale manchi D'Artagnan, uno capace di finire gli avversari in punta di spada, non **Ciro Immobile** che sgomitava, lotta, impegna la difesa finlandese con la sua andatura ciandolante, ma non è un killer d'area, come ha fatto capire la sua carriera a livello internazionale.

Lo sa il ct, l'hanno capito anche i 25 mila dello stadio Friuli (tutto esaurito) che dopo un'ora di gioco, con il risulta-

to bloccato sull'1-0, dopo la rete iniziale di Barella, hanno cominciato a invocare il nome del grande vecchio, del capocannoniere della serie A, un 36enne con il gol nel sangue, come ha dimostrato con tutte le maglie addosso. A Udine se lo ricordano bene, per questo lo avrebbero messo in campo fin dall'inizio. Ma Mancini è un tecnico che pare coltivare anche il futuro, non pensa solo all'immediato. L'ha confermato anche con le sue convocazioni. L'ha ripetuto nella scelta dell'undici anti-Finlandia, con il "millennial" **Kean** titolare, uno che doveva ancora nascere quando **Quagliarella** era nelle giovanili del Torino.

Senza gli infortunati **Insigne** e **Chiesa**, ha preferito cominciare con il virgulto della Juventus sulla sinistra del tridente completato da **Immobile** e **Bernardeschi**, non un peso leggero come **Politano**, come sembrava logico. E ha avuto ragione anche con la sua insistenza. Perché è stato proprio Kean ha raddoppiare, quando Immobile sembrava definitivamente chiuso e ha avuto il merito di trasformarsi in suggeritore. Pallone in area, nello spazio per scatenare i cavalli del ragazzo di Vercelli e gol. Il modo per cancellare le paure, neppure troppo cavalcate, tuttavia, dai volen-

2-0

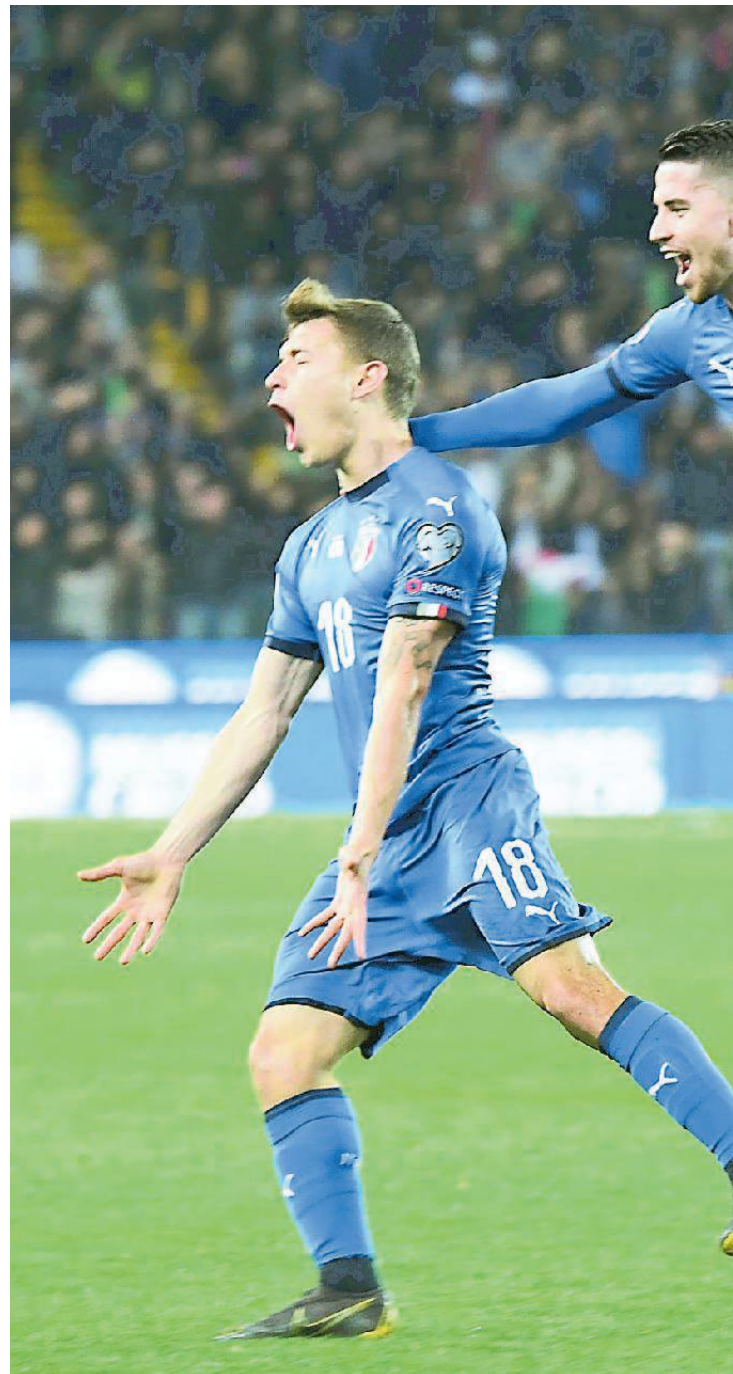
Il gol iniziale ha reso comunque tutto più semplice, delizioso il raddoppio

terosi scandinavi, capaci di sfruttare solo una volta un pallone sbucato tra le gambe azzurre in area, ma non recapitato tra i pali di **Donnarumma**.

Una volta chiuso l'argomento vittoria, il Mancio ha concesso al pubblico anche il cambio tanto atteso: fuori Immobile, dentro Quagliarella che impiega pochi attimi a scaldare le mani all'estremo difensore finlandese. Un paio di "giri" ed ecco il destro che scheggia la traversa avversaria con i tifosi pronti a urlare gol. L'ultimo sussulto azzurro, se non fosse per una presa difettosa di Donnarumma su un tiro telefonato dopo una sera senza neppure toccare il pallone. Deve crescere anche questo Gigio: i portieri delle grandi squadre devono essere come dei forni a micronde a volte.

Deve crescere come l'Italia, ma tre punti per il prossimo Europeo almeno sono già in tasca. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ITALIA 2			FINLANDIA 0
DONNARUMMA PICCINI BONUCCI CHIELLINI BIRAGHI (45+1' st Spinazzola) BARELLA JORGINHO	VERRATTI (40' st Zaniolo) KEAN IMMOBILE (35' st Quagliarella) BERNARDESCHI ct MANCINI	HRADECKY GRANLUND (45' st Soiri) TOIVIO VAISANEN ARAJUURI PIRINEN LOD KAMARA	SPARV HAMALAINEN (25' st Lappalainen) PUKKI (38' st Karjalainen) ct KANERVA
ARBITRO: Orel Grifeld (Israele) RETI: 7' pt Barella; 29' st Kean. NOTE: Angoli 5-0; recuperi 1' e 3'; ammoniti Sparv, Verratti e Piccini			

Campionato Serie A Femminile

Per la 18^a volta consecutiva!UPC TAVAGNACCO
CALCIO FEMMINILE

www.upctavagnacco.com

f TavagnaccoCalcioFemminile #noivediamogialloblu

@upc_tavagnacco

@upctavagnacco

UPCTavagnaccoTube

SPONSOR UFFICIALE

MEGAVISION
Optic Store

Nicolò Barella esulta dopo aver realizzato il gol del vantaggio azzurro, inseguito da Jorginho; a destra il raddoppio siglato da Moise Kean

LE PARTITE GIOCATE

Liechtenstein-Grecia	0-2
ITALIA-Finlandia	2-0
BosniaErzegovina-Armenia	2-1

LA CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	RF	RS	DR
Grecia	3	1	1	0	0	2	0	+2
ITALIA	3	1	1	0	0	2	0	+2
BosniaErzeg.	3	1	1	0	0	2	1	+1
Armenia	0	1	0	0	1	1	2	-1
Finlandia	0	1	0	0	1	0	2	-2
Liechtenstein	0	1	0	0	1	0	2	-2

I PROSSIMI IMPEGNI

SECONDA GIORNATA	(mart 25 marzo)
Armenia-Finlandia	Yerevan, 20.45
ITALIA-Liechtenstein	Parma, 20.45
BosniaErzegovina-Grecia	Zenica, 20.45

TERZA GIORNATA	(sab 8 giu)
Finlandia-BosniaErzegov.	Tampere, 18.00
Armenia-Liechtenstein	Yerevan, 18.00
Grecia-ITALIA	Atene, 20.45

LE PAGELLE PIETRO OLEOTTO

MOISE IL DEB SPETTACOLARE VERRATTI OK



Fabio Quagliarella

SV DONNARUMMA
Una partita da spettatore, solo qualche tiro da valutare fuori bersaglio.

6 PICCINI
Costantemente in proiezione offensiva, si precipita a chiudere un traversone di Kean, ma non centra il bersaglio.

6 BONUCCI
Ruota spesso verso sinistra, quando la difesa "si alza": è il centrale che cambia più volte posizione.

6,5 CHIELLINI
Provvidenziale, vero tappabuchi.

6 BIRAGHI
Non si concede molte punte in fase offensiva per spirito di squadra. (45'+1 st Spinazzola sv)

7 BARELLA
Un diavolo a quattro. Segna, tampona, chiude e riparte. Un vero e proprio tuttocampista.

6,5 JORGINHO
Diligente ma prezioso, visto che alle impennate ci pensano i compagni di reparto.

6,5 VERRATTI
Si dedica al palleggio, ma quando capita nell'area finlandese manca il raddoppio per un soffio (Zaniolo sv Buono per il rush finale).

6 BERNARDESCHI
E l'attaccante che tiene di più il pallone tra i piedi e nel primo tempo reclama un rigore accentuando però la caduta.

6 IMMOBILE
Il meno convincente. A questa Nazionale servirebbe come il pane un vero bomber (Quagliarella 6,5 Pochi minuti e una traversa).

7 KEAN
Quando parte è una forza della natura. E nella ripresa va anche in gol.

IL DOPOPARTITA



Mancini: «Nella ripresa ok»
Fabio: «Grazie tifosi friulani»

Antonio Simeoli

UDINE. L'aveva detto prima della partita **Roberto Mancini**: «Lo stadio sarà pieno starà a noi trascinarli. Kean? Ha abbastanza esperienza per fare una bella partita».

Detto fatto. A fine partita l'allenatore di Jesi è soddisfatto dei suoi ragazzi.

«Non era facile perché si sono chiusi subito, hanno cambiato modo di giocare mettendo cinque difensori». Poi la ripresa, più convincente a parte un paio di dormite della retroguardia. «Sì – continua – abbiamo fatto meglio. Immobile smanioso di fare gol? Deve stare tranquillo, piano piano arriveranno anche le reti, non era facile per lui aveva sempre sei-sette giocatori addosso».

Quindi l'allenatore parla del secondo più giovane marcatore in azzurro, Kean. Sorride il tecnico. «Moise ha qualità, deve lavorare tanto, ma ha margini enormi di miglioramento». Non sbaglia sui giovani il tecnico? Lui sorride. «Su Zaniolo, emozionatissimo, e Kean non è molto difficile avere fiuto». Futuro azzurro. «Dobbiamo lavorare molto e faremo buone cose».

Emozionato, commosso il 36enne **Fabio Quagliarella** accolto da re a Udine, suo ex

LE ALTRE PARTITE

Bosnia e Grecia iniziano bene
Albania: ecco Reja

Primo squillo dalla Bosnia di Dzeko e Pjanic in casa contro l'Armenia (2-1, Krunić al 33' e Milosević all'80', Mkhitaryan su rigore al 93'), nel girone degli azzurri che ieri ha fatto registrare anche la vittoria fuori casa della Grecia (2-0) col Liechtenstein, prossimo avversario dell'Italia, martedì a Parma.

Spagna a fatica in casa con la Norvegia (2-1) nel Gruppo F per il quale si sono gio-

cate Malta-Far Oer (2-1) e Svezia-Romania (2-1). Due vittorie esterne nel Gruppo D in Georgia-Svizzera (0-2) e Gibilterra-Irlanda (0-1).

Oggi tocca di nuovo al Gruppo C con Olanda-Germania oltre a Irlanda del Nord-Estonia. Nel Gruppo G (Israele-Austria, Polonia-Lettonia e Slovenia-Macedonia) e quello I (Kazakistan-Russia, San Marino-Scozia, Cipro-Belgio).

L'Albania invece affronterà domani la trasferta di Andorra senza Christian Panucci in panchina, esonerato dopo il ko con la Turchia, ma il sostituto arriverà dall'Italia: Edy Reja, ex tecnico di Lazio e Napoli, da martedì diventerà il nuovo ct. —

© BY NINO AL CUNTI DIRTTI RISERVATI

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

7' pt - Gol di Barella: il sardo è lesto fuori area su una ribattuta e con un siluro raso-terra di destro insacca alla destra del portiere, spiazzato dalla deviazione di Vaisanen.

9' pt - Pericolo finnico: Sparv tira indisturbato dal limite, ma la palla finisce a lato.

12' pt - Kean super: l'attaccante semina scompiglio sulla sinistra mette in mezzo e Piccini al volo sfiora l'eurogol.

27' pt - sinistro Berna: Bernardeschi da fuori area: fuopri di poco.

40' pt - Rigore? Bernardeschi (che accenna un po') atterrato in area da Vaisanen,

l'arbitro lascia correre e il Var non c'è.

SECONDO TEMPO

8'st - Imbucata: Immobile messo davanti al portiere da Verratti, Hradecky lo anticipa.

21' st - Dormita: La difesa dorme e Pukki davanti alla porta grazia Donnarumma.

29' st - Raddoppio Immobile in velocità mette Kean davanti al portiere, lo juventino, chiude il match.

35'st Prodezza: Quagliarella entra e di testa sfoira la rete: miracolo del portiere.

40' - Traversa: Bernardeschi imbuca, Quagliarella prende l'incrocio dei pali con un gran destro.

vendita e riparazione frigoriferi su automezzi
magazzino ricambi
officina mobile
assistenza sponde montacarichi
vendita allestimenti isotermini

realizzazione magazzini e celle frigorifere
installazione ed assistenza impianti di refrigerazione commerciali ed industriali
impianti di stagionatura salumi e formaggi
vendita e manutenzione banchi frigoriferi per attività commerciali
vendita ed assistenza fabbricatori di ghiaccio commerciali ed industriali

**FRATELLI
LOSCO**
loscofratelli.it

REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO
RIPARAZIONE E ASSISTENZA
GRUPPI FRIGORIFERI E AUTOMEZZI

tutto il freddo che i serve,
sempre sotto controllo

CENTRO ASSISTENZA

F.lli Losco s.n.c.,
Via Dell'Artigianato, 13 - 33.50 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 info@loscofratelli.it

La notte azzurra

L'Inno di Mameli suonato dalla Pozzuolo cantato a squarciagola, l'ovazione per Quagliarella. È stata anche la festa dei tifosi friulani celebrati, come il nuovo stadio, dal presidente della Figg

Un'atmosfera meravigliosa E poi quel ruggito: Udine, Udine

IL RACCONTO

Massimo Meroi

Chiamatelo il fascino della maglia azzurra. Vale per chi la indossa (è il sogno di qualsiasi calciatore professionista italiano), vale per chi segue l'Italia per professione, ma vale soprattutto per i tifosi. È roba da pelle d'oca l'atmosfera che la Nazionale riesce a creare attorno a sé. È passato un anno e mezzo dall'esclusione dal Mondiale, sembra una vita. Lo stadio Friuli, casa che l'Italia ormai frequenta con buona frequenza, lo ha confermato per l'ennesima volta. Quando le squadre entrano in campo per il riscaldamento non c'è bandiera di club che tenga. Chiellini (101 presenze ieri in azzurro, esordì nel 2004 proprio contro la Finlandia) è il capitano dell'Italia non della Juve. Donnarumma non è il numero 1 del Milan, è il portiere della Nazionale, la Curva Nord lo applaude, nessuno lo chiama più "Dollaramma" come ai tempi in cui stentava a rinnovare con il Diavolo.

Atmosfera calda, coinvolgente. Niente insulti (almeno sul fronte azzurro, il finlandese non lo conosciamo), solo applausi. Anche durante gli inni nazionali. Quello di Mameli è cantato a squarciagola dalle 25 mila uogle azzurre

LA CURIOSITÀ

Una gara tra i fans delle due nazionali ha salutato il match

Gli inni finlandese e italiano sono già risuonati a Udine, quasi sei ore prima del fischio d'inizio dell'avventura della Nazionale azzurra di Roberto Mancini nelle qualificazioni a Euro 2020. Sono stati diffusi nel "fan match", la gara amichevole tra tifosi italiani e finlandesi organizzata dalla Figg ieri pomeriggio sul campo Capocasale, normalmente casa dello Udinese United, nel quartiere udinese dei Rizzi, ad appena un chilometro di distanza dallo stadio Friuli.

I supporter delle due nazionali – gli italiani sono scelti tra i circa undici mila aderenti al fan club azzurro – sono scesi in campo con le casacche ufficiali. Hanno cantato gli inni nazionali e i due capitani, come poche ore dopo Chiellini e Sparv, si sono scambiati i gagliardetti, prima di darsi battaglia sul terreno di gioco. Sotto gli occhi divertiti dei tifosi giunti sul campo proprio per l'occasione. L'iniziativa rientra tra gli eventi collaterali organizzati dalla Figg in occasione delle partite di calcio della Nazionale, ispirata al fair play. —

che hanno il solo difetto, si fa per dire, di andare un po' fuori tempo rispetto alle note suonate dalla fanfara della Pozzuolo. All'annuncio delle formazioni, recitate all'americana con un ottimo effetto sonoro, l'applauso più lungo se lo prende l'ex Udinese Fabio Quagliarella il cui mancato ritorno non sarà mai abbastanza rimpianto dai tifosi friulani, che al momento del suo ingresso in campo gli hanno tributato una vera e propria ovazione.

Lo speaker, quello che a San Siro c'è sempre in occasione delle gare del Milan è bravissimo e molto coinvolgente. Peccato che non chiami mai con il suo nome (Friuli) l'impianto ma si limiti a definirlo «lo stadio di Udine». Il grido "Italia, Italia" parte quasi continuamente. Solo al minuto numero 13 si alza un "Udine, Udine", una sorta di autocelebrazione del Friuli. Un pizzico di delusione, forse, solo per il confinamento in tribuna di Lasagna, ma proprio un pizzico.

In tribuna tanti vip. I vertici federali nazionali e locali al completo, il presidente degli allenatori Renzo Ulivieri. In poltronissima c'è Andrea Carnevale, affiancato da Giampiero Pinzi. Dietro di loro si accomodano Lombardo e Salsano, collaboratori del ct Mancini e avversario di tante battaglie in campo nelle sfide scu-

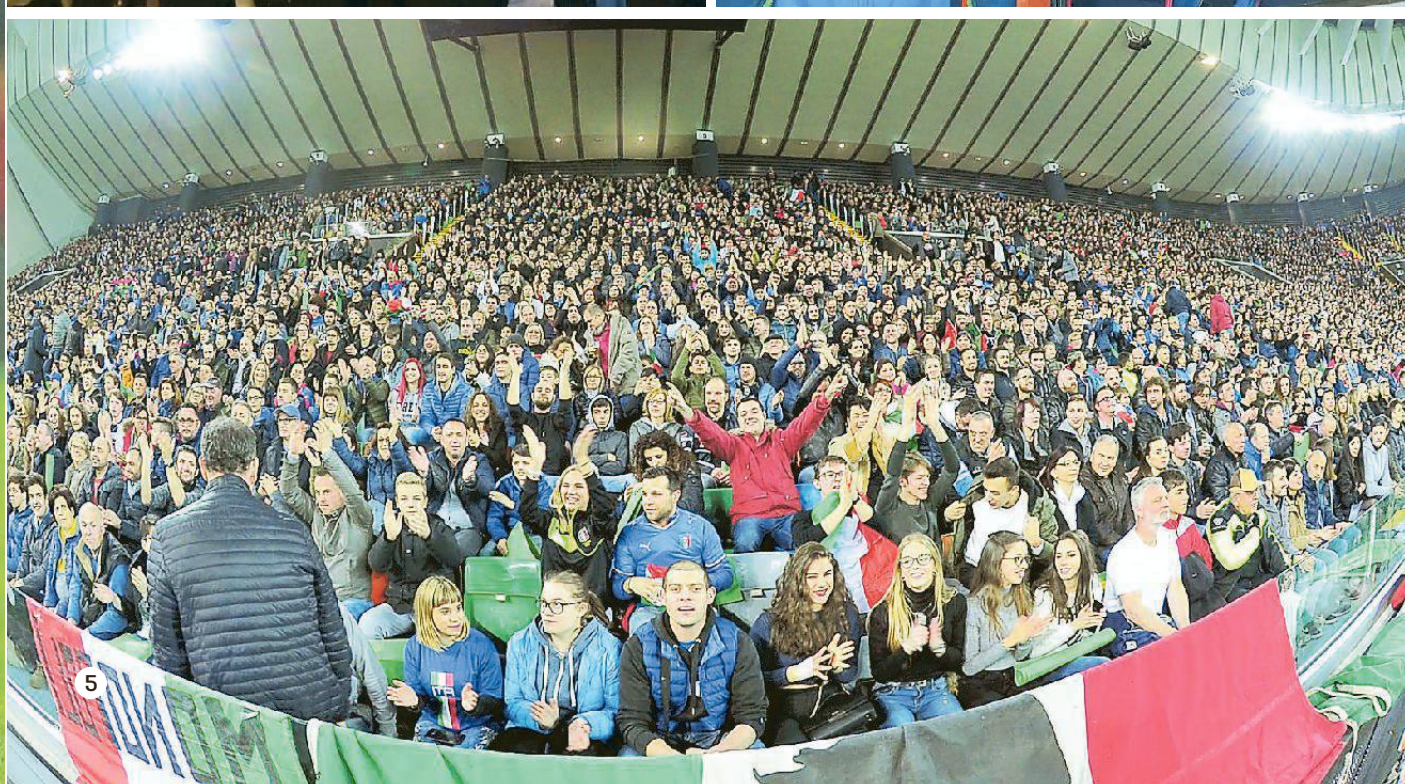
detto tra Napoli e Samp. Ma anche il paron bianconero Gianpaolo Pozzo con il vicepresidente dell'Udinese Stefano Campoccia, e il presidente del Coni regionale, Giorgio Brandolin e il sindaco di Udine, Pietro Fontanini.

Quella di ieri è stata la festa di Udine e del suo stadio, che si è divertito con la "ola", celebrato anche dal presidente federale Gabriele Gravina: «Lo stadio dell'Udinese è straordinario — ha detto il numero uno della Figg — accoglie ancora una volta gli azzurri con il tutto esaurito e non fa mancare il caloroso supporto. Questo impianto è un fiore all'occhiello in Italia e un esempio da seguire». Gravina ha parlato in occasione di un incontro avuto con il patron dell'Udinese Gianpaolo Pozzo omaggiato con una maglia azzurra personalizzata con il numero 10. «È stata una bellissima giornata per l'impianto e per tutto il Friuli — la replica del dg dell'Udinese Franco Collavino —, ospitare la Nazionale è motivo d'orgoglio e anche un modo concreto per creare valore di visibilità per il nostro territorio. Gli investimenti fatti mirano a fare di Udine una meta sempre più ambita per i big match». E per un giorno le preoccupazioni dell'Udinese sono rimaste nel cassetto. Verrà riaperto domani. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



La notte azzurra



LA GALLERIA

Adesso la spinta del nuovo Friuli serve all'Udinese

Lo stadio Friuli, in tutto il suo splendore per la terza volta in quattro anni ha ospitato una partita della Nazionale e il pubblico friulano ha risposto magnificamente. Dopo un inizio soft della prevendita, nelle ultime ore il web è stato preso d'assalto dai friulani per l'acquisto dei biglietti. C'è voglia di grande calcio a Udine e il momento negativo dell'Udinese non ha scoraggiato i tifosi. Anzi, chissà che questa festa azzurra non sia di slancio alla corsa salvezza dei bianconeri e il rinnovato Friuli, gioiello invidiato dall'Italia, non possa spingere da sabato alle 15 (Udinese-Genoa) i beniamini bianconeri impegnati in una partita chiave.

Nelle foto Petrusci 1- Il tricolore dello stadio Friuli

2- Fabio Quagliarella applaude i suoi tifosi friulani

3- Il presidente della Figc Gravina, consegna al patron dell'Udinese, Gianpaolo Pozzo, la maglia azzurra.

4- Tanti i bambini tra il pubblico con cartelli e disegni tricolori

5- I tifosi dell'Italia hanno riempito lo stadio in tutti i settori

6- Bandiere e sciarpe hanno colorato il Friuli per la Nazionale



Di un "gladiatore" come Giampiero ci sarebbe più bisogno in campo. Comincerà a studiare per il patentino il 29 aprile con il corso "Uefa C"

Il "collaboratore" Pinzi torna all'Udinese per trasmettere la garra che aveva da calciatore

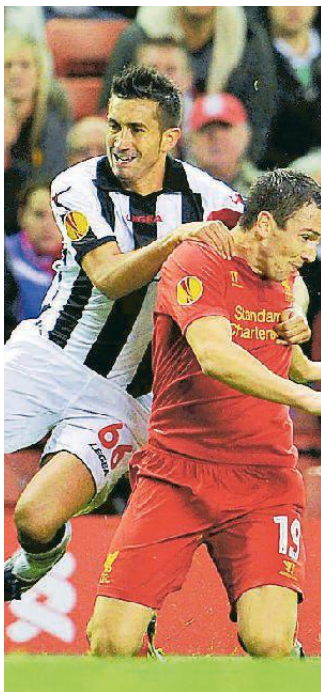
IL PERSONAGGIO

Stefano Martorano

La premessa è che forse ce ne sarebbe più bisogno in campo che fuori, ma se Giampiero Pinzi è stato richiamato dall'Udinese non in veste di giocatore, significa che ai piani alti Gino Pozzo ha ritenuto opportuno inserire un "vecchio senatore" come lui a contatto con l'attuale gruppo bianconero che da qui a fine campionato dovrà lottare col coltello tra i denti per la salvezza. L'immagine rende al meglio l'idea soprattutto ai tifosi, che in Pinzi hanno sempre riconosciuto un generoso capace di dare tutto in campo e fuori, con le buone e con le cattive. Ricordate il fa-

moso placcaggio di Anfield con cui fermò un giocatore del Liverpool? Quella "garra" ora Pinzi dovrà metterla a servizio di Igor Tudor mediante un lavoro quotidiano a contatto con i giocatori, a cui dovrà trasmettere lo spirito di appartenenza.

Di certo non tirerà la maglietta a nessuno, ma dovrà contribuire a far tirar fuori il meglio da parte di ogni singolo bianconero, come ha ricordato il direttore generale Franco Collavino. «Ci interessa che Giampiero trasmetta il senso di appartenenza e lo spirito di questa società. Da noi arrivano ragazzi di tante nazionalità, giovani che devono adattarsi nel breve tempo possibile e Pinzi ha in sé le caratteristiche di quella udinesità che vogliamo trasmettere. Abbiamo ritenuto che fosse la figura miglio-



Il placcaggio di Pinzi a Liverpool

re per comunicare i nostri valori e poi, quando entrerà in possesso dei patentini, potrà darci anche un contributo tecnico diventando un uomo della società». Dalle parole del dg emerge dunque il compito, ma anche la problematica attuale legata alle questioni di tesseramento. Per averlo a bordo campo o in panchina, durante le partite ufficiali, l'Udinese avrebbe dovuto tesserarlo entro il 28 febbraio (termine ultimo) come giocatore, situazione che non è stata mai presa in esame in quanto i contatti tra le parti sono nati dopo il termine. Pinzi, contrattualmente inquadrato con la qualifica di collaboratore, resterà quindi in tribuna in campionato e non potrà dare alcun tipo di indicazione tecnica neanche sul campo di allenamento.

Nel frattempo, l'ex gladiatore della mediana bianconera (356 partite e 26'649 minuti giocati a Udine) comincerà i corsi per prendere i vari patentini; il primo sarà il corso "Uefa C" al via il 29 aprile a Trieste, per poi ripresentarsi dalla prossima stagione anche come supporto tecnico, potendo così vivere la partita dalla panchina.

Intanto i tifosi sono felici di questo ritorno, come ha evidenziato lo striscione "Bentornato", piazzato vicino alla sede della Curva Nord Udinese 1896. Insomma, "il guerriero" è tornato a casa dopo l'addio da giocatore nel 2015, quando se ne andò al Chievo, vistosi non al centro delle scelte del tecnico di allora, Stefano Colantuono. —

BY NC ND ALI CUNO DIRITTI RISERVATI

INAZIONALI

Musso e De Paul in panchina Solo Ekong in campo 90'

UDINE. Non c'è stato l'esordio tra i pali dell'Argentina per Juan Musso. Il portiere dell'Udinese è infatti rimasto in panchina nel test perso 3-1 col Venezuela. Sia lui che De Paul potrebbero essere impiegati martedì a Tangeri col Marocco.

Restando agli altri nazionali bianconeri, ha invece giocato il difensore nigeriano Ekong, rimasto in campo tutti i 90' della partita vinta 3-1 dalla sua nazionale sulle

Seychelles, nelle qualificazioni alla Coppa d'Africa. Sono rimasti invece in panchina l'under 21 Svante Ingelsson e l'under 20 Ben Wilmot. Domani sarà il turno di Mandragora, nella U 21 che giocherà a Frosinone con la Croazia.

Intanto ieri l'Udinese si è allenata in mattinata al Brusecchi, con Tudor che ha lavorato ancora con nove effettivi. Domani è prevista la ripresa degli allenamenti. —

S.M.

IN BREVE

Caso Astori Il medico indagato chiede l'interrogatorio

L'avvocato difensore del professor Francesco Stagno, uno dei due medici indagati per omicidio colposo per la morte del capitano della Fiorentina Davide Astori, ha incontrato il magistrato titolare dell'inchiesta annunciando di voler presentare richiesta di interrogatorio per il proprio assistito e di voler depositare le consulenze tecniche di due esperti, un medico legale e un cardiologo, nelle prossime settimane.

La promozione Kakà: «Nella Seleção la 10 andrà a Paquetà»

«La 10 del Brasile andrà a Lucas Paquetà». Parola di Riccardo Kakà, ex stella del Milan e della nazionale verdeoro, pronto a scommettere sul recente acquisto brasiliano del club rossonero. «È pronto per la nazionale: scriverà la storia». E infatti ieri proprio con la maglia del Brasile, Paquetà ha iniziato la sua avventura segnando il gol del vantaggio nella gara contro Panama, terminata poi con un deludente 1-1.

FINO A

32%

A PREZZI MAI VISTI!

APERTO OGGI

	OPTIONAL	LISTINO	PREZZO NETTO	CON FINANZIAMENTO BE-SMART	ANTICIPO	48 RATE DA
 JEEP RENEGADE 1.6 MJET LIMITED 120CV VETRI OSCURATI VERNICI MET. PARKING PACK FUNCTION PACK	€29.280	€21.100	€19.900	€1.900	€259,00	
 JEEP RENEGADE 2.0 MJET LIMITED 4WD 140CV VERNICI MET. UCONNECT NAVI 8,4" RUOTA DI SCORTA	€30.180	€22.000	€20.800	€1.900	€258,00	
JEEP RENEGADE 2.0 MJET TRAILHAWK 4WD 170CV AT9 LANE DEPARTURE VERNICI MET. RUOTA DI SCORTA UCONNECT NAVI 8,4"	€37.980	€29.100	€27.900	€1.900	€387,00	
 JEEP COMPASS 2.0 MJET NIGHT EAGLE 4WD 140CV AT9 BICOLORE FUNCTION PACK RUOTA DI SCORTA	€38.850	€31.000	€29.800	€7.200	€284,50	
JEEP COMPASS 2.0 MJET LIMITED 4WD 140CV AT9 VERNICI MET.	€38.900	€31.000	€29.800	€7.200	€273,00	

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

es. JEEP RENEGADE 1.6 LIMITED 120cv - prezzo netto €21.100 con finanziamento Be-Smart "MENO €1.200" importo finanziato €19.900, TAN 6,01% TAEG 7,75%, anticipo €1.900 + 48rate da €259,00 comprensivo di estensione di garanzia 2anni o 160.000 km e dopo 4 anni decidi se tenere l'auto e saldare €11.179,75 o sostituirla utilizzando il Bonus del valore garantito futuro. **IPT escluso e comprensivo d'estensione di garanzia - 48 mesi**

PRONTOAUTO

1 COLLALTO DI TARCENTO
Tel. 0432 784212

www.prontoauto.it

2 CERVIGNANO DEL FRIULI
Tel. 0431 382311

TECNOAUTO

TAVAGNACCO
Tel. 0432 660661

www.tecnoauto.com

Jeep

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2019. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Consumi ciclo combinato: da 5,1 a 7,0 (l/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato: da 115 a 155 (g/km).

CICLISMO

Chapeau Alaphilippe Domina la volata e si prende la Sanremo

Il favorito attacca sul Poggio, ripreso da Sagan e dai big
Resta a ruota e poi fulmina tutti allo sprint. Cimolai 22°



Julien Alaphilippe trionfa alla Milano-Sanremo

Antonio Simeoli

Ha vinto il favoritissimo. Ha vinto un gran bel corridore, il francese **Julien Alaphilippe**, uno che d'estate al Tour de France vince le tappe alpine prendendosi la maglia a pois e, per molti suoi connazionali, potrebbe anche pensare di vincerla per davvero la Grande Boucle un giorno. Intanto, il fuoriclasse, fa incetta di vittorie. E la piattissima, o quasi, Milano-Sanremo, è un successo che vale una carriera. È stato impressionante il corridore della Deceuninck-Quick Step. Era il team da battere lo squadrone belga, e così è stato. La corsa si è decisa a 700 metri dalla fine del Poggio, l'ultimo strappo della corsa di 291 km, che i corridori hanno affrontato a una velocità folle.

Prima? Tre cose da segnala-

re. Le parole di **Sagan** alla partenza. Peter cosa speri oggi? Risposta dello slovacco tre volte iridato: «Chi visse sperando, morirà...». Colorito, ma efficace. Come dire: la Sanremo non bisogna sperare di vincerla, ma andarsela a prendere con coraggio. È per questo che a fine corsa Sagan, quarto e battuto in volata dal francese (e dal belga **Naesen**, Ag2r, e dal polacco **Kwiatkowski**, Sky), è andato dal vincitore a fargli i complimenti. Secondo flash, triste. Sul Capo Berta un gruppo di tifosi pensa bene di accogliere i corridori, impegnati da ore in sella, con i fumogeni arancioni che poi oltretutto provocano un incendio. L'idiodia al potere. Terzo flash, tutto per **Fausto Masnada** dell'Androni di **Gianni Savio**, in fuga dal km 6 e ripreso poco prima del Poggio. Ecco il Poggio, il trampolino. **Stybar** fa

un'andatura folle per Alaphilippe, dietro il compagno di squadra **Elia Viviani**, designato per lo sprint di gruppo, si stacca. Alaphilippe attacca forte. Gli vanno dietro Sagan, Kwiat, l'iridato **Valverde** (Movistar), quello europeo **Trentin** (Mitchelton). Poi arriva anche **Vincenzo Nibali** (Bahrain) in discesa. Di nuovo sull'Aurelia a 1,5 km dal traguardo Trentin scatta. Ripreso. Tutti allora pensano a Sagan per lo sprint, a 500 metri **Matej Mohoric**, compagno di squadra di Nibali, rovina i piani allo slovacco, che nonostante la classe immensa la Classissima l'ha solo sfiorata finora. Alaphilippe, che s'era accucciato alla ruota del trenino, irrompe con una potenza mostruosa e vince a braccia alzate. Alla fine è commosso. Mentre il massaggiatore friulano **Yankee Germano** lo abbraccia arrivano i compagni di squadra. Pure Viviani. «Mai avrei sognato un giorno così - spiega commosso - la squadra è stata fantastica, mi ha protetto come si fa con un velocista». Gli italiani? Nibali, dopo il capolavoro 2018, ha onorato il numero uno che portava sulla schiena con una gara gagliarda; Trentin, decimo, forse avrebbe potuto giocarsi le carte allo sprint, perché al Tour quei big li ha già battuti in carriera. I friulani? Nel vivo della corsa **Davide Cimolai** (Israel). «Sono finito nel secondo gruppo, 22°, ho perso il gruppetto dei migliori sul podio, mi è mandato un attimo, ma mi sono trovato senza compagni di squadra. Comunque sono soddisfatto». Ma chapeau Alaphilippe. Lo rivedremo alla Freccia Vallone e alla Liegi, percorsi opposti alla Sanremo, possibilità di vincere identiche. Perché ieri in via Roma ha vinto un campione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCHERMA

Navarria, stop in Coppa ma a un passo dal podio

CHENGDU. Mara Navarria vede sfumare la medaglia in Coppa del mondo per una sola stoccata. Nella tappa di Chengdhu, in Cina, la friulana ha terminato al quinto posto la gara di spada individuale, ritrovando però buone sensazioni in pedana.

Secondo posto per l'argento olimpico e bicampionessa del mondo Rosella Fiamingo, sconfitta in finale dalla francese Helene Ngom per 15-12. «Quinto posto finale a



Mara Navarria a Chengdhu

Chengdu - ha postato la spadista di Carlino -. Dispiace molto veder sfumare la medaglia per una sola stoccata, ma in questa gara c'è stato tanto di positivo: ho ritrovato buone sensazioni e sono carica per la gara a squadre».

Stamattina (ore 3.30 italiane) le azzurre saranno in pedana per la gara a squadre contro l'Ucraina. L'Italia reggerà con il quartetto composto da Rossella Fiamingo, Mara Navarria, Alice Clerici e Federica Isola.

Fuori dalla squadra, questa volta, l'udinese Giulia Rizzi, che ieri era uscita nel primo turno di diretta, stoppata sul 15-11 dalla polacca Knapik-Miazga. —

Monica Tortul

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BIATHLON

La Wierer fallisce il match point Lisa può farcela

L'azzurra chiude al 12° posto la pursuit e non approfitta dell'assenza della Vittozzi
La Coppa del mondo si decide oggi a Oslo nella mass start

Giancarlo Martina

OSLO. Lisa Vittozzi può ancora vincere la Coppa del Mondo. Rimasta ai box ieri per non avere potuto prendere parte alla gara dell'inseguimento a causa dell'insufficiente risultato della sprint, la 24enne carabiniere di Sappada è rimasta in gioco non essendo riuscita, l'amica e rivale Dorothea Wierer, che resta la favorita, ad andare oltre il 12° posto. Così ogni decisione è rimandata all'ultima gara di stagione, la mass start di oggi, con il via alle 13.45 Conti alla mano, alla classifica attuale può essere già sottratto il peggior risultato stagionale, ecco perché, al netto degli scarti, Wierer ha in realtà 894 punti (911 meno i 17 della sprint di Oberhof), mentre Vittozzi resta a 852, Kuzmina sale a 844 e Roeiseland



Wierer e Vittozzi: resa dei conti

a 834. Il punto è che alla fine andrà sottratto un altro risultato: Wierer al momento perde altri 19 punti, Vittozzi nessuno, Kuzmina 5 e Roeiseland 11, poi ovviamente dipenderà dall'esito dell'ultima gara. Va anche ricordato che in base alla classifica, Dorothea Wierer vincerà la Coppa del mondo chiudendo almeno sesta indipendentemente dai risultati delle rivali e si metterà al riparo da Kuzmina arrivando 28°, cioè terzultima. Invece, viene tagliata fuori, per il gioco degli scarti, la norvegese Roeiseland, ieri

SCI ALPINO

Hans Vaccari fa un figurone ai tricolori di slalom speciale

CORTINA. Giornata radiosa ieri per lo sci regionale ai campionati italiani assoluti dell'alpino di Cortina. Il 21enne poliziotto triestino Pietro Canzio si è aggiudicato il titolo tricolore dello slalom, riverdendo l'alloro dell'udinese Marco Tonazzi che vinse il titolo italiano nel 1985 e il 22enne alpino di Pontebba **Hans Vaccari** si è assicurato la medaglia di bronzo classificandosi al terzo posto. Fra i due, secondo, il carabiniere Fabian Bacher. Entrambi sono risaliti di tre posizioni nella seconda manche, approfittando



Tricolori: Hans Vaccari di bronzo

4°. Per una manciata di punti, dunque, la sfera di cristallo non è solo un duello tutto italiano. Di sicuro Lisa Vittozzi, che arriverà fresca dopo aver forzatamente riposato oggi, si giocherà le sue carte, spinta dall'entusiasmo dei suoi fan che hanno grande fiducia in lei che ha già vinto la coppa di specialità dell'individuale. A proposito ieri, Dorothea Wierer con il 12° posto ha fatto sua la coppa di specialità della pursuit, la seconda della carriera dopo quella di individuale conquistata nel 2016. Non è stata una gara facile, ieri, per Wierer: perfetta dopo il primo poligono, è uscita in quinta posizione a poco più di un minuto da Anastasiya Kuzmina, poi ha commesso un errore nella seconda serie a terra, quindi ha mancato un altro bersaglio in piedi e, all'ultimo poligono, provando a sparare persino più rapidamente del solito per recuperare posizioni, ha sbagliato due volte, scivolando così fuori dalla top ten. Davanti a lei, a 34 anni e alla penultima gara di una carriera trionfale, Anastasiya Kuzmina ha trovato per la prima volta nella sua vita lo zero in una gara con quattro poligoni ed ha vinto con 1'42"8 di vantaggio sulla tedesca Denise Herrmann, seconda con due errori; terza la svedese Oeberg. Intanto ieri, altra bella soddisfazione per lo sci friulano: ad Anterselva il poliziotto fornese Daniele Cappellari, si è laureato campione italiano under 22 della sprint. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

delle uscite dei primiti, Ronci, Vinatzer e Maurberger, mentre i favoriti Manfred Moelgg e Giuliano Razzoli erano già usciti nella prima, ma Vaccari ha mancato l'argento per soli 6 centesimi. Degno di nota anche 18° posto di **Luca Taranzano** del Lussari. Nel gigante, ultima gara del programma femminile disputata sempre ieri, l'alpina tarvisiana **Lara Della Mea** dopo avere vinto l'argento dello slalom venerdì, ha chiuso sedicesima a 52"82 da Marta Bassino, vincitrice del titolo davanti a Federica Brignone e Maria Luisa Bertani. Inoltre **Giulia Di Francesco** si è piazzata 23° e **Sofia Graffi** del Gs Sella Nevea 27°. Oggi conclusione del programma degli assoluti con la disputa del gigante maschile. —

G.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basket Nba
Harden (61) batte Bel
Gallinari sempre super

Un grande Danilo Gallinari, un sontuoso James Harden che si abbatte sugli Spurs di Marco Belinelli e i Lakers di LeBron James che dicono addio all'obiettivo play-off. Un "Gallo" da 27 punti trascina i suoi a Cleveland (110-108) e si avvicina ai play-off matematici. Ora sono sesti, ottavi, ma tranquilli del posto, gli Spurs di Marco Belinelli battuti a Houston per 111-105. Ko dai Rockets? No, dal "Barba" James Harden: 61 punti, massimo in carriera.

Tennis
Fognini avanza a Miami
Subito fuori la Giorgi

Soffre ma avanza Fabio Fognini al Miami Open, secondo Atp Masters 1000 dell'anno. Il 31enne azzurro, numero 17 del ranking mondiale e 15° testa di serie del torneo in Florida, ha superato in rimonta l'argentino Guido Andreozzi, numero 80 Atp: 5-7 6-4 6-4 il punteggio, in due ore e 25 minuti. Fognini torna in campo oggi per sfidare al terzo turno lo spagnolo Roberto Bautista Agut. Subito fuori Camila Giorgi: la numero 31 del ranking ko dalla tedesca Maria n° 62 Wta.

MotoGp
Iannone lancia l'Aprilia
nella festa del Mugello

«Il mio obiettivo in questa stagione della MotoGP è quello di riuscire a far crescere la moto, assieme al resto del team, e magari arrivare a fine anno con delle ambizioni per il 2020 più importanti. La nostra priorità è sviluppare la moto e renderla il più competitiva possibile». Lo ha detto il pilota dell'Aprilia Andrea Iannone al Mugello dove ieri l'Aprilia, fiore all'occhiello delle aziende italiane del settore, ha organizzato un grande show.

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JUKE ACENTA 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, servosterzo, € 14.000. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA PICANTO 1.0 12V 5 porte City, Bianco, 2017, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Boardcomputer, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Km Certificati, Specchietti laterali elettrici, Km 43.000, € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA SPORTAGE 1.7 CRDi 141 CV dct7 2wd cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31000, € 19.000. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per12 mesi

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX, 12/2005, Azzurro met., IMPIANTO GPL INSTALLATO 10/2015, ABS, Airbag, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Tettuccio apribile, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD cat LX Auto, 11/2005, Grigio Argento met., *ALLESTIMENTO X DISABILI* ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 2.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura

come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic, OK NEOPATENTATI, Bianco, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Hill Holder (aiuto partenza in pendenza), Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante multifunzione, Km 84.000, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V 95 CV 5 porte Silver, Grigio Antracite, 12/2011, ABS, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Isofix, Lettore CD, MP3, Servosterzo, KM Certificati, 5.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5450, Gabry Car's, per la visione

centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge, OK NEOPATENTATI, Nero Met., ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Touch screen, USB, Volante in pelle, Volante multifunzione, 30.000 KM, 9.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.3 Multijet 95 CV Lounge anno 2017 km 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star OK NEOPATENTATI, Bi-Colore, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, 80.000 KM, 10.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.550. Tecnofficina Me-

ret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge anno 09/2017 km 31000, € 9.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge navi anno 2017 km 12500, € 10.850. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Lettore CD,

NISSAN QASHQAI 1.5 dCi Acenta. € 7.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 5 porte Edition. € 7.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.6 CDTi 110CV Start&Stop Cosmo, Bianco, 11/2014, ABS, Autoradio, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Isofix, Servosterzo, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fend di, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV sw lounge anno 2017 colore grigio km 44000, € 14.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD ECOSPORT 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 hdi abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

QASHQAI ACENTA 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico, € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

QASHQAI BUSINESS 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 10.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, chiusura centralizzata, immobilizzatore elettronico, € 18.800. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT GRAND SCENIC 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HONDA LOGO 1.3i cat 3 porte, Nero met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Servosterzo, € 900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I30 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi cat, Grigio argento met., 2006, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Servosterzo, € 2.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD cat, Grigio argento met., Cambio Automatico, ABS, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limited navi anno 2017 km 53000, € 18.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT Twingo SCe Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV scr 5p. comfortline bluemotion techn anno 2018 colore bianco km 950, € 16.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SERIE A2

La Gsa guarda già ai play-off: «Vincere per iniziare il sogno»

Il general manager Micalich chiede alla squadra di centrare subito l'obiettivo
Contro la Bondi esordirà Amici con un po' di anticipo dopo l'infortunio di Cortese

Giuseppe Pisano

UDINE. Cinque tappe per presentarsi al meglio al gran ballo dei play-off. La prima è in programma oggi a Ferrara, ed è subito un match delicato per la Gsa che, perso Cortese sino alla fine della regular season, deve rivedere l'assetto. È la gara del debutto di Alessandro Amici in bianconero, e in palio ci sono punti importanti per raggiungere il faticoso quinto posto. Il general manager Davide Micalich presenta così la sfida agli estensi: «Mi aspetto una partita durissima, perché Ferrara è un campo sempre difficile. Mi ricordo che due anni fa cogliemmo una bella vittoria con coach Lardo, ma l'anno scorso le abbiamo prese. Quella ferrarese è una società che ha sempre giocatori di talento, ed è capace di pescare ottimi americani. Anche oggi ci troveremo di fronte due Usa (Swann e Campbell, ndr) con tanti punti nelle mani, quindi dovremo fare molta attenzione. Non credo che la Bondi avrà problemi a salvarsi, ma vorrà chiudere anzitempo la pratica e sarà affamata di punti. Detto ciò, noi vogliamo a tutti i costi vincere per riprendere la marcia».

Riccardo Cortese, il grande ex al pari di coach Martelossi, non ci sarà. Ed è proprio riguardo all'infortunio di Cortese che Micalich ha un sassolino da togliersi dalla scarpa: «Ho sentito commenti spiacevoli e voglio sottolineare che Cortese è il giocatore su cui abbiamo fondato la squadra. Si è rotto il gomito con addosso la nostra maglia e tornerà ai play-off sempre con la nostra maglia addosso. Mi auguro che possa segnare il canestro più importante della stagione». Per un Cortese che si accomoda giocoforza in tribuna, ecco un Amici che fa il suo debutto. «Il giorno del suo esordio in maglia Gsa è arrivato – afferma Micalich –, ma non dobbiamo mettergli addosso troppa pressione. L'infortunio di Cortese accelera di una settimana il rientro di Amici, ma il momento è delicato e lui si è reso disponibile ad anticipare i tempi. È un ex anche lui, lo vedo motivato. Si è inserito bene in squadra, sia a livello tecnico che emotivo. Però ripeto, non carichiamolo di responsabilità. Mi aspetto molto da tutto il resto della squadra, per esempio da Pinton, che sono certo farà una bella partita. Quelli che devono caricarsi la squadra sulle spalle, però, sono Simpson e Powell». In chiusura il giemme bianconero fa capire l'importanza di questo finale di regular season. «È primavera e si sente già profumo di play-off. Vincendo oggi saremo qualificati con largo anticipo, mentre l'anno



Il general manager della Gsa, Davide Micalich qui con il presidente Alessandro Pedone, sprona i suoi: oggi a Ferrara c'è un test importante in chiave finale di stagione e play-off

FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

SERIE A2 - GIRONE EST - 26ª GIORNATA			
MF PALACE FERRARA ORE 18.00			
BONDI FERRARA			GSA APU UDINE
3 Simone Conti		Chris Mortellaro	1
4 Isaiah Swann		Mauro Pinton (cap.)	8
8 Tommaso Fantoni (cap.)		Trevis Simpson	15
11 Gabriele Ganeto		Alessandro Amici	19
12 Lorenzo Molinaro		Raphael Chiti	21
16 Andrea Mazzoleni		Lorenzo Penna	24
18 Alessandro Buffo		Stefan Nikolic	25
21 Alessandro Panni		Francesco Pellegrino	29
34 Ruben Calò		Marshawn Powell	33
42 Folarin Campbell		Marco Spanghero	45
90 Davide Liberati			
Coach SPIRO LEKA	ARBITRI Sergio Noce di Latina Daniele Alfio Foti di Vittuone (Mi) Edoardo Gonella di Genova	Coach ALBERTO MARTELOSSI	

Diretta su Udinews Tv (canale 110 ddt)

scorso dovemmo sudare sino in fondo: il pass arrivò con la rocambolesca vittoria a Trieste. Questo per dire che siamo più avanti e che possiamo fare una programmazione serena dei play-off, ma dobbiamo iniziare a vincere già oggi, perché per la società è molto importante arrivare nei primi cinque posti e assicurarsi il vantaggio del fattore campo nel primo turno della post season».

La partita di oggi sarà trasmessa in diretta su Udinews Tv (canale 110 del digitale terrestre), in streaming su Lnp Tv pass per i possessori di specifico abbonamento e in diretta audio su BH web radio. Aggiornamenti live sui profili social ufficiali dell'Apu Gsa. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

GLI AVVERSARI

Bomber Swann recuperato: Ferrara salvezza nel mirino

FERRARA. La Bondi Ferrara recupera il bomber Isaiah Swann e cerca due punti per blindare la salvezza. Il vice allenatore Marco Carretto, però, teme la rabbiosa reazione della Gsa dopo la sconfitta con Cagliari e l'infortunio di Cortese. «Il passo avanti che dobbiamo fare, contro una compagine di vertice, sarà quello di mettere assieme due aspetti, quello difensivo, in cui abbiamo fatto come solidità dei passi avanti, e quel-

lo della gestione dei palloni importanti e dei momenti decisivi a livello di tensione. Loro non avranno Cortese, una sorta di terzo americano, così Simpson e Powell avranno maggiori spazi: avranno voglia di fare ancora meglio. Aver perso Cortese sarà un aspetto delicato, la reazione che potranno avere potrebbe pure essere un contraccolpo negativo per noi». —

G.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SERIE C GOLD

Calligaris infila la decima Chi ferma la Basso band?

La Calligaris Csb Corno di Rosazzo soffre forse più del previsto per battere 86-82 la Guerriero Padova nella quintultima di ritorno di C Gold, ma centra la decima vittoria consecutiva che la spedisce da sola al secondo posto in classifica in attesa della trasferta di Monfalcone, oggi alle 18, a Conegliano. I patavini, alla prima partita al completo dopo tanto tempo, mettono in difficoltà la truppa del presidente Loris Basso alternando le difese e andando a rimbalzo con decisione. Decisivo Macaro con 21 punti nella ripresa e i due liberi decisivi a -5" dopo avere subito fallo proprio a rimbalzo offensivo.

M.F.

CALLIGARIS	86
PADOVA	82

25-19, 40-42, 65-54

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO

Umberto Nobile 7, Graziani 3, Zacchetti 17, Macaro 24, Franz 7, Max Moretti 5, Matija Batich 4, Bacchin 8, Franco 11; non entrati: Alessio Gallizia, Tommaso Gallizia e Sandrino. Coach Zuppi.

GUERRIERO PADOVA

Coppo 6, Alessandro Augusti 3, Bovo 2, Chinellato 7, Scattolin 8, Contini 5, Seck 5, Borsetto 4, Andreas 18, Bruzese Del Pozzo 7, Ragagnin 17; non entrato: Di Falco. Coach Christian Augusti.

Arbitri Occhuzzi e Rossi.

SERIE C GOLD

Niente impresa Latte Blanc che perde con la capolista

UDINE. Nulla da fare, com'era prevedibile, per la Latte Blanc Ubc Udine che perde 63-91 contro la capolista Mestre nella quint'ultima di ritorno di serie C Gold. I friulani - senza Chierchia, Floreani e Vischi - tengono botta nel primo quarto, poi i mestrini prendono il largo e chiudono ogni discorso grazie alla 25ª vittoria su ventisei partite disputate finora. Nella Latte Blanc, che resta penultima, vanno in doppia cifra solo Avanzo e Losito. Oggi, gli udinesi seguiranno a distanza la sfida Montebelluna - Verona con l'auspicio che vincano gli scaligeri per evitare che i trevigiani salgano al terzultimo posto a +2. —

M.F.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LATTE BLANC	63
MESTRE	91

21-24, 34-48, 45-76

LATTE BLANC UBC UDINE

Losito 14, Aloisio 7, Chiti 2, Principe 3, Azzano 5, Trevisini 3, Cianciotta, Alberto Bianchini 2, Avanzo 17, Tirelli 6, Pignolo 4. Coach Paderni.

BASKET MESTRE

Bonesso 10, Maran 6, Segato 6, Cucchi 16, Diminic 27, Rampado, Lazzaro 20, Toffanin, Salvato 5, Galdiolo 1; non entrati: Boaro e Basso. Coach Volpato.

Arbitri Bortolotto e Pinna.

SERIE C SILVER

Bluenergy ipoteca la pole La Winner cambia coach

La quartultima di ritorno di C Silver sancisce l'ipoteca sulla pole position nella griglia play-off della capolista Bluenergy Codroipo (l'azzurro Miani 29 punti, capitano Accardo 14 e Munini 11 al rientro) che batte 87-67 in rimonta la Dinamo Gorizia (Moruzzi 22 e Federico Bullara 18; out Nanut, ieri a referto come vice coach) e sfrutta il terzo passo falso di fila della Winner Plus Sistema Pordenone per schizzare a +6.

I naoniani (Truccolo 26 e Muner 17) perdono 57-64 con la Humus Sacile (Bovolenta 19 e Franzin 11) nell'anticipo e il ko costa la panchina a Marco Spangaro al cui posto da ieri c'è Marzio Longhin come previsto: sta-

volta, non c'è smentita che tenga. L'Intermek Corde-nons piega 84-82 la BH Campoformido, consolida il terzo posto e arriva a -2 dalla Winner Plus. La Vida Latisana (Cargnelutti 23, Mauro Maran 15 e Sbicego (14) supera 90-56 l'Alimentaria Romans (Rovscek 12, Candusi 9 e Bassetto 8) nel giorno del ritorno sul parquet di Giancarlo Palombita (11) e raggiunge al quarto posto la Vis Spilimbergo (Bardini 14 e Bagnarol 12) che cade 65-63 dopo un supplementare a Servola. Il Michelaccio San Daniele si ferma 99-96 a Trieste col Don Bosco. La Radenska Bor Trieste (Daniel Batich 27) passa 63-77 in casa della Goriziana. —

M.F.

SERIE A FEMMINILE

Tavagnacco, il tris al Chievo vale la salvezza matematica

Dopo un primo tempo povero di emozioni, ripresa con i fuochi d'artificio: segna Camporese, le venete vanno sul 2-1, poi decidono Kollanen e un autogol

TAVAGNACCO	3
CHIEVO	2

UPC TAVAGNACCO James Buhigas, Frizza, Mella, Mascarello, Kollanen, Ferin (46'st Pasqualini), Erzen, Cavicchia (40'st Blasoni), Zuliani (37'st Fracaros), Errico, Camporese. All. Rossi

CHIEVO VERONA Gritti, Motta (41'st Mason), Zanoletti, Faccioli, Ledri, Sardu, Fuselli, D. Mascanzoni (17'st Riboldi), Boni, Tarenzi, Pirone. All. Bonazzoli

Arbitro Rinaldi di Messina

Marcatori Nella ripresa all'8' Camporese, al 19' Fuselli, al 25' Tarenzi, al 30' Kollanen, al 37' Faccioli (aut.)
Note Ammonite Fuselli, Gritti, Fracaros e Ferin. Angoli 6 a 2 per il Tavagnacco. Al 32'st Camporese sbaglia un calcio di rigore

Simonetta D'Este

TAVAGNACCO. La vittoria di ieri sul Chievo Verona e la contemporanea sconfitta della Pink Bari a Firenze hanno sancito la matematica salvezza del Tavagnacco. La società del presidente Moroso, quindi, si è assicurata un altro anno di permanenza in serie A, nonostante il panorama del calcio femminile stia cambiando molto velocemente con l'ingresso dei club costole di quelli maschili. In ogni caso, ieri al Comunale è terminata 3-2, ed è successo tutto nella ripresa, quando Camporese ha pure sbagliato un calcio di rigore. In gol sono andate la stessa Camporese e la finlandese Kollanen (che è poi corsa al Friuli a vedere la sua nazionale giocare contro l'Italia), ma la rete della vitto-



L'attaccante finlandese del Tavagnacco Heidi Kollanen nell'azione che porterà al gol del pareggio

ria è arrivata su autogol di Faccioli a partita quasi finita. Nel primo tempo le due squadre si studiano e si punzecchiano, ma senza farsi troppo male, poi nella ripresa succede di tutto. All'8' arriva il vantaggio del Tavagnacco: Camporese è brava a girare in rete di testa un cross di Mascarello. Ma al 19' il Chievo pareggia con Fuselli, che riesce a trovare la deviazione vincente dopo un batti e ribatti in area, e poi passa sei minuti dopo con

Tarenzi, che supera James Buhigas con un preciso colpo di testa. A pareggiare i conti ci pensa Kollanen alla mezz'ora: dal limite dell'area fa partire un tiro a giro che si infila sotto la traversa. Il Tavagnacco a questo punto spinge, al 31' Ferin entra in area e supera Gritti, che la atterra. L'arbitro fischia il rigore. Della battuta si incarica Camporese, che però si fa parare il tiro. Ma la delusione dura poco, perché al 37' Ferin

si invola sulla fascia, entra in area, mette in mezzo una palla su cui interviene Faccioli che in scivolata devia nella propria porta. Un autogol che regala vantaggio e partita alle gialloblù che al termine della gara iniziano la festa salvezza. Oggi, per la lotta scudetto, in campo alle 15 le prime due della classe Juventus e Fiorentina, con il Milan che osserva dopo la vittoria di ieri in casa dell'Orobica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECCELLENZA

Il Lignano si dissolve in mezz'ora Torviscosa ritorna alla vittoria

TORVISCOSA. Sono sempre più sinistri i rintocchi della campana che suonano per il fanalino di coda Lignano, disolto dopo poco più di mezz'ora di onesta resistenza alla pressione di un Torviscosa, che pure non vinceva da 4 turni. Gli ospiti si sono approcciati alla gara con lo sguardo se non rassegnato sicuramente già rivolto al futuro, con l'impiego tra i pali del giovane Aliù e inserendo al centro della difesa il promettente 2000 Stiso, lasciando in panchina i ben più naviganti Gobbato e Marangone. Per contro, i padroni di casa hanno riproposto lo stesso undici tornato con un punto dalla visita alla capolista San Luigi, con la sola variante dell'innesto di Deana al cen-

tro della difesa con spostamento sull'esterno di Colavecchio al posto di Facca. Pallino del gioco subito in mano al Torviscosa, vicino al gol già al 4' con il pallonetto di poco alto di Corvaglia dopo una incomprensione tra Aliù e Candussio. Il Lignano si è subito dimostrato timoroso, forse perché conscio dell'incapacità di riuscire a tenere il pallone in avanti senza bomber Cusin, squalificato. La sua unica opportunità offensiva è arrivata al 19' dal traversone basso di Morassut, deviato da De Blasi, che per poco non sorprendeva il comunque reattivo Nardoni. La pressione torrezuinese ha prodotto in sequenza un tiro a giro di Goz alto di poco, un pallonetto di Lestani dopo il

TORVISCOSA	3
LIGNANO	0

TORVISCOSA 4-3-3 Nardoni 6,5, Colavecchio 6, Deana 7, Colavetta 6,5, De Blasi 6, Piccolotto 7, Petris 6,5 (36'st Facca sv), Lestani 6,5 (20'st Tuan 6), Goz 6 (39'st pt Grassi 6,5), Corvaglia 6,5 (42'st Zucchiatti sv), Toso 6 (29'st R. Zanon sv). All. Zanuttig.

LIGNANO 4-3-3 Aliù 5,5; Pramparo 5,5; Candussio 6, Sartori 5 (1'st O. Gobbato 5,5), Piccolo 5,5; Paolini 6,5 (35'st Marangone 5,5), Stiso 6,5, Pinzin 5,5 (19'st Novelli 5,5); Morassut 6 (16'st Trentin 5,5), Faggiani 5 (30'st Maurutto sv), Chiaruttini 5. All. Grillo.

Arbitro Luglio di Monfalcone 6,5.

Marcatori Al 36' Piccolotto; nella ripresa al 3' Grassi, al 18' Toso.

delizioso servizio di Corvaglia ben contrastato da Aliù, un sinistro al volo ancora di Goz deviato in angolo e un colpo di testa alto di Deana. Premesse logiche del gol, arrivato al 36' per esclusivo merito di Piccolotto, che dopo aver rubato palla a Sartori ha trafitto Aliù con un preciso diagonale mancino. Il colpo di grazia per i gabbiani è arrivato al 3' della ripresa, quando Aliù si è fatto anticipare di testa da Grassi che ha tradotto comodamente in rete il traversone dalla destra di Lestani. E la notte è calata profonda al 18', quando Toso ha sparato in rete di prima al termine di un fraseggio con Grassi e Corvaglia per il definitivo 3-0. Ora in ottica play-off il Torviscosa ha visto di nuovo lievitare le proprie quotazioni, e prima del faccia a faccia di domenica prossima a Gorizia volgerà uno sguardo attento su quanto accadrà oggi a Pavia di Udine tra Lumignacco e Brian Pre-
cenico. —

Claudio Rinaldi
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMA B

In nove il Forum Julii perde il derby contro l'Azzurra

CIVIDALE. «Non ha sbagliato l'arbitro con le due espulsioni, abbiamo sbagliato noi. Una giornata da dimenticare. Un gol dell'Azzurra forse era viziato da fuorigioco», così mister Flavio Chiacig commenta la debacle del Forum Julii nel derbissimo contro un'Azzurra quasi perfetta. Le due espulsioni (forse eccessive) e il secondo gol di Orgnacco in probabile fuorigioco comunque pesano in una partita valida per un piazzamento utile ai play-off. Primo tempo terminato in parità. Nella ripresa l'Azzurra si sveglia: al 5' Grion entra in area, serve Orgnacco, che freddo davanti a Bovolon realizza. Al 12' sublime pallonetto di Orgnacco che sbatte sul palo, interviene Miani sulla sinistra che raddoppia. Al 15' Grassi protesta e viene espulso, così il Forum Julii rimane in dieci e sotto di due gol. Al 20', poi, si becca il rosso pure Von Buren per un fallo su Miano appena fuori area, e la squadra di casa rimane in nove. Con la forza della disperazione, i boys di Chiacig si buttano all'attacco: al 27' viene annullato un gol

FORUM JULII	0
AZZURRA	3

Forum Julii Bovolon 7, Van Buuren 6, Ferraro 6, Cumer 6,5 (30'st De Canio 6), Cudicio 6, Tiro 6, Grassi 6, Selmir Tiro 6, Almedin Tiro 6 (19'st Zufferli 6), Almer Tiro 6 (27'st Zanuttigh 6), Miani 7 (19'st Gabriele Miano 6). All. Chiacig

Azzurra Premariacco Romano 7, Pavola 7, Missio 7, Michele Grion 8,5 (38'st Davide Grion 6), Ciriaco 7, Visentini 7, Persello 7,5 (35'st Galassi 6), Pisu 7 (44'st De Sabbata 6), Orgnacco 9, Co-seani 7 (42'st Zuliani 6), Miano 8 All. Bolzico

Arbitro Visentini di Udine 5.

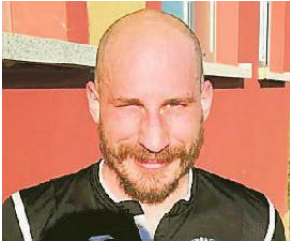
Marcatori Nella ripresa al 5' e al 44' Orgnacco, al 11' Miani.
Note Espulsi al 15' st Grassi e al 20' st Van Buren. Ammoniti De Canio, Cumer

di testa di Zufferli per probabile precedente fallo di mano. Al 44' la coppia Grion-Orgnacco colpisce ancora, col bomber che realizza e poi dice: «Dedico la vittoria a Mattia Pisu, che era squalificato. Dopo un primo tempo sufficiente, nella ripresa possiamo dire che l'Azzurra si sia meritata un bel otto in pagella». —

Giorgio Micoli

I risultati

ECCELLENZA	
Juventina - Ronchi	0-2
Torviscosa - Lignano	3-0
PROMOZIONE A	
Pravisdomini - Prata Falchi	1-1
PROMOZIONE B	
Ism - Mladost	1-1
PRIMA A	
Diana - Union Martignacco	2-0
Maniagolbero - Ragogna	1-1
San Daniele - Rive d'Arcano	1-2
PRIMA B	
Ancona - Udine United	0-1
Forum Julii - Azzurra	0-3
PRIMA C	
Sangiorgina - Ruda	1-3
SECONDA B	
Treppo Grande - Arzino	1-2
SECONDA C	
Bertiolo - Union 91	1-0



Andrea Orgnacco (Azzurra)



Minen (presidente Azzurra)

PRIMA C

Sangiorgina già in vacanza il Ruda trova strada libera

SAN GIORGIO. Vittoria meritata e mai in discussione quella del Ruda su una Sangiorgina apparsa in vacanza. Gli ospiti vanno in vantaggio al 16' con Cecotti, pronto a ribadire in rete il tiro di Volk stampatosi sul palo. Un legno lo centrano anche i cremisi con Tomada, ma al 42' Marconato ruba palla al titubante Zienna, entra in area e trafigge Pulvirenti. A inizio ripresa Volk manda di un nulla a lato una punizione dal lato corto dell'area di Pin, poi al 13' cross dal fondo dell'instancabile Volk e da zero metri Cecotti gonfia il sacco. La Sangiorgina ha uno spunto d'orgoglio e da un lancio verticale, Tomada sfugge al suo controllore e infila la palla all'angolino. —

Claudio Mariani

SANGIORGINA	1
RUDA	3

SANGIORGINA Pulvirenti 6, Pascut 5,5 (27'st Julves 6), Marega 6, Nalon 6 (14'st Malisan 6), Zienna 5,5, Moretto 5,5, Sinigaglia 5,5, Pecile 5,5, Marangoni 6, Persello 6 (6'st Venturini 6), Tomada 6. All. Zanutta.

RUDA Politti 6, Cecchin 6,5 (45'st Mischis sv), Nobile 6, Pin 6 (35'st Vesca 6), Montina 6, Liddi 6,5, Marconato 6,5 (22'st Pantanali 6), Suerz 6 (18'st Nicola 6), Cecotti 6,5, Volk 7 (38'st Rigonat sv), Degano 6,5. All. Terpin.

Arbitro Cargnelli di Maniago 6.

Marcatori Al 16' Cecotti, al 42' Marconato; nella ripresa, al 13' Cecotti, al 25' Tomada.

VOLLEY - SERIE B1 DONNE

Altri tre punti verso la A2 per la Cda che vince facile anche contro il Trento

La squadra di Talmassons resta salda in vetta alla classifica. L'inseguitrice Anthea Vicenza in campo oggi non fa paura

ARGENTARIO

0

CDA

3

Parziali: 17-25, 16-25, 12-25.

ARGENTARIO PROGETTO VOLLEY TRENTO Bonafini, Tellaroli, Rizzo, Pucnik, Perez, Barbazeni, Dorigatti (L); Ragni, Andreon, Paoli, Malesardi, Zani, Modena, Tomasi. All. Maurizio Moretti.

CDA VOLLEY TALMASSONS Green, Cozzo, Ceron, Cantamessa, Nardini, Lombardo (K), Gomiero, Berasi, Bisio, Bon, Cerruto (L2), Ponte (L1). All. Ettore Guidetti e Andrea Cocco.

Arbitri Riccardo Pavanello e Gianfranco Plantamura.

Note Durata set: 22', 22', 20'.

Alessia Pittoni

TRENTO. Sono bastati 64 minuti alla Cda per mettere le mani su altri tre importanti punti

verso l'obiettivo A2. Le ragazze di mister Guidetti hanno confermato anche in terra trentina, contro una formazione che sta lottando per la salvezza, di avere quella sicurezza e quella maturità indispensabili a mantenere i nervi saldi e il primo posto in classifica.

A inizio gara il tecnico emiliano ha optato per Berasi in regia, Bisio opposta, Ceron e Nardini al centro, Gomiero e Lombardo in banda e Ponte e Cerruto libere: le trentine hanno provato a mostrare i denti portandosi in vantaggio (8-5) ma le ospiti, con Ceron al servizio, le hanno raggiunte per poi mettere la freccia sfruttando le battute e gli attacchi di Gomiero e Lombardo. Proprio loro due, con un ace e una schiacciata, hanno chiuso il parziale. Nella seconda frazione, Cantamessa ha preso il posto di Ceron e, al servizio, ha subito creato il primo distacco (5-2), destina-

to ad aumentare passando dal 13-6 al 20-12. Spazio anche per il doppio cambio Bon-Berasi e Green-Bisio: le friulane hanno controllato il set in scioltezza fino ai due punti conclusivi di Bon e Lombardo. Guidetti ha completato la rotazione delle centrali nel terzo parziale, che ha visto in campo Cantamessa e Ceron e che è stato una passerella per le friulane, subito avanti 3-0, poi 7-1 e addirittura 11-2. A inizio frazione ecco l'ingresso di Cozzo per Lombardo e, poi, su 16-5, anche quello di Green per Berasi. Tutto facile per la Cda che, a suon di ace (tre della solita Gomiero nel finale) ha chiuso velocemente le ostilità. Le friulane hanno così raggiunto quota 55 punti e oggi potranno attendere con serenità il risultato della seconda Anthea Vicenza, di scena in casa del Giorgione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La felicità delle ragazze della Cda al termine della gara vinta nettamente a Trento contro l'Argentario

SERIE B2 DONNE

La Banca di Udine soffre ma ce la fa Villa Vicentina sconfitta da Jesolo

Sabato dolceamaro per le due provinciali di B2 impegnate nella lotta salvezza. La Banca di Udine Volleybas si è infatti imposta in tre set (18-25, 26-28, 17-25) nello scontro diretto con l'Illira Julivolley Staranzano, salen-

do a quota 30 in classifica e tenendosi fuori, anche se di pochissimo, dalla zona rossa. Le udinesi hanno tremato solo nella seconda frazione, che ha visto le padrone di casa buttare al vento due set ball. Niente da fare, invece,

per la Farmaderbe Villa Vicentina, sconfitta in quattro set (19-25, 25-19, 25-12, 25-17) nell'altro scontro diretto in casa dello Union Volley Jesolo. Le bassaiole erano partite con il piede giusto, azzeccando le scelte al servizio e vincendo il primo parziale. Poi il buio, soprattutto con la ricezione sul banco degli imputati. Coach Sandri ha provato a mescolare le carte in tavola ma senza esito. —

A.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

Arriva il Badia, Udine cerca punti per blindare la salvezza

UDINE. La Rugby Udine Fvg torna a giocare tra le mura amiche dopo la pausa forzata per il torneo delle Sei Nazioni: i friulani, terzultimi in classifica (27), sfidano il Borsari Rugby Badia (32), sesta forza del girone e lo fanno con la voglia e la determinazione di portare a casa il risultato, al fine di fare un altro passo verso la salvezza. Il calcio d'inizio è previsto per le 14.30, arbitra Clara Munarini di Parma.

«Giochiamo in casa, con un avversario alla nostra portata» commenta Andrea «Ciro» Sgorlon, allenatore della Rug-

by Udine - l'obiettivo sarà sempre lo stesso, sfruttare e giocare sulle debolezze dell'avversario, imporre il nostro gioco con fiducia, determinazione e disponibilità al combattimento collettivo».

In dicembre la Rugby Udine si arrese al Borsari Rugby Badia per 38-22, un passivo sicuramente troppo pesante, considerando che i friulani dominarono per buona parte della gara e solo alcuni episodi negativi, legati all'indisciplina, li penalizzarono in maniera determinante. «All'andata sbagliammo troppo a livello di ap-

proccio mentale e di disciplina - conclude il coach - un cartellino giallo e due "dormite" difensive ci costarono la partita. Oggi voglio una squadra unita e consapevole di dover rispettare il regolamento e mettere in pratica i nostri movimenti collettivi».

CLASSIFICA

Colorno 57, Noceto 54, Petrarca Padova 39, Ruggeri Tarvisium 35, Paese 34, Amatori Badia 32, Rugby Club Valpolicella 29, Rugby Udine Fvg 27, Rangers Vicenza 14, Junior Brescia 7.

IL PROGRAMMA

Tarvisium-Colorno, Valpolicella- Vicenza, Petrarca Padova - Junior Brescia, Noceto - Paese, Rugby Udine Fvg- Amatori Badia. —

Davide Macor

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Ecco la Maratona dell'Unesco con 2.500 atleti pronti al via

UDINE. Parte la caccia ai nuovi primati con la partenza della settima edizione dell'Unesco Cities Marathon domenica 31 marzo. La manifestazione, che è stata presentata ieri nella sede udinese della Regione, quest'anno debutta con la Iulia Augusta run, gara omologata sui canonici 21,097 km che dà un'opportunità in più agli appassionati di mezza maratona.

Sulla gara regina dei 42,195 km, che da Cividale del Friuli si conclude ad Aquileia passando per Palmanova, le gazzelle degli Altopiani Cosmas Kigen e Kimosop Kiprono proveranno a battere il record del connazionale Henry Kimtai Kibet, che nel 2015 vinse in 2h 15'13". Protagonista delle maratone "Città di Palmanova" e di Orzinovi, Kigen detiene sulla maratona il personal best di 2h 09'43" (Colonia) e Kiprono quello di 2h 15'06" (Seul). Farà loro da lepre il burundiano Celestin Nihorimbere, che vanta una partecipazione olimpica (2016) e una iridata (2015). In chiave azzurra, atteso l'avellinese Saverio Giardiello, vincitore nel 2017 che stavolta punterà ad aggiudicarsi il titolo di campione nazionale dell'Esercito. In campo femminile, il pronostico sembra favorire la croata Igrid Nikolesic. Già seconda nel 2016,



Tre atleti che parteciperanno alla Maratona Unesco FOTO PETRUSSI

è atleta in grado di chiudere la prestazione sotto le tre ore e di succedere alla friulana Simona Rizzato (Amu) che l'anno scorso s'impose in 3h 09'19".

Quanto alla mezza maratona, che partirà da Piazza Grande a Palmanova, gli organizzatori sono certi di ottenere il record sia dal keniano Ken Mutai che vanta sui 21,097 km il personale di 1h 06'14", sia dall'etiope Meseret Engidu Ayele, reduce dal trionfo a Saluzzo con il tempo di 1h 14'13". Tempi da battere quelli di 1h 03'51" del kenota Paul Tiongik e di

1h 14'40" dell'etiope Gedam-nesh Yayeh, vincitori della passata edizione. Attese performance da sballo anche dall'Unesco in Rosa/Lilt, di 7,2 km, che scatterà da Cervignano, dalle gare con i pattini e da quella del duathlon (ciclismo e corsa). Nella suggestiva piazza Capitolo di Aquileia si concluderà anche la kermesse per gli atleti Special Olympics. Alla Maratona Unesco è prevista una partecipazione di 2.500 atleti, in rappresentanza di ventidue nazioni. —

Vincenzo Mazzei

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

La gimkana ha riempito di ragazzi Tolmezzo

Piazza XX Settembre colma d'entusiasmo e di tanti ragazzi sulle due ruote: è riuscita la gimkana organizzata dalla Ciclistica Bujese e la Carnia Bike a Tolmezzo. Il sodalizio carnico ha anche presentato la prima squadra giovanile della propria storia. —

F.T.



Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Il silenzio dell'acqua

CANALE 5, ORE 21.20

Dopo il suicidio di Giovanni, che sembra mettere la parola fine alle indagini, Andrea (**Giorgio Pasotti**) nota un particolare che a tutti finora era sfuggito. La verità sull'ultimo giorno di Laura è pronta per essere rivelata. Ultima puntata.



The Good Doctor

RAI 2, ORE 21.15

Dopo aver osservato l'atteggiamento di Shaun con i parenti dei pazienti, il dottor Jackson Han (**Daniel Dae Kim**) decide di tenerlo lontano dalla sala operatoria.



Amore criminale

RAI 3, ORE 21.20

Questa domenica **Veronica Pivetti** ripercorre la storia di Maria, uccisa a 49 anni, il 13 luglio 2017, a Dragoni, in provincia di Caserta, da un compagno geloso e possessivo.



Il grande e potente Oz

RAI MOVIE, ORE 21.10

Quando l'illusionista di un piccolo circo, Oscar Diggs (**James Franco**), si spinge troppo oltre con i suoi trucchi, si ritrova caturato nel fantastico Regno di Oz.



Bed & Breakfast with Love

LA 5, ORE 21.10

Dopo aver ereditato la metà di una casa, Jenny (**Lacey Chabert**) fa la conoscenza del suo comproprietario, un uomo ossessionato dal lavoro.



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1 Rai 1

6.00 A sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte
2.50 Settenote Musicale
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.45 RaiNews24

20 20

7.20 Person of Interest Serie Tv
8.05 Person of Interest Serie Tv
8.55 Person of Interest Serie Tv
12.25 Person of Interest Serie Tv
16.50 Person of Interest Serie Tv
17.40 Person of Interest Serie Tv
18.40 Ritorno al futuro - Parte II Film fantascienza ('89)
21.00 Outcast - L'ultimo templare Film avv. ('14)
23.10 Chinese Zodiac Film ('12)
1.15 Hannibal Serie Tv
2.05 Highlander Serie Tv
2.45 Renegade Serie Tv

TV2000 28 TV2000

14.30 Borghi d'Italia Rubrica
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Le città invisibili Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 Orgoglio e pregiudizio Miniserie
23.40 La completezza - Preghiera della sera Religione

RAI 2 Rai 2

7.00 Guardia costiera Serie Tv
8.30 Protestantesimo Rubrica
9.00 Sulla via di Damasco
9.30 Tg2 Dossier Rubrica
10.15 Chesapeake Shores Serie Tv
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 Squadra omicidi Istanbul Operazione Thailandia (1ª Tv) Film Tv crime ('18)
17.15 Il fiume della vita - Rio delle Amazzoni Film Tv sentimentale ('13)
18.50 Il fiume della vita - Gange Film Tv sentimentale ('17)
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg Show
21.15 The Good Doctor Serie Tv
22.55 Speciale Tg2 - Elezioni Regionali in Basilicata
1.00 Sorgente di vita Rubrica
1.30 Noi 4 Film dramm. ('13)
3.00 Blue Bloods Serie Tv
3.45 Piloti Sitcom

RAI 4 21 Rai 4

6.25 The Royals Serie Tv
9.25 Vikings Serie Tv
11.55 Centurion Film az. ('10)
13.40 A-Team Film azione ('10)
15.45 Private Eyes Serie Tv
17.20 Salvation Serie Tv
18.55 Senza traccia Serie Tv
21.15 Man in the Dark Film horror ('16)
22.45 Criminal Minds Serie Tv
1.00 Box 314: La rapina di Valencia Film thriller ('16)
2.50 The Protector 2 Film azione ('14)

LA7 D 29 7d

11.50 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv
12.50 Il comandante Florent: Il colpevole ideale Film Tv poliziesco ('99)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Tre scapoli e una bimba Film commedia ('90)
20.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show
2.30 Cuochi e fiamme

RAI 3 Rai 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 TGR - Speciale Giornate FAI di Primavera Attualità
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
13.00 Il posto giusto Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più Attualità
15.30 Killmangiaro - Il grande viaggio Rubrica
16.45 Killmangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Grazie dei Fiori Musicale
21.20 Amore criminale DocuFiction
23.35 Tg Regione
23.40 Tg3 nel Mondo Attualità
0.10 Sopravvissute Talk Show
0.55 1/2 h in più Attualità
1.55 Il posto giusto Rubrica
2.50 La ragazza di Bube Film drammatico ('63)
4.50 I bambini e noi Doc.

IRIS 22 IRIS

10.10 The Sixth Sense - Il sesto senso Film thriller ('99)
12.25 The Corruptor Indagine a Chinatown Film azione ('99)
14.40 Hunter's Prayer In fuga Film azione ('17)
16.50 Il piccolo Lord Film sentimentale ('80)
19.00 Scuola di ladri - Parte seconda Film comm. ('87)
21.00 I pompieri Film comm. ('85)
23.00 La moglie vergine Film commedia ('75)

LA 5 30 5

7.45 Una vita Telenovela
13.25 X-Style Rotocalco
14.00 Uomini e donne
18.15 Amici Real Tv
21.10 Bed & Breakfast with Love Film Tv commedia ('15)
23.05 Inga Lindström - Ritorno a casa Film Tv dramm. ('16)
1.05 Modamania Rubrica
1.40 Adesso il capo sono io! Real Tv
3.00 Amici Real Tv
5.05 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera

RETE 4 4

6.45 Tg4 Night News
7.35 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
7.55 Un ciclone in famiglia 4 Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Dalla parte degli animali
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 I viaggi di Donnavventura
12.35 La signora in giallo Serie Tv
13.40 Donnavventura Reportage
14.50 Nina Film commedia ('76)
16.55 Duello tra le rocce Film western ('59)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.35 Calcio: Olanda - Germania Qualif. Europei 2020
22.55 Speciale Qualificazioni Europei 2020 Rubrica
23.30 Calcio: Liverpool Legends - Milan Glorie
2.05 Tg4 Night News
2.30 La giornata balorda (1ª Tv) Film drammatico ('60)
4.05 Telefilm

RAI 5 23 Rai 5

15.05 La vita segreta dei laghi
15.55 Discovering: Luis Buñuel
16.40 Discovering: Truffaut
17.05 Grazie Teatro
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Carmen Danza
20.30 Piano pianissimo Rubrica
20.45 Classical Destinations
21.15 Wild Italy Doc.
22.05 Di là dal fiume Nebraska Film dramm. ('13)
0.55 Tutti e tutti Rubrica
1.10 Rai News - Notte

REAL TIME 31 Real Time

11.00 Spie al ristorante Real Tv
13.05 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
17.00 Il salone delle meraviglie
18.00 Primo appuntamento
20.20 90 giorni per innamorarsi Dating Show
0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality
0.55 Malattie imbarazzanti DocuReality
1.45 Malattie misteriose DocuReality
3.25 Body Bizarre Real Tv

CANALE 5 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.05 Supercinema Rubrica
9.35 Doc. Doc.
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Il silenzio dell'acqua Miniserie
23.30 Tg5 Notte
0.10 Out of Sight Film thriller ('98)
2.20 Paperissima Sprint Show
2.55 Il peccato e la vergogna 2 Serie Tv
5.15 Tg5

RAI MOVIE 24 Rai

13.55 Dick & Jane - Operazione furto Film ('05)
15.25 Chiamata da uno sconosciuto Film ('06)
17.00 Zanna bianca Film ('73)
18.45 Le avventure di Pinocchio Film fantastico ('72)
21.10 Il grande e potente Oz Film fantastico ('13)
23.25 Robin e Marian Film ('76)
1.20 Le sabbie del Kalahari Film avventura ('51)
3.15 Razorback - Oltre l'urlo del demonio Film horror ('84)

GIALLO 38 Giallo

6.35 Murder Book - Crimini irrissolti Real Crime
7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.30 L'ispettore Barnaby
15.25 I misteri di Brokenwood
17.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.10 L'ispettore Gently Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
22.55 Law & Order: Il verdetto
0.50 Murder Book - Crimini irrissolti Real Crime

ITALIA 1

6.50 The Carmichael Show Sitcom
7.30 Lava Cortometraggio
7.35 Tom & Jerry Cartoni
8.05 Le 1001 favole di Bugs Bunny Film anim. ('82)
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL
14.00 E-Planet Rubrica di sport
14.15 Honey 2 - Lotta ad ogni passo Film musicale ('11)
16.25 Supergirl Serie Tv
18.15 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 CSI New York Serie Tv
20.30 CSI Serie Tv
21.20 Le Iene Show Show
1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv
2.10 Studio Aperto - La giornata
2.25 Sport Mediaset Rubrica
3.05 Texas Film drammatico ('05)
5.00 Finalmente soli Sitcom

RAI PREMIUM 25 Rai

6.10 Cuori rubati Soap Opera
6.55 Per amore del mio popolo Don Diana Miniserie
8.45 Un passo dal cielo 3 Serie Tv
13.50 Mannaggia alla miseria Film Tv commedia ('10)
15.45 Donna detective Serie Tv
17.40 Tutto può succedere Serie Tv
21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Memory Rubrica

TOP CRIME 39 TOP CRIME

7.10 Shades of Blue Serie Tv
9.45 CSI New York Serie Tv
11.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.45 Chicago Justice Serie Tv
17.35 The Mentalist Serie Tv
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.10 Forever Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.55 Shades of Blue Serie Tv

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.45 Uozzap Videoframmenti
10.35 Camera con vista Rubrica
11.00 L'ora della salute Rubrica
11.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
13.30 Tg La7
14.00 Good Morning, Vietnam Film drammatico ('87)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
24.00 Speciale Tg La7 Elezioni Regionali Basilicata
4.00 Gesù: l'ascesa del potere. "I martiri. 2a parte" "I cristiani. 3a parte"

CIELO 26 cielo

13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 Don't Say a Word Film thriller ('01)
16.00 Trappola incandescente Film Tv azione ('16)
17.30 40 giorni & 40 notti Film commedia ('02)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Backtrack Film thriller ('15)
23.15 Spiando Marina Film erotico ('92)

DMAX 52 DMAX

8.50 Acquari di famiglia Real Tv
10.45 I segreti delle strutture
13.35 I pionieri dell'oro
14.35 Tesori tra i ghiacci Doc.
17.35 La febbre dell'oro
18.30 La febbre dell'oro: Sudamerica Real Tv
20.30 Predatori di gemme
21.25 Airport Security Spagna
22.20 Ed Stafford: scontro fra titani Real Tv
23.15 Master of Arms Real Tv
0.10 Poker: A Night with PokerStars

TV8 3

9.45 Il piano di Claire Film ('14)
11.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
13.45 Italia's Got Talent
17.55 Il codice da Vinci Film ('06)
18.45 Sole, cuore & amore Film Tv commedia ('17)
20.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel
21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
22.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
23.45 Italia's Got Talent

NOVE NOVE

6.00 Mutant Planet Doc.
8.00 Come è fatto il cibo Doc.
10.00 Unti e bisunti DocuReality
12.00 Cucine da incubo Italia
14.00 Aspirante vedovo Film commedia ('13)
16.00 Lezioni di cioccolato 2 Film commedia ('11)
18.00 Operazione N.A.S. Doc.
19.30 Camionisti in trattoria
23.30 Operazione N.A.S.
0.50 Dietro le sbarre DocuReality

PARAMOUNT 27 Paramount

12.40 I Love Shopping Film ('09)
14.10 Serendipity - Quando l'amore è magia Film sentimentale ('01)
16.00 Una famiglia all'improvviso Film drammatico ('12)
18.00 Killers Film comm. ('10)
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Allied - Un'ombra nascosta Film drammatico ('16)
23.30 Generazione perduta Film biografico ('14)
1.30 An Education Film ('09)

RAI SPORT HD 57 Rai

16.55 Atletica leggera: Stramilano Half Marathon
17.40 Perle di sport Rubrica
17.55 Pallavolo: Revivre Axopower Milano - Sir Safety Conad Perugia Campionato Italiano maschile
20.35 Basket: Oriora Pistoia - Grissin Bon Reggigo Emilia Serie A maschile
23.00 La domenica sportiva Rubrica di sport
0.30 Sci di fondo: 10 Km F Pur-suit femm. Coppa Mondo

RADIO

RADIO 1	DEEJAY
12.25 Radio1 Musica 14.05 Domenica Sport 20.05 Ascolta, si fa sera 21.05 Radio1 Musica 23.35 Numeri primi 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	14.00 30 Songs 16.00 Megajay 19.00 No spoiler 20.00 Megajay 22.00 Gente della notte 24.00 DeeJay on the Road
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 WeekendRevolution 21.00 Bella davvero 22.00 Musical Box 23.00 Babylon 24.00 Radio2 In the Mix	15.00 Italian Graffiati 17.00 Giancapital 20.00 Black or White 22.00 Parole note 23.00 Maryland 24.00 AsSound
RADIO 3	M20
20.15 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il Cartellone. Bologna Festival 22.00 Il Cartellone. Rassegna Shirley Clarke Connection 23.30 Radio3 Suite - Magazine	18.00 m2o Summer Selection 19.00 House History 20.00 Signal Hills 21.00 Real Trust 22.00 Kunique 23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Hurricane - Allerta Uragano Film 21.15 Sky Cinema Uno Mistero a Crooked House Film 21.00 Caccia al tesoro Film 21.00 Sky Cinema Comedy Sherlock Gnomes Film 21.00 Sky Cinema Family
PREMIUM CINEMA
21.15 Nessuna verità Film 21.15 Cinema Un piano perfetto Film 21.15 Sky Cinema Comedy Dead Silence Film 21.15 Cinema Energy Magic Mike XXL Film 21.15 Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3
10.15 La programmazione regionale propone "Alpe Adria Magazine". A seguire, "Science and The City" con gli incontri pubblici promossi dall'ICGEB sulle frontiere della genetica
RADIO 1
08.30 Gr FVG 8.50 Vita nei Campi 9.15 La grande illusione - ovvero come Piazza Ponterosso divenne l'unica smagliatura nella Cortina di Ferro. Finché durò. Seconda puntata dello sceneggiato di Wendy D'Ercole. Regia di Piero Pieri 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto 11.32 Incontri dello Spirito 12.15 Gr FVG 18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rassegna stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rassegna stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20. R. Cigagne: lu 10 diretta, 15 e 00.20. Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24. R. Glesie e int: lu-ve 13 e 18. Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. Radiospazioit.
Radio Onde Friulane: 9. Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10. Rutaz Argentinas - Mario Debat, 11. Gerovini/55/60 - Agnol Tomasin, 12. Internazionale - Pauli Carlarot, 13. School's Out - Lavinia Sardi, 14. Lis Pensions - Giorgio Tulliso, 14.30. Consumador odo - La Vós dai camilats, 15. Sister Blister - Pindie, 16. SunSurs - Mojra Bearzot, 17. Le ore dal Te - Letunis e musiche, 18. Mutations - Dario Francescutto, 19. Ti plas che robe lì - Di Lak, 20. Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana, 20.30. Panzilecta - Dj Panz, 22. Tunnel - Giorgio Cantoni, 23. Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN
08.15 Un nuovo giorno 08.30 Le perale de domenie 09.45 Volley Cda 10.15 Incantesimi delle terre friulane 10.45 L' Alpino 11.00 Saluti e bici 11.15 Qui Udine 11.30 Il campanile della domenica (D) 12.45 Beker on tour 13.00 Maman! 14.30 Qui Udine 14.45 Il campanile delle domenica (R) 16.00 The special need - film 17.30 Focus 17.45 L'uomo delle stelle 18.45 Edicola Friuli 19.00 Telegiornale Fvg 19.15 A tutto campo (D) 20.55 L'estate di Giacomo - film 22.30 Telegiornale Fvg 22.45 Friuli - cultura e attualità 23.15 Sentieri e natura 23.45 Telegiornale Fvg	07.00 Tg News 24 Rassegna 08.00 Sua eccellenza Fvg 08.30 Anteprema Gsa 09.00 Tg News 24 Rassegna 10.00 Mondo crociere 2019 10.30 Comingsoon flash 10.35 La settimana isontina 11.00 Tg News 24 Rassegna 12.00 Gli speciali del Tg 13.00 Sette in cronaca 14.00 L'agenda di Terasso 14.55 L'agenda di Terasso 17.00 Cobra 11 - squadra speciale 17.55 Bondi Ferrara - Gsa Udine - D 20.00 Tg Udine News 24 21.00 Aspettando i commenti 21.30 Studio & Stadio commenti 22.45 Tg News 24 23.15 Basket A2: Gsa Udine - Cagliari 00.45 Tg News 24	07.05 Il Tg del Nord Est 09.00 Civico 37 12.20 Cartoni animati 13.00 Verde a Nord Est 19.10 Sport Nord Est 21.15 Riserva naturale del Cellina 22.00 Gorizia Life Magazine 23.00 Pianeta Fvg 03.00 Gorizia Life Magazine
IL 13TV		
07.30 IL13 News Tg 08.30 Terra Cielo 09.30 Amarcord 12.30 Reporter 19.00 Splendidi quarantenni 19.30 Millenials 20.00 Algoritmo in Politica 20.30 Spec. Veneto Orientale 20.45 Future 21.00 Momenti particolari 21.45 La vita della seta 4ª p. 22.00 Spec. Veneto Orientale 22.30 Il 13 in nobile Tg		

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno con venti a regime di brezza e temperature massime decisamente miti sulle zone interne, in pianura e a fondo valle, sarà più fresco invece lungo la costa. Nel pomeriggio possibili lievi velature.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: bella giornata di sole grazie all'anticiclone delle Azzorre con cieli sereni, o poco nuvolosi ovunque.
Centro: cieli in prevalenza sereni su tutti i settori, pur con il passaggio di innocue velature sulla Sardegna.
Sud: soleggiato sui settori peninsulari, qualche isolata nube sparsa ed innocua sulla Sicilia.
DOMANI
Nord: Bel tempo al mattino, verso sera peggiora da nord con piovoschi su Alpi, Lombardia e Nordest. Neve dai 1200m.
Centro: Bel tempo, qualche nube sulla Toscana, tra sera e notte peggiora tra Toscana e Marche con piogge e rovesci.
Sud: sereno o poco nuvoloso, qualche nube in arrivo sull'area tirrenica.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

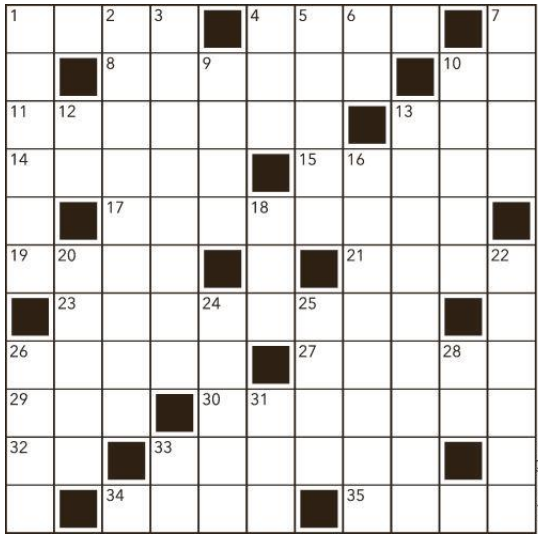
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	15,5	20,9	37%	69 km/h	Pordenone	5,4	22,4	60%	17 km/h
Monfalcone	8,8	22,1	39%	45 km/h	Tarvisio	0	15,0	71%	23 km/h
Gorizia	3,8	24,4	51%	23 km/h	Lignano	12,0	22,9	48%	23 km/h
Udine	6,2	23,0	42%	23 km/h	Gemona	10,2	22,4	39%	41 km/h
Grado	12,2	21,2	48%	22 km/h	Tolmezzo	4,9	22,0	24%	12 km/h
Cervignano	4,1	24,7	51%	18 km/h	Forni di Sopra	5,1	20,4	40%	24 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	11,2	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	11,1	0,10 m
Grado	quasi calmo	11,1	0,10 m
Lignano	quasi calmo	11,2	0,10 m

IL CRUCIVERBA

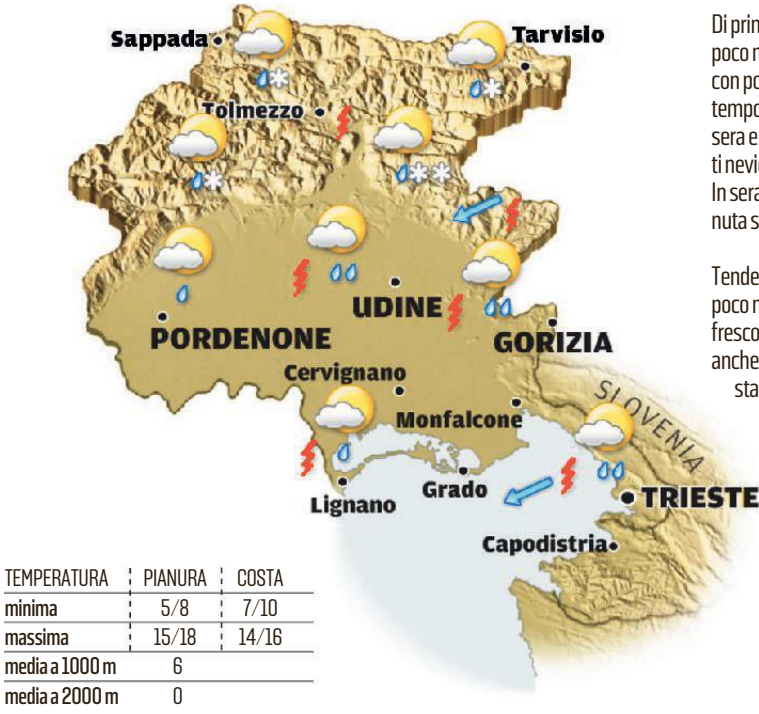
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Un mezzo di trasporto ecologico - 4. Versione dimostrativa di un programma da sottoporre ai potenziali acquirenti - 8. Sono quattro nel quadrato - 10. Sigla di Bari - 11. Il primo cittadino - 13. Il segno tra i fattori - 14. Docente universitario che assiste uno studente - 15. Lo stesso che frumento - 17. Applausi entusiastici e prolungati - 19. Precedono i decimi - 21. Ordigni bellici - 23. La Tigre della Malesia - 26. Relativi al paese d'origine - 27. Pianta erbacea dai piccoli fiori appartenente alla famiglia delle Apiaceae - 29. La Giunone dei Greci - 30. Lavarsi le mani - 32. Due quinti di venti - 33. Tecnici che curano il sonoro - 34. Senza luce, oscuro - 35. Incontro di vocoli.

■ VERTICALI 1. La capitale del Massachusetts - 2. Il prendere un abbaglio - 3. Pretendono di predire il futuro - 4. Denominazione d'Origine Controllata - 5. Encomi, complimenti - 6. Nella scala segue il re - 7. Nasconde l'asso nella manica - 9. Competizione sportiva - 10. Ha per capitale Porto-Novo - 12. In mezzo alle acciughe - 13. Locale pubblico specializzato in tramezzini - 16. L'eterogeneo insieme di popolazioni soggette ai Longobardi - 18. Parco per animali - 20. Avere il coraggio di fare - 22. Un gesto degno di memoria - 24. Più tardi, in seguito - 25. Una dea degli indù - 26. Imbianca le strade d'inverno - 28. Iniziali dell'attore Savalas - 31. Il primo numero - 33. Defunto davanti a nomi propri.

DOMANI IN FVG



Di primo mattino probabilmente cielo poco nuvoloso, in giornata variabile con possibili piogge sparse e rovesci temporaleschi, più probabili verso sera e sulla fascia orientale. Sui monti nevicate oltre 800-1000 m circa. In serata soffierà Bora anche sostenuta sulla costa e farà più freddo.

Tendenza per martedì: Cielo sereno o poco nuvoloso con vento moderato e fresco da nord o nord-est, a tratti anche sostenuto in quota. Sulla costa Bora da moderata a sostenuta, specie nelle ore notturne.

Conviene il gas fluorurato R32 - GWP 675

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde
800 129020

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

R32 BLUEEVOLUTION

SKY AIR A-series

The most futuristic range of light commercial comfort solution

DAIKIN
Il clima per la vita.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla
Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Morio**, **Maurizio Scavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Vicedirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 23 marzo 2019 è stata di 41.819 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

TORO
21/4 - 20/5
Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Sistematizzate le questioni economiche, prima di programmare nuovi viaggi. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

CANCRO
22/6 - 22/7
Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare...Relax.

LEONE
23/7 - 23/8
Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza e senza stancarvi troppo.

VERGINE
24/8 - 22/9
Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete dare risalto ai particolari che rendono un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La vostra esperienza e la preparazione vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi. Non vi dovete affaticare troppo. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Un nuovo incontro vi aprirà inaspettatamente prospettive. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

PESCI
20/2 - 20/3
Nell'ambito personale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative nonché ad alcune felici intuizioni. Dedicate l'intero pomeriggio a voi stessi e al partner.

I volontari della Croce Rossa Italiana al servizio dei cittadini



Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine

**ORATORIO
DI TAVAGNACCO**
via Matteotti 23

**SENTIAMOCI
in SALUTE**

*Campagna di prevenzione
sanitaria gratuita*



TAVAGNACCO

Lunedì 25 marzo 2019 dalle ore 8.30 alle ore 12,
le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di
Udine, attendono tutti **presso l'ORATORIO in via Matteotti 23**, per
i **controlli gratuiti** di: **COLESTEROLO,**
GLICEMIA, SATURAZIONE, PRESSIONE
ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA e, a cura dei tecnici
audioprotesisti MAICO, dell' **UDITO.**



UDINE

Pizza XX Settembre, 24 - **Tel. 0432 25463**
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a - **Tel. 0433 41956**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11 - **Tel. 0432 900839**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58 - **Tel. 0431 513146**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21 - **Tel. 0432 730123**
DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 - 15.00-19.00

La nuova tecnologia ti fa **sentire bene** anche la televisione



Maico ti aiuta a capire
sempre e dovunque



Con questo piccolo telecomando
puoi gestire i tuoi apparecchi
acustici, regolando il volume
e selezionando i programmi
di ascolto.



CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;
CAPTO si collega direttamente alla televisione;
CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;
CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.
CAPTO è...

Ti aspettiamo nello **Studio MAICO di UDINE**
in **Piazza XX Settembre, 24**
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

MARTEDÌ 26 MARZO

**A tutti coloro che passeranno
alla nuova tecnologia acustica**

la **MAICO** vi **OMAGGERÀ** di uno **SMARTPHONE**
di ultima generazione che permette di poter gestire
tramite un'app il vostro apparecchio acustico.

